
LA LEGGE DELL'UNO: LIBRO V

IL MATERIALE DI RA:

DI RA,

UN UMILE MESSAGGERO DELLA LEGGE DELL'UNO

FRAMMENTI OMESSI DAI PRIMI QUATTRO LIBRI,

CON COMMENTI DI

JIM MCCARTY E CARLA L. RUECKERT

© 1988 L/L

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere riprodotta o utilizzata in alcuna forma o mezzo – grafico, elettronico o meccanico, compresi fotocopiatura o sistemi di ricerca o conservazione delle informazioni – senza permesso scritto del detentore dei diritti di copyright.

ISBN: 0-924608-21-8

L/L Research
P.O. Box 5195
Louisville, KY 40255-0195

Traduzione a cura di Mauro Carfi

TAVOLA DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	5
NOTE RELATIVE ALLA TRADUZIONE	8
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 1	13
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 2	19
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 3	21
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 4	30
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 5	32
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 6	38
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 7	39
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 8	41
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 9	45
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 10	55
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 11	57
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 12	60
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 13	62
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 14	64
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 15	68
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 16	69
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 17	72
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 18	74
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 19	76
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 20	78
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 21	80
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 22	83
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 23	88
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 24	90
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 25	94
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 26	96
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 27	105
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 28	110
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 29	113
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 30	116
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 31	119
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 32	121
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 33	125
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 34	127
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 35	134

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 36	137
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 37	139
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 38	141
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 39	144
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 40	148
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 41	149
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 42	155
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 43	157
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 44	161
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 45	163
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 46	169
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 47	176
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 48	179
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 49	189
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 50	195
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 51	197
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 52	206
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 53	216
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 54	221
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 55	231
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 56	244
EPILOGO	258

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

Jim A. McCarty: Il materiale in questo libro è stato escluso dalla pubblicazione nei primi quattro libri della serie de **LA LEGGE DELL'UNO** perché è **principalmente** di natura personale, e avevamo la sensazione che, se questo materiale fosse stato pubblicato, sarebbe stato troppo facile per i lettori restare troppo attratti nelle personalità che si trovano dietro a queste informazioni, piuttosto che concentrarsi sulle informazioni stesse. È ora nostra speranza, con uno sforzo scritto, di poter essere in grado di usare queste stesse informazioni personali per illustrare **l'applicazione generale di questo materiale a tutti i cercatori della verità**. Siamo certi **che queste informazioni abbiano un'applicazione generale per persone come te** perché noi siamo persone come te, con lo stesso ventaglio di emozioni umane, le stesse forze e debolezze, e lo stesso desiderio di conoscere quella che viene genericamente chiamata la verità.

La morte di Don Elkins, intervistatore dei contatti di Ra, nel Novembre del 1984, **ha segnato la fine del contatto di Ra perché era l'armonia fra noi tre a costituire il** fattore principale che permetteva a quelli di Ra di parlare attraverso il nostro gruppo. La pubblicazione di queste informazioni personali, ottenute attraverso quel contatto, non significa necessariamente che non otterremo mai più quel contatto, sebbene sia nostro attuale pensiero che vi sia una buona possibilità che quella porzione del nostro servizio possa davvero essere stato completato. È nostra opinione che allo scopo di essere del servizio più appropriato noi dobbiamo semplicemente desiderare di servire senza porre condizione alcuna su tale desiderio. È stato con quel semplice desiderio che ci siamo uniti come gruppo alla fine del 1980, e in tre settimane siamo stati sorpresi di essere parte di quello che si è sviluppato come il contatto di Ra. Noi non cerchiamo consciamente una terza persona con cui tentare di ristabilire il contatto con quelli di Ra perché questo non sarebbe una completa resa della nostra **volontà alla Volontà Superiore e sarebbe, piuttosto, l'imposizione delle nostre** volontà inferiori e più distorte su ciò che è più appropriato per noi come modo di essere di servizio per gli altri. Noi crediamo che non vi siano errori nelle esperienze del cercatore, e siamo piuttosto bravi accogliere i suggerimenti. Il fatto che Don Elkins sia morto può significare che il contatto di Ra sia completato. Qualunque sia il caso, ora sembra il momento appropriato per condividere le ultime informazioni che abbiamo avuto come frutto del contatto con quelli di Ra con persone che, come

INTRODUZIONE

noi, desidererebbero leggere qualsiasi cosa Ra potesse avere da dire su qualsiasi argomento e utilizzare quelle parole come catalizzatore per l'evoluzione personale.

Dal momento che il materiale personale proviene da molte delle 106 sessioni che abbiamo completato durante il contatto di Ra, esso risente del fatto di essere piuttosto sconnesso. Attraverso le nostre parole scritte noi speriamo di essere in grado di dare forma ad una struttura ragionevolmente coerente delle nostre esperienze nelle quali ciascuno dei segmenti personali del contatto di Ra possa inserirsi. Anche il meglio di quello che potremmo scrivere e condividere con te è una mera opinione umana. Siamo piuttosto fallibili e non desideriamo porre ostacoli sul tuo percorso, per cui per favore ignora le parole che non risuonano con te. Usa solo quelle che suonano vere per te.



Carla L. Rueckert: Jim si è accollato il compito di descriverti le circostanze in cui ogni frammento è stato raccolto. La mia parte è quella di aggiungere il mio punto di vista, su molti argomenti ma forse soprattutto su Don e me, che Jim non aveva alcun modo di trattare, in quanto non conosceva nessuno dei due fino a tre anni prima del contatto con quelli di Ra. Condivido il pensiero di Jim che sia il momento giusto per condividere gli ultimi tasselli di questo contatto. Coloro che hanno goduto dei pensieri di Ra continueranno ad apprezzare le bon mot che sono così bravi da fornirci. Noi alla L/L possiamo tirare un sospiro di sollievo ora e dire, si questo è TUTTO il materiale. Non ce n'è più! E senza alcun dubbio, il lettore vedrà da questi sprazzi della nostra vita che siamo proprio dei matti come il resto del genere umano, e che non dobbiamo essere confusi con la fonte di queste canalizzazioni. Io la considero una cosa apprezzabile.

È stato il privilegio più grande e la sfida più grande della mia vita aver goduto delle cure e delle attenzioni di Donald Elkins per gli ultimi 16 anni della sua vita. Mai due persone si sono amate più profondamente, eppure il bisogno di Don di rimanere distaccato era tale che non mi ha mai dimostrato nessuno dei suoi sentimenti, e questo è stato il mio catalizzatore su cui lavorare. Ho amato e adorato questo cara persona nel modo migliore che conoscevo, e lo onoro come l'unico vero grande uomo che io abbia mai incontrato personalmente. Era il suo trascinate intelletto che per primo ha posto le domande a cui il contatto di Ra ha risposto. È stato lui ad avere la visione di vivere come una famiglia spirituale piuttosto come un

INTRODUZIONE

nucleo familiare. Jim ed io siamo molto fortunati ad avere avuto un simile uomo come nostro leader e spesso come nostro insegnante. Ed io ho avuto la benedizione di una pura e fedele storia d'amore con un'anima gemella che significa tutto per me. Mentre vi godete quest'ultima parte di un contatto che probabilmente non tornerà mai più, rallegratevi semplicemente del fatto che Don Elkins ha vissuto e servito fra noi erranti con tale devozione e luce.

NOTE RELATIVE ALLA TRADUZIONE

Il traduttore ha fatto il massimo per realizzare la migliore traduzione di cui è capace. La L/L Research, comunque non può verificare personalmente che questa sia la traduzione più esatta possibile. Vi possono essere delle discrepanze di significato fra l'originale in inglese e la versione tradotta. Nel dubbio, per favore, se possibile confrontate la traduzione con la versione inglese per tentare di chiarire l'intenzione di Ra.

Ra ha sottolineato l'autenticità nel condividere il loro messaggio. Per esempio, in risposta al desiderio dell'intervistatore di scattare e pubblicare delle fotografie del contatto, Ra ha risposto:

88.12 “Chiediamo che ogni fotografia dica la verità, che siano datate e che brillino con chiarezza tale da non esservi ombre di alcunché se non una genuina espressione che possa essere offerta a coloro che cercano la verità.

Noi veniamo come umili messaggeri della Legge dell'Uno, desiderando di diminuire le distorsioni. Chiediamo che voi, che siete stati nostri amici, lavoriate con qualsiasi considerazione come quelle discusse sopra, non con il pensiero di rimuovere rapidamente un dettaglio insignificante, ma, come in tutti casi, con riguardo per un'ulteriore opportunità, come è dovere di ogni iniziato, di essere voi stessi e di offrire ciò che è dentro e con voi senza finzioni di alcun tipo.”

Per favore sentitevi liberi di contattare la L/L Research via e-mail per qualsiasi domanda possiate avere riguardo il significato di una parola, di una frase o di un concetto. Anche noi siamo studenti di questa filosofia.

Di seguito presentiamo qui un elenco di termini, con significati particolari o complessi, usati da Ra con la relativa traduzione in italiano e, ove necessario, una breve spiegazione sulle scelte compiute.

Accoutrements = Equipaggiamento

Adept = Adepto

Adeptly = Iniziaticamente

Adeptness, Adepthood = Iniziazione

NOTE RELATIVE ALLA TRADUZIONE

Akhashic Records = Memorie Akashiche

Appurtenances = Accessori

Archetypal = Archetipico/a

Banishing Ritual of the Lesser Pentagram = Rituale Minore del Pentagramma

Beingness = Individualità, Essenza, Entità, Esistenza

Brothers and Sisters of Sorrow = Fratelli e Sorelle del Dolore

Capstone = Pietra di vertice

Channel = Canale

Channeling = Canalizzazione

Circle of One = **Cerchio dell'Uno**

Confederation of Planets in the Service of the Infinite Creator = Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'Infinito Creatore

Distortion = Distorsione

Dual-activated (Bodies, Entities) = Doppia Attivazione

Forgetting = Oblio

Form-maker = Creatore di Forma

Graduation = Graduazione

Hall of Records = Sala delle Memorie

Honor/Duty = **Onore/Onere**, "duty" significa letteralmente "dovere" ma si è scelto di utilizzare la parola "onere," che ne è un perfetto sinonimo, in quanto "onore e onere", oltre all'evidente assonanza, è un modo di dire noto e consolidato nella lingua italiana, si potrebbe dire quasi proverbiale.

Infinite Creator / One Infinite Creator = Infinito Creatore / Uno Infinito Creatore

Ill Health = Cattiva salute

Inner Earth = Terra Interna

Inner Light = Luce Interiore

Inner Planes = Piani Interiori

Instrument = Strumento

NOTE RELATIVE ALLA TRADUZIONE

Intelligence Infinity = Infinito Intelligente (talvolta Intelligenza Infinita)

Logos (pl. Logoi) = Logos (in italiano il plurale è uguale al singolare) termine greco per il Verbo, ma per maggior facilità di comprensione è stata lasciata la parola originale.

Major/Minor Arcana = Arcani Maggiori/Minori

Master Cycle = Ciclo Maestro

Major Cycle = Ciclo Maggiore

Mind/Body/Spirit Complex = Complesso Mente/Corpo/Spirito

Mind/Body/Spirit Complex Totality = Complesso Mente/Corpo/Spirito Totale

Men in Black = Letteralmente “uomini in nero” ma, poiché questi particolari individui sono ormai conosciuti anche in Italia con il loro nome inglese, abbiamo ritenuto più utile lasciare la versione in lingua originale.

Narrow Band Transmission = Trasmissione a fascio stretto

Nexus, (pl. Nexi) = Nexus (pl. Nexus)

Octave = Ottava. Questa definizione crea linguisticamente un problema in quanto viene spesso abbinata alla parola “ottava” intesa invece in senso strettamente numerico, generando quindi una ripetizione impossibile da districare in italiano.

One Original Thought/Original Thought = Uno Pensiero Originale / Pensiero Originale

Oneness = Unità

Oversoul = Superanima

Psychic Greeting / Psychic Attack = Contatto Psicico / Attacco Psicico

Quantum = In fisica, nella lingua italiana si usa più comunemente la parola “quanto” (pl. quanti), ma in questo contesto non specificamente scientifico, si è preferito lasciare la parola nella sua forma latina originale per facilità di comprensione.

Salt Cleansing = Purificazione col Sale

Scribe = Lo Scriba

Seeker = Cercatore

Seniority of Vibration = Anzianità di Vibrazione

NOTE RELATIVE ALLA TRADUZIONE

Service to Self (Service-to-self) = Servizio al Sé, disposizione d'animo grossolanamente definibile come egoista.

Service to Others (Service-to-Others, Service to Other Self) = Servizio agli Altri (Servizio all'Altro Sé), disposizione d'animo grossolanamente definibile come altruista.

Shuttle (Spirit) = Spola

Silver Cord = Filo d'Argento

Sinkhole of Indifference = Pozzo di Indifferenza

Social Memory Complex = “Complesso di Memoria Sociale,” in precedenti versioni era stato tradotto con “Complesso di Memoria Collettiva” in quanto il termine “Sociale” nel contesto italiano, fino a non molti anni fa, era considerato troppo politicizzato, col rischio quindi che distogliesse l'attenzione del lettore dal suo vero significato. Pertanto, si era preferito sostituirlo col più neutro “Collettiva” che, invece, ne esaltava l'aspetto di condivisione del complesso. Nei tempi moderni, la parola “Sociale” ha gradualmente recuperato il suo senso originale di Collettività (grazie probabilmente anche all'uso di termini come Social Network o Social Media, ormai di uso comune) e pertanto si è ritenuto possibile ristabilirne l'uso in questo contesto, rimanendo così più affine alle parole di Ra nella loro versione originale inglese.

Spiraling Upward / Downward Light = Luce Spiraliforme Ascendente / Discendente

Swirling/Whirling Water = Acque Turbinanti

Teach/Learn, Teacher/Learner = Insegnare/Apprendere, Insegnante/Apprendista

The Law of One = La Legge dell'Uno

Thought-form = Forma-Pensiero

Transient Information = Informazione Superficiale

True Color = Vero Colore

Tuning = Sintonizzare

Unmanifested Self = Sé non manifesto

Veil, Veiling Process = Velo, Processo del Velo

Vibratory Sound Complex (Sound Vibration Complex) = Complesso Di

NOTE RELATIVE ALLA TRADUZIONE

Vibrazione Sonora

Working = Seduta

Wanderer = Errante

[*Inaudible*] = [*Incomprensibile*]

Talvolta Ra utilizza anche parole inesistenti, oppure parole o modi di dire propri di altre lingue (Francese, Tedesco, Spagnolo, ecc.). Nel primo caso il traduttore si è limitato a trovare delle parole altrettanto inventate in italiano. Nel secondo caso, invece, si è limitato ad evidenziare in corsivo le parole straniere, lasciando così al lettore, qualora desiderato, **l'onore/onere di approfondirne il significato.**

Per quanto riguarda titoli di libri, film o altre opere, laddove esistente, si è scelto sempre di citare la versione italiana del titolo, in caso contrario si è invece lasciata la versione originale.

Il lettore interessato ad approfondire l'argomento può consultare la versione originale in inglese di *The Law of One* disponibile liberamente in versione .pdf, .mobi, o audiobook su: www.llresearch.org/library.aspx

Mauro Carfi

Milano, Italia

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 1
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 1

SESSIONE 1, 15 GENNAIO 1981

Jim: L'inizio della Sessione 1 qui appare esattamente così com'è stata ricevuta. Nella nostra prima stampa privata del Libro Uno de *La Legge dell'Uno* abbiamo ommesso una parte di questa prima sessione perché Don sentiva che, paragonato con le altre venticinque sessioni del Libro Uno, era anomala – e forse in quanto tale troppo confusa – per coloro che leggono per la prima volta. Questa omissione è stata riprodotta quando è stata stampata l'edizione commerciale dalla The Donning Company con il titolo di *The Ra Material*.

Questa è l'unica sessione in cui Ra ha fornito qualcosa di lontanamente simile a quella che Brad Steiger ha definito una “predichetta cosmica” prima di iniziare con il formato di domande e risposte che è stato usato in via esclusiva per tutto il resto del contatto di Ra. Ra preferiva il formato a domande e risposte perché permetteva al nostro libero arbitrio di decidere quali informazioni avremmo ricercato piuttosto che fossero loro a determinare la scelta per noi usando il metodo di insegnamento/apprendimento delle lezioni.

Ed è stato interessante per noi che Ra abbia detto in questa prima sessione che loro non fossero in grado di offrire alcun “condizionamento” ad alcun strumento a causa delle loro personali limitazioni nella trasmissione. Questo condizionamento spesso comprende movimenti apparentemente involontari di qualche parte delle corde vocali, della bocca, delle labbra, della mandibola, o di qualche altra sensazione fisiologica che colui che serve come strumento identifica come l'approccio del contatto. Questa sessione segna anche l'ultima volta che Ra abbia mai tentato di parlare attraverso qualche altro strumento oltre a Carla.

Dal momento che il fenomeno delle canalizzazioni è diventato così comune vorremmo fare un commento aggiuntivo sulla vibrazione condizionante. Molti che servono come strumenti sentono di riconoscere le entità che parlano attraverso di loro dalla vibrazione condizionante e di non aver bisogno di alcuna identificazione per essere certi di canalizzare chi pensano di canalizzare. Noi abbiamo scoperto che non è sempre così perché le entità negative della stessa vibrazione relativa saranno percepite proprio come la familiare entità positiva da colui che serve come strumento quando l'entità negativa desidera farsi chiamare con un altro nome e

imitare l'entità positiva come parte del processo di raggio dello strumento e quindi per desintonizzare il lavoro positivo compiuto dal gruppo che riceve le sue informazioni. Questa è una procedura standard per quelli del sentiero del servizio al sé. **Il concetto fondamentale è che l'opportunità per le entità positive di parlare attraverso strumenti e gruppi devono essere bilanciati dalla stessa opportunità che viene offerta alle entità negative.** Questa non deve necessariamente essere una difficoltà per qualsiasi strumento, tuttavia, se lui e il suo gruppo di supporto utilizzano i due processi di sintonizzazione del gruppo e di sfida del contatto ogni volta che avviene la canalizzazione.

La sintonizzazione del gruppo è il processo in cui ciascun individuo nel gruppo raffina il desiderio di servire gli altri e mette questo al primo e più importante posto nella propria mente e nel proprio cuore. Il gruppo può compiere questa **sintonizzazione con qualsiasi metodo che abbia significato per ciascuno all'interno del gruppo, dal cantare canzoni sacre, alle salmodie, la preghiera, dire barzellette, condividere informazioni, visualizzare una luce che circonda il gruppo o qualunque altra cosa che fonda ciascuno dei presenti in un'unica fonte unificata di ricerca.**

Poi quando lo strumento sente che le entità che desidera canalizzare attraverso di sé sono presenti avviene mentalmente la sfida, di nuovo in qualunque modo visto come appropriato dallo strumento e in qualunque modo che lo strumento può sostenere con ogni fibra del proprio essere. Lo strumento chiederà di sapere se le entità che desiderano canalizzare attraverso di lui vengano nel nome di qualunque principio lo strumento senta sia il più alto e migliore nella sua vita personale. Si può sfidare **l'entità che desidera parlare nel nome di Gesù Cristo, della coscienza Cristica, della polarità positiva, del servizio agli altri o nel nome di uno degli arcangeli o in qualunque cosa rappresenti il centro della propria vita, ciò per cui l'entità vive e morirebbe volentieri.** Questo forma un muro di luce attraverso il quale un'entità di polarità negativa ha grossi problemi a passare come accadrebbe a te e me con un solido muro di mattoni.

Le entità negative in questi casi sono sempre pronte ad infilarsi a loro modo in qualsiasi spiraglio di distrazione con la loro offerta di servizio; cioè, imitare il contatto positivo solo per quanto necessario a mantenere il canale per poi fornire false informazioni ogni volta che è possibile, solitamente aventi a che fare con date e descrizioni di imminenti trasformazioni planetarie cataclismatiche che, quando rese

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 1

pubbliche dal gruppo che riceve tali informazioni fa perdere credibilità al gruppo dal momento che le date non sono mai corrette. Quindi l'entità negativa ottiene la forza spirituale della luce che il gruppo era stato in grado di condividere nel proprio lavoro di servizio-agli-altri.

Carla ha usato questo metodo per sfidare Ra nelle prime due sessioni. Questo era ed è il suo normale metodo, quando solitamente compie canalizzazioni consce. Ma nel contatto di Ra lei andava involontariamente in trance, e non poteva sintonizzarsi in questo modo, quindi noi siamo stati lieti quando, al termine della seconda sessione, **Ra ci ha fornito il rituale di percorre camminando il Cerchio dell'Uno per** rimpiazzare la procedura della sfida usata nella canalizzazione telepatica dal momento che in tutte le sessioni successive alle prime due Carla andava immediatamente in stato di trance, fuori dal suo corpo, e inconsapevole di qualsiasi tipo di attività. Nessuno di noi ha mai scoperto come mai lei fosse capace di compiere questo stato di trance e di lasciare il proprio corpo. Era apparentemente **un'abilità scelta preincarnativamente, scelta compiuta per aiutare il contatto con Ra.** La nostra meditazione precedente a ciascuna sessione era il nostro processo di gruppo per sintonizzarci.

Don e Carla avevano lavorato insieme per dodici anni canalizzando e ricercando, e avevano scritto due libri su argomenti metafisici prima che io mi unissi a loro nel Dicembre del 1980. Incerti su cosa fare come primo progetto insieme, abbiamo preso in considerazione di riscrivere uno dei nostri libri, *Secrets Of The Ufo*, e io avevo iniziato una rilettura prendendo degli appunti. Tre settimane dopo è avvenuto il primo contatto di Ra ed è stato assolutamente inaspettato. È accaduto quando Carla stava conducendo una sessione di insegnamento in cui uno dei membri del gruppo di meditazione domenicale stava imparando a canalizzare. Don era presente alla sessione, ma io ero fuori a fare spesa e stavo rientrando attraverso la porta anteriore carico di sacchi della spesa proprio mentre Don stava chiedendo in merito ai cambiamenti planetari che venivano predetti alla fine di questo ciclo di crescita. A quel punto Ra ha richiesto un momento per approfondire lo stato di trance di Carla prima di continuare. Tale interruzione non è mai più avvenuta perché dopo la **seconda sessione abbiamo preparato un'altra stanza appositamente per il contatto di Ra** e abbiamo continuato ad usare il soggiorno per tutte le altre meditazioni e sessioni di insegnamento. Questa prima sessione è una delle uniche quattro su un totale di 106 sessioni con Ra in cui qualcun altro oltre a Don, Carla e me fosse

presente. Dal momento che noi tre vivevamo insieme, l'armonia che avevamo sviluppato fra noi era molto stabile ed è stata un ingrediente determinante per stabilire e mantenere il contatto.

Carla: In questi giorni, sto insegnando a pochissime persone a canalizzare. Negli anni, ho visto il tipo di devastazione che un canale aperto e non sintonizzato può causare nella personalità del cercatore che canalizza solo per un po', o solo per il divertimento di farlo. Il problema fondamentale nelle canalizzazioni tende ad essere che il canale necessita di tentare attivamente di vivere il messaggio che sta ricevendo. Nel lavoro spirituale, nessuno può permettersi il lusso di dire "fa come dico, non come faccio." Se non impersoniamo i principi che offriamo agli altri, riceviamo un catalizzatore spesso drammatico e sconvolgente che mira direttamente alla divergenza fra gli ideali e le vere intenzioni. Ho visto persone perdere la propria sanità quando incautamente coinvolti con le canalizzazioni. Quindi mi assumo la responsabilità di prendere degli studenti molto molto seriamente. Per la maggior parte, io ora lavoro con persone che sono venute da me che già canalizzano, e che hanno difficoltà con questo. Questo mi ha messo in relazione con persone che venivano spostate in giro per il mondo dai segnali degli Indiani, con contattisti Ufo con storie strane, e con tutti i tipi diversi di amici che sono in qualche modo a rischio nel mare della confusione "new age." La definizione di "counselor spirituale" porta con sé una sensazione di autocompiacimento, di so-tutto-io che io spero proprio di non riflettere, ma in qualche modo è proprio quello che sto facendo in questi giorni. Forse "ascoltatore spirituale" è più accurato. Con le e-mail adesso si è manifestata un'opportunità maggiore di relazionarsi personalmente con i cercatori. Noi qui alla L/L Research accogliamo le comunicazioni di chiunque, e non abbiamo mai mancato di rispondere a qualsiasi mail inviataci, per cui per favore sentitevi liberi di inviarci qualsiasi domanda desideriate. Siamo lieti di aiutare in qualsiasi modo possiamo. L'indirizzo del nostro sito web è www.llresearch.org.

SESSIONE 1, 15 GENNAIO 1981

Ra: Io sono Ra. Non ho mai parlato attraverso questo strumento prima. Abbiamo dovuto aspettare finché fosse precisamente sintonizzato, poiché inviamo una vibrazione a fascio stretto. Vi salutiamo nell'amore e nella luce del nostro Infinito Creatore.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 1

Abbiamo osservato il vostro gruppo. Siamo stati chiamati al vostro gruppo, perché avete bisogno di una diversificazione delle esperienze di canalizzazione che procedano con un approccio più intenso, o come lo potreste definire voi, avanzato verso un sistema di studio dello schema delle illusioni del vostro corpo, della vostra mente e del vostro spirito, che voi chiamate ricerca della verità. Speriamo di offrirvi un taglio in qualche modo differente sulle informazioni che sono sempre e comunque le stesse.

La Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'infinito Creatore ha solo un'importante affermazione. L'affermazione, amici miei, come sapete, è che tutte le cose, tutta la vita, tutta la creazione è parte dell'unico pensiero originale.

Eserciteremo ogni canale se ne siamo in grado. La ricezione del nostro raggio è una prodezza un po' più avanzata rispetto ad alcuni dei canali a vibrazione più ampia aperti da altri membri per un lavoro più introduttivo ed intermedio.

Consideriamo per un attimo il pensiero. Cos'è, amici miei, fare un pensiero? Avete fatto un pensiero oggi? Quali pensieri avete pensato oggi? Quali pensieri erano parte del pensiero originale oggi? In quanti dei vostri pensieri dimorava la creazione? Vi era contenuto amore? E il servizio era donato liberamente? Voi non fate parte di un universo materiale. Muovete il vostro corpo, la vostra mente ed il vostro spirito in schemi un po' eccentrici perché non avete afferrato completamente il concetto che voi fate parte del pensiero originale.

Ora ci trasferiremmo in uno strumento noto come Don. Io sono Ra.

(Pausa)

Ra: Io sono Ra. Sono di nuovo in questo strumento. Siamo vicini ad iniziare un contatto ma abbiamo difficoltà a penetrare una certa tensione e distrazione mentale che è abbastanza caratteristica di questo canale. Descriveremo quindi il tipo di vibrazione che viene inviato. Lo strumento troverà che noi entriamo nel campo energetico ad una leggera angolazione verso la parte posteriore e superiore della testa in un'area di intensità stretta ma forte. Noi non siamo in grado di offrire alcun condizionamento per via delle nostre limitazioni nel trasmettere, pertanto, se lo strumento può percepire questo particolare effetto può poi pronunciare i nostri pensieri così come gli arrivano. Ritenteremo questo contatto. Io sono Ra.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 1

(Pausa)

Ra: Questo strumento fa resistenza al nostro contatto. Comunque, vi rassicuriamo che siamo soddisfatti che il contatto con colui noto come Don non sia in questo momento preferibile per quello strumento. Ci muoveremo, pertanto, verso colui noto come Leonard. Di nuovo avvisiamo lo strumento che si tratta di una comunicazione a fascio stretto che viene percepita come una vibrazione che entra nell'aura. Ora trasferiremo questo contatto. Io sono Ra.

(Pausa)

Ra: **Io sono Ra. Vi salutiamo ancora una volta nell'amore** e nella luce del nostro infinito Creatore. Vi chiediamo di essere pazienti con noi. Siamo un canale difficile da ricevere. Possiamo forse aggiungere alcune dimensioni alla vostra comprensione. In questo momento saremmo lieti di provare a discutere di qualsiasi argomento o domanda che le entità nella stanza potrebbero trovare potenzialmente utile richiedere.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 2

SESSIONE 6, 24 GENNAIO 1981

Jim: Il materiale che segue nella sessione 6 riguarda il requisito di base per il **contatto di Ra**; cioè l'armonia. Durante le 106 sessioni con Ra ci sono state solo tre persone che abbiamo mai assistito ad una sessione di Ra oltre a noi tre, ed in ciascun caso la raccomandazione di Ra era che ciascuna entità dovesse non solo avere l'attitudine appropriata fra i suoi personali metodi di ricerca ma anche che ogni persona dovesse essere in armonia con ognuno di noi prima di assistere a una sessione. Nel caso di Tom questo è stato ottenuto da Don spiegando a Tom il significato della Bibbia, della candela, dell'incenso e del calice d'acqua, tenuti per noi come meccanismo o segnale di innesco per le nostre menti subconscie che stava per avere luogo una sessione e che da tutti i livelli del nostro essere noi dovessimo iniziare il processo di purificazione dei nostri desideri per servire gli altri sopra ogni altra cosa e per circondarci di una luce di preghiera e ringraziamento colma di gioia. L'armonia che questo processo produceva nel nostro gruppo, quindi, era proprio come una corda musicale con cui quelli di Ra potevano mescolare le loro vibrazioni, e con quella armoniosa mescolanza le informazioni di natura metafisica potevano essere trasmesse tramite attrazione verso coloro che le cercavano.

Carla: Tom è uno dei membri della famiglia spirituale della L/L Research che ha assistito ai nostri incontri di meditazione di gruppo domenicale per alcuni anni. È impossibile dire quanti "membri" siano venuti alle nostre sessioni nel corso degli anni dal 1962, quando abbiamo iniziato. Come molte di queste care anime, lui si è tenuto in contatto, sebbene il suo percorso personale lo abbia portato altrove. Abbiamo sempre tentato di "sintonizzare" il nostro cerchio prima di iniziare a meditare insieme, quindi Tom aveva perfettamente chiaro quello di cui avevamo bisogno.

Quell'altare, con il suo equipaggiamento Cristiano, potrebbe effettivamente disorientare chi pensa che ci voglia un canale new-age per produrre informazioni new-age. Per me non è così, a meno che non si conti Gesù Cristo stesso come un canale new-age! Io ero Anglicana fin dalla culla, e avevo frequentato chiese Episcopali per tutta la vita. Che quelli di Ra lavorassero con queste tendenze

profondamente radicate in me è, per me, un segnale caratteristico di questa fonte unica. Mi sentivo amata, accettata e apprezzata dall'aver questi oggetti vicino a me, e dal fatto che loro pensassero che questo fosse una costante benedizione durante questo contatto.

SESSIONE 6, 24 GENNAIO 1981

Intervistatore: Vorrei chiedere se sia possibile per Tom assistere ad una di queste sessioni domani. Hai familiarità con l'entità, Tom?

Ra: Io sono Ra. Questo complesso mente/corpo/spirito, vibrazione sonora "Tom", è accettabile. Vi raccomandiamo di istruire accuratamente questa entità sulla struttura della mente e sui vari accessori che deve comprendere prima di essere condotto nel cerchio.

Intervistatore: Non sono molto sicuro di che cosa intendevi per accessori.

Ra: Mi riferivo agli oggetti simbolici che innescano le distorsioni di questo strumento verso l'amore/luce. Il posizionamento e l'amorevole accettazione di essi da parte di tutti i presenti è importante nel nutrire questo strumento. Pertanto, gli accessori coinvolti devono essere descritti e la loro presenza spiegata con parole vostre di insegnamento/apprendimento, poiché voi possedete l'attitudine appropriata per i risultati richiesti.

Intervistatore: L'unica domanda che ho è che devo presumere che dal momento che Leonard era qui quando hai realizzato il primo contatto, sarebbe giusto che fosse qui come Tom.

Ra: Questo è corretto e completa il numero sostenibile di coloro in questo momento in grado partecipare. Di nuovo, ricordate le istruzioni fornite per la preparazione del complesso di vibrazione sonora, Tom.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 3

SESSIONE 8, 26 GENNAIO 1981

Jim: Nei primi tempi del contatto di Ra abbiamo ricevuto risposte alle nostre domande che ricadevano in una controversa porzione della nostra illusione di terza densità. Praticamente chiunque, ad un certo punto nello studio del paranormale, impiega del tempo affascinato dalle cosiddette “teorie del complotto” che generalmente hanno a che fare con gruppi e individui presumibilmente occulti che si dice siano i reali poteri dietro ai governi ed alle loro attività nel mondo di oggi. Tali teorie solitamente non dicono che i notiziari che ascoltiamo e leggiamo relativi a politica, economia, esercito e così via non sono altro che la punta del gigantesco iceberg che ha principalmente a che fare con i vari schemi di dominazione mondiale e che operano tramite attività segrete di questo piccolo gruppo elitario di esseri umani e dei loro alleati alieni.

Le informazioni che seguono ricadono in questa categoria e sono derivate dal seguito di una domanda che Don ha posto in merito a Ufo ed alle loro provenienze. **Noterete l'atteggiamento incredulo di Don per tutta questa porzione delle sue domande.** Abbiamo deciso di rimuovere queste informazioni dal Libro Uno de *La Legge Dell'Uno* perché sentivamo che fossero assolutamente superflue e di natura superficiale dal momento che sapevamo che non avrebbero aggiunto alcunché **all'abilità o al desiderio di cercare la verità e la natura del processo evolutivo, che fossero vere o meno.** Di fatto, conoscere e continuare a ricercare questo genere di informazioni può diventare un considerevole muro invalicabile per il proprio viaggio spirituale perché distoglie l'attenzione dalle eterne verità che possano servire nel viaggio – in ogni momento – e vi ripone solamente un interesse effimero e spiritualmente di scarsa utilità. Concentrarsi sulle teorie del complotto e sui loro partecipanti tende a rinforzare l'illusione della separazione e ignora l'amore che lega tutte le cose in un Unico Essere. Se avessimo continuato a perseguire questa particolare linea di indagine, o qualsiasi altra linea di indagine di natura superficiale, avremmo presto perso il contatto con quelli di Ra perché, come ha detto Ra nella primissima sessione, Ra comunicava con noi attraverso un “fascio stretto” di vibrazione o di lunghezza d'onda.

Attraverso vari indizi che Ra ci forniva quando Don chiedeva degli allineamenti al termine di ogni sessione, siamo stati in grado di determinare che questo “fascio stretto” significava che solamente informazioni della più pura e precisa natura riguardanti il processo dell'evoluzione di mente, corpo e spirito potevano essere trasmesse su base sostenibile tramite il nostro strumento. Porre a Ra domande di natura superficiale sarebbe stato come tentare di far funzionare un motore finemente sofisticato con petrolio grezzo.

Molti gruppi restano affascinati da informazioni superficiali di natura specificatamente mondana e finiscono per ritrovarsi con informazioni inquinate da entità negative che gradualmente rimpiazzano le entità positive che avevano dato inizio al loro contatto. Perseguire informazioni di questo tipo è come girare la manopola della radio finendo per sintonizzarsi su tutta un'altra stazione rispetto a quella con si era cominciato. Questo cambio nel desiderio sul tipo di informazioni che il gruppo ricerca dal proprio contatto è il segnale per quel contatto che ciò che si ha da offrire non sia più desiderato, e la Legge del Libero Arbitrio richiede che al gruppo vengano forniti solo indizi di questo processo di de-sintonizzazione così che tutte le scelte che il gruppo compie siano esclusivamente il prodotto del loro libero arbitrio. Quando un gruppo continua a cercare informazioni superficiali, il contatto positivo fornisce suggerimenti qua e là e che tali informazioni non sono importanti, ma quando un gruppo insiste a cercare questo tipo di informazioni, il contatto positivo, allo scopo di osservare il libero arbitrio del gruppo, deve lentamente ritirarsi e viene quindi rimpiazzato da un contatto negativo che è ben felice di fornire questo tipo di informazioni, ma con minor desiderio di accuratezza e con il massimo desiderio di rimuovere il gruppo dai ranghi di coloro che servono gli altri. Quando il gruppo viene screditato da false informazioni – come date di disastri futuri che vengono pubblicizzati dal gruppo e che poi non avvengono – allora le entità negative hanno avuto successo nel rimuovere il potere della luce del gruppo e lo aggregano a loro stessi.

Noi pensiamo ancora che queste informazioni siano assolutamente ininfluenti, e l'unica ragione per cui le includiamo ora è per dimostrare come sia facile andare fuori dal seminato, diciamo, e perdere la focalizzazione del desiderio per ciò che è importante e per ciò con cui il gruppo aveva iniziato: il desiderio di servire gli altri raccogliendo informazioni che possano aiutare nell'evoluzione della mente, del corpo

e dello spirito. Fra diecimila anni da ora non conterà un fico secco chi ha fatto cosa e a chi su questo minuscolo granello di povere turbinante. Tutto quello che conterà è che si può trovare amore in ogni momento in ogni persona e ogni particella dell'unica creazione, o di qualsiasi illusione che da essa deriva. Auspicabilmente le informazioni ottenute attraverso qualsiasi sforzo come il contatto di Ra aiuteranno alcune altre entità di terza densità a scoprire di più su quella verità e a compiere un ulteriore passo nel loro viaggio evolutivo verso l'uno Creatore.

Carla: Tutto ciò che io posso aggiungere a questo è una preghiera nei confronti di tutte le fonti ufficiali: noi non sappiamo niente, non siamo in nessuna cospirazione, e per favore, per favore non mettete cimici nei nostri telefoni... di nuovo! Quando Don ed io ci siamo uniti ad Andrija Puharich in un collegamento mentale nel 1977, abbiamo catturato l'attenzione di qualche agenzia che ha fatto disastri nel nostro sistema telefonico. Quanto assolutamente inutile è ascoltare di nascosto le nostre conversazioni! I mistici raramente complottano. A noi onestamente non interessa affatto questa roba, ci è capitata per puro caso.

Vorrei evidenziare il modo in cui quelli di Ra sembrano qui un po' sbilanciati rispetto a loro stessi solitamente stabili. È sottile, ma facile da osservare – l'apertura a ogni risposta normalmente è "Io sono Ra." Parecchie volte in questo frammento, tuttavia, questa firma è mancante. Il contatto stava andando lentamente fuori sintonia qui, io penso per via della natura superficiale delle informazioni.

SESSIONE 8, 26 GENNAIO 1981

Intervistatore: C'era una parte del materiale di ieri che leggerò in cui tu affermi "C'è una certa quantità di atterraggi che sono avvenuti. Alcuni di questi atterraggi sono della vostra gente. Alcuni di questi atterraggi sono del gruppo a voi noto come Orione." La mia prima domanda è cosa intendevi che alcuni degli atterraggi sono della vostra gente?

Ra: Io sono Ra. La vostra gente possiede, in questo tempo/spazio presente, l'avanzamento tecnologico, se così lo si vuol chiamare, per essere in grado di creare e far volare la forma ed il tipo di veicolo a voi noto come oggetti volanti non identificati. Sfortunatamente per il ritmo vibratorio del complesso di memoria sociale della vostra gente, questi dispositivi non sono intesi ad essere al servizio del

genere umano, ma per un uso potenzialmente distruttivo. Questo scompiglia ancor di più il nexus vibratorio del vostro complesso di memoria sociale, causando una situazione in cui né quelli orientati a servire gli altri né quelli orientati a servire il sé **possono ottenere l'energia/potere che apre i cancelli verso l'infinito intelligente per il complesso di memoria sociale.** Questo a sua volta è la causa del fatto che il raccolto è piccolo.

Intervistatore: Questi veicoli che sono della nostra gente provengono da quelli che noi chiamiamo piani che non sono incarnati in questa epoca? Dove hanno le loro basi?

Ra: Io sono Ra. Questi di cui parliamo sono di terza densità e sono parte del cosiddetto complesso militare di varie divisioni o strutture sociali della vostra gente.

Le basi sono svariate. Ci sono basi, come le chiamereste voi, sottomarine nelle vostre acque meridionali vicino alle Bahamas così come nei vostri mari del Pacifico in vari posti vicino ai vostri confini marittimi Cileni. Ci sono basi sulla vostra luna, come chiamate voi questo satellite, che vengono rimesse in funzione in questo periodo. Ci sono basi che si muovono sulle vostre terre. Ci sono basi, se le volete chiamare così, nei vostri cieli. Queste sono le basi della vostra gente, molto numerose e, come abbiamo detto, potenzialmente distruttive.

Intervistatore: Da dove provengono le persone che conducono questi veicoli? Sono affiliati con qualche nazione sulla Terra? Qual è la loro origine?

Ra: Queste persone provengono dallo stesso luogo da cui proveniamo tu ed io. Provengono dal Creatore.

Per come intendevi tu la domanda, nel suo aspetto più superficiale, queste persone sono quelli dei governi vostro e di altri-sé responsabili per quella che voi definireste sicurezza nazionale.

Intervistatore: Devo comprendere quindi che gli Stati Uniti abbiano questi veicoli in basi sottomarine?

Ra: Io sono Ra. Quello che dici è corretto.

Intervistatore: Come hanno fatto gli Stati Uniti ad apprendere la tecnologia per costruire questi veicoli?

Ra: **Io sono Ra. C'è stato un complesso mente/corpo/spirito noto alla vostra gente con il complesso di vibrazione sonora, Nikola. Questa entità ha lasciato l'illusione,** ed i documenti che contenevano le comprensioni necessarie sono stati presi da complessi mente/corpo/spirito che servono la vostra sicurezza del complesso divisionale nazionale. Così la vostra gente è venuta al corrente della tecnologia di base. Nel caso di quei complessi mente/corpo/spirito che voi chiamate Russi, la tecnologia è stata fornita da uno della confederazione nel tentativo, circa ventisette dei vostri anni fa, di condividere informazioni e di portare pace fra i vostri popoli. Le entità che hanno fornito questa informazione erano in errore, ma abbiamo fatto molte cose al termine di questo ciclo nel tentativo di aiutare il vostro raccolto dalle quali abbiamo appreso la follia di certi tipi di aiuto. Questo è un fattore che **contribuisce al nostro approccio più cauto in questo periodo, anche quando c'è la** necessità di potere su potere e la chiamata della vostra gente è sempre maggiore.

Intervistatore: Sono perplesso da questi veicoli per cui abbiamo delle basi sottomarine. Questa tecnologia è sufficiente ad oscurare tutti gli altri armamenti? Abbiamo solo la capacità di volare in questi veicoli o vi sono anche dei veicoli per il trasporto? Qual è il meccanismo di base della loro fonte di energia? È veramente difficile credere che è quello che sto dicendo.

Ra: Io sono Ra. Il veicolo forse viene chiamato male in alcuni casi. Sarebbe più **appropriato considerarli come armamenti. L'energia utilizzata è quella del campo di** energia elettromagnetica che polarizza la sfera terrestre. **L'armamento è** essenzialmente di due tipi: quello che viene chiamato dalla vostra gente psicotronico, e quello che viene chiamato dalla vostra gente raggio a particelle. La quantità di distruzione contenuta in questa tecnologia è considerevole, e le armi sono state utilizzate in molti casi per alterare gli schemi metereologici e per aumentare il cambiamento vibratorio che travolge il vostro pianeta in questa epoca.

Intervistatore: Come sono riusciti a tenere tutto questo segreto? Perché questi veicoli non sono in uso per il trasporto?

Ra: I governi di ognuna delle vostre illusioni di divisione sociale desiderano astenersi dalla pubblicità così che il fattore sorpresa possa essere mantenuto in caso di azioni ostili da parte di quelli che i vostri popoli definiscono nemici.

Intervistatore: Quanti di questi veicoli possiede gli Stati Uniti?

Ra: Io sono Ra. Gli Stati Uniti ha 573 in questo momento. Sono nel processo di aumentare questo numero.

Intervistatore: Qual è la velocità massima di uno di questi veicoli?

Ra: Io sono Ra. La velocità massima di questi veicoli è uguale all'energia della Terra al quadrato. Questo campo varia. Il limite è approssimativamente metà della velocità della luce, come la definireste voi. Questo è dovuto a imperfezioni nel progetto.

Intervistatore: Questo tipo di veicolo non arriverebbe vicino a risolvere molti dei problemi energetici per quanto riguarda il trasporto?

Ra: Io sono Ra. La tecnologia che la vostra gente possiede in questa epoca è in grado di risolvere ogni singola limitazione che affligge il vostro complesso di memoria sociale in questo attuale nexus di esperienza. Tuttavia, le preoccupazioni di alcuni dei vostri esseri con distorsioni verso quella che voi definireste una energia potente fa in modo che queste soluzioni vengano tenute nascoste fino a che le soluzioni non sono così tanto necessarie che coloro con la distorsione possano poi diventare ulteriormente distorti nella direzione del potere.

Intervistatore: Hai anche menzionato che alcuni **degli atterraggi in quest'epoca** erano del gruppo di Orione. Perché il gruppo di Orione atterra qui? Qual è il loro scopo?

Ra: Io sono Ra. Il loro scopo è la conquista, a differenza di quelli della Confederazione che aspettano la chiamata. Il cosiddetto gruppo di Orione si auto-chiama per conquistare.

Intervistatore: Nello specifico, cosa fanno quando atterrano?

Ra: Vi sono due tipi di atterraggio. Nel primo, le entità fra la vostra gente vengono portate sui loro veicoli e programmati per usi futuri. Ci sono due o tre livelli di

programmazione. Primo, il livello che verrà scoperto da coloro che fanno ricerca. Il secondo, un programma di innesco. Il terzo, un secondo e più profondo programma **di innesco che cristallizza l'entità rendendola allo stesso tempo priva di vita e utile** come una sorta di radiofaro. Questa è una forma di atterraggio.

La seconda forma è quella dell'atterraggio al di sotto della crosta terrestre in cui si entra dall'acqua. Di nuovo, nell'area generale delle vostre aree del Sud America e dei Caraibi e vicino al cosiddetto Polo Nord. Le basi di questa gente sono sotterranee.

Intervistatore: L'informazione più sorprendente che mi hai dato, che devo ammettere di far fatica a credere, è che gli Stati Uniti abbiano 573 veicoli come quelli che tu hai descritto. Quante persone in totale nelle istituzioni degli Stati Uniti sono consapevoli di questi veicoli, compresi coloro che li manovrano?

Ra: Io sono Ra. Il numero delle persone varia, poiché vi sono necessità di comunicare in questo particolare nexus tempo/spazio tali per cui il numero sta aumentando in questo momento. Il numero approssimativo è di 1.500. È solo approssimativo, perché mentre il vostro illusorio continuum di tempo/spazio avanza di presente a presente in questo nexus molti stanno apprendendo.

Intervistatore: Dove vengono costruiti questi veicoli?

Ra: Questi veicoli vengono costruiti uno per volta in due luoghi: nelle regioni aride o desertiche del cosiddetto Nuovo Messico e nelle regioni aride o desertiche del cosiddetto Messico, entrambe le installazioni sono nel sottosuolo.

Intervistatore: Stai dicendo che gli Stati Uniti hanno in realtà un impianto di fabbricazione in Messico?

Ra: Io sono Ra. Ho detto così. Permettetemi, in questo momento, di ripetere che questo tipo di informazioni sono molto superficiali e di nessuna conseguenza in **paragone allo studio della Legge dell'Uno. Tuttavia, osserviamo attentamente questi sviluppi nella speranza che la vostra gente possa essere raccolta in pace.**

Intervistatore: Sono assolutamente consapevole di come questa linea di domande non sia di alcuna conseguenza, ma queste particolari informazioni sono così stupefacenti per me che mi fanno dubitare della tua validità su questo. Fino a questo

punto io ero d'accordo su tutto quello che avevi detto. Questo è molto sorprendente per me. Semplicemente non pare possibile che questo segreto possa essere stato mantenuto per ventisette anni, e che noi utilizziamo tali veicoli. Mi scuso per il mio atteggiamento, ma pensavo di dover essere assolutamente onesto su questo. È incredibile per me che gestiamo un impianto in Messico, fuori dagli Stati Uniti, per costruire questi veicoli. Forse mi sbaglio. Questi veicoli sono veicoli fisici costruiti dalla nostra gente fisica? Potrei entrarci io in uno di questi e condurlo? È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. Tu non potresti condurne uno. Gli Stati Uniti, come chiamate voi il vostro complesso divisionale sociale, li crea come un tipo di armamento.

Intervistatore: Quindi non ci sono occupanti? Nessun pilota, si può dire?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

Intervistatore: Come vengono controllati?

Ra: Io sono Ra. Sono controllati da un computer da una sorgente di dati remota.

Intervistatore: Perché abbiamo uno stabilimento in Messico?

Ra: Io sono Ra. La necessità è sia di secchezza del terreno sia di una quasi totale mancanza di popolazione. Pertanto, il vostro cosiddetto governo ed il cosiddetto governo del vostro vicinato geografico hanno organizzato una installazione sotterranea. **Gli ufficiali governativi che hanno raggiunto l'accordo non conoscevano l'uso che si sarebbe fatto della loro terra, ma pensavano ad un'installazione di ricerca governativa per un uso in quella che voi definireste guerra batteriologica.**

Intervistatore: È questo il tipo di veicolo in cui è stato trasportato Dan Frye?

Ra: Io sono Ra. Colui noto come Daniel è stato, in forma-pensiero, trasportato da una illusione veicolare in forma-pensiero della Confederazione al fine di fornire dati a questo complesso mente/corpo/spirito così che noi potessimo vedere come questo tipo di contatto aiutasse la vostra gente a scoprire l'infinito intelligente dietro l'illusione dei limiti.

Intervistatore: La ragione per cui ti ho chiesto così tanto e così attentamente dei veicoli che tu dici che gli Stati Uniti manovrano è che se lo includiamo nel libro creerà numerosi problemi. È qualcosa che sto pensando di lasciare interamente fuori dal libro, oppure dovrò chiederti in modo considerevolmente più dettagliato a riguardo. È difficile anche fare domande su questo argomento, ma vorrei fare alcune ulteriori domande su questo, con ancora la possibile opzione di lasciarle fuori dal libro. Quali sono i diametri di questi veicoli che gli Stati Uniti possiedono?

Ra: Io sono Ra. Suggestisco che questa sia l'ultima domanda per questa sessione. Parleremo per quanto tu ritieni opportuno in ulteriori sessioni, chiedendoti di lasciarti guidare solamente dal tuo personale discernimento.

Il diametro approssimativo, date parecchie variazioni nei modelli, è di ventitré dei vostri piedi, per come misurate voi.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 4

SESSIONE 9, 27 GENNAIO 1981

Jim: Nessuno di noi è mai stato molto interessato a esperienze incarnative precedenti. Di nuovo, è facile perdere il focus sulle opportunità di crescita del momento presente se si diventa troppo interessati nelle vite precedenti a questa. **L'unica domanda di questa natura** che abbiamo effettivamente posto a Ra ha suscitato una risposta che sembrava supportare la nostra mancanza di interesse nelle vite passate.

Carla: Io personalmente credo che ci incarniamo molte volte, e che modelliamo, attraverso questi cicli di manifestazione, relazioni complesse e significative che si radicano profondamente nel nostro essere. Quando Don ed io ci siamo incontrati, lui ha detto che sapeva per certo che noi saremmo stati insieme. Dato che ciò che ne è derivato immediatamente dopo per me è stato un matrimonio di quattro anni con un tizio che non desiderava sposarsi, una volta l'ho sgridato per non avermi detto questa verità difficile da accettare subito nel 1962, e non avermi risparmiato questi difficili quattro anni. "Cosa? E ti saresti persa tutto quel buon catalizzatore?" disse lui.

Sia Donald che Jim avevano un riguardo amorevole e generoso nei miei confronti che è fantastico a meno che non si introduce il concetto delle connessioni precedenti. Non ho alcun dubbio che noi avessimo servito insieme prima, in altre vite e in altri tempi. Un frammento interessante di possibile storia passata è stato espresso anni fa a Jim in una lettura psichica: è stato suggerito che nelle grandi pianure Americane di frontiera del diciannovesimo secolo, Don e Jim fossero fratelli che vivevano insieme come agricoltori. Io ero la figlia di Jim, nipote di Don, e ho vissuto solo fino all'età di cinque anni, essendo malata dalla nascita. Questa è stata suggerita come una preparazione perché loro si prendessero cura di me in questa vita, in quanto avrei avuto a che fare con disabilità, limitazioni e specialmente con contatti psichici nel periodo del contatto di Ra. Questo a qualche livello mi suona vero. Comunque, sento anche che non abbiamo bisogno di conoscere niente delle nostre associazioni passate allo scopo di imparare e servire insieme in questo

momento presente. Abbiamo tutto quello di cui abbiamo bisogno per affrontare il momento presente. Il resto sono solo dettagli.

SESSIONE 9, 27 GENNAIO 1981

Intervistatore: Ti è possibile dirci qualcosa delle nostre esperienze passate, le nostre incarnazioni passate prima di questa incarnazione?

Ra: Io sono Ra. È possibile. Tuttavia, informazioni come queste sono attentamente sorvegliate dalla totalità del vostro essere mente/corpo/spirito totale così che le vostre attuali esperienze di spazio/tempo risultino pure.

Lasciateci sondare alla ricerca di materiale innocuo per il vostro essere. Sono in grado, nella distorsione del desiderio per la vostra libertà da preconcetti, di parlare solo in modo generale.

Ci sono state parecchie volte in cui questo gruppo ha lavorato e dimorato insieme. Le relazioni sono state svariate. **C'è un karma bilanciato, come lo definireste voi;** ognuno quindi insegnante per ciascuno. Il lavoro ha compreso guarigione, **comprensione degli usi dell'energia terrestre, e lavoro in aiuto di civiltà che chiamavano,** proprio come ha fatto la vostra sfera, e noi siamo arrivati. Qui termina il materiale che riteniamo innocuo.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 5

SESSIONE 12, 28 GENNAIO 1981

Jim: Nel primo paragrafo della prossima sezione si può vedere quanto sia facile **anche per il più serio dei cercatori perdere occasionalmente l'atteggiamento adeguato** per trovare il cuore del processo evolutivo. Sintonizzare appropriatamente il proprio essere per una ricerca efficace ha molto meno a che fare con quello che si fa rispetto a come lo si fa e a come lo si bilancia o lo si colloca al proprio interno con **meditazione e contemplazione. Senza il bilanciamento dell'atteggiamento meditativo** la mente tende a farsi distrarre dalla ripetizione mondana degli eventi, e le proprie lezioni tendono ad orbitare nella periferia del proprio essere senza trovare collocazione nel centro del proprio essere, dove fornire una comprensione più profonda della natura di questa illusione e un senso di come navigarvi attraverso in un modo più armonioso. Nella prossima risposta di Ra vediamo anche che è imperativo che tutti questi movimenti di navigazione del proprio essere siano un prodotto delle proprie scelte di libero arbitrio, che non deve mai essere scavalcato da altri esseri. Questo punto viene ripetuto ancora nella risposta di Ra alla domanda di Don sulle implicazioni metafisiche del tentare di bloccare un Man In Black in un **armadio, un'occasione che non abbiamo mai avuto, detto per inciso!**

Questo è un altro buon esempio di linea di indagine che vira verso informazioni superficiali e non importanti. Notate come Ra termini la Sessione 12 del Libro 1, intitolato anche *Il Materiale Di Ra*, con suggerimenti che "l'allineamento corretto" e "l'orientamento appropriato" di Bibbia, candela, incensiere e acqua fossero in qualche modo sbilenchi. Abbiamo impiegato 12 sessioni per determinare che Ra in realtà non stesse parlando della collocazione fisica della Bibbia e così via, ma che Ra ci stava dando un suggerimento che il nostro allineamento metafisico era errato. La nostra linea di indagine si discostava dal cuore del processo evolutivo. Dal momento che il nostro contatto con Ra era a "fascio stretto" questo significava che Ra non poteva rispondere a lungo a domande che andassero fuori bersaglio. Se avessimo permesso a queste distorsioni di rimanere per un lungo periodo di tempo il contatto sarebbe stato compromesso e alla fine avremmo perso il contatto.

L'ultima parte di questa sessione affronta il concetto di quelli che vengono definiti Erranti e delle loro caratteristiche frequentemente condivise che esibiscono malanni fisici come allergie e disordini della personalità che, nel senso più profondo, sembrano essere una reazione avversa alla frequenza vibratoria di questo pianeta. Questo apparentemente è un effetto collaterale dovuto per tali entità che hanno un'altra influenza planetaria in una densità superiore come loro vibrazione di origine. Essi si incarnano in questo pianeta di terza densità per essere di servizio in qualunque modo possibile per aiutare la popolazione di questo pianeta a diventare più consapevoli del processo evolutivo e a muoversi in armonia con esso. Questi Erranti affrontano lo stesso processo dell'oblio che affrontano tutte le altre entità di terza densità che si incarna qui, e diventano completamente esseri di terza densità – anche se loro lentamente iniziano a ricordare perché siano nati qui. Apparentemente, una persona su settanta sulla Terra ha un'origine di questo tipo.

Ora sembra quasi essere in voga dire che uno è di questo o quel pianeta, questa o quella densità superiore e che qualcuno è davvero questo o quell'essere rispettato venuto sulla Terra per essere un grande insegnante. È imbarazzante per noi vedere che una tale magnifica opportunità di rendere un umile servizio ridotto a un gioco su chi sia più alto in grado spiritualmente. Noi non nascondiamo la possibilità di avere una origine di questo genere, ma né noi né quelli di Ra sentono che tale origine sia particolarmente importante. Con soleva dire Don, “Si dev'essere da qualche parte a fare qualcosa. Si potrebbe anche essere qui per far questo.”

Carla: Penso che una cosa da tenere in mente, se siamo Erranti provenienti da altrove, sia che siamo venuti qui per una ragione: servire in quest'epoca proprio qui in questo oscuro mondo della terza densità della Terra. Sì, noi soffriamo i risultati del tentativo di vivere in una gamma vibratoria che è difficile per noi, e sì, in qualche modo ricordiamo un “modo migliore” di vivere. Tenendo a mente questo, diventa più chiaro che la nostra missione principale qui sia semplicemente di vivere, di respirare l'aria e di lasciare che l'amore dentro di noi fluisca. Solo il semplice vivere una vita di quotidianità è una sacralità quando la persona vive con la coscienza del “tutto è amore” che canticchia le proprie note dietro le nostre parole ed i nostri pensieri. Vivere devotamente non significa necessariamente diventare un eremita o un pellegrino errante, ma se vi sentite richiamati da questo, benedizioni a voi. Per me, almeno, le cose quotidiane sono le più sante, le pulizie, le faccende di casa, le

commissioni. Tutto si muove a ritmo, e noi siamo solo parte di quella sinfonia di tutta la vita che condivide energia avanti e indietro.

Io so che una delle grandi speranze che un Errante ha è di scoprire il proprio servizio. Vivere una vita di devozione, proprio nel bel mezzo di tutto, è un servizio enorme e perfetto. È quello che siamo venuti a fare qui. Quando lasciamo che l'amore fluisca attraverso di noi, gli altri cambiano, e quando loro aprono i loro cuori, il cerchio si allarga. Noi ora siamo nella fase in cui le sorgenti di luce stanno iniziando a connettersi... sento forse il suono della mente globale che sta nascendo?

Anche la mente globale è un concetto molto reale per me, specialmente dall'avvento delle e-mail e della rete globale (internet). Con lo scambio di informazioni che avviene senza carta e penna, stiamo fondamentalmente lavorando con la luce, certamente uno dei modi più puri di comunicare. Mentre raccolgo storie delle malinconie degli Erranti, sono colpita da quanto intenso e costante sia il desiderio generale di una casa spirituale, di un'identità, e di un modo per servire. Incoraggio tutti coloro si sentono degli Erranti a connettersi e a "creare reti" con altre coscienze risvegliate, per vivere insieme con il cuore aperto e per consentire alla luce di giungere attraverso noi tutti nella "rete globale" della coscienza planetaria. Come dice Jim, non c'è servizio più grande che essere sé stessi in questo mondo talvolta refrattario.

Don amava Andrija Puharich ed è stato per lui un amico leale e generoso per molti anni. Abbiamo incontrato Andrija nel 1974, dopo aver letto il libro URI, scritto da lui, e lo abbiamo identificato come uno dei personaggi nel nostro romanzo curiosamente profetico, THE CRUCIFIXION OF ESMERELDA SWEETWATER, che avevamo scritto nel 1968 e 1969. Abbiamo aiutato con l'ormai storico "Mind Link" del 1977, avevamo sentito parlare di lui da lontano dato che aveva schivato pallottole e varie agenti di vari governi che pensavano che lui fosse coinvolto in qualcosa. Puharich era una persona di immensa ospitalità e gentilezza di carattere, sebbene piuttosto insensibile e inconsapevole del mondo e delle sue esigenze al di fuori del suo lavoro. Questo era un ragazzo che si alzava la mattina e lavorava instancabilmente, fermandosi solo per racimolare del cibo, letteralmente, fino al momento di andare a letto. Preferiva correre fra le persone, utilizzando i loro talenti e le loro donazioni in quanto aiutavano il suo lavoro, ed era

inconsapevole del fatto che esauriva le loro risorse o il loro tempo, perché era concentrato sul proprio lavoro, mai sul fare soldi. Era uno studioso nato e un uomo brillante, e molto è accaduto nella sua comprensione. È una perdita per il mondo delle idee che i suoi diari tanto attentamente conservati siano stati confiscati al momento della sua morte e che siano scomparsi. Ammetto prontamente che spesso sentivo che stesse “usando” Don. Sentivo che era un uomo di maggiore energia ma minore saggezza rispetto a Don. Sentivo che avrebbe dovuto seguire i saggi consigli di Don a volte. Don stesso non ha mai sentito niente del genere. Lui era contento di aiutare. I celebro Andrija. Che amico singolare e notevole, e che contributo ha fornito in così tanti modi!

George Hunt Williamson era un canale che abbiamo enormemente ammirato; infatti, abbiamo usato la sua canalizzazione di Brother Philip nel nostro nastro, MESSAGES FROM THE UFOs. Eravamo in contatto telefonico solo con lui, e come Andrija, non ce l'ha mai fatta ad assistere alle nostre sessioni. Probabilmente non era molto contento della richiesta di Ra di prepararsi! Lui è uno dei grandi pionieri nella ricerca metafisica UFO e simili, e io penso il primo a nominare gli Erranti. Lui li chiamava “mele,” citando il messaggio UFO canalizzato via radio, “To the apples we salt, we shall return.”

SESSIONE 12, 28 GENNAIO 1981

Intervistatore: Ho ricevuto una chiamata da Henry Puharich questo pomeriggio e lui sarà qui il mese prossimo. Vorrei chiedere se sia permessibile che si unisca al nostro cerchio e che ponga delle domande? Vorrei anche chiedere se Michel D'Obrenovic, anche noto come George Hunt Williamson, possa unirsi al nostro cerchio?

Ra: Io sono Ra. Queste entità, nel presente, non sono appropriatamente sintonizzate per il particolare lavoro per via delle distorsioni vibrazionali che, a loro volta, sono dovute ad una recente mancanza di tempo/spazio che voi definite essere indaffarati. Sarebbe richiesto che le entità spendessero un breve tempo/spazio in ogni ciclo diurno del vostro pianeta in contemplazione. In un futuro tempo/spazio nel vostro continuum, vi è richiesto di chiederlo ancora. Questo gruppo è altamente bilanciato con le distorsioni vibratorie di questo strumento per via, per prima cosa, del contatto con lo strumento su base giornaliera. Per seconda cosa, per via del contatto con lo

strumento attraverso periodi di meditazione. Per terza cosa, attraverso una personale distorsione del complesso mente/corpo/spirito verso la contemplazione che, riassumendo, fa in modo che questo gruppo sia efficace.

Intervistatore: Qual era il gruppo che ha contattato Henry Puharich in Israele, intorno al 1972?

Ra: Io sono Ra. Dobbiamo astenerci dal rispondere a questa domanda per via della possibilità/probabilità che colui che chiamate Henry legga questa risposta. Questo provocherebbe distorsioni nel suo futuro. È necessario che ogni essere usi il libero e completo **discernimento dall'interno del sé totale che sta al cuore del complesso mente/corpo/spirito.**

Intervistatore: Questo si applica anche nel rispondere a chi stava contattando il gruppo in cui ero originariamente io, nel 1962?

Ra: Io sono Ra. Questa domanda può essere risposta. Il gruppo contattato era la Confederazione.

Intervistatore: Avevano uno dei loro veicoli nella nostra area a quel tempo?

Ra: **Io sono Ra. Non c'era alcun veicolo. C'era una forma-pensiero.**

Intervistatore: Se un Man In Black dovesse farmi visita, e se io lo afferrassi e lo rinchiudessi in un armadio, potrei trattenerlo, o scomparirebbe?

Ra: Io sono Ra. Dipende da quale tipo di entità afferri. Sei forse in grado di percepire un costrutto. Il costrutto potrebbe essere trattenuto per un breve periodo, sebbene anche tali costrutti abbiano una certa abilità di scomparire. La programmazione su questi costrutti, tuttavia, rende più difficile controllarli remotamente. Tu non saresti in grado lottare con una entità in forma-pensiero del tipo dei Men in Black, come lo chiami tu.

Intervistatore: **Questo sarebbe contro la Legge dell'Uno, e io commetterei un errore afferrando una di queste entità?**

Ra: **Io sono Ra. Non vi sono errori sotto la Legge dell'Uno.**

Intervistatore: Quello che intendo è, mi polarizzerei più verso l'auto-servizio o verso il servizio agli altri se compissi questa azione di bloccare la forma-pensiero o costruito?

Ra: Io sono Ra. Puoi considerare tu stesso tale domanda. Noi interpretiamo la Legge dell'Uno, ma non fino al punto di dare consigli.

Intervistatore: C'è un modo per questi Erranti di guarire sé stessi dai loro disordini fisici?

Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo tempo/spazio.

La distorsione dell'autoguarigione è effettuata tramite la realizzazione dell'infinito intelligente che sta all'interno. Questo è in qualche modo bloccato in coloro che non sono perfettamente bilanciati nei complessi corporei. Il blocco varia da entità a entità. Richiede la conscia consapevolezza della natura spirituale della realtà, se vogliamo, ed il corrispondente riversamento di questa realtà nel complesso mente/corpo/spirito individuale affinché la guarigione abbia luogo.

C'è qualche breve domanda prima che chiudiamo questa sessione?

Intervistatore: Ti è possibile dirci se qualcuno di noi tre è un errante?

Ra: Io sono Ra. Nel sondare ognuno dei complessi mente/corpo/spirito presenti, troviamo una già completa sicurezza di tale avvenimento e, pertanto, non vediamo alcun danno nel ricapitolare tale avvenimento. Ognuno dei presenti è (sic) un errante che persegue una missione, se volete.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 6

SESSIONE 15, 30 GENNAIO 1981

Jim: Comunque, la nostra curiosità periodicamente ritornava. E ancora una volta, vediamo l'importanza di preservare il libero arbitrio altrui non diluendo l'attuale esperienza incarnativa con troppe informazioni riguardanti le esperienze precedenti di qualcuno. Le meditazioni e le vite tendono ad essere più efficaci se restano focalizzate su un singolo punto o momento.

Carla: Abbiamo speso pochi momenti della nostra vita riflettendo su chi fosse di quinta densità e chi di sesta, ma non è mai stato molto chiaro, né ci siamo sforzati troppo per scoprirlo!

SESSIONE 15, 30 GENNAIO 1981

Intervistatore: Ti è possibile, dal momento che siamo erranti, qualcosa a proposito di quale sia la nostra precedente densità, da quale densità proveniamo?

Ra: Sondo ognuno e trovo accettabile condividere questa informazione. Gli Erranti in questa seduta sono di due densità: una la densità del cinque, cioè di luce; una la densità dell'amore/luce, o unità. Esprimere l'identità di chi proviene da quale densità riteniamo sarebbe un'infrazione del libero arbitrio di ognuno. Pertanto, dichiariamo semplicemente le due densità, entrambe le quali sono armoniosamente orientate verso il lavoro insieme.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 7

SESSIONE 16, 31 GENNAIO 1981

Jim: Il materiale che segue sulle “macchioline argentate” è curioso in quanto questi piccoli, brillanti pezzi di quelli che apparivano come rettangoli d'argento comparivano occasionalmente su di noi o intorno a noi mentre discutevamo questioni di natura metafisica. Apparentemente, se eravamo su una linea di pensiero che dalle nostre menti subconscie era sentita come appropriata, ci veniva fornito un segno di questa correttezza in forma di “macchioline argentate.” Apparentemente, ci sono moltissimi modi differenti in cui le persone possono ricevere tali conferme subconscie della correttezza dei loro pensieri o delle loro azioni. Il più comune, ovviamente, è quella sensazione di correttezza che monta dall'interno quando ci si trova sulla pista giusta o si ricevono informazioni spiritualmente utili.

Carla: La consapevolezza di questo metodo di feedback ricevuto dai venti del destino è molto utile per chi si trova su un percorso spirituale. Il mondo naturale sembra molto aperto alla produzione di sincronicità soggettivamente significative. Una volta che il cercatore “capta” la presenza di questi segnali, e inizia consciamente ad osservarli, può veramente avere influenza nel creare altri segnali soggettivi, fino a quando ci sono momenti in cui la coincidenza significativa sembra assumere una presenza costante nella sua vita. Io certamente ho trovato questi segnali molto confortanti e corroboranti.

SESSIONE 16, 31 GENNAIO 1981

Intervistatore: Puoi parlarmi delle macchioline argentate che talvolta abbiamo trovato sui nostri volti o altrove?

Ra: Io sono Ra. Queste di cui parli sono una materializzazione di una segnaletica orientata soggettivamente che indica ad un complesso mente/corpo/spirito, ed a nessun altro, un significato di natura soggettiva.

Intervistatore: Chi crea le macchioline argentate?

Ra: Io sono Ra. Immagina, se lo vuoi, il crescente potenziale per l'insegnamento/apprendimento. Ad un certo punto un segnale verrà fornito ad

indicare l'appropriatezza o l'importanza dell'apprendimento/insegnamento. L'entità stessa, in cooperazione con i piani interiori, crea qualsiasi segnaletica le sia maggiormente comprensibile o visibile.

Intervistatore: Stai dicendo quindi che le creiamo noi stessi?

Ra: Io sono Ra. Le entità non li creano consciamente. Le radici del complesso mentale, avendo toccato in comprensione, l'infinito intelligente, li creano.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 8

SESSIONE 17, 3 FEBBRAIO 1981

Jim: Prima di ogni contatto con quelli di Ra conducevamo una meditazione che utilizzavamo come strumento per sintonizzarci; cioè il nostro mezzo per diventare una cosa sola nella nostra ricerca di un servizio agli altri. Spesse volte, durante questa **meditazione, Don riceveva un presentimento su un'aggiunta da fare alla linea di domande** che avevamo deciso la sera prima. Nella Sessione 17 gli è giunto un presentimento del genere riguardo ad un cratere nella regione russa di Tunguska che, si è speculato, fosse stata creata o dallo schianto di un Ufo o da un grande meteorite di qualche genere nel 1908. Ci sono anche speculazioni che alcuni **scienziati dell'Unione Sovietica si siano interessati** per la prima volta alla possibilità della vita in altre parti della galassia e del sistema solare come risultato delle loro indagini su questo cratere e sulle sue origini.

Dopo aver chiesto di questo cratere e aver proseguito con domande relative allo **sviluppo dell'energia nucleare** sulla Terra e dello strano e raramente riportato fenomeno della combustione spontanea di un essere umano, Don ha deciso che questa linea di indagine fosse di scarso valore.

Carla: Donald era uno scienziato, non ha mai potuto accettare del tutto che Ra non fosse nella posizione di chiacchierare con noi di fenomeni che potessero essere misurati. Il desiderio che aveva condotto Ra al nostro gruppo era un vero desiderio di materiale non superficiale, e questo desiderio alimentava le nostre sessioni. Quando ci discostavamo da quel livello di informazioni, Ra ci ricordava in modo sottile di ritornare sui nostri passi: dicendoci di osservare gli allineamenti. All'inizio noi li prendevamo alla lettera e pensavamo che si riferissero agli oggetti sull'altare, per allinearli in modo corretto. Più tardi, abbiamo intuito che stavano misurando le nostre domande, non il posizionamento della nostra Bibbia o della candela. Vale la pena enfatizzare che qualsiasi cosa misurabile è transitoria. Lo spirito umano, la forza creativa dell'amore, l'essenza della creazione: queste cose sono introvabili, noumeniche, sempre percepite ma mai davvero penetrate dal nostro intelletto sempre a caccia di fatti. Ma noi le percepiamo vivendo con cuore aperto, e

parlandone con fonti come Ra e Q'uo e altre energie ed essenze "universali" o "esterne." Le guide personali e gli altri maestri dei piani interni del nostro pianeta hanno molto più margine nell'offrire informazioni personali, in qualunque momento della loro ultima incarnazione. Andate da loro per ricevere le vostre lezioni sulla vostra salute e su altri problemi specifici. Andate da fonti esterne come le fonti della nostra confederazione con domande che trascendono spazio e tempo. Se nel giro di 10.000 anni sarà meno importante di quanto lo sia ora, probabilmente non sarà una domanda universale!

SESSIONE 17, 3 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: In meditazione ho ricevuto la domanda riguardo ad un cratere in Russia, nella regione, io credo, di Tunguska. Puoi dirmi cosa ha causato il cratere?

Ra: Io sono Ra. La distruzione di un reattore a fissione ha creato questo cratere.

Intervistatore: Un reattore di chi?

Ra: Io sono Ra. Questo era quello che tu potresti chiamare un "drone" inviato dalla Confederazione che ha avuto un malfunzionamento. È stato spostato in un'area in cui la sua distruzione non avrebbe provocato violazioni alla volontà dei complessi mente/corpo/spirito. Quindi è stato fatto detonare.

Intervistatore: Qual era il suo scopo nel venire qui?

Ra: Era un drone progettato per ascoltare i vari segnali della vostra gente. Voi, al tempo, stavate cominciando il lavoro in una sfera più tecnica. Eravamo interessati a **determinare l'estensione e la rapidità dei vostri progressi.** Questo drone era alimentato da un semplice motore, o congegno, a fissione come la definireste voi. Non era quel tipo che conoscete voi, ma era molto piccolo. Comunque, ha lo stesso effetto distruttivo sulle strutture molecolari della terza densità. Quindi quando ha avuto il malfunzionamento abbiamo sentito che fosse meglio scegliere un posto per la sua distruzione piuttosto che tentare di recuperarlo, perché le modalità di possibilità/probabilità di questa manovra sono sembrati molto, molto minuscoli.

Intervistatore: Il suo pericolo era sia l'esplosione sia la radiazione?

Ra: Io sono Ra. C'è una radiazione molto piccola, per quanto ne sapete voi, in questo particolare tipo di dispositivo. C'è una radiazione che è localizzata, ma la localizzazione è tale che non va alla deriva con i venti come fanno le emissioni delle vostre armi un po' primitive.

Intervistatore: Io credo che un'analisi abbia rilevato molto poche radiazioni in quest'area alberata. Il livello così basso di radiazione è un risultato di quello di cui stai parlando?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. La quantità di radiazione è molto localizzata. Tuttavia, l'energia che è rilasciata è abbastanza potente da provocare difficoltà.

Intervistatore: Quindi è stata la Confederazione ad essere responsabile per la ricezione dell'energia nucleare sulla Terra?

Ra: Io sono Ra. È un punto per cui non si può dire quale ne sia la causa. L'equazione di base che ha preceduto questo lavoro era un'equazione portata alla luce da un Errante dedito al servizio per il pianeta. Che questa dovesse diventare il fondamento per strumenti di distruzione non era inteso e non era voluto.

Intervistatore: Puoi dirmi chi era quell'Errante che ha portato alla luce l'equazione?

Ra: Io sono Ra. Questa informazione sembra innocua in quanto l'entità non è più della vostra terza densità planetaria. Questa entità era chiamata, complesso di vibrazione sonora, Albert.

Intervistatore: È questa la ragione di quella che chiamiamo combustione spontanea degli esseri umani?

Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto.

Intervistatore: Puoi dirmi cosa causi questo fenomeno?

Ra: Io sono Ra. Immagina, se lo vuoi, una foresta. Un albero viene colpito da un fulmine. Esso brucia. Il fulmine non colpisce altrove. Altrove non brucia nulla. Ci sono avvenimenti casuali che non hanno a che fare con l'entità, ma con il fenomeno della finestra di cui abbiamo parlato.

Intervistatore: Queste entità particolari sono tutte unicamente le stesse, o sono solamente entità casuali?

Ra: Io sono Ra. L'ultima è corretta.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 9

SESSIONE 18, 4 FEBBRAIO 1981

Jim: All'inizio della Sessione 18, in risposta ad una domanda generale di Don in merito a informazioni che Ra stava trasmettendo al nostro gruppo, Ra ha innocentemente "fatto la spia" su Carla. Un suo buon amico le aveva offerto l'opportunità di sperimentare gli effetti dell'LSD, che lei non aveva mai sperimentato prima. Lo ha usato due volte ai primi di Febbraio del 1981 come dispositivo di programmazione per tentare di ottenere un'esperienza di unità con il Creatore, ma non desiderava che Don sapesse di queste esperienze dal momento che lui era molto contrario all'uso di qualsiasi sostanza illegale in qualsiasi momento e specialmente durante il periodo in cui il gruppo stava lavorando con il contatto di Ra. In una sessione successiva sarà suggerito da Ra che queste due esperienze fossero state organizzate da entità negative che osservavano il nostro lavoro con quelli di Ra nella speranza che l'abilità di Carla di servire nel contatto di Ra potesse essere ostacolato. Come risultato di questa particolare sessione c'è stata la decisione da parte di noi tre che non ci sarebbe più stato un ulteriore uso di qualsiasi sostanza illegale fintanto che avevamo il privilegio di lavorare con il contatto di Ra così che non fossero presenti crepe nella nostra "armatura di luce" da eliminare e così che il contatto di Ra non potesse essere mai associato all'uso di qualunque droga di questo tipo.

L'informazione su Aleister Crowley si spiega da sé e sottolinea di nuovo la cautela che ogni cercatore deve mantenere quando si muove con attenzione attraverso i propri centri di energia in modo bilanciato.

Per puro caso, alcune sessioni prima, avevamo scoperto che il rapporto sessuale era un aiuto per le energie vitali di Carla durante lo stato di trance e avrebbe incrementato la lunghezza di una sessione se ne avesse avuto uno la notte prima che si tenesse una sessione. Dunque, al termine della Sessione 18, quando Don ha chiesto come potessimo evitare ulteriori difficoltà nel contatto, Ra ha indicato l'aiuto fornito dal rapporto sessuale che noi avevamo scoperto. Abbiamo anche scoperto che dedicare consciamente l'atto dell'amore al servizio gli altri tramite il contatto di Ra aumentava i suoi effetti benefici.

Carla: Da giovane collegiale, non ho mai frequentato o speso tempo con qualcuno che fumasse marijuana o assumesse LSD, o qualsiasi altra droga. La gente intorno a me stava sperimentando, ma a me non è mai stata offerta alcuna droga. Gli hippies comandavano ma io ero solamente una figlia dei fiori onoraria, dal momento che ho lavorato stabilmente per tutta quella decade. Nel 1981, io avevo 38 anni. Quando un vecchio amico si è offerto di farmi provare l'LSD, io ero stuzzicata e desiderosa di provarlo, perché da molto tempo ero curiosa di vedere cosa facesse alla testa questa sostanza tanto ricercata. Quando è successo, ho assolutamente apprezzato le esperienze – ho provato due volte l'LSD – e ho scoperto che c'era davvero un meraviglioso aumento nel senso di correttezza delle cose sotto il suo influsso benigno su di me. Da allora, ho sentito da molte persone che le mie esperienze totalmente positive con l'LSD sono state un po' atipiche, in quanto la maggior parte delle persone hanno a che fare almeno con piccole allucinazioni o con un distacco dalla realtà generale, o addirittura uno "sballo" negativo, o un pessimo "trip." Quindi io, o sono stata fortunata, oppure la mia mente subconscia era radicata meglio nella sua pelle rispetto ad altri. Io scommetterei sulla fortuna!

Inutile dire che non mi ha fatto piacere sapere che Ra avesse spifferato allegramente il mio segreto a Don. Io avevo la massima considerazione dell'opinione di Don, e lui non era contento del mio giudizio nell'assumere sostanze illegali. Ma io non sentivo, e non sento, colpa o vergogna per aver soddisfatto la mia curiosità, in circostanze sicure come quelle in cui ero io. Ho provato anche sigarette ed alcol, entrambe sostanze che danno pesante dipendenza, ma bevo raramente e non uso tabacco. (Cucinando, tuttavia, uso molti liquori, in quanto offrono note deliziose se messe in armonia con le cose cucinate.) La mia curiosità è stata soddisfatta, e sono andata avanti. La libertà di farlo, conoscere quello che c'è là fuori, è una cosa importante, nella mia mente, se non se ne abusa. A me pare che la chiave sia la moderazione.

Ho dei ricordi molto cari di quando leggevo l'autobiografia di Aleister Crowley a Don. A lui non piaceva leggere, quindi leggevo spesso io per lui. Una volta imbattutici nel lavoro di quest'uomo oltraggioso e brillante, siamo rimasti affascinati. Crowley è un bravo scrittore, indipendentemente da ciò con cui la sua polarità si sarebbe trastullata. La nostra preferita fra le sue poesie è una rima infantile perfettamente macabra che ha scritto da bambino precoce. Inizia così, "Nel suo letto d'ospedale lei giace, decomponendosi, decomponendosi, decomponendosi di notte e

decomponendosi di giorno, decomponendosi e decomponendosi e decomponendosi.” Ora che vi ho detto questo, potete forse capire perché il suo personaggio sia cresciuto fino a diventare... eccentrico! Ma sempre interessante.

Lavorando per rendermi compatibile con i requisiti di Don per una compagna, sono diventata un'utilizzatrice di etica coniugale, una pratica che alla fine sembrava sempre offrire una sfida. Don desiderava essere casto, cosa che mi è diventata chiara entro sei mesi da quando ci siamo messi insieme nel 1968. Ho sempre detto che la sua incapacità di resistermi per quei primi mesi che abbiamo vissuto insieme è stata il mio complimento più grande di tutti i tempi! Io ho tentato una vita di castità, dopo che avevamo affrontato questo problema, per poco più di due anni, prima di concludere che la castità non faceva per me. Don aveva anche deciso che non avremmo dovuto sposarci. Questo, per me, implicava una relazione basata su una comunione in senso metafisico piuttosto che fisico. Sempre logica, io ho suggerito a Don di fare un accordo: glielo avrei detto prima che prendevo un amante, e quando avrei smesso di vederlo. Nel frattempo, non c'era alcun bisogno di parlarne. Questo avrebbe evitato che sentisse parlare di tale compagnia da altri. Dato che lui se ne andava in giro volando per la metà del tempo, non ho avuto difficoltà a trovare tempo per la relazione con l'amante. Il mio amante per la maggior parte del tempo che Don ed io abbiamo passato insieme, dieci dei sedici anni, è stato un mio amico fidato e molto amato fin dai tempi del liceo. Avevamo pensato al matrimonio anni prima, e poi abbiamo deciso altrimenti, ma che saremmo rimasti vicini. Lui aveva la nozione di venirmi a trovare forse una volta al mese. Ho smesso di vederlo quando lui ha iniziato a desiderare di portare avanti la nostra relazione, e sono stata nuovamente casta per altri quattro anni prima di Jim. Quando Jim ha iniziato a venire a trovare il gruppo, alla fine ci siamo messi insieme, ed è diventato lui il mio amante. Tutto questo è stato fatto in buona fede reciproca fra Don e me. Lui era genuinamente felice che io avessi queste relazioni, e che non si intromettessero nella nostra armonia.

Tuttavia, nel tempo, dopo la morte di Don, mi è diventato chiaro che la mia relazione con Jim, specialmente nella sua parte intima e sessuale, abbia infastidito Don ad un livello al di sotto della sua consapevolezza, o la mia, per quel che importa. Io dubito che lui abbia mai capito o riconosciuto questa emozione. Io certamente non ne ho visto alcuna traccia, e io sono una persona sensibile, capace di

cogliere le sfumature del sentimento. Ma lui deve aver sentito queste cose, e questo lo ha condotto, alla fine, a perdere la fede nella mia lealtà. E quel mal riposto dubbio è stata la debolezza nella sua armatura di luce che ha condotto alla sua morte.

Lunghe sono state le ore che ho speso a riflettere su questo punto. Da un lato, se fossi stata completamente casta e pura, lui non avrebbe mai dubitato di me. Lui sarebbe ancora vivo, e ancora con me. Ma non avremmo avuto il contatto con Ra che ci ha fornito il materiale della Legge Dell'Uno, perché era l'energia combinata di noi tre che ha contattato Ra, non io come canale, né qualcuno di noi come L/L Research, e neanche la L/L Research come entità. Questo è chiaro dalle semplici date: Jim è arrivato nella L/L permanentemente il 23 Dicembre 1980, e abbiamo ricevuto il primo contatto da quelli di Ra il 15 Gennaio 1981, meno di tre settimane dopo che Jim si fosse trasferito da noi. E Don ha sentito fin dalla primissima sessione con Ra che questo era il lavoro della sua vita, il culmine di tutto quello che aveva passato fin dagli anni '50, e il suo dono al mondo. La logica s'incepta in questioni come queste. Ci si può attenere completamente e fedelmente agli accordi che si sono presi, e comunque sbagliare.

Se si può superare la tragedia mistica della morte di Donald, e credetemi, si può, dopo un decennio o giù di lì, a malapena, si inizia a vedere l'humor intrinseco in quell'umana, orgogliosa presunzione che si possa controllare il proprio destino facendo solo quanto si ritiene giusto. Si può certamente provare ad essere senza errore o peccato. Il mio essere orgogliosa del fatto che io stessa fossi una che mantiene la propria parola mi ha reso cieca ai sospetti che Donald nutriva, ma che teneva completamente per sé. La sua mancanza di fede in qualsiasi opinione che non fosse la sua, anche quand'era completamente sano di mente, ha reso più probabile che quando è diventato mentalmente malato, sperimentasse la paranoia. È una tragedia perfetta.

Don voleva sempre e solo la mia presenza. Non ha mai chiesto nient'altro, con l'eccezione del lavoro che facevamo insieme. Mi invidiava anche il tempo per lavorare sui suoi progetti quando lui era a casa. Io facevo tutto il lavoro per i libri che scrivevamo insieme mentre lui stava volando. Quando era a casa, il mio lavoro era di essere nella stessa stanza in cui era lui. Io ero lieta di farlo. Non si sarebbe mai spinto a dirlo, ma io sapevo bene quanto devoto lui fosse, e io mi sentivo allo stesso modo.

Avevamo poca scelta su questo; entrambi sentivamo che eravamo destinati a stare insieme, che avevamo davvero gli astri a sfavore. Amarlo era come respirare, e non importava quanto le sue necessità impattassero su di me. Infatti, il mio consigliere spirituale mi ha detto più di una volta che ero colpevole di idolatria. Non mi importava di quello che si doveva perdere affinché lui fosse sereno. Io sapevo che queste perdite comprendevano il matrimonio, una casa e dei bambini, cose che io consideravo molto importanti e che speravo di avere. Ma noi eravamo “casa” l’uno per l’altro in un modo che non riesco a descrivere. Io risiedevo in lui, e lui in me. Ho ricevuto due complimenti da lui, in tutta la nostra vita insieme. Lui non voleva viziarmi! Le lezioni erano di vedere attraverso i problemi di casa, della famiglia e la rassicurazione nel campo dell’essere ciò che condividevamo, per la sensibilità che avevamo in comune. Io le ho accolte entrambe. Lui valeva qualsiasi prezzo. Io guardo indietro e so che non cambierei niente. Tutte le nostre scelte sono state fatte al meglio che potevamo.

Questo era il puzzle in cui vivevamo noi, nel dramma mondiale, nella telenovela della realtà comune delle nostre vite quotidiane. Carla e Don lavoravano perfettamente, così come Jim e Carla, e Don e Jim, che si sono amati l’uno l’altro come una famiglia fin dal primo incontro. Queste relazioni erano forti e vere. Nulla poteva intromettersi fra di noi eccetto il dubbio. Non mi è mai passato per la mente che Donald potesse scambiare la mia tenerezza per Jim per una qualsiasi alterazione nella versione non sposata mia e di Don dell’essere sposati – e noi di fatto eravamo davvero sposati, nello spirito. Si può immaginare la mia desolazione quando uno dei suoi amici mi ha detto, molto tempo dopo il funerale, che Don aveva pensato che io avessi perso l’amore per lui. Io ero esterrefatta, completamente inconsapevole dei suoi dubbi, quindi non mi era mai passato per la mente di rassicurarlo. Quanto vorrei averlo fatto! Ma io ero in lutto, per l’uomo che sapevo essersene andato, e quella che aveva preso il suo posto era una persona con un disperato bisogno di aiuto. Ed io ero arrabbiata che lui non avesse cercato aiuto, o seguito qualche suggerimento medico. Lui era il mio mondo, e senza di lui mi sentivo come se non esistessi. Io penso che la maggior parte del mio lutto fosse nato prima della sua morte, in quei surreali mesi in cui lui era così malato, e in cui niente di quello che facevo era utile. Mi ci sono voluti anni dopo la sua morte per giungere ad un nuovo senso di me stessa. Che io ora ci sia arrivata è un dono di grazia dal creatore, ed è

stato enormemente aiutato dalle sensibili cure di Jim durante i lunghi anni di confinamento con debilitanti episodi di artrite e altri problemi nel decennio seguito alla morte di Don, e durante il periodo della mia riabilitazione nel 1992. Per i primi sei anni dopo la morte di Don, ho energicamente sentito di dovermi suicidare, perché avevo “causato” io la morte di Don, involontariamente, ma sicuramente. È stato questo il mio lunghissimo cammino nel deserto fino a oggi. Mi sono rassegnata ad avere questo atteggiamento mentale per il resto della mia vita, ed io non ero consapevole che il tempo avesse iniziato il suo lavoro di guarigione fino a quando non mi sono imbattuta in qualcosa che avevo scritto e poi dimenticato. L’ho letto di nuovo, e pensato, “lo sai, io amo questa persona.” Sei anni nel deserto! Molte sono state le volte che sono stata tentata di lasciar andare la mia fede, ma non ho potuto, non lo avrei mai fatto. Quindi sono sopravvissuta, e ho atteso la grazia. La lezione qui è semplicemente che attendere rimette davvero tutte le cose insieme. Non si può mai sovrastimare la pazienza nel viaggio spirituale.

Questo mondo per me rimane un mare di confusione. Sapendo bene quanti errori io abbia fatto, in quello che ho fatto e in quello che ho lasciato incompiuto, e sapendo quanto poco io capisca, sono molto contenta di rimanere nelle mani del destino. Uno dei miei desideri nel pubblicare questo materiale personale è di mostrare, con assoluta mancanza di modestia e paura, l’umanità di noi tre. Noi non eravamo “meritevoli” del contatto di Ra, nel senso che non eravamo persone perfette. Noi eravamo tre pellegrini che hanno trovato conforto l’uno nell’altro, e che cercavano onestamente e profondamente di servire la luce. Il materiale è completamente separato da chi eravamo o siamo noi, e non dobbiamo essere confusi con Ra, come qualcuno che ha qualche forma di eccellenza speciale. Semplicemente non è così.

L’etica coniugale è OK? Io credo ancora di sì, e che mantenere degli accordi attentamente stretti sia la vera chiave per una vita armoniosa e una relazione chiara. Ma è semplicemente il meglio che possiamo fare. Questo non lo rende perfetto. Inoltre, non ci si può aspettare che l’universo ci benedica con una pace perfetta solo perché stiamo mantenendo in nostri accordi. Tutti noi siamo presi alla sprovvista dalla vita stessa, e continuiamo solo per abbagli, fede e buon umore di fronte a tutto. C’è un’arte nel cooperare con il destino. E permettetemi di dire, sono grata a James Allen McCarty per quello stesso identico buon umore, e per aver deciso con me, tre anni dopo la morte di Don, di mantenere la nostra amicizia e di creare un

matrimonio fra noi. Lui era assai inadatto a questo, come ho detto, e la sua valorosa carica e cortesia nell'adattarsi a questo ruolo è stata e continua ad essere eccezionale per me. Davvero, lui è stato un buon compagno in molte situazioni.

Una cosa è sicura: nel vero amore, quello con gli astri avversi, c'è un'incredibile dolcezza, ma anche un immenso dolore. Don era un uomo difficile da amare. Non comunicativo nel senso usuale, non ha mai detto cosa volesse da me, ma aspettava solamente che lo capissi io. Non mi importava, e sono ancora contenta di ogni singolo frammento di dolore che ho vissuto cercando di essere quello che lui aveva bisogno che fossi, cioè essenzialmente senza sessualità o senza le solite parole di rassicurazione, eppure enormemente intimo. Nella densità da cui proveniamo, noi eravamo già una cosa sola, ha detto Ra. Quindi c'è stata un'ultima soddisfazione nello stare con Don, che ha molto più a che fare con l'eternità che non con qualche particolare tempo o spazio. Quello che Jim ed io abbiamo avuto e abbiamo è il devoto amore di vecchi amici e amanti, che vivono insieme un pellegrinaggio terreno. Il nostro tempo insieme è un gioco da ragazzi dopo Don, fintanto che sarò capace di gestire tutto quello che ci accade. Jim comunicherà fino a quando troveremo ogni singolo piccolo frammento di incomprensione, e quindi è tutto facile e quando abbiamo del catalizzatore insieme, viene elaborato rapidamente. Jim non ha mai avuto la storia d'amore della sua vita, e talvolta gli manca. Ma quello che abbiamo è così bello per noi che abbiamo trovato una notevole felicità l'uno con l'altro, e il buon lavoro che abbiamo noi due insieme.

Noi ci vediamo come se stessimo ancora lavorando con e per Don, mantenendo aperte le porte della L/L e anche i nostri cuori, e vivendo la vita devota che abbiamo imparato dagli insegnamenti della Confederazione. Questi insegnamenti sono all'unisono con la saggezza universale così come con il mio retaggio Cristiano, e ha a che fare semplicemente col vivere nell'amore. Questo è un insegnamento così semplice che sfugge a molte persone. Ma quel focus sull'Amore è l'accesso alla verità, e la volontà di mantenere il cuore aperto, che si può definire fede, è l'energia che ci porta tutto quello che era destinato a noi, sia le lezioni da apprendere sia il servizio da offrire.

E soprattutto, possiamo riconoscere, una volta per tutte, che non siamo altro che polvere, a meno che non viviamo nell'Amore. Questo aiuta ad affrontare le tristezze

che inevitabilmente visitano le nostre vite. Non siamo fatti per essere in controllo, o perfetti, o qualsiasi altra cosa in particolare, ma solo quelli che continuano ad amare, attraverso qualunque confusione ci capiti. L'assoluta persistenza nella fede, indipendentemente dall'illusione, è la chiave di molte benedizioni.

SESSIONE 18, 4 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Ieri sera pensavo che se fossi al posto di Ra in questo momento, la **prima distorsione della Legge dell'Uno potrebbe indurmi a mischiare alcuni dati errati con le informazioni vere che starei trasmettendo a questo gruppo. Tu lo stai facendo?**

Ra: Io sono Ra. Non lo facciamo intenzionalmente. Comunque ci sarà confusione. **Gli errori che sono accaduti sono accaduti a causa dell'occasionale variazione nel complesso vibrazionale di questo strumento per via della sua ingestione di una sostanza chimica. Non è nostra intenzione in questo particolare progetto creare informazioni errate ma di esprimere all'interno di questo ambiente confinato del vostro sistema di linguaggio il senso dell'infinito mistero dell'unica creazione nella sua infinita ed intelligente unità.**

Intervistatore: Puoi dirmi qual è la sostanza chimica che è stata ingerita? Provoca un contatto scarso?

Ra: Io sono Ra. Questa non è una domanda chiara. Potresti ripeterla per favore?

Intervistatore: Hai appena affermato che hai avuto problemi con lo strumento a **causa dell'ingestione, da parte dello strumento, di qualche sostanza chimica. Puoi dirmi che sostanza era?**

Ra: Io sono Ra. La sostanza di cui parliamo è chiamata, complesso di vibrazione sonora, LSD. Non dà uno scarso contatto se viene usata in congiunzione con il **contatto. La difficoltà di questa particolare sostanza è che c'è, diciamo, un crollo assai drastico nell'effetto di questa sostanza. In ogni caso questo strumento ha iniziato la sessione con la distorsione verso le energie vitali estreme che questa sostanza produce.**

Tuttavia, questa entità era, durante la sessione, al punto in cui questa sostanza non aveva più forza sufficiente per amplificare le **abilità dell'entità di esprimere energia vitale**. Dunque, prima il fenomeno di un contatto, per così dire, a macchia di leopardo, e poi, dato che lo strumento si affida di nuovo alle energie vitali del **proprio complesso vibrazionale, essendo l'energia vitale in questo caso molto bassa**, è diventato necessario interrompere bruscamente la comunicazione per preservare e nutrire lo strumento. Questa particolare sostanza chimica è sia utile sia inutile in questi contatti per le ragioni fornite.

Intervistatore: **C'è qualche cibo utile o nocivo che lo strumento potrebbe mangiare?**

Ra: Io sono Ra. Questo strumento ha la distorsione del complesso corporeo verso **una cattiva salute nella direzione della distorsione meglio corretta dall'ingestione di alimenti dei vostri cereali e delle vostre verdure, come le chiamate voi**. Tuttavia, questo è estremamente superfluo se considerato come un aiuto con equità rispetto ad **altri aiuti come l'attitudine che questo strumento ha in abbondanza**. Aiuta, comunque, le energie vitali di questo strumento, con meno distorsione verso la **cattiva salute, ingerire alimenti nella maniera suddetta con l'occasionale ingestione di quelle che voi chiamate carni**, per via della necessità dello strumento di diminuire la distorsione verso la bassa energia vitale.

Intervistatore: **L'entità Aleister Crowley ha scritto: "Fare quello che vuoi è l'interessa della legge."** Egli aveva ovviamente una comprensione della Legge dell'Uno. **Dov'è questa entità ora?**

Ra: Io sono Ra. Questa entità si trova nei vostri piani interiori questa entità è in un processo di guarigione.

Intervistatore: Questa entità, quindi, anche se intellettualmente aveva capito la **Legge dell'Uno, l'ha male utilizzata e pertanto** deve passare attraverso questo processo di guarigione?

Ra: Io sono Ra. Questa entità è diventata, permettici di usare il complesso di vibrazione sonora, iper-stimolata dalla vera natura delle cose. Questa iperstimolazione è risultata in un comportamento che era oltre il controllo cosciente **dell'entità**. **L'entità, quindi**, in molti tentativi di passare attraverso il processo di bilanciamento, come abbiamo descritto i vari centri di energia a cominciare dal

raggio rosso e proseguendo verso l'alto, è diventata un po' troppo impressionata, o catturata, in questo processo ed è diventata alienata dagli altri-sé. Questa entità era positiva. Tuttavia, il suo viaggio è stato difficile a causa dell'incapacità di usare, sintetizzare ed armonizzare le comprensioni dei desideri del sé in modo tale da poter condividere, in piena compassione, con gli altri-sé. Questa entità quindi è diventata molto insana, come potreste definirla voi, in una maniera del complesso spirituale, ed è necessario per quelli con questo tipo di distorsione verso il dolore interiore essere nutriti nei piani interiori fino a che una tale entità sia capace di vedere di nuovo le esperienze con la mancanza di distorsione verso il dolore.

Intervistatore: Ho giusto due piccole domande qui al termine. Lo strumento voleva che chiedessi se ci sono altre sostanze, cibo, ecc., che non dovrebbe mangiare o bere, o qualcosa che non dovrebbe fare perché non desidera avere uno contatto scarso per nessuna ragione.

Ra: Io sono Ra. Non c'è alcuna attività in cui lo strumento si impegna che influenzi negativamente le sue abilità. C'è una attività che influenza positivamente le sue abilità. Cioè l'attività sessuale, come la chiamereste voi. Vi sono sostanze ingerite che non aiutano l'individuo nel servizio che ha scelto, cioè quella che voi chiamereste marijuana. Questo è dovuto alla distorsione verso gli sbandamenti chimici all'interno del complesso mentale che provocano mancanza di continuità sinaptica. Questa è una reazione chimica di breve durata. Questo strumento, tuttavia, non ha usato questa particolare sostanza in nessun momento mentre eseguiva questo servizio. Noi crediamo di aver trattato l'uso di tali agenti chimici come l'LSD, essendo questo positivo fino ad un certo punto per via delle forze vitali energizzanti, o acceleranti. Comunque, non è raccomandato per questo strumento per via del prezzo che esige dalle energie vitali una volta che la sostanza svanisce, essendo questo vero per qualsiasi accelerante chimico.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 10

SESSIONE 21, 10 FEBBRAIO 1981

Jim: Mentre ci stavamo preparando ad accogliere il Dr. Puharich nel nostro cerchio di lavoro con Ra, ci è stato ricordato ancora una volta del prerequisito del sintonizzarsi nella vita personale necessario per tutti quelli coinvolti nel contatto.

Carla: In questo caso, Andrija non è mai venuto a farci visita in Kentucky. Ma vale la pena notare che Ra rispondeva frequentemente alle nostre domande invocando la legge della confusione. Quelli di Ra sentivano che la primaria importanza nell'etica personale di permettere alle persone di apprendere le loro personali lezioni, fare le loro personali esperienze, non potesse essere mai enfatizzata abbastanza.

SESSIONE 21, 10 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Andrija Puharich ci farà visita più avanti questo mese. Può leggere il materiale inedito sulla guarigione?

Ra: Io sono Ra. L'entità di cui parli tu ha una conoscenza di questo materiale nella sua memoria cosciente in una forma un po' alterata. Pertanto, è innocuo permettere a questa entità di acquisire familiarità con questo materiale. Tuttavia, richiediamo che il complesso mente/corpo/spirito, Henry, sia sufficientemente preparato per mezzo di meditazione, contemplazione o preghiera prima di entrare in queste sedute. Al momento, come abbiamo detto prima, questo complesso mente/corpo/spirito non è della distorsione vibrazionale appropriata.

Intervistatore: Avevo già deciso di escluderlo da queste sedute. Avevo deciso solamente di lasciargli leggere il materiale. L'unica altra cosa è che ho notato che all'interno del materiale per come esiste ora, c'è una certa affermazione che gli permetterà di capire chi io credo che fosse realmente Spectra. Mi pare mio dovere rimuoverlo dalla sua conoscenza per preservare lo stesso libero arbitrio che tu hai tentato di preservare non definendo l'origine del contatto di Spectra in Israele. È corretto quello che dico?

Ra: Io sono Ra. Questa è una questione a tua discrezione.

Intervistatore: È quello che pensavo avresti detto.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 11

SESSIONE 22, 10 FEBBRAIO 1981

Jim: La maggior parte delle informazioni personali della Sessione 22 si spiega da sé. La preghiera di cui Ra parla in relazione a Carla è la Preghiera di San Francesco che Carla ha usato come suo personale meccanismo di sintonizzazione da quando ha iniziato a canalizzare nel 1974. Questa raffina la sintonizzazione compiuta dal gruppo di supporto e viene sempre recitata mentalmente prima di ogni sessione, telepatica o in trance.

Le limitazioni di cui parla Ra nella seconda risposta si riferiscono all'artrite reumatoide di Carla che evidentemente è stata scelta prima dell'incarnazione per fornire un focus interiore al suo lavoro meditativo piuttosto che permettere una facilità di espressione esteriore che avrebbe potuto disperdere l'orientamento interiore. Dunque, non tutte le disabilità sono intese a cedere il passo anche ai migliori sforzi del guaritore, e quando una tale disabilità non risponde ad alcun tipo di sforzo guaritore, si può iniziare a considerare quali opportunità di apprendimento e servizio vengono dischiuse dalla disabilità. Ra ha anche menzionato nell'ultima frase che la sua accettazione delle proprie disabilità e delle proprie limitazioni allevierebbero la quantità di dolore di cui soffriva a causa loro.

Carla: È stato decisamente strano passeggiare e gironzolare attraverso dei profumi senza alcuna origine evidente. A me per tutto questo tempo è sembrato di essere sempre più sensibile e sempre meno vibrante con la mia umanità. Sono sicura che la costante perdita di peso aumentasse questa sensazione da Alice nel Paese delle Meraviglie. Al giorno d'oggi, continuo ad avere un veicolo fisico molto sensibile. Tuttavia, il mio vecchio sottilissimo corpo è cresciuto dalla mia preadolescenziale taglia 40/42 alla sua attuale 48/50, un aumento di peso del doppio del mio minor peso raggiunto durante il contatto. Giusto per dare una percezione di cosa sia "normale" per me, di solito pesavo fra i 52 e i 54 kg, anno dopo anno. Sembravo piuttosto normale con quel peso. È stato interessante percepire i diversi pesi che ho avuto, con un veicolo fisico più o meno ingombrante. Più pesanti si è, più ci si sente forti. Questo mi ha sorpreso, io immaginavo che essere più leggeri facesse sentire più

tonici e vitali. Rende più facile capire perché noi qui in America permettiamo spesso a noi stessi di mangiare fino al punto di arrivare all'obesità. Ci si sente bene! Resta il dubbio che questa non sia una cosa che allunghi molto la vita, comunque!

La scelta preincarnativa che ho fatto di avere un corpo che limitasse quello che posso fare è una scelta che ho impiegato parecchio tempo ad apprezzare. È frustrante all'inizio non essere in grado di fare il lavoro per cui si è addestrati. Io amavo essere una bibliotecaria, adoravo la ricerca insieme a Don. Quando non ho più potuto lavorare in questi modi, sono stata profondamente disorientata, non solamente turbata. Ma poi gli anni tranquilli mi hanno insegnato così tanto. Ho imparato ad aprire il cuore nonostante il mio corpo stesse decadendo; ho trovato speranza e fede nonostante il quadro fisico peggiorasse costantemente. Dopo la morte di Don, sono arrivata vicino alla morte anch'io, e nel 1992, quando alla fine sono stata in grado di invertire la rotta, ho sentito la presa della morte allentarsi e scivolare via.

La mia attuale esperienza è quella di vivere in un veicolo fisico a malapena funzionante. Assumo non meno di sette farmaci, cammino sul filo del rasoio fra il fare troppo e il non fare abbastanza. L'unica cosa che non è mai cambiata in tutta questa esperienza è la mia dedizione ad aiutare gli Erranti di questo pianeta. Tutte le varie abilità che ho dovuto lasciare hanno il loro posto nel mio lavoro con persone che stanno avendo problemi con il loro percorso spirituale, e alla fine io mi sento completamente utile. Eppure, io so che tutti siamo utilissimi, non per quello che diciamo o facciamo, ma nella qualità del nostro essere.

SESSIONE 22, 10 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Lo strumento vorrebbe farti un paio di domande. Allo strumento piacerebbe sapere perché sente profumo di incenso in vari momenti durante la giornata in vari posti?

Ra: Io sono Ra. Questo strumento ha speso una vita in dedizione al servizio. Ciò ha portato questo strumento a questo nexus nello spazio/tempo con la distorsione conscia ed inconscia verso il servizio, **con l'ulteriore conscia distorsione verso il servizio** tramite comunicazione. Ogni volta, come la mettereste voi, che eseguiamo questo lavoro la distorsione vibrazionale del nostro complesso di memoria sociale si armonizza più fermamente con le distorsioni inconsce di questo strumento verso il

servizio. Dunque, noi stiamo diventando una parte del complesso vibratorio di questo strumento ed esso una parte del nostro. Questo avviene a livello inconscio, il livello in cui la mente è discesa attraverso le radici della coscienza che voi potreste definire cosmica. Questo strumento non è consciamente consapevole di questo lento cambiamento del complesso vibratorio che si armonizza. Tuttavia, mentre la dedizione prosegue su entrambi i livelli, e proseguono le sedute, ci sono segnali **inviati dall'inconscio in maniera simbolica. Poiché questo strumento è estremamente acuto nel proprio senso dell'olfatto questa associazione avviene inconsciamente, e la forma-pensiero di questo odore viene testimoniato dall'entità.**

Intervistatore: Seconda cosa, lei vorrebbe sapere perché si sente più in salute ora che ha iniziato queste sessioni e si sente più in salute col passare del tempo?

Ra: **Io sono Ra. Questa è una funzione del libero arbitrio dell'entità. Questa entità** ha, per molti dei vostri anni, pregato con una certa serie di complessi di vibrazione sonora prima di aprirsi alla comunicazione. Prima che fosse raggiunto lo stato di trance questa preghiera rimaneva nella porzione conscia del complesso mentale e, sebbene utile, non era tanto efficace quanto la conseguenza di questa preghiera, come chiamereste voi questo complesso di suono vibrazionale, che va poi direttamente nel livello inconscio, influenzando così in modo più critico la comunicazione dal complesso spirituale. Inoltre, questa entità ha iniziato, per via di questo lavoro, ad accettare certe limitazioni che ha posto su di sé al fine di allestire il palco per servizi come quello che esegue ora. Questo è anche un aiuto per riallineare le distorsioni del complesso fisico riguardo al dolore.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 12

SESSIONE 23, 11 FEBBRAIO 1981

Jim: Il Dr. Puharich non ci ha mai fatto visita durante il contatto di Ra, quindi tutte le nostre domande su come dovesse prepararsi per unirsi al contatto sono state solo per nostra informazione. Il suo forte desiderio di risolvere indovinelli ed enigmi ed il suo desiderio di dimostrare la verità spirituale avrebbero reso difficile per lui diventare parte del nostro cerchio, dal momento che questo è invece supportato dalla attitudine mentale opposta, la fede.

Carla: Una volta che si cominciano a vedere le sincronicità, si può trovare più di un libro, di un film o di un qualsiasi altro evento che porta con sé messaggi e promemoria ripetuti del nostro cammino. Così spesso, Jim ed io discutevamo di un problema solo per ritrovarci poi che per un giorno o due ricevevamo conferme significative solo per noi.

Ed io penso che molti erranti qui stiano creando i film e le canzoni di oggi. Si devono solo ascoltare le meravigliose parole delle canzoni di oggi, cantate da persone così diverse fra loro come Arlo Guthrie e Donavon, i Black Oak Arkansas e gli Earth Wind and Fire, i Rolling Stones... la lista è lunga quanto le mie gambe! Siamo in meravigliosa compagnia, noi che erriamo qui sulla terra.

SESSIONE 23, 11 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Io non posso rispondere a questa domanda, ma la farò comunque dal momento che siamo nell'area in cui io penso che questo sia avvenuto. Fare questa domanda lo sento un po' come un mio dovere perché Henry Puharich ci farà visita più avanti questo mese. Questa entità era coinvolta in qualcuna di quelle epoche di cui hai appena parlato?

Ra: Io sono Ra. È corretta la tua affermazione che non possiamo parlare in alcun modo relativamente all'entità Henry. Se considererai le distorsioni di questa entità riguardo a quella che voi chiamate "prova" capirai/afferrerai il nostro imbarazzo.

Intervistatore: Avevo intuito prima di fare la domanda che la risposta sarebbe stata questa. L'ho fatta solo a suo beneficio perché avrebbe desiderato che lo facessi.

Questa può essere una domanda sciocca. C'è un film chiamato "I Magnifici Sette Nello Spazio." Non so se ne hai familiarità o no. Credo di sì. Sembrava avere incluso nello script quello che dicevi tu. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Questa particolare creazione delle vostre entità aveva alcune distorsioni della Legge dell'Uno e del suo scenario sul vostro piano fisico. Questo è corretto.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 13

SESSIONE 24, 15 FEBBRAIO 1981

Jim: Le informazioni che seguono si riferiscono a due degli eventi ufologici più ampiamente discussi in questo paese. Il primo si riferisce al presunto incontro faccia a faccia fra extraterrestri e l'allora Presidente Dwight D. Eisenhower e alcuni dei militari più anziani alla Edwards Air Force Base in California nel Febbraio 1954. Il secondo incidente si riferisce al presunto incidente Ufo nei pressi di Roswell nel Nuovo Messico, in cui gli ufonauti a bordo sono presumibilmente morti. Sono girate anche ulteriori voci che i loro corpi fossero conservati nell'Hangar 18 alla Wright Patterson Air Base in Ohio. Ancora una volta ci siamo imbattuti nella tentazione di perseguire informazioni che in superficie sembravano estremamente interessanti ma che in verità avrebbero portato poche informazioni, o forse nessuna, che potessero aiutare nell'evoluzione della mente, del corpo e dello spirito. E noi avremmo perso il contatto di Ra perché il "contatto a fascio stretto" di Ra era focalizzato solamente sull'aiutare la nostra evoluzione e non sul rivelare intrighi superficiali su come i gruppi conducano i loro giochi in questa illusione.

Carla: Nel 1962, quando mi sono unita a Donald per aiutare a mettere insieme il gruppo di meditazione iniziale che poi è diventato la L/L Research, c'erano parecchie voci che si diffondevano. Presumibilmente, il governo sapeva tutto degli Ufo, aveva avuto un contatto. C'erano delle presunte cospirazioni di cui diverse fonti informavano il pubblico. Ad oggi, continua ad esserci un costante flusso di tali profezie e allarmi sul giorno del giudizio di tutti i tipi. Solo le date dell'Armageddon sono cambiate, che solitamente predicono la fine entro i due o tre anni successivi.

Non è che io non pensi che gli Ufo stiano comunicando con il nostro governo. Potrebbe essere. Sicuramente loro sono qui; i soli casi di tracce di atterraggio dimostrano che qualcosa che lascia delle tacche sul terreno ci fa visita, e i molti testimoni e i rapiti creano un disegno complessivo del contatto umani-alieni che è innegabile. È che io credo che i veri tesoro che le entità Ufo ci hanno portato siano quelli dello spirito, non quelli di questo mondo. Qualsiasi cosa siano la realtà fisica degli Ufo e le faccende governative, restano parte del quadro superficiale del mondo: parte di questa illusione. Ma i messaggi hanno un contenuto metafisico che non

diverrebbero datati o meno significativi nemmeno in 10.000 anni. quindi tendo a rispondere alle domande delle persone su giochetti come questi con un rimando, di tornare dai fenomeni verso la verità metafisica.

SESSIONE 24, 15 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Una cosa che mi sta infastidendo un po' di cui ho appena letto non è troppo importante, ma sarei molto interessato a sapere se Dwight Eisenhower si sia incontrato con la Confederazione o con il gruppo di Orione durante gli anni '50?

Ra: Io sono Ra. Colui di cui parli tu si è incontrato con forme-pensiero che erano indistinguibili dalla terza densità. Questo è stato un test. Noi, la Confederazione, desideravamo vedere cosa sarebbe accaduto se questa persona cordiale, semplice ed orientata in modo estremamente positivo senza alcuna significativa distorsione verso il potere si fosse imbattuta in informazioni pacifiche e nelle possibilità che ne potevano scaturire. Abbiamo scoperto che questa entità non sentiva che quelli sotto la sua responsabilità potessero gestire concetti di altri esseri ed altre filosofie. Quindi, è stato raggiunto un accordo che ha permesso a lui di andare per la sua strada ed a noi di fare altrettanto; e che venisse perseguita una campagna molto tranquilla, come abbiamo sentito che la definite voi, per avvertire gradualmente la vostra gente della nostra presenza. Eventi hanno sovvertito questo piano. **C'è qualche breve domanda prima di chiudere?**

Intervistatore: Un'altra domanda che ne deriva è questa: c'era una nave spaziale schiantata, e ci sono piccoli corpi ora conservati nelle nostre installazioni militari?

Ra: Io sono Ra. Non desideriamo violare il vostro futuro. Se vi dessimo questa informazione, potremmo darvi più di quello che potreste appropriatamente gestire **nella configurazione un po' confusa del nexus spazio/tempo del vostro presente** riguardo al pensiero militare e dei servizi segreti. Pertanto, tratteremo questa informazione.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 14

SESSIONE 25, 16 FEBBRAIO 1981

Jim: Le informazioni seguenti ci hanno dato un'introspezione su come una scelta possa essere usata in senso positivo o negativo anche quando c'è l'apparente interferenza di entità negative nel metodo di quello che molti operatori di luce chiamano attacco psichico e quello che noi siamo arrivati a chiamare contatto psichico. Noi scegliamo il termine contatto per enfatizzare che non ci deve essere per forza un'esperienza negativa da parte di colui che viene contattato e che l'esperienza che colui che in realtà viene contattato ha è direttamente proporzionale a come quell'entità guarda alla situazione. Se si desidera vedere tale contatto come un attacco difficile, allora l'esperienza diventa quella. Si può, tuttavia, scegliere anche di vedere il creatore in tutte le entità e gli eventi e si può lodare e cercare la luce all'interno di ogni situazione, e allora quella tenderà a diventare l'esperienza.

Quando si compie quest'ultima scelta il contatto psichico diventa una grande benedizione in quanto presenta a colui che viene contattato un'intensa opportunità di vedere l'uno Creatore laddove può essere più difficile vederlo e che, se compiuto, sviluppa una gran quantità di forza spirituale in più rispetto a quanto si può normalmente sviluppare senza l'aiuto dell'entità negativa, evidenziando le aree più deboli della nostra personalità magica. I contatti psichici possono essere offerti solo da entità negative che aumentano le nostre scelte di libero arbitrio distorte verso il pensiero e il comportamento del servizio-al-sé. Le nostre scelte scadenti, che solitamente riflettono una mancanza di amore verso un altro o verso il sé, vengono amplificate dall'entità negativa e vanificano i nostri sforzi di cercare la luce e servire gli altri fino a quando non siamo in grado di bilanciare la situazione con amore, accettazione, compassione, tolleranza ed un tocco delicato. Ecco perché Gesù ha detto: "Non resistete ad alcun male." Resistere e combattere significa vedere qualcuno o qualcosa come qualcosa di diverso dal sé, come qualcosa di diverso dall'uno Creatore. Questo è il percorso negativo. Il percorso positivo vede e ama tutto come se fosse sé stesso e come se fosse l'Uno.

Carla: Il lavoro che è stato giocoforza mio durante questo periodo di contatto psichico è stato, come Jim ha evidenziato, molto utile a focalizzare la mia volontà e

la mia attenzione. Ricordo di essermi sentita estremamente alleggerita e in buone mani in tutti gli episodi. La chiave è stata quella di arrendersi a vedere il proprio lato oscuro. Io penso che la descrizione di Dion Fortune su come trattare con un'entità vampiresca, in quel caso un lupo, sia ancora il miglior esempio diretto della comprensione necessaria per superare momenti del genere. L'anima saggia si è vista comparire un lupo al suo letto, durante un addestramento di magia bianca rituale occidentale. La soluzione è stata di tirarsi il lupo direttamente al petto, amandolo ed accettandolo come se fosse parte di sé. Contro l'amore impavido, i poteri della negazione e della morte sono indifesi e scivolano via.

Io ritengo che quelli di Ra fossero molto premurosi con il nostro gruppo, rispetto da altre fonti, che non mostravano molta preoccupazione per il fatto di indossare uno strumento. Avvertimenti come quelli forniti a me potrebbero essere applicati a chiunque debba gestire con parsimonia l'energia di qualcuno.

SESSIONE 25, 16 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Quale causa o complesso di cause ha portato alla bronchite, come viene chiamata, dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Questa distorsione verso la malattia è stata causata dal libero arbitrio dello strumento che ha accettato una sostanza chimica che voi chiamate LSD. Questo è stato attentamente pianificato da quelle entità che non desiderano che questo strumento resti vitale. La sostanza ha al proprio interno una facilità nel rimuovere **grandi scorte di energia vitale dall'ingeritore. La prima speranza dell'entità di Orione** che ha organizzato questa opportunità era che questo strumento divenisse meno polarizzato verso quello che voi chiamereste positivo. Per via degli sforzi consci da parte dello strumento, che utilizza la sostanza come programmatore per il servizio agli altri e per la gratitudine, a questo strumento è stata risparmiata questa distorsione e **non c'è stato alcun risultato soddisfacente per il gruppo di Orione.**

La seconda speranza sta nel possibile cattivo uso dei potentissimi mezzi di trasmissione di energia fra la vostra gente nell'area delle distorsioni del complesso corporeo. Non abbiamo parlato in precedenza dei vari tipi di blocchi e trasferimenti energetici, positivi e negativi, che possono avvenire a causa della partecipazione al vostro complesso di azioni di riproduzione sessuale. Questa entità, tuttavia, è un'entità molto

forte con pochissima distorsione dal centro di energia del raggio verde dell'amore. Quindi neanche questo particolare piano è stato efficace, in quanto l'entità ha continuato a dare sé stessa in questo contesto in una maniera aperta, o del raggio verde, piuttosto che tentare di ricevere, o manipolare, altri-sé.

L'unica distorsione disponibile rimasta, dal momento che questa entità non avrebbe perso sintonia e non avrebbe cessato di condividere universalmente amore sotto questa sostanza chimica, era semplicemente di prosciugare questo strumento di quanta più energia possibile. Questa entità ha una forte distorsione verso l'operosità che ha cercato di prevalere per un po' di tempo, comprendendo che non è una attitudine appropriata per questo lavoro. In questa particolare area l'ingestione di questa sostanza ha effettivamente, diciamo, provocato distorsioni lontane dalla vitalità a causa dell'operosità e della mancanza di desiderio di riposare; questo strumento è stato sveglio per molto più di quanto appropriato. Dunque, molta energia vitale è andata persa, rendendo questo strumento insolitamente suscettibile alle infezioni come quella che sperimenta ora.

Intervistatore: La seconda domanda richiesta dallo strumento è: “Come posso rivitalizzarmi al meglio, non solo adesso, ma anche in futuro?”

Ra: Io sono Ra. Questo strumento è consapevole dei bisogni primari della sua costituzione, ovvero: meditazione, accettazione delle limitazioni, esperienze di gioia attraverso l'associazione con gli altri e con la bellezza come il canto; e l'esercizio con grande contatto, ogni volta possibile, con le forze vitali della seconda densità, specialmente quelle degli alberi; questa entità ha anche bisogno di essere consapevole della moderata ma continua assunzione di cibo, col suggerimento di esercizio ad una porzione piuttosto mattiniera del giorno e ad una porzione più tarda del giorno prima del riposo.

Intervistatore: La terza domanda che ha richiesto di fare era: “Come possono aiutarmi Don e Jim a rivitalizzarmi?”

Ra: Io sono Ra. Questa non è una domanda appropriata per una risposta completa. Possiamo solo dire che queste entità sono molto coscienti. Possiamo aggiungere che per via della distorsione di questo strumento verso lo squilibrio nel nexus

spazio/tempo, sarebbe bene che questa entità venisse accompagnata durante l'esercizio.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 15

SESSIONE 26, 17 FEBBRAIO 1981

Jim: L'informazione che segue si riferisce di nuovo alle due esperienze di Carla con l'LSD. Eravamo molto grati che ci fossero state solo due esperienze con quello che lei e noi abbiamo dovuto affrontare, perché, come potete vedere, gli effetti debilitanti chiaramente crescono in modo rapido ad ogni ingestione. La sessione nel Libro Due de *La Legge dell'Uno* sono state necessariamente abbreviate allo scopo di conservare l'energia vitale dello strumento che era stato prosciugato dall'LSD.

Carla: Io posso aggiungere solamente il fatto che questo periodo di debolezza c'è stato, e quindi il suggerimento di Ra di non mischiare alcuna droga con la canalizzazione mi pare un avviso piuttosto sensato che da allora ho sempre seguito.

SESSIONE 26, 17 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Lo strumento chiede, "Quanto dureranno gli effetti debilitanti che sto sperimentando per l'uso di LSD, e c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo?"

Ra: Io sono Ra. Per prima cosa, il periodo di debolezza del complesso corporeo è approssimativamente di tre dei vostri cicli lunari, poiché la prima ingestione provoca approssimativamente uno dei vostri cicli lunari; e la seconda ha un effetto cumulativo o raddoppiante.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 16

SESSIONE 27, 21 FEBBRAIO 1981

Jim: Appena prima che mi unissi a Don e Carla, alla fine del 1980, ho fatto un viaggio nell'area di Portland, Ohio, per lavorare con Paul Shockley e la Aquarian Church of Universal Service. Di per sé è stata un'esperienza felice, e ha anche fornito il catalizzatore che alla fine mi ha visto tornare in Kentucky e unirmi alla L/L Research. Dopo due mesi in Oregon ho deciso di prendermi un weekend da solo per riflettere su un'opportunità di guadagnare una gran quantità di denaro che mi era stata presentata da uno dei membri dell'Aquarian Church. Trenta secondi nella mia prima meditazione del weekend e il chiarissimo messaggio di ritornare da Don e Carla ha attraversato come un fulmine il mio cielo interiore. Così ho salutato i miei nuovi amici e sono tornato a Louisville. Tre settimane dopo è iniziato il contatto di Ra, e quando Paul Shockley è stato informato della natura del contatto ha posto due domande da fare per suo conto al complesso di memoria sociale, Ra.

La risposta alla seconda domanda è particolarmente importante per noi perché sembra suggerire i mezzi con cui sono state costruite alcune delle piramidi d'Egitto.

Carla: Nel 1986 siamo stati invitati alla conferenza "Friendship" di Shockley, e io ho infine incontrato questo canale di una fonte chiamata "Consapevolezza Cosmica". Era un canale molto sincero e valido, puro nel suo desiderio di servire. Ritengo sia stata una sfortuna che le domande poste a questo canale, per un periodo di tempo, siano ragguardevolmente cambiate e abbiano peggiorato la qualità delle informazioni ricevute. Come sempre quando questo accade, è colpa dell'attrazione verso materiale superficiale. Io penso che siano state le domande poste a questo eccellente canale a diminuire il livello metafisico di questa canalizzazione.

SESSIONE 27, 21 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Jim ha sentito l'obbligo di fare due domande che gli sono state poste da Paul Shockley, e chiederò quelle due per prime, in caso tu sia in grado di rispondere prima di iniziare davvero. La prima domanda: Paul Shockley sta attualmente canalizzando la stessa fonte che ha canalizzato Edgar Cayce, e Paul ha ricevuto

l'informazione che lui ha preso parte al progetto ed alla costruzione delle piramidi Egiziane. Puoi dirci qual è stato il suo ruolo in quell'impresa?

Ra: Io sono Ra. Questo nel vostro continuum spazio/tempo è stato in due periodi e due vite. Il primo di natura fisica lavorando con entità della Confederazione in quella che tu conosci come Atlantide, questo approssimativamente 13.000 dei vostri anni fa. Questa memoria, diciamo, è stata integrata nella coscienza del complesso mente/corpo/spirito di questa entità per via del suo estremo desiderio di ricordare il servizio di guarigione e di possibile polarizzazione secondo i meccanismi del cristallo e del guaritore caricato.

La seconda esperienza è stata approssimativamente 1.000 dei vostri anni più tardi, esperienza durante la quale questa entità ha preparato, per una certa parte, la coscienza delle persone di quello che voi ora chiamate Egitto, che erano in grado di offrire la chiamata che ha permesso a quelli del nostro complesso di memoria sociale di camminare fra la vostra gente. Durante questa esperienza di vita questa entità era di una natura sacerdotale e di insegnamento ed è riuscita a ricordare in forma semi-indistorta gli apprendimenti/insegnamenti delle esperienze piramidali Atlantidee. Quindi, questa entità è diventata un costruttore del pensiero archetipico della Legge dell'Uno con distorsioni verso la guarigione, che aiutava il nostro popolo a portarlo in una manifestazione.

Intervistatore: La seconda domanda è: Paul ha anche ricevuto informazioni che **dicono che c'erano altre entità che hanno aiutato nella costruzione delle piramidi**, ma che non erano completamente materializzate nella terza densità. Essi erano materializzati dalla vita in su, ma non erano materializzati dalla vita in giù. Queste entità sono esistite nella costruzione delle piramidi, e chi erano?

Ra: Io sono Ra. Considera, se lo vuoi, **l'infinito intelligente presente nell'assimilazione della vitalità e dell'essenza mentre viene codificato in energia intelligente a causa delle impressioni di pensiero di quelli che assistono la pietra viva verso una nuova forma d'esistenza. Il rilascio e l'uso dell'infinito intelligente per un breve periodo** inizia ad assorbire tutte le dimensioni consecutive, o interconnesse, offrendo dunque brevi barlumi di coloro che proiettano verso il materiale il loro pensiero. Queste entità dunque iniziano a materializzare ma non restano visibili. Queste entità erano forme-pensiero, o manifestazione visibile in terza densità del nostro complesso di memoria

sociale mentre offrivamo un contatto dal nostro infinito intelligente all'infinito intelligente della pietra.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 17

SESSIONE 29, 23 FEBBRAIO 1981

Jim: Ra aveva ammonito Carla a non fare mai alcun tipo di guarigione fisica perché aveva sempre l'energia fisica molto bassa, e tale guarigione tendeva a prosciugare la sua già ridotta riserva in quell'area.

Carla: Fin da quando ero una bambina, avevo l'abilità in qualche modo strana di sedermi con qualcuno e, con le nostre mani a contatto, ero capace di ripulire un po' del disordine superficiale dalla mente o dall'essere dell'altra persona. Non ho mai indagato su come riuscissi a farlo, o su come farlo meglio, fidandomi piuttosto del mio istinto nel capire quand'era il momento giusto per offrirlo. Forse dovrei, ma mi è sempre sembrato un dono molto marginale, non uno vicino al mio percorso principale. Io penso che se ho una qualche abilità di guarigione, si trova nel mio saper ascoltare. Quando qualcuno viene da me per un consiglio privato, io penso al tempo come ad una "sessione di ascolto," e vedo me stessa come un'ascoltatrice spirituale. C'è molta guarigione in una persona che parla di qualcosa con qualcun altro in un'atmosfera di supporto. L'ascoltatore mette semplicemente la persona in condizione di ascoltare meglio sé stessa. Ed io ho degli istinti davvero molto profondi nel far questo. Quindi è qui che io ho concentrato i miei sforzi per diventare un guaritore migliore. Ascoltare è veramente un'arte, ed io penso che tutto inizi nel modo in cui ascoltiamo noi stessi. C'è una forza enorme nel conoscere il proprio sé più completo. La parte oscura così come quella che vede la luce dell'atteggiamento quotidiano.

Una volta diventati infine capaci di sopportare la propria natura più completa e attraversato il doloroso processo dell'abbandonare l'orgoglio che negherebbe quella miseria interiore, si diventa più capaci di amare e perdonare qualcuno. Io spesso penso che noi percepiamo che il nostro fallimento provenga dall'essere gentili con qualcun altro. Ma quando questo avviene, puoi star certo che la prima e più prossima causa di questa durezza esteriore giace all'interno, nel rifiuto del sé di riconoscersi con il sé circolare completo.

SESSIONE 29, 23 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Questo strumento aveva una domanda se abbiamo tempo per una breve domanda. La leggerò. Lo strumento non desidera fare lavoro di guarigione fisica. Lei compie già un bilanciamento spirituale con le mani. Può leggere il materiale privato sulla guarigione senza compiere la guarigione fisica? Presumo che intenda se può leggerlo senza creare problemi al suo schema di vita? Non desidera incorrere in una diminuzione della polarità positiva. Può leggere questo materiale in queste condizioni?

Ra: Io sono Ra. Parleremo brevemente per via del fatto che stiamo tentando di conservare le energie vitali di questo strumento durante il periodo di tre mesi di cui abbiamo parlato.

Questa entità ha una storia esperienziale di guarigione a livelli diversi dai cosiddetti fisici. **Dunque, è accettabile che questo materiale venga letto. Tuttavia, l'esercizio del fuoco non dovrà mai essere compiuto da questo strumento, in quanto viene usato nelle forme più forti per la guarigione fisica.**

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 18

SESSIONE 30, 24 FEBBRAIO 1981

Jim: Un amico associato alla Cosmic Awareness Communications nello stato di Washington stava sviluppando e distribuendo una macchina che si supponeva aumentasse la salute ed il benessere generale di una persona. E noi abbiamo chiesto a Ra se avesse potuto aiutare Carla. La risposta ha suggerito che il campo magnetico di Carla fosse un po' insolito e molto probabilmente formato in un modo così inusuale da permettere specificatamente il contatto con quelli di Ra. Questo inusuale campo magnetico è stato la fonte di frequenti inconvenienti con l'equipaggiamento elettromagnetico che Carla aveva usato regolarmente. Lei lo rompe, solamente toccandolo periodicamente. Non può indossare alcun orologio se non di cristalli di quarzo, e abbiamo moltissimi registratori semifunzionanti sparsi in giro per casa.

Carla: Può sembrare una storia buffa, ma può essere frustrante avere un'energia che danneggia l'elettronica, io non mi diverto quando rompo le cose. L'ultima cosa che voglio è distruggere proprio le macchine che mi permettono di comunicare. E la mia tendenza a percepire diverse strane energie alle volte è stato un dono sgradito. Ricordo un paio di volte in cui la mia abilità di percepire una qualche frequenza oscura piuttosto che un'altra mi ha messo sulla strada di persone molto potenti che avevano deciso che avrei dovuto lavorare per loro. Ovviamente, ho respinto qualsiasi richiesta di aiuto che mi sentivo a disagio ad accettare, ma non mi divertiva affatto il processo di convincere qualcuno che non mi sarei fatta avanti!

In tutte le cose, e ce ne sono un milione o due, che ho provato a fare per migliorare la mia condizione fisica, non abbiamo trovato niente che si dimostrasse utile. Tuttavia, i doni dello spirito e della fede sono molto più efficaci. Quindi mi sono relativamente disinteressata delle nuove modalità e dei nuovi gadget, e mi rifugio nella preghiera e nella pace, per conoscere il perfetto sé interiore.

SESSIONE 30, 24 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Lo strumento vorrebbe sapere se puoi dirle se questo oggetto che viene chiamato polarizzatore di Sam Millar aiuterebbe o meno il suo benessere fisico. Puoi farlo?

Ra: Io sono Ra. Sondando lo strumento, troviamo anomalie del campo magnetico che sono distorte verso le nostre abilità di trovare un canale a fascio stretto nel complesso mente/corpo/spirito di questo strumento. Il polarizzatore di cui parli, così com'è, non sarebbe utile. Un'attenta lettura dell'aura di questo strumento da parte di coloro che sono dotati in questo campo, e le conseguenti alterazioni delle forze magnetizzanti di questo polarizzatore, aiuterebbero l'entità, Sam, a creare un polarizzatore tale da essere un po' d'aiuto per lo strumento. Comunque, suggeriamo che nessun apparato elettrico o magnetico non necessario per la registrazione delle nostre parole venga introdotto in queste sessioni, perché non desideriamo alcuna distorsione che non sia necessaria.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 19

SESSIONE 32, 27 FEBBRAIO 1981

Jim: Molte persone ci hanno scritto nel corso degli anni raccontandoci di quelli che loro chiamano attacchi psichici e chiedendo come proteggersi da questi. Pare che non sia necessario eseguire elaborati rituali o fare richieste di assistenza a qualche portatore di luce di alta categoria. Ra descrive il modo in cui chiunque può fornire tutta la protezione necessaria per qualsiasi situazione. Ed è semplice semplice.

Carla: Il prossimo sarà il mio cinquantaquattresimo compleanno, e invecchiando, divento sempre più convinta che il nostro percorso si trova sempre nell'offrire preghiera e ringraziamento per qualsiasi cosa ci venga incontro, indipendentemente da quello che potremmo umanamente pensarne. È facile da farsi nei tempi migliori, ma è una questione di una certa persistenza di disciplina addestrare la mente a non ritrarsi dai guai che percepiamo venirci incontro. Tuttavia, io incoraggio in ciascuno quella tenace pazienza che rifiuta di dubitare del Creatore, indipendentemente da tutto. Una volta che abbiamo molto chiaro il fatto che siamo al sicuro nelle mani e nel cuore del Creatore, questo diventa più facile. Ma il lavoro non è mai completo, perché continuiamo sempre a non riuscire ad essere testimoni della luce, e questo provoca confusione negli schemi del nostro destino.

SESSIONE 32, 27 FEBBRAIO 1981

Intervistatore: Ho una piccola domanda che introdurrò adesso da parte di Jim. La leggerò. Il complesso fisico dello strumento è ora nel processo di recupero dall'assunzione di una sostanza chimica. Lei era inconsapevole dell'apertura che stava creando. Come può ciascuno di noi tre essere più consapevole di come si possano creare tali aperture nelle nostre azioni e pensieri? È possibile che possiamo creare aperture simili innocentemente mentre facciamo domande in certe aree durante queste sessioni? E cosa possiamo fare per proteggerci dalle influenze che creano distorsioni in generale? C'è qualche rituale o meditazione che possiamo utilizzare per proteggerci?

Ra: Io sono Ra. Sebbene siamo in simpatia con il grande desiderio di essere di servizio esemplificato da questa domanda, la nostra risposta è limitata dalla distorsione della

Via della Confusione. Potremo dire alcune cose generali che possono essere di servizio **in quest'area.**

Primo, quando questo strumento ha distorto il proprio complesso corporeo verso basse energie vitali a causa di questo avvenimento, è stata una sostanza ben riconoscibile a causarlo. Questa non era una sostanza naturale, diciamo, né il complesso mente/corpo/spirito era abbastanza consapevole della sua distorsione verso **la debolezza fisica. Le vie naturali dell'esistenza quotidiana, diciamo, in cui l'entità senza le distorsioni provocate dall'ingestione di sostanze chimiche estremamente efficaci, possono essere sempre viste come una natura appropriata. Non ci sono errori, compresa l'azione di questo strumento.**

Secondo, i mezzi protettivi contro qualsiasi influenza negativa o debilitante per quelli sul percorso positivo si sono dimostrati validi ad un grado molto elevato per questo strumento. Considera, se lo vuoi, i potenziali che questo avvenimento ha avuto nel far entrare influenze negative nello strumento. Questo strumento nella propria solitudine ha pensato al Creatore, e nelle azioni con gli altri-sé ha continuamente pregato e ringraziato il Creatore per le esperienze che stava vivendo. Questo, a sua volta, ha **permesso a questa particolare entità di irradiare l'altro-sé con energie tali da diventare un catalizzatore per un'apertura ed un rinforzo dell'abilità dell'altro-sé di funzionare in uno stato più positivamente polarizzato. Dunque, vediamo che la protezione è molto semplice. Ringraziare per ogni momento. Vedere il sé e l'altro-sé come il Creatore. Aprire il cuore. Conoscere sempre la luce e pregarla. Questa è tutta la protezione necessaria.**

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 20

SESSIONE 34, 4 MARZO 1981

Jim: Poiché il livello di energia fisica di Carla era sempre molto basso e veniva costantemente prosciugato dalla condizione artritica e dalla persistente presenza di qualche dolore, era diventato necessario che si impegnasse in un esercizio fisico quotidiano allo scopo di preservare il funzionamento di ogni parte del corpo. Abbiamo scoperto che più distorta e bassa era l'energia più grande era la necessità che si esercitasse. Quando il suo corpo funzionava nel modo più vicino alla normalità, l'esercizio poteva essere ridotto in durata fino a quando anch'esso era normale. Per Carla era di circa un'ora di camminata rapida al giorno.

Quando Don ha chiesto di un'esperienza che lui ha avuto nel 1964, la specificità della risposta è stata limitata dal desiderio di Ra di preservare il libero arbitrio di Don. Moltissimi eventi nella nostra vita sono un mistero ed un livello o un altro. Un modo di guardare al processo di evoluzione è di vederlo come il processo per risolvere i misteri tutto intorno a noi. Tutti gli eventi sono illusioni o misteri perché ognuno rappresenta l'uno Creatore in un modo o nell'altro, offrendoci un'opportunità maggiore o minore di trovare amore, gioia, bilanciamento e perfezione in ogni momento. C'è una forza spirituale che giunge nel rivelare tali misteri. Non è sempre un servizio per coloro che hanno l'occhio più allenato dire a qualcun altro ciò che lui ancora non vede per sé stesso, ma che ha la capacità di imparare a vedere. Dunque, Ra spesso invocava la legge del Libero Arbitrio, altrimenti nota come la Legge della Confusione.

Carla: Quando ero una bambina, danzavo, nuotavo e cavalcavo. Amavo l'esercizio, specialmente quando era ritmico. L'esercizio che mi toccava fare a quel tempo, sebbene molto duro, perché mi sentivo molto stanca, era un'esperienza energizzante. Sia Don che Jim mi aiutavano a ricordare di ritagliarmi quel tempo, e Jim lo rendeva ancora più semplice unendosi a me. È sempre più facile fare queste cose con un compagno! Don non era in grado di unirsi a me in queste camminate, in quanto aveva una dolorosa condizione ai piedi dovuta al lavoro in climi tropicali, e ogni passo gli dava dolore. Tuttavia, io sono stata testimone, di tanto in tanto, di un livello di forza animalesca in Don che aveva del miracoloso. Per esempio, nel 1977

Don ed io siamo andati ad unirvi ad un Mind Link tenuto da Andrija Puharich. I convenuti erano un sacco di rinomate psichiche, tutte donne, ed altri sostenitori di mezza età, e un numero approssimativamente uguale di ragazzi in età da college che si erano identificati con Puharich come Erranti. I ragazzi amavano il calcio e giocavano quando non eravamo in sessione. Don si è unito a loro nella loro prima partita. Ha giocato molto bene, impressionando non solo me ma anche tutti i ragazzi. Alla fine, hanno dovuto interrompere la partita, rossi in volto ed ansimanti. Donald non stava neanche respirando affannosamente. Inutile dire, i ragazzi si sono affezionati subito a Don! Ma non sono mai riusciti a farlo giocare ancora.

SESSIONE 34, 4 MARZO 1981

Intervistatore: Lo strumento vorrebbe sapere se due brevi periodi di esercizio al giorno sarebbero meglio di un periodo lungo?

Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. La configurazione appropriata del complesso fisico che si esercita durante il periodo di tre mesi in cui lo strumento è vulnerabile alle intensificazioni di distorsione del complesso fisico, necessita di rinforzare il complesso fisico. Questo potrebbe essere appropriatamente visto come un importante periodo di esercizi seguito poi più tardi nel vostro ciclo diurno, prima della meditazione serale, da un periodo di esercizio di approssimativamente la metà del tempo del primo. Questo sarà visto come spossante per lo strumento. Comunque, **avrà l'effetto di rinforzare il complesso fisico e ridurre la vulnerabilità da cui può trarre vantaggio.**

Intervistatore: Ti è possibile dirmi che cosa mi è successo, intorno al 1964 credo che fosse, quando in meditazione sono diventato consapevole di quello che io considero una densità differente ed un differente pianeta, e mi sembrava di muovermi su quel pianeta? Ti è possibile dirmi che esperienza sia stata?

Ra: Io sono Ra. Vediamo del danno nella piena divulgazione a causa di una violazione. Ci accontentiamo di suggerire che questa entità, che non è prontamente capace di sottoporsi al processo di ipnosi regressiva provocata da altri, ciò nonostante, ha avuto le sue opportunità per comprendere la propria essenza.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 21

SESSIONE 36, 10 MARZO 1981

Jim: L'aver solamente una vaga ma persistente idea di essere venuti su questo pianeta allo scopo di essere di servizio per gli altri è stato un livello apparentemente sufficiente di quella "penetrazione del processo dell'oblio" di cui Don ha parlato nella Sessione 36, poiché avevamo poco più di questo con cui iniziare il contatto di Ra.

Qualsiasi entità di terza densità ha apparentemente un sé superiore o una Superanima che si trova nella media sesta densità di esistenza. In aggiunta, l'Errante che è un membro di un complesso di memoria sociale ha anche un altro complesso di coscienza a cui rivolgersi per assistenza, poiché anche ogni complesso di memoria sociale sembra avere l'equivalente della propria Superanima o quello che Ra chiama "complesso mente/corpo/spirito totale."

Carla: Il processo dell'oblio, o velo, è un termine usato spesso dalle nostre fonti. Il pensiero di base è che quando entriamo in questa pelle e diventiamo un'entità manifesta sul piano terreno, la carne spegne i nostri sensi metafisici. Tutto quello che sapevamo prima della nascita viene nascosto nella mente più profonda, e ci avviamo nel nostro pellegrinaggio terreno con solo i nostri nudi sé ed i nostri sinceri desideri. Non meraviglia che gli Erranti abbiano delle difficoltà a risvegliarsi all'interno dell'illusione che noi chiamiamo comunemente realtà. C'è sempre la paura, quando si entra nell'incarnazione, di non risvegliarsi affatto, ma di essere persi per l'intera esperienza di vita. Voi che leggete questa frase siete probabilmente proprio nel mezzo del processo di risveglio, iniziando sempre più a identificarvi con un concetto nuovo e più vasto del sé in quanto essere eterno e metafisico.

Quando tutti noi ci svegliamo e sviluppiamo i nostri veri sensi, possiamo aiutarci l'un con l'altro, ed io incoraggio ciascun Errante a trovare modi per sostenere i pellegrini della luce nostri compagni. Le persone giungeranno nella vostra direzione. Può sembrare che non siano "svegli," oppure possono sembrare piuttosto consapevoli, ma molto confusi e spaventati. Se il Creatore li mette sulla vostra

strada, allora significa che siete abbastanza equipaggiati per aiutarli. Semplicemente amateli e accettateli.

È più difficile a farsi che a dirsi. Comprende il giungere innanzitutto ad amare ed accettare voi stessi, perdonare voi stessi per la miriade di imperfezioni e follie che trovate quando vi guardate dentro. Ma tutto il lavoro è su di sé, metafisicamente parlando. Se avete problemi ad amare qualcuno, cercate dentro di voi quel posto dentro il sé dove avete respinto parte di voi stessi, qualche fetta del lato oscuro che preferireste non vedere o sperimentare. Mentre lavorate su questo amore, accettazione e perdono del lato oscuro del sé, state lavorando nel servizio a tutti gli altri sé che si troveranno sul vostro cammino. Io penso che la chiave di questa accettazione del sé sia capire che trovarsi in questa pelle significa essere molto imperfetti e confusi. Non c'è modo di essere privi di errori quando ci si trova nel contesto del mondo. Eppure, dentro di noi c'è quel sé senza il velo, con il ricordo perfetto di chi siete e di cosa siete venuti a fare. Quando si diventa capaci di affrontare il proprio lato abietto, si diventa molto più capaci di essere trasparenti per quell'infinito amore che giunge non da noi ma attraverso di noi, per benedirci tutti.

Nella pratica dell'amore, abbiamo una meravigliosa fonte di forza e coraggio: il sé superiore. Io chiamo questo sé lo Spirito Santo, perché io sono della distorsione chiamata Cristianità mistica. Altre persone si riferiscono a questo sé superiore come guide interiori, esseri angelici, la natura superiore, o semplicemente Guida. Qualsiasi sia la definizione, questa energia è piuttosto fidata, sempre presente, di supporto e di sostegno. Ci si può allenare a diventare più consapevoli di questa energia, aprendosi consciamente ad essa in meditazione, e richiamandola quando messi alla prova. Incoraggio ciascuno a vedere il sé come un essere che si sta risvegliando, con molto supporto dalle forze invisibili. Crogiolatevi in queste fonti di forza in silenzio e preghiera. Vi aiuteranno davvero.

SESSIONE 36, 10 MARZO 1981

Intervistatore: Mi stavo chiedendo se il requisito per il contatto con Ra potesse comprendere la penetrazione del processo dell'oblio? È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Questo è piuttosto corretto.

Intervistatore: Altrimenti la Legge della Confusione lo proibirebbe? È corretto questo?

Ra: Questo è corretto.

Intervistatore: Mi stavo anche chiedendo se tre fosse il numero minimo necessario per questo tipo di lavoro? È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Per la protezione di questo strumento, questo è necessario come **numero minimo del gruppo, ed anche il numero più efficiente per via dell'eccezionale armonia** in questo gruppo. In altri gruppi il numero potrebbe essere più alto, ma abbiamo osservato in questo contatto che il supporto più efficiente si ha dai mente/corpo/spirito individuali presenti in questo momento.

Intervistatore: **Mi sento un po' confuso su un punto relativo al Sé Superiore.** Ora ognuno di noi, presumo, ha un Sé Superiore separato o diverso al livello di sesta densità positiva. È corretto questo? Ognuno di noi nella stanza; cioè, qui, noi tre?

Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'**ultima** domanda completa per questa seduta. Dovremo **tentare di puntare all'intenzione della tua richiesta per come la comprendiamo noi.** Per favore richiedi qualsiasi informazione aggiuntiva.

Innanzitutto, è corretto che ognuno in questo luogo di dimora ha una Superanima, come la potreste chiamare voi. Tuttavia, per via delle ripetute azioni armoniose di questa triade di entità, si potrebbe osservare anche una ulteriore interazione armoniosa fra i Sé Superiori delle tre entità; cioè, ciascun complesso di memoria sociale ha una Superanima di un tipo che è difficile da descrivervi a parole. In questo gruppo vi sono due complessi di memoria sociale totali di questo tipo che fondono i loro sforzi con i vostri Sé Superiori in questo momento.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 22

SESSIONE 37, 12 MARZO 1981

Jim: Nel Marzo 1981 abbiamo spedito le prime dieci sessioni del contatto di Ra alla Scott Meredith Literary Agency a New York. Volevamo che le informazioni giungessero al maggior numero di persone possibile, e pensavamo che una grande agenzia letteraria potesse aiutarci a trovare un editore. Dopo aver esaminato il manoscritto per circa due settimane il sig. Meredith è stato abbastanza gentile da scriverci una lettera di quattro pagine ringraziandoci di avergli spedito il materiale e dicendoci perché non avesse alcuna possibilità sul mercato. Il cuore della lettera può essere riassunto dalla seguente citazione:

“Nessuna entità che faccia una tale confusione con la lingua Inglese si ingrazierà mai il pubblico di lettori in generale. Questo ha tutta la tortuosità del *The New England Journal Of Medicine*, o del *Journal Of English And German Philosophy* o di una dissertazione di Laurea in epistemologia... e un'altra cosa, la forma del dialogo diventa piuttosto tediosa dopo un po'. È stato tutto il furore di Atene per un po', lo so, e la sua popolarità ha persistito fino a tutto il rinascimento neoclassico, ma è morto subito dopo, e io non credo che sia da riportare in auge.”

Il commento finale sull'argomento di come rendere le informazioni disponibili ha portato ad una fine un po' umoristica della nostra sincerità. Alcuni giorni prima eravamo seduti intorno al tavolo in cucina chiedendoci ad alta voce come potesse essere l'umorismo cosmico, e Ra ha colto questa opportunità per darcene una dimostrazione. Vorremmo dare lo stesso consiglio di base a qualunque gruppo che cerchi di divulgare informazioni raccolte in modo da essere di servizio agli altri. **Rilassatevi, e lasciate che la Legge dell'Attrazione faccia il suo lavoro. Se anche una sola persona viene aiutata da tale lavoro, è sufficiente. Come minimo, il beneficio che il materiale fornisce al gruppo da solo diverrà come la luce che ciascuno nel gruppo irradierà a tutti gli altri incontrati nel giro quotidiano di attività.**

E, dal momento che avevamo scoperto di avere noi stessi la necessità di perseguire informazioni non superficiali, Ra afferma chiaramente che questo fosse un requisito per mantenere il contatto in contrasto con la stima di Don del tipo di informazioni che solitamente attraggono l'attenzione del mercato.

Carla: È sempre stata speranza di Don di poter comunicare con un gran numero di persone. Lui sentiva una vera urgenza di far fuori uscire la parola, e mentre il contatto con Ra persisteva, la sua preoccupazione diventava più profonda. È stato come un alito di aria fresca scoprire che Ra ci consigliava di accontentarci del nostro “ragionevole sforzo.” Mentre scriviamo questi commenti, il primo libro della serie de La Legge Dell'Uno ha venduto circa 30.000 copie. La nostra posta questa settimana comprendeva domande da Polonia, Romania, Malesia e Giappone, oltre a USA e Canada. Sono sicura che una piccola parte di Don sia seduta sulla mia spalla come l'angelo che è, contento almeno del lavoro della sua vita e vedendo che viene colto da coloro che lo trovano utile.

Il concetto di sacrificio come parte dell'inizio del contatto non è affatto nuovo. Al canale di Oahspe era stato detto in una visione che doveva vivere in modo austero per dieci anni prima che potesse essere di aiuto, e lui ed un amico hanno fatto proprio questo, vivendo in modo monastico, aspettando il momento dell'opportunità. Una volta trascorsa la sua decade di sacrificio, gli è stato detto di procurarsi una macchina da scrivere, nuova a quel tempo. Lo ha fatto. Nei pochi anni successivi, ha canalizzato un immenso libro, messo alla macchina da scrivere mentre era addormentato la notte. Si svegliava la mattina per trovare il suo lavoro di fianco alla macchina. E Edgar Cayce aveva esperienze simili essendogli stato detto che aveva bisogno di essere sacrificarsi allo scopo di servire. Nel nostro caso, Jim ha sacrificato il suo amore per l'isolamento e il ritiro dal genere umano, Don ha sacrificato la sua solitudine con me, che felice e sicuro porto che avevamo creato insieme. Ha lasciato che Jim entrasse nel vero tessuto delle nostre vite, senza mai una parola di lamentela. Ha anche sacrificato sé stesso lavorando per sostenerci. Io ho avuto il sacrificio più facile, me stessa come canale. Il contatto è stato dure per me, e sono deperita per la brillante luce della vibrazione di Ra, perdendo fino ad un chilo e mezzo a sessione. Ma sarei morta felicemente per questo servizio, poiché durante queste sessioni, Don era un uomo felice. Questo era l'unico momento in cui lo sapevo non malinconico nei suoi modi tranquilli. Vederlo realizzato e contento è stata una delle più grandi fonti di piacere nella mia intera vita, poiché sapevo che ne facevo parte. Questo valeva qualsiasi cosa, e rifarei tutto ancora una volta in un batter d'occhio, anche l'estremo dolore che noi tutti abbiamo provato quando Donald si è ammalato ed è morto, e io sono arrivata sempre più vicina alla morte

negli anni successivi al suicidio di Don. La mia parte del sacrificio si è trasformata in gioia e soddisfazione, e io so che Don e Jim sentono la stessa cosa.

Il revisore all'agenzia aveva piuttosto ragione a vedere il linguaggio di Ra come tecnico. Rappresenta il più bilanciato tentativo che io abbia mai letto di creare un vocabolario per parlare di problemi metafisici con parole emozionalmente neutre. Può essere ampolloso ad una prima lettura, ma si sa sempre cosa Ra sta cercando di dire, una vera conquista in questi argomenti.

SESSIONE 37, 12 MARZO 1981

Intervistatore: Ra ha familiarità con i risultati dei nostri sforzi che abbiamo fatto oggi di pubblicare il primo libro?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

Intervistatore: Non so se puoi commentare sulle difficoltà che avremo nel rendere **disponibile la Legge dell'Uno a coloro che la richiedano e la vogliano. Non è** qualcosa che sia facile da divulgare a coloro che la vogliono in questa epoca. Sono sicuro che ci siano molti, specialmente fra gli Erranti, che vogliano queste **informazioni, ma dovremo fare qualcos'altro al fine di farglielo avere fra le mani** come materiale aggiuntivo, temo. Ti è possibile fare un commento su questo?

Ra: Io sono Ra. È possibile.

Intervistatore: Farai un commento?

Ra: Io sono Ra. Lo faremo. Innanzitutto, la scelta di questo gruppo per fare del lavoro per servire altri è stata di natura intensiva. Ognuno dei presenti ha sacrificato molto per nessun risultato tangibile. Ognuno può cercare nel proprio cuore il tipo di **sacrificio, sapendo che i sacrifici materiali sono il meno; l'intenso impegno nel** fondersi in un gruppo armonioso è il massimo di tale sacrificio. Grazie a queste condizioni noi abbiamo trovato la vostra vibrazione. Abbiamo osservato la vostra vibrazione. Non si vedrà spesso. Non intendiamo darci delle arie, ma noi non dobbiamo scendere a patti con le circostanze necessarie per il nostro particolare **contatto. Quindi voi avete ricevuto, e noi ci assumiamo volentieri, l'onore/onere di** continuare ad offrire trasmissioni di concetti che sono, al meglio delle nostre abilità,

di natura precisa e basate sul tentativo di unificare molte di quelle cose che vi riguardano.

Seconda cosa, l'uso che voi fate di queste trasmissioni è a vostra completa discrezione. Sugeriamo il flusso dei naturali sensi intuitivi ed un minimo della distorsione verso la preoccupazione. Noi siamo contenti, come abbiamo detto, di **essere in grado di aiutare nell'evoluzione di uno solo della vostra gente. Qualsiasi** tentativo voi facciate non ci deluderà, perché quel numero è già superiore a uno.

Intervistatore: Ho esitato molto a fare certe domande per paura che sarebbero state viste, come le vedo io, come domande di poca importanza o di eccessiva specificità e che, di conseguenza, avrebbero ridotto il nostro contatto con voi. Per divulgare alcune delle informazioni che io considero di estrema importanza; cioè, il tipo di **informazioni non superficiali, informazioni aventi a che fare con l'evoluzione della** mente, del corpo e dello spirito, sembra quasi necessario, nella nostra società, includere informazioni che siano di scarso valore semplicemente perché è così che la nostra società funziona, come il sistema di distribuzione valuta ciò che viene offerto per la distribuzione. Farai un commento su questo mio problema?

Ra: Io sono Ra. Commentiamo come segue: è molto precisamente corretto che il livello di purezza di questo contatto dipenda dal livello di purezza delle informazioni ricercate. Dunque, le continue richieste di informazioni specifiche, da questa particolare fonte, sono deleterie per la sostanza del vostro proposito. Inoltre, abbiamo sondato la tua mente per afferrare la vostra situazione riguardo alla trascrittura di alcune delle nostre parole, abbiamo trovato che sei stato criticato per il tipo di costrutto del linguaggio utilizzato per trasmettere dati. Per via del nostro orientamento riguardo ai dati, anche la domanda risposta nel modo più specifico sarebbe formulata dal nostro gruppo in un modo tale da **massimizzare l'accuratezza** delle sfumature della risposta. Questo, tuttavia, si mitiga rispetto a ciò che il tuo critico desidera che sia in una semplice, lucida prosa. Più di questo non possiamo dire. Queste sono le nostre osservazioni sulla vostra situazione. Quello che desiderate fare è una decisione totalmente vostra, e noi restiamo al vostro servizio in qualunque modo possiamo senza violare la Via della Confusione.

Intervistatore: Cercheremo di risolvere questi problemi di divulgazione della Legge dell'Uno. **Richiederà un lavoro attento** per farlo. Personalmente io non cesserò di

tentare di divulgarlo finché sarò incarnato. Sarà necessario scrivere un libro, più **probabilmente riguardo agli UFO, dal momento che la Legge dell'Uno è collegata** con il fenomeno. È collegata con tutti i fenomeni, ma questo sembra essere il modo più semplice per accedere alla divulgazione. Il mio primo progetto è, utilizzando gli UFO nel senso pubblicitario così come inteso dalla Confederazione come introduzione alla spiegazione del processo evolutivo che è in corso su questo pianeta e di come il resto della Confederazione vi fosse coinvolta in un modo più comprensibile, diciamo, per la popolazione che leggerà il libro. Useremo il materiale di Ra in forma non distorta proprio come è stata registrata qui in vari punti nel libro **per amplificare e chiarire quello che stiamo dicendo nel libro. Questo è l'unico** modo che riesco a vedere ora per creare sufficiente divulgazione per le persone a cui **piacerebbe avere la Legge dell'Uno, affinché la possano ottenere. Potrei solo** stampare il materiale che abbiamo ottenuto dal registratore e pubblicarlo, ma non saremmo in grado di divulgarlo molto bene per via dei problemi di distribuzione. Farai un commento sulla mia seconda idea di fare un libro in generale sugli UFO includendo **il materiale dalla Legge dell'Uno?**

Ra: Io sono Ra. Commenteremo. Noi speriamo che i tuoi piani per Ra si materializzino. Questa è una barzelletta cosmica. Stavate chiedendo un esempio di umorismo del genere, e noi sentiamo che questo sia un nexus piuttosto appropriato **in cui inserirne un po'.** **Continuate con le vostre intenzioni al meglio della vostra** natura e abilità. Cosa si può fare di più, amici miei?

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 23

SESSIONE 38, 13 MARZO 1981

Jim: Servendo come strumento per il contatto di Ra è stato molto stancante per Carla. Perdeva da un kilo a un kilo e mezzo a sessione, e la componente del contatto psichico del contatto spesso intensificava le sue distorsioni artritiche al punto che il suo funzionamento a tutti i livelli era severamente ridotto. Quindi Don ed io speravamo che l'uno o l'altro potesse prendere il suo posto di tanto in tanto per darle tregua, ma nessuno di noi due era preparato appropriatamente per questo servizio. Quindi la tregua si è ottenuta distanziando le sessioni su un periodo di tempo più ampio, e ci siamo accontentati tutti del fatto che ci fosse un prezzo da pagare per essere in grado di offrire questo tipo di servizio, e che Carla avrebbe dovuto sopportare l'impatto di tale prezzo.

Carla: Io non posso esprimere quanto piacere ho provato nell'essere in grado di servire in questo modo. Vedere Donald felice ed ispirato era una soddisfazione nel cuore che colpiva le profondità del mio essere. Io adoravo Don, e desideravo metterlo a suo agio e renderlo felice. Ma lui non era a suo agio in questo mondo, e si sentiva così spesso dolorosamente da solo, sebbene non sia stato mai detto, né lui lo mostrasse in qualche modo. Per qualche ragione, il suo dolore e la sua solitudine erano sempre estremamente evidenti per me, e richiamavano la mia più profonda compassione e desiderio di prendermene cura. I giorni del contatto di Ra sono stati davvero d'oro. Sarei morta piuttosto felicemente facendo un'ultima sessione, e me lo aspettavo abbastanza, e l'avrei accettato liberamente, ma la morte di Don è giunta prima. Quindi resto io! Gli anni dopo la morte di Don mi hanno aperto un meraviglioso percorso di servizio, come scrivono i lettori, e sono diventata un counselor e un'amica per molti in tutto il mondo. È come se avessi ricevuto una seconda vita, poiché veramente quando Don è morto la Carla che era se ne è andata. Lui aveva preso una venticinquenne e l'ha modellata per i suoi bisogni, col mio aiuto volontario. Sono diventata davvero la sua creatura. Quando mi sono risvegliata da quella vita, 16 anni dopo, non ero più né quella venticinquenne né quella di Don. Ho veramente dovuto ripartire da zero per scoprire il mio attuale sé.

SESSIONE 38, 13 MARZO 1981

Intervistatore: Ci dirai se ci sarebbe qualche speranza o qualche utilità se Jim od io prendessimo il posto dello strumento come strumento tentando noi stessi il lavoro in trance?

Ra: Io sono Ra. Questa informazione è al limite della violazione del libero arbitrio. Comunque, riterremo che il vostro desiderio costituisca il permesso di parlare leggermente oltre i limiti imposti dalle linee guida della Confederazione, diciamo.

In questo nexus spazio/tempo né quello conosciuto come Don né quello conosciuto come Jim è disponibile per questo lavoro. Quello noto come Don, diciamo, praticando le meccaniche del contatto e del servizio agli altri per mezzo della canalizzazione, come la chiamate voi, diverrebbe entro una certa lunghezza del vostro tempo capace di fare questo lavoro. Colui conosciuto come Jim troverebbe difficile diventare un canale di questo tipo senza fare più pratica per un periodo più lungo di tempo. Poi dovremo sperimentare le armoniche sviluppate da questa pratica. Questo è vero in entrambi i casi.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 24

SESSIONE 39, 16 MARZO 1981

Jim: Le difficoltà nel recuperare l'energia fisica che Carla sperimentava come risultato delle due esperienze con l'LSD continuavano ad abbreviare le sessioni e a mantenere la sua condizione un po' fragile. Abbiamo visto ancora una volta non solo i potenti effetti di questo agente chimico – che non raccomandiamo a nessuno – ma gli effetti ancor più potenti delle scelte poco sagge compiute da coloro che desiderano sopra ogni altra cosa essere di servizio agli altri. Mentre il tempo e l'esperienza con il contatto di Ra si accumulavano diventavamo sempre più consapevoli che l'onore di fornire questo tipo di servizio portasse con sé la necessità di altrettanta responsabilità per fornire questo tipo di servizio con altrettanta purezza ed armonia quanto si è capaci di produrre in ogni sfaccettatura dell'esperienza di vita. Quello che si imparava necessitava di essere messo in pratica nella vita quotidiana, oppure nello schema della vita si sarebbero prodotte delle difficoltà che erano i mezzi con cui la mente subconscia avrebbe fornito l'opportunità di riottenere il bilanciamento e l'armonia che si era persa. Queste difficoltà potevano poi anche essere intensificate dai crociati di Orione in forma di contatti psichici pensati per fermare il contatto con Ra.

Abbiamo anche scoperto che ogni persona che si incarna porta con sé certi percorsi, preferenze o modi per nutrire la propria essenza interiore. Questa essenza interiore è ciò che davvero abilita e nobilita le nostre vite quotidiane. Quando chiedevamo a Ra come meglio aiutare lo strumento spesso ottenevamo suggerimenti più specifici in base alla situazione, ma ci veniva sempre ricordato di quelle qualità che erano i modi di Carla per nutrire la sua essenza interiore.

Carla: I dati dal contatto con Ra indicano che in realtà non avevo mai molta energia fisica, il che combacia con la mia personale e soggettiva sensazione di me stessa come una che funziona con energie spirituali e mentali, e come una fisicamente pigra. Io la chiamo pigrizia perché mi è veramente difficile costringermi a fare del lavoro fisico, a meno che non sia camminare e andare in giro, ballare o nuotare, attività ritmiche che amo. Anche da bambina piccola ero facilmente capace di stare seduta a leggere, o seduta ad immaginare, per ore. Quindi le sessioni che stavamo facendo esaurivano

completamente la mia naturale energia fisica piuttosto rapidamente. A tutt'oggi, io penso che da allora ho sempre funzionato grazie ai nervi solamente, e alla semplice gioia di essere viva, di cui ne ho in abbondanza.

Sia Don che Jim erano persone molto rette di marcata integrità e carattere, cosa che aiutava enormemente dato che il processo del contatto psichico poteva funzionare solamente sulle nostre distorsioni intrinseche. Si amavano l'un l'altro e si trattavano con grande rispetto, e facevano il massimo per prendersi cura di me. Erano meravigliosi nell'assicurarsi che tutto fosse fatto il meglio possibile per mettermi a mio agio. Anche io avevo il vantaggio di essere un tipo di anima incrollabile per tutta la mia vita. Quindi l'energia negativa poteva intensificare solamente i miei molti "problemi" fisici. Quindi le sessioni erano estremamente stancanti, ma io le glorificavo nonostante tutto, poiché vedere il piacere di Don nel parlare con Ra era una ricompensa più che sufficiente per me. Io ero e sono incurante della forza della vita se donandola posso vedere un'altra vita più pienamente.

Dovrei notare che io vedo la purezza di cui parla Ra in me stessa non come una luminosa virtù, né come una conquista personale, ma piuttosto come un dono della natura. Non riesco a ricordarmi di un momento in cui non fossi completamente coinvolta nella passione della mia vita: cioè la vita stessa. Io vedevo me stessa come una figlia di Dio, e volevo che la mia vita fosse un dono a quella divinità. Io ero attratta dalla virtù quanto altri lo sono dalle scommesse o dalle droghe. Questa inspiegabile condizione prevale ancora; le mie speranze per questa vita rimangono semplicemente il donare tutto ciò che ho al Creatore. Quello che tale purezza non è, è la castità o l'astensione dai funzionamenti del mondo. Ho sempre seguito le mie relazioni e basato la mia vita intorno ad esse, mi sono sempre fidata della mia passione, e ho avuto un lato terreno, anche volgare. Io semplicemente trovo la vita una meraviglia ed una gioia, e tutta la limitazione, il casino, la perdita e il dolore in questo mondo non mi hanno fatto cambiare idea su questo.

SESSIONE 39, 16 MARZO 1981

Intervistatore: Lo strumento si chiedeva se il suo sentirsi fragile fosse il risultato dell'ingestione chimica di circa sei settimane fa?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Questo strumento ora sta passando il periodo più **intenso di debilitazione/distorsione del complesso fisico per via dell'effetto raddoppiante** delle due ingestioni. Questo strumento si può aspettare che questa situazione estrema proceda per un periodo dai quindici ai venti dei vostri cicli diurni. Le distorsioni di debolezza inizieranno a passare, tuttavia, non così rapidamente quanto pensavamo inizialmente per via delle continue distorsioni di debolezza di questo strumento. Questo strumento è molto fortunato ad avere un gruppo di supporto che le infonde la cautela necessaria riguardo a queste sessioni in questo momento. Questo strumento è capace di chiarirsi quasi istantaneamente il complesso mentale/emozionale ed il complesso spirituale per la purezza che questo lavoro richiede, ma le distorsioni di questo strumento verso la fedeltà al servizio non funzionano per il suo miglior uso del giudizio riguardo alle distorsioni di debolezza del complesso fisico. Dunque, apprezziamo la vostra assistenza in spazio/tempi come quello nella vostra più recente decisione di non avere una seduta. Questa è stata una **decisione appropriata, e le indicazioni fornite a questo strumento sono state d'aiuto.**

Intervistatore: **C'è qualcosa che lo strumento possa fare, in aggiunta a quanto sta cercando di fare, per aiutare la propria condizione a migliorare più velocemente? So che non è stata in grado di fare esercizio a causa del suo problema al piede negli ultimi due giorni, ma noi speriamo che ricominci. C'è qualcos'altro che potrebbe fare?**

Ra: Io sono Ra. Come abbiamo suggerito, le entità negative stanno procedendo a tappe forzate per danneggiare lo strumento in questo periodo. Questa è la causa del problema sopra menzionato con il dito del piede. È una fortuna che questo strumento sia fortemente **coinvolto nella venerazione dell'Uno Infinito Creatore attraverso i complessi vibratorii della canzone sacra** durante questo periodo. La più attiva esistenza **fisica, sia nei movimenti dell'esercizio sia nel senso sessuale, sono utili. Comunque, i requisiti delle distorsioni dello strumento verso quello che chiamereste etica hanno un effetto su quest'ultima attività.** Di nuovo, è una fortuna che questo strumento abbia le opportunità di un amorevole intercorso sociale che sono di un sostanziale beneficio. Fondamentalmente, nel vostro continuum di terza densità, è solo una questione di tempo.

Intervistatore: Dalla tua lettura della condizione dello strumento puoi approssimare quanto spesso e la lunghezza delle sessioni che potremmo pianificare nelle nostre future sessioni?

Ra: Io sono Ra. Questa richiesta rasenta la violazione. Le informazioni date costituiscono delle linee guida piuttosto seguibili. Comunque, siamo consapevoli che **non solo nessuno di voi può leggere l'aura dello strumento e quindi vedere le condizioni del complesso fisico, ma anche che lo strumento stesso abbia considerevoli difficoltà a penetrare la precisa condizione della distorsione del proprio complesso fisico per via della sua costante dipendenza dalla sua volontà di servire.** Pertanto, noi crediamo di non compiere una violazione se indichiamo che una seduta ogni periodo diurno alternato nelle ore *matinal*/sia la più appropriata con la possibilità di una seduta più breve nel periodo *matinal* libero se ritenuta appropriata. Questo è così non solo durante questo periodo ma in generale.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 25

SESSIONE 42, 22 MARZO 1981

Jim: Quasi tutti sul sentiero della ricerca conscia della verità hanno avuto qualche tipo di esperienza mistica che può avere o non avere senso per la persona. La maggior parte di tali esperienze restano imperscrutabili per le nostre menti cosce e adempiono al loro compito in un modo invisibile ed incomprensibile. Essendo abitanti della terza densità con il grande velo dell'oblio calato sulle nostre abilità di vedere e sapere veramente, dobbiamo accontentarci del fatto che in questa illusione siamo ai primissimi inizi della comprensione. Ma possiamo anche stare sicuri che non vi sono errori e che gli eventi delle nostre vite, ordinari o straordinari che siano, arrivano nel luogo appropriato al momento appropriato.

Carla: Don ha avuto parecchie esperienze di coscienza alterata che sono rimaste incise permanentemente nella sua mente. L'iniziazione di cui ha parlato qui era stata ricevuta nel 1968, mentre eravamo in meditazione insieme. Lui disse che questi colori rendevano le nostre tonalità terrene come foto in bianco e nero. Erano tridimensionali. Vide acque vivide, e un'alba d'orata fluire nel cielo. Poteva aprire i suoi occhi e lui era sulla sua sedia, poi li richiudeva e vedeva l'altro mondo. Questo è durato per circa mezz'ora. L'altro evento notevole, per me, è stata una notte che stava meditando e si è ritrovato con un braccio che si muoveva rapidamente su e giù dal gomito alle dita mentre il suo braccio restava sul bracciolo della sedia. Una luce blu ha iniziato a emanare dal suo avambraccio, e lui è stato per sempre grato di aver avuto una compagnia che avesse visto il suo braccio diventare blu e luminoso. Più tardi le trasmissioni hanno indicato che le entità UFO stavano caricando la sua batteria!

SESSIONE 42, 22 MARZO 1981

Intervistatore: Io ho avuto un'esperienza in meditazione di cui ho parlato in precedenza che è stata molto profonda, approssimativamente 20 anni fa, poco meno. Quali discipline sarebbero le più applicabili per ricreare questa situazione e questo tipo di esperienza?

Ra: Io sono Ra. Le tue esperienze sarebbero avvicinate meglio dalla posizione magica **cerimoniale**. Tuttavia, l'Errante o l'adepto avrà un potenziale molto maggiore per questo tipo di esperienza che, come tu hai senza dubbio analizzato in questo il caso, è un'esperienza di natura archetipica, un'esperienza che appartiene alle radici della coscienza cosmica.

Intervistatore: È stata in qualche modo correlata all'Alba Dorata nel cerimoniale magico?

Ra: Io sono Ra. La relazione è stata la congruenza.

Intervistatore: Quindi nel tentativo di riprodurre questa esperienza farei meglio a seguire le pratiche dell'Ordine dell'Alba Dorata nel riprodurla?

Ra: Io sono Ra. Tentare di riprodurre un'esperienza iniziatica significa muoversi, dovremmo dire, all'indietro. Tuttavia, la pratica di questa forma di servizio agli altri è appropriata nel tuo caso, lavorando con i tuoi associati. Non è bene per le entità positivamente polarizzate lavorare singolarmente. Le ragioni di questo sono ovvie.

Intervistatore: Quindi questa esperienza è stata una forma di iniziazione? È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Sì.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 26

SESSIONE 44, 28 MARZO 1981

Jim: La Sessione 44 è stata rimossa dal Libro Due perché è una sessione quasi interamente di manutenzione. Nel chiedere come rivitalizzare al meglio il veicolo fisico di Carla e come aiutare il contatto con Ra in generale abbiamo scoperto, tuttavia, un paio di principi fondamentali che abbiamo trovato utili in seguito.

Nella prima risposta abbiamo scoperto che un forte desiderio di essere di servizio non è sufficiente quando non è modellato per mezzo della saggezza. Carla, e anche il nostro intero gruppo, ha sofferto nei primi mesi del contatto di Ra di un iperattivo desiderio di essere di servizio attraverso un numero di sessioni con Ra maggiore di quanto fosse utile per il contatto nel lungo periodo. Programmare così tante sessioni **in così breve tempo è stato troppo stremante per l'energia fisica di Carla e avrebbe significato che il numero totale di sessioni che sarebbero state possibili durante la sua incarnazione sarebbe stato probabilmente ridotto.**

Il secondo principio che abbiamo trovato interessante è stato il potere della dedizione. Se Carla si fosse dedicata ad avere una sessione con Ra avrebbe speso una **quantità di energia equivalente ad un'intera giornata di lavoro, anche se la sessione non avesse avuto luogo.** Dunque, era molto importante che la sua dedizione venisse gestita dalla saggezza, se non dalla sua allora da quella del gruppo di supporto. Dunque, per qualsiasi persona, è la volontà che guida la dedizione, tutti i pensieri, le parole e le azioni che ne dipendono. Quando si direziona la volontà, il proprio desiderio diventa manifesto. È importante, pertanto, che si usi attentamente la volontà.

Carla: Il mio corpo è sempre stato fragile. Nata con difetti fisici congeniti, sopraffatta da febbre reumatica all'età di 2 anni e da un collasso renale all'età di 13 e 15 anni, da allora ho avuto una sempre crescente artrite reumatoide e altre malattie reumatiche. Entro il 1981, quando è iniziato il contatto con Ra, avevo avuto parecchie operazioni alle articolazioni di polsi e dita nel mio corpo, e stavo sperimentando modifiche reumatoidi virtualmente in ogni articolazione del mio corpo, con collo e schiena messi peggio oltre alle mani. Avevo lavorato come bibliotecaria, un lavoro che amavo, e come ricercatrice e scrittrice per Don, ma il

1976 è stato l'ultimo anno in cui sono stata in grado di gestire una macchina da scrivere, ed entro il 1981 ero sulla Social Security Disability e avevo gravi problemi fisici, sia organici sia reumatici. Avevo costantemente dolore. Lo tolleravo senza particolari commenti, e cercavo di sembrare a posto; in effetti, mi sentivo in salute. Ma il corpo era debole. E io penso che lo stato di trance fosse difficile perché senza essere in grado di muovere il mio corpo, questo resta semplicemente in una sola posizione durante le sessioni. Questo significava che le articolazioni malate erano suscettibili a diventare molto più doloranti, specialmente in quelle articolazioni della schiena, del collo e dei polsi che erano severamente danneggiate. Mi svegliavo in un mondo di dolore. Non sembrava esserci un modo per evitarlo, ed era facile per me scoraggiarmi per il mio veicolo fisico imperfetto. Mi sentivo come se stessi abbandonando il mio gruppo quando Ra diceva che dovevano limitare la lunghezza della sessione e facevo sempre del mio meglio per massimizzare il mio tempo in trance.

Donald e Jim non mi hanno mai rimproverato nemmeno la prima volta, e sono stati infinitamente pazienti nell'operare con le mie limitazioni. Tuttavia, ho pianto più di una lacrima di frustrazione, poiché desideravo così tanto essere in grado di continuare con questa canalizzazione di Ra. È stata una fortuna per il contatto che Jim ed io fossimo amanti, poiché apparentemente tutta l'energia fisica che avevo da dare, dopo le prime sessioni, era l'energia trasferita mentre facevamo l'amore. Come fa una persona definita "pura" ad avere un amante? Puramente, ovviamente. Ho tentato la castità per circa due anni quando Don ed io siamo stati inizialmente insieme. L'ho trovata estremamente difficile e insoddisfacente come scelta di vita. Dopo averne parlato con Donald, abbiamo concordato che mi sarei presa un amante se lo avessi desiderato. Dato che lui se ne andava per la metà del tempo volando per la Eastern Air Lines, ero in grado di restare assolutamente discreta. Lui non ha mai visto l'amante, che non ha mai visto lui. Quando Jim ha iniziato a venire regolarmente alle meditazioni, ero rimasta ancora una volta casta per circa quattro anni, non avendo nessuno con cui mi sentissi a mio agio ad avere come amante ed amico. Jim è stata la risposta ad una preghiera alla madonna, essendo lui estremamente legato alla sua solitudine per la maggior parte del tempo, ma un compagno meraviglioso e un formidabile amante quando era dell'umore giusto. Lui non voleva niente da me nel senso comune dell'averne un compagno fisso. Don

voleva solo quella compagnia. I due uomini si incastravano nella mia vita come i pezzi di un puzzle, proprio così. È stato, per il tempo che è durato, un continuo e meraviglioso triangolo fra persone che desideravano veramente e interamente essere di servizio.

Ho ponderato le parole di Ra sul martirio per un certo tempo, e alla fine ho deciso che avrei dovuto prendermi una vacanza, la prima che mi fossi presa dal 1971. Jim ed io siamo andati sulla costa, e mi sono riposata e mi sono sentita molto ristorata. Io lo vedo come il primo passo che ho fatto per allontanarmi dalle forze della morte e verso l'accettazione della continuazione della vita. Vorrei che anche Don avesse potuto farlo, ma non era più in sé.

Penso che i commenti di Ra su come trattare con i contatti psichici siano molto saggi. Guardare a queste esperienze di essere "attaccata" come qualcosa di meno che vitalmente importante era come invitarne il prolungamento. Affrontandoli e dandogli piena considerazione, senza paura, restando solamente con queste energie e amandole, vedendole come il proprio lato oscuro, i contatti erano semplicemente esperienze da avere e su cui ponderare, lavorando in direzione dell'accettazione del sé completo. Gesù ha suggerito di non resistere al male, e io penso che questo fosse parte di quello che intendeva Lui, abbracciare il contatto come se venisse dal sé, e come se fosse amato dal sé, significava fargli ritrarre i denti e neutralizzarne il veleno.

Donald aveva un interesse di vecchia data nella magia rituale, precedente anche alla mia entrata nella sua vita. Lui era affascinato dal pensiero che in qualche modo lui potesse aiutarmi a gestire le entità negative che stavano offrendo contatti. È stato sempre un pensiero scomodo che lui, come ha detto una volta con Jim, avesse potuto tentare di fare un patto con l'entità che mi stava contattando così insistentemente, di dare sé stesso al posto mio.

SESSIONE 44, 28 MARZO 1981

Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

Intervistatore: Lo strumento aveva alcune domande sulla sua vitalità. Stavamo avendo delle difficoltà nel valutarla. Ti è possibile commentarla?

Ra: Io sono Ra. Sondiamo questo strumento e troviamo che possiamo essere di servizio senza violazioni grazie alla decisione di questo strumento di attenersi alla valutazione più attenta possibile piuttosto che alla più desiderata.

Siamo stati sorpresi di essere stati in grado di mantenere un contatto su base regolare durante questo intensissimo periodo di interferenza negativamente influenzata. I trasferimenti di energia sessuale in alcune sedute hanno fornito a questo strumento risorse vitali addizionali a cui attingere. Tuttavia, non è così in questa seduta e, pertanto, è la volontà dello strumento che guida il suo complesso corporeo. Questo strumento non ha alcun giudizio riguardo a questo servizio. La facoltà della volontà, sebbene riconosciuta come estremamente cruciale e preziosa, in questa applicazione potrebbe causare serie distorsioni nel complesso corporeo dello strumento.

Permettici di far notare che il martirio non è necessariamente utile. Chiediamo a questo strumento di esaminare questi pensieri, giudicare, e discriminare la loro possibile verità; e se vengono ritenuti veri, suggeriamo a questo strumento di rilasciare il potere del giudizio al gruppo di supporto i cui interessi sono molto più bilanciati di quelli dello strumento. Permettere che le decisioni vengano prese senza aspettative o attaccamento al loro esito. Le nostre speranze, permettimi di dire, nel contatto a lungo termine tramite questo strumento dipendono dalla sua maturante abilità di essere di servizio agli altri-sé accettando il loro aiuto e rimanendo quindi uno strumento utilizzabile.

Permettici di ringraziare l'intervistatore per averci permesso di parlare fino a questo punto, poiché siamo consapevoli delle distorsioni incombenti su uno la cui volontà di servire non è regolata dalla conoscenza delle limitazioni della distorsione del complesso corporeo.

Intervistatore: Potresti terminare questo contatto non appena necessario dal momento che non siamo consapevoli della vitalità dello strumento in questo momento, per favore?

Ra: Io sono Ra. Nel tuo modo di parlare le nostre mani sono, fino ad un certo punto, legate. Questo strumento ha fatto appello alle riserve interne caramente **acquisite. Pertanto, abbiamo l'onore/onere di usare questa energia al meglio delle nostre abilità.** Quando questa diventa bassa dovremo certamente esprimere, come

sempre il bisogno di terminare la seduta. L'unico modo per evitare questa condivisione di servizio a qualsiasi costo è di astenersi dalla seduta. È un dilemma.

Intervistatore: **Puoi dirmi che cos'era il suono che ho sentito nel mio orecchio sinistro quando hai iniziato la tua comunicazione?**

Ra: Io sono Ra. Era un segnale orientato negativamente.

Intervistatore: **Puoi dirmi come sentirei un segnale orientato positivamente?**

Ra: Io sono Ra. Due tipi ce ne sono di segnale positivo. Primo, nella collocazione dell'orecchio destro il segnale indica un segno che ti viene dato qualche messaggio senza parole che dice "Ascolta, presta attenzione." L'altro segnale positivo è il suono sopra la testa che è una conferma bilanciata di un pensiero.

Intervistatore: **Ci sono altri segnali orientati negativamente che ricevo?**

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Sei in grado di ricevere forme-pensiero, forme-parole, e visioni. Comunque, sembri capace di discriminare.

Intervistatore: **C'è una ragione per cui sono aperto a questi segnali di natura negativa?**

Ra: Io sono Ra. Non sei tu tutte le cose?

Intervistatore: **Penso che potrebbe essere una buona idea se terminassimo il contatto in questo momento per permettere allo strumento di ottenere maggiore energia necessaria prima di continuare. Questa è la mia decisione in questo momento. Mi piacerebbe moltissimo continuare il contatto, ma a me sembra, sebbene non possa dire quale sia il livello dello strumento, che lo strumento non debba usare più energia.**

Ra: Io sono Ra. Risponderemo ad una domanda non richiesta. Tuttavia, è estremamente importante, e pertanto chiediamo il vostro perdono per questa **violazione. L'energia è andata persa nello strumento, dedicata solo a questo scopo.** Puoi fare come vuoi, ma questa è la natura della preparazione dello strumento per il contatto ed è la sola ragione per cui noi possiamo utilizzarlo.

Intervistatore: Non sono sicuro di averti capito appieno. Potresti dirlo in modo leggermente diverso? Potresti spiegarmelo in modo più completo?

Ra: Io sono Ra. Ognuno di voi in questa seduta ha consciamente dedicato l'esistenza ora sperimentata per servire gli altri. Questo strumento ha raffinato questa dedizione tramite una lunga esperienza con la canalizzazione, come la definite voi, della filosofia della Confederazione, come potreste dire voi. Quindi quando abbiamo contattato per la prima volta questo strumento esso aveva offerto la propria essenza, non solo per il servizio agli altri-sé, ma per il servizio tramite la comunicazione di questa natura. Quando questo contatto si è sviluppato, questa dedizione dell'essenza è diventata piuttosto specifica. Quindi una volta che l'energia vitale è dedicata dallo strumento alle nostre comunicazioni, anche se la seduta non avviene, questa energia vitale andrebbe persa nell'esperienza quotidiana dello strumento. Quindi, abbiamo indicato l'importanza del distacco della volontà da parte dello strumento dal processo di determinazione degli orari della seduta, perché se lo strumento desidera il contatto, l'energia viene raccolta e quindi persa per i propositi ordinari e mondani.

Intervistatore: In quel caso, dal momento che l'energia è già persa, potremmo anche continuare con questa sessione, e dovremo osservare molto attentamente lo strumento ed essere l'unico giudice di quando le sessioni dovrebbero aver luogo. È corretto quello che dico?

Ra: Io sono Ra. Questo è profondamente corretto. La determinazione di questo strumento nel continuare il contatto durante questo periodo ha già esteso il periodo di bassa energia.

Intervistatore: Questo è assai rivelatore per noi. Grazie. Ognuno di noi riceve segnali e sogni. Sono stato consapevole di comunicazioni chiaroudienti almeno una volta al risveglio. Puoi suggerire un metodo con cui potremmo annullare, diciamo, l'effetto dell'influenza che non desideriamo da una fonte negativa?

Ra: Io sono Ra. Ci sono vari metodi. Offriremo il più semplice e disponibile. Condividere il difficile contatto con altri-sé associati a questo lavoro e meditare nell'amore per queste persone che inviano immagini e luce per sé ed altri-sé è il mezzo più disponibile per annullare gli effetti di tale situazione. Ridurre queste esperienze con l'uso dell'intelletto o delle discipline della volontà significa

prolungarne gli effetti. Molto meglio, quindi, condividere con fiducia tali esperienze **ed unire i cuori e le anime nell'amore e nella luce con compassione per chi invia e con una corazza per il sé.**

Intervistatore: Puoi dirmi la fonte del sogno di questa mattina dello strumento che mi ha raccontato non appena si è svegliata?

Ra: Io sono Ra. Il sentimento del sogno, diciamo, era influenzato da Orione. Il rivestimento del sogno rivela di più gli schemi associativi inconsci di simbolismo dello strumento.

Intervistatore: **In meditazione un po' di anni fa il mio braccio ha iniziato a brillare, muovendosi involontariamente in modo rapido. Che cos'era?**

Ra: Io sono Ra. Il fenomeno era un'analogia resati disponibile dal tuo sé superiore. **L'analogia era che l'essere che tu eri stava vivendo in un modo non compreso, diciamo, da fisici, scienziati o dottori.**

Intervistatore: Quello a cui sto cercando di arrivare in questa sessione è una qualsiasi azione che potremmo essere in grado di mettere in pratica per rivitalizzare al meglio lo strumento, perché sarà necessario fare tutto quello che possiamo per far questo, al fine di mantenere i nostri contatti. Puoi dirci cosa potremmo fare al meglio per aumentare la vitalità dello strumento per questi contatti?

Ra: Io sono Ra. La vostra esperienza è stata una funzione della vostra abilità di **contattare l'infinito intelligente. Pertanto, non ha un impatto diretto sull'energia vitale di questo strumento.**

Abbiamo parlato in precedenza delle cose che aiutano questo strumento nell'energia vitale: la sensibilità alla bellezza, al canto della musica sacra, alla meditazione ed all'adorazione, alla condivisione del sé con il sé in un amore liberamente donato in un rapporto sociale o sessuale. Queste cose agiscono piuttosto direttamente sulla vitalità. Lo strumento ha una distorsione verso l'apprezzamento di una varietà di esperienze. Questo, in un modo meno diretto, aiuta la vitalità.

Intervistatore: **Stavo osservando il diagramma dell'avanzamento delle pratiche magiche iniziando da Malkuth e terminando con Kether. Mi stavo chiedendo se**

queste corrispondessero ai colori, o alle densità, con Malkut come l'uno, Yesod il due, Hod e Netzach il tre, Tiphareth il quattro, e così via. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Questo fondamentalmente non è corretto, sebbene tu sia sulla linea di pensiero corretta. Ciascuna di queste stazioni ha un complesso numero e una complessa sfumatura dei centri di energia così come un certo ruolo nei vari bilanciamenti; il bilanciamento inferiore, di mezzo, superiore e totale. Dunque, ci sono colori, o raggi, complessi e cariche complesse, se vuoi, ad ogni stazione.

Intervistatore: Bene, il sentiero di sinistra di questo rappresenta di più il servizio-al-sé e il sentiero di destra il servizio-agli-altri?

Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta.

Questo non è corretto. Queste stazioni sono relazioni. Ciascun sentiero ha queste relazioni da offrire. L'intento del praticante nel lavorare con questi potenti concetti determina la polarità del lavoro. Gli strumenti sono strumenti.

Intervistatore: Come domanda finale chiederò se è possibile, quindi, per Ipsissimus avere una polarità positiva o negativa, o non dev'essere nessuna delle due?

Ra: Io sono Ra. Risponderemo al significato di questo termine in senso specializzato. L'Ipsissimus è uno che ha padroneggiato l'Albero della Vita e ha utilizzato questa maestria per la polarizzazione negativa.

C'è qualche breve domanda a cui possiamo rispondere mentre prendiamo congedo da questo strumento?

Intervistatore: Mi dispiace che siamo andati un po' fuori dal seminato oggi. Penso che la cosa più importante che abbiamo fatto è sapere come regolare meglio le sessioni dello strumento, e spero che tu porti pazienza con me per la mia incapacità di selezionare appropriatamente le domande a volte. A volte, sondo certe aree per capire se c'è una possibile direzione in cui possiamo andare, e una volta che ci addentriamo, io sono poi in gradi di determinare se continuare o no in quella direzione.

Oltre a questo, vorrei sapere se c'è qualcosa in questa sessione che potremmo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

Ra: Io sono Ra. Non ci sono errori. State a riposo, amici miei. Ciascuno di voi è estremamente coscienzioso. Va tutto bene. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Io sono Ra. Adonai.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 27

SESSIONE 45, 6 APRILE 1981

Jim: Anche la sessione 45 è stata una sessione di manutenzione con incluse poche altre aree minori di indagine. Le sessioni erano alla loro lunghezza minima in quel periodo mentre Carla stava riguadagnando il suo livello di energia vitale. Alla fine della sessione Ra ha avuto bisogno di terminare la sessione un po' prematuramente. I ragazzi che ci consegnavano l'acqua per la nostra cisterna si sono presentati e non hanno visto il nostro cartello sulla porta che diceva che non eravamo disponibili, e che era necessario fare silenzio per l'esperimento in cui eravamo impegnati. Dunque, hanno proseguito bussando rumorosamente a qualsiasi porta riuscissero a trovare, compresa la porta della stanza della sessione di Ra. Inutile dire che dopo quell'esperienza abbiamo bloccato il nostro vialetto in modo che non saremmo stati più disturbati da visitatori mentre tenevamo una sessione con Ra.

Carla: Questa dev'essere stata una situazione comica. Mi spiace di essermela persa. Eravamo così attenti a preparare il luogo della nostra seduta, riuscendo a fare i vari preparativi con cura e grazia, poi il mio andare a dormire mentre Don e Jim percorrevano il cerchio dell'Uno. E poi, la scelta squisitamente attenta delle domande, ascoltare le parole molto morbide e prive di inflessione di Ra- tutto insieme era una operazione delicata. E poi ritrovarsi con forti rumori e le relative emozioni frettolose- mi posso solo immaginare i due uomini uscire dai gangheri!

È dura leggere i costanti rapporti delle mie scarse energie, anche adesso, perché mi ricordo molto bene le sensazioni di frustrazione e rabbia che avevo quando mi offrivo, per quanto scarsa fossi, per il contatto. Dentro, sentivo una forza e una potenza del sé che era molto diversa dal mio stato fisico, e mi chiedevo perché avessi scelto un corpo fisico tanto limitato. Perché non mi ero data un corpo in completa salute così che potessi essere una operatrice migliore per la Luce? Eppure, io sapevo, almeno intellettualmente e consciamente, che tutto è perfetto, che era questa la migliore configurazione di bilanciamento di mente e corpo ed energia, che era questo esattamente quello che dovevo avere. Se non fossi stata una mistica, e capace di accedere a quella parte di me che è pura fede, sarei stata tentata di arrendermi.

Nel periodo dopo la morte di Don e la fine del contatto di Ra, ho fatto molto più che pace con questo problema, vedendo chiaramente il modo in cui le mie limitazioni hanno operato per raffinarmi, per perfezionare il mio senso dello scopo e per rendere ancor più sostanziali quelle gioie dello spirito che costituivano la mia consapevolezza. Io le vedo ancora all'opera, e ora posso accettare quella fragilità che mi ha dato i frutti della coscienza, e che mi ha svuotato così bene. È lo strumento vuoto che è in grado di offrire la sostanza più pura attraverso di sé, e sono la limitazione e la perdita che mi hanno raffinato e svuotato, e che mi hanno dato quella trasparenza di spirito che si trasforma in semplice gioia. Molto spesso, quando guardiamo ai doni spirituali, questo è vero: si può vedere come l'ottenerli comprenda tragedia e dolore. Eppure, quando sperimentiamo quelle profondità di tristezza, ci ritroviamo anche più capaci di entrare nella gioia delle cose quotidiane che sono così giuste e preziose.

SESSIONE 45, 6 APRILE 1981

Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

Intervistatore: Potresti darci una stima della condizione fisica dello strumento per le comunicazioni ora che è riposata?

Ra: Io sono Ra. La condizione dello strumento riguardo al complesso corporeo è estremamente povera. Questo strumento non è riposato. Tuttavia, questo strumento era impaziente per il nostro contatto.

Intervistatore: Il periodo di astinenza dal contatto ha aiutato la condizione fisica dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. La probabilità dello sviluppo di quella che chiamereste malattia di questo strumento, di natura polmonare o renale, era piuttosto significativa nel nostro precedente contatto. Avete evitato una possibile malfunzione fisica seria del complesso corporeo di questo strumento. Si deve notare che il vostro devoto supporto è stato utile, così come l'infaticabile determinazione di questo strumento nell'accettare ciò che è meglio nel lungo termine e quindi mantenere gli esercizi raccomandati senza eccessiva impazienza. Si deve inoltre

notare che le cose che aiutano questo strumento sono per certi versi contraddittori e richiedono bilanciamento. Quindi questo strumento è aiutato dal riposo, ma anche da **diversivi di un'altra natura. Questo rende più difficile aiutare questo strumento.** Tuttavia, una volta saputo questo, il bilanciamento può essere eseguito più facilmente.

Intervistatore: **Puoi dirmi se un'ampia percentuale degli erranti qui ora sono quelli di Ra?**

Ra: Io sono Ra. Posso.

Intervistatore: Lo sono?

Ra: Io sono Ra. Una significativa porzione degli Erranti di sesta densità sono quelli **del nostro complesso di memoria sociale. Un'altra ampia porzione consiste di quelli che hanno aiutato quelli in Sud America; un'altra porzione, quelli che hanno aiutato Atlantide.** Sono tutte seste densità e tutti gruppi di fratelli e sorelle per via del sentimento unificato che, così come noi eravamo stati aiutati da forme come la piramide, noi potremmo aiutare la vostra gente.

Intervistatore: Puoi dire se qualcuno di noi tre è di Ra o di uno degli altri gruppi?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Puoi dire chi di noi appartiene a quale gruppo?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Tutti noi siamo di uno dei gruppi che hai menzionato?

Ra: Io sono Ra. Dovremo andare ai limiti dei nostri tentativi di astenerci dalla violazione. Due sono di origine di sesta densità, uno una quinta densità raccogliabile in sesta ma che ha scelto di tornare come errante per via di una amorevole associazione fra insegnante e studente. Dunque, voi tre formate un gruppo enormemente coeso.

Intervistatore: **Puoi spiegare il suono nell'orecchio destro e sinistro e quello che io definisco contatto tattile che continuo a ricevere?**

Ra: Io sono Ra. Questo è stato trattato in precedenza. Per favore chiedi per dettagli più specifici.

Intervistatore: Ricevo quello che io considero un solletico al mio orecchio destro e sinistro in momenti diversi. È in qualche modo diverso per quanto riguarda il **significato quando il suono lo ricevo nell'orecchio destro e sinistro?**

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: **Perché l'orecchio sinistro è del contatto del servizio-al-sé ed il destro del servizio-agli-altri?**

Ra: Io sono Ra. La natura del vostro veicolo fisico è **che c'è un campo magnetico**, positivo e negativo, in schemi complessi intorno ai gusci del vostro veicolo. La porzione sinistra della regione della testa di moltissime entità è, a livello del continuum tempo/spazio, di una polarità negativa.

Intervistatore: Puoi dirmi il proposito o la filosofia dietro ai complessi di memoria sociale positivi e negativi di quarta, quinta e sesta densità?

Ra: Io sono Ra. Il proposito di base di un complesso di memoria sociale è quello **dell'evoluzione. Oltre ad un certo punto l'evoluzione dello spirito è piuttosto** dipendente dalla comprensione del sé e di altri-sé come il Creatore. Questo costituisce la base per i complessi sociali. Quando portati a maturazione, essi diventano complessi di memoria sociale. La quarta e la sesta densità lo trovano piuttosto necessario. La quinta positiva usa la memoria sociale per raggiungere la saggezza, sebbene questo venga fatto individualmente. Nella quinta negativa molto **viene fatto senza l'aiuto di altri. Questa è l'ultima domanda dato che lo strumento ha bisogno di essere protetto dall'esaurimento. Ci sono brevi domande prima di chiudere?**

Intervistatore: **Ho solo bisogno di sapere se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?**

Ra: Io sono Ra. Va tutto bene, amici miei. *(Forti bussate alla porta. I camionisti dell'acqua!)*

Intervistatore: Cosa hai detto?

Ra: Io sono Ra. Va tutto bene, fratelli miei. Vi lascio ora nell'amore e nella luce dell'uno infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'uno infinito Creatore. Adonai.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 28

SESSIONE 46, 15 APRILE 1981

Jim: Nel chiedere su come aiutare al meglio due dei nostri gatti in quanto stavano per essere messi sotto anestetico dal veterinario e su come ridurre le influenze negative che avrebbero potuto cercare una via d'accesso mentre i gatti venivano operati, abbiamo scoperto che quando l'investitura di un essere di seconda densità ha avuto successo, quell'essere di seconda densità attrae a sé il complesso dello spirito. E la presenza del complesso dello spirito rende quell'essere vulnerabile allo stesso processo di contatto psichico che può essere sperimentato da qualsiasi entità di terza densità, date le appropriate circostanze. Le frasi rituali menzionate sono prese dal Book Of Common Prayer della Chiesa Episcopale.

Carla: Quand'ero una giovane donna di 17 anni, pensavo di volere una vita piena di bambini e una casa. Ma la vita non mi ha mai offerto questo. Sono stata trascinata a seguire una vita di devozione, a Don e al Creatore. Invece di bambini, ho avuto la gioia di essere amica e/o counselor per molte anime coraggiose e alla ricerca. E gatti!! Un mucchio di gatti! Non riesco a ricordarmi di essere mai stata senza un gatto in tutta la mia vita! Mi divertono, e la loro compagnia è sempre un piacere. Noi ci relazioniamo a loro come se fossero bambini, e loro assimilano molte delle mie sensazioni materne!

Gandalf era un gatto eccezionalmente devoto. Amava i nostri grembi, e recuperava per Don, raccogliendo le cartine delle caramelle alla menta che Don buttava e portandole poi a depositarle nella scarpa di Don. Quando è diventato vecchio e in là con gli anni, è stato devoto più che mai, e anche quando non poteva più camminare, se mi dimenticavo di portarlo con me strisciava sul pavimento a poco a poco per tornarmi vicino. Inutile dire che non me lo dimenticavo spesso. E lui vive ancora nei miei ricordi.

SESSIONE 46, 15 APRILE 1981

Intervistatore: La sola domanda che ci infastidisce, che ho ricevuto in meditazione, potrebbe essere una domanda inappropriata, ma sento che sia mio dovere farla perché è fondamentale per la condizione mentale dello strumento e nostra. Ha a che fare con i due gatti che avevamo intenzione di portare oggi a far pulire i denti ed a **rimuovere la piccola escrescenza dalla gamba di Gandalf. Ho avuto l'impressione che ci potrebbe essere una via di accesso per il gruppo di Orione, ed ero principalmente interessato a sapere se c'è qualcosa che potremmo fare per la protezione di questi due gatti. Potrei essere un po' fuori strada nel chiedere questo, ma sento che è mio dovere chiederlo. Mi daresti informazioni, tutte le informazioni che puoi su questo argomento?**

Ra: **Io sono Ra. L'entità, complesso mente/corpo/spirito, Gandalf, essendo raccogliabile in terza densità, è aperto allo stesso tipo di attacco psichico a cui siete vulnerabili voi stessi. Pertanto, attraverso il meccanismo di immagini e sogni, è potenzialmente possibile che siano offerti concetti negativi a questo complesso mente/corpo/spirito, con possibili risultati deleteri. L'entità, Fairchild, sebbene raccogliabile tramite l'investitura, non ha una vulnerabilità all'attacco altrettanto grande per via della mancanza dell'attività del complesso mentale nella distorsione della devozione conscia.**

Per la protezione di queste entità possiamo indicare due possibilità. Primo, la **meditazione indossando l'armatura di luce. Secondo, la ripetizione delle brevi frasi rituali note a questo strumento dall'organizzazione che distorce la spirituale unità per questo strumento. La conoscenza di questo strumento sarà sufficiente. Questo aiuterà per via dell'allertamento di molte entità disincarnate altrettanto consapevoli di queste frasi rituali. La meditazione a nome di queste entità è appropriata nel momento dell'attività. Il rituale può essere ripetuto con efficacia da questo momento fino al ritorno sicuro ad intervalli convenienti.**

Intervistatore: Non ho familiarità con le frasi rituali. Se lo strumento ne ha familiarità non hai bisogno di rispondere a questo, ma quali frasi intendi?

(Silenzio. Nessuna risposta da Ra.)

Intervistatore: Ipotizzo che lo strumento ne abbia familiarità?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

Intervistatore: Puoi dirmi qualcosa della piccola escrescenza sulla gamba di Gandalf e se sia pericoloso per lui?

Ra: Io sono Ra. La causa di tale escrescenza è stata discussa in precedenza. Il pericolo per il complesso corporeo fisico è scarso data la mancanza di stimolo ripetuto alla rabbia.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 29

SESSIONE 48, 22 APRILE 1981

Jim: Per Carla il trasferimento di energia spirituale è apparentemente possibile in qualsiasi trasferimento di energia sessuale. Avviene senza particolari sforzi da parte sua e sembra dovuto principalmente alla sua natura in quanto persona che considera tutte le sue azioni, innanzitutto, alla luce di come può essere di servizio per qualcun altro. Questo tipo di trasferimento di energia spirituale, comunque, è possibile da ottenere per chiunque tramite una dedizione mentale conscia del rapporto sessuale condiviso allo scopo di ottenere tale trasferimento. Con tale dedizione compiuta **consciamente, il maschio trasferirà l'energia fisica, che possiede in abbondanza, alla femmina e la ristorerà, e la femmina trasferirà le energie mentali/emozionali e spirituali, che lei possiede in abbondanza, e ispirerà il maschio.** I tipi di energia trasferita da ciascun sesso biologico sono determinati dalla natura che è unica per ciascuno. Il maschio biologico tende a esprimere il principio maschile della qualità che raggiunge. La femmina biologica tende ad esprimere il principio femminile della **qualità che attende il raggiungimento.** L'orgasmo è il punto in cui avviene il trasferimento, sebbene partner ben accoppiati non abbiano necessariamente bisogno di sperimentare l'orgasmo per ottenere il trasferimento.

Carla: Dal momento che queste sessioni venivano registrate, ho continuato a studiare la componente sessuale dell'attività del raggio rosso, con la speranza di trovare modi per condividere la bellezza e la gioia che io ho trovato nella mia sessualità, con altre persone che desideravano addentrarsi nell'esperienza del sesso sacramentale. Sono sempre più convinto che abbiamo tutti l'abilità di addentrarci in questo livello vibratorio, dove il rapporto diventa ancor più profondamente una Santa Eucarestia del raggio rosso. Io penso che questa energia orgasmica sia amore puro, e che quando sperimentiamo questa estasi, stiamo semplicemente conoscendo la vibrazione del creatore a riposo. Io sospetto che l'universo si trovi in uno stato di orgasmo, un'estasi senza tempo. Così tanto dell'addestramento della nostra cultura è piegata a smussare il potere della passione in modo da poter osservare le restrizioni sociali che la spontaneità dell'atto stesso viene persa. E il costante bombardamento di immagini sessuali nelle inserzioni e negli spot pubblicitari di tutti i tipi acuisce

sempre più il desiderio: più partner, più esperienze non convenzionali, più eccitazione, più originalità.

In contrasto con questo, c'è la parte del raggio rosso del sé e delle sue funzioni naturali, naturali e giuste e, come in tutte le altre funzioni naturali, qualcosa da compiere in privato, e con un occhio alla grazia e alla purezza della forma nel farlo. Una volta che l'uomo ha trovato la saggezza di aggiustare il proprio desiderio verso la Donna, la Dea, in quanto incarnata nella sua compagna, e che la donna ha aperto il proprio cuore all'Uomo, in quanto incarnato nel suo compagno, si pone la base per una pratica ancor più profonda di questa gloriosa e naturale condivisione di energia. Certamente, per me è stata una benedizione in quanto io sono evidentemente rimasta senza energia alcuni anni fa, ma sono ancora viva e vegeta! Grazie non in piccola parte alle funzioni naturali veramente belle di Jim McCarty, un uomo estremamente e amorevolmente sensibile alla Dea interiore.

SESSIONE 48, 22 APRILE 1981

Intervistatore: Ho una domanda dallo strumento che leggerò: “Hai suggerito parecchie volte che i trasferimenti di energia sessuale aiutano l'energia vitale dello strumento e questo contatto. Pare che questo non sia vero per tutte le persone; che il circuito sessuale ed il circuito spirituale non siano gli stessi. Questo strumento è un'anomalia, o l'effetto positivo dell'attività sessuale sull'energia spirituale è normale per tutti gli esseri di terza densità?”

Ra: Io sono Ra. Questo strumento, sebbene non anomalo, è in qualche modo meno distorto verso la separazione di mente, corpo e spirito rispetto a molte delle entità di terza densità. Le energie del trasferimento sessuale, se fatte scorrere attraverso il complesso spirituale, elettrico o magnetico non sviluppato che tu chiami circuito, farà effettivamente saltare quel particolare circuito. Contrariamente, le energie spirituali complete fatte scorrere attraverso il circuito del complesso corporeo influenzerà negativamente il circuito non sviluppato del complesso corporeo. Alcuni ce ne sono, come questo strumento, che, in questa incarnazione in particolare, non hanno scelto in questa epoca di esprimere energia sessuale attraverso il circuito corporeo. Dunque, **dall'inizio di una tale esperienza dell'entità il corpo e lo spirito si esprimono insieme** in ogni azione sessuale. Pertanto, trasferire energia sessuale per questo strumento significa trasferire spiritualmente tanto quanto fisicamente. Il campo magnetico di

questo strumento, se esaminato da un sensitivo, mostrerà queste insolite configurazioni. Questo non è esclusivo di una sola entità ma è comune per un ragionevole numero di entità che, avendo perso il desiderio di esperienze sessuali di raggio arancione e verde, hanno rafforzato il circuito combinato di spirito, mente e **corpo per esprimere la totalità dell'essenza in ogni azione. È per questa ragione che** anche il rapporto sociale e la compagnia è di grande beneficio per questo strumento, essendo sensibile ai trasferimenti di energia più sottili.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 30

SESSIONE 49, 27 APRILE 1981

Jim: Dei tre io ero quello maggiormente interessato a fare domande sulla mia esperienza personale. Essendo stato una volta anche un esperto di cospirazione questo può essere comprensibile in quanto frutto di una curiosità iperattiva e ipereccitata. Le domande su Carla erano sempre di natura di manutenzione, cercando di capire il modo migliore per mantenere il suo veicolo fisico regolarmente in funzione o in certi casi quantomeno funzionante, e Don ha chiesto raramente in merito a sé stesso. I commenti seguenti di Ra ampliano la funzione sacramentale a cui il rapporto sessuale può adempiere nel viaggio di colui che è alla ricerca della verità. Con il bilanciamento appropriato di mente e corpo, determinato in modo **unico per ciascuna entità, l'orgasmo può servire come una specie di meccanismo di innesco che attiva il complesso spirituale e che serve come una specie di spola, e che può poi permettere all'entità di contattare quello che Ra chiama infinito intelligente.**

La "informazione pertinente" che riguarda la porzione dei lobi frontali del cervello di cui parla Ra riguarda il fatto che nessuno sa per certo a cosa serva quella parte del cervello. Tutte le qualità che ci rendono esseri umani sono attribuite ai cinque-ottavi posteriori del cervello di rettili e mammiferi. I pensatori pionieristici che studiano questa porzione del cervello hanno ipotizzando la possibilità che i lobi frontali siano dormienti nella maggior parte delle persone e che possano essere attivati rimuovendo **i vari blocchi nei centri d'energia inferiori che le varie esperienze dell'infanzia vi hanno collocato, concordemente a scelte pre-incarnative delle lezioni per l'incarnazione. Una volta rimossi questi blocchi, ovvero che le lezioni sono state apprese, allora i lobi frontali possono essere attivati ad un certo livello e si può sperimentare un salto quantico nella coscienza di varie durate di tempo, solitamente piuttosto corte eccetto nei casi di yogi, santi e mistici genuini. Questa è la teoria. Comunque, Jim è ancora "impaziente", dovremmo dire.**

Carla: L'attrazione, precoce, di Jim verso possibili cospirazioni di natura politica, economica e metafisica, era una cosa che lui aveva in comune con un gran numero di persone interessate agli UFO e ai messaggi UFO. In qualche modo, la mente che si arrovellava intorno al mistero degli UFO era anche vulnerabile alle teorie

sensazionali ed elaborate che comprendevano segreti poteri corporativi governativi e internazionali. Quando io ho iniziato a canalizzare per la prima volta nel 1974, queste domande erano molto comuni. Mi ci sono voluti parecchi anni di esperienza nella canalizzazione e nell'osservazione di come l'energia del gruppo mi facesse sentire, per decidere con mia soddisfazione personale che fare domande su questo tipo di materiale specifico basato sulla paura fosse sostanzialmente deleterio per la sintonizzazione del contatto, e di conseguenza per la virtù dell'informazione ricevuta. Negli ultimi anni, ho permesso e anche accolto domande che potessero toccare specifici problemi per il richiedente, ma offro anche la puntualizzazione che la risposta non sarebbe stata specifica. Io tengo in grande considerazione il buon contatto che noi continuiamo ad essere in grado di sostenere, e ne proteggo attentamente la sintonia.

L'intera esperienza di Jim con la ricerca sui lobi frontali è stata una di quelle cose che cambiano la vita. È sembrata essere la cosa che gli ha aperto lo stile di vita da colono, sicuramente uno stile di vita insolitamente ritirato e frugale, ma che calzava a pennello per Jim. Quindi, pur senza capirci molto della ricerca, posso capire che è stata molto utile per Jim. L'uomo che ha creato e promulgato questa ricerca, comunque, era una persona sempre più devota a domande specifiche, quando i suoi studenti iniziavano a canalizzare. Quindi io penso che Jim abbia appreso nel modo più duro che qualsiasi canale può essere contaminato quando le domande diventano troppo specifiche, e focalizzate su cose terrene piuttosto che su valori eterni.

SESSIONE 49, 27 APRILE 1981

Intervistatore: Grazie. Ho innanzitutto una domanda da parte di Jim. Lui dice: “Per i passati nove anni ho avuto quelle che io chiamerei esperienze dei lobi frontali nello stato precosciente del sonno appena prima di svegliarmi al mattino. Sono una combinazione di piacere e di pressione che inizia nei lobi frontali e si espande in pulsazioni attraverso tutto il cervello e sembra come un orgasmo nel mio cervello. Ho avuto più di 200 di queste esperienze, e spesso sono accompagnate da visioni che raramente hanno senso per me. Qual è la fonte di queste esperienze dei lobi frontali?”

Ra: Io sono Ra. Sondiamo il richiedente e troviamo alcune informazioni pertinenti già disponibili riguardo alla disposizione fisiologica di questa particolare parte del cervello. Le esperienze descritte e sperimentate sono quei distillati che si possono

sperimentare dopo una concentrazione dello sforzo verso l'apertura del complesso mentale del portale, o indaco, così che possa avvenire un'esperienza del raggio sacramentale, ovvero il viola. Queste esperienze sono l'inizio di ciò che, quando mente, corpo e spirito diventano integrati al livello del portale, o indaco, può poi cedere il passo non solo all'esperienza della gioia ma anche alla comprensione dell'infinito intelligente che lo accompagna. Quindi l'orgasmo del complesso corporeo e l'orgasmo del complesso mentale, ormai integrati, possono poi spianare la strada al portale appropriato per l'integrazione del complesso spirituale e del suo uso come spola per il sacramento della presenza pienamente vissuta dell'Uno Infinito Creatore. Quindi c'è molto per cui il richiedente può essere impaziente.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 31

SESSIONE 54, 29 MAGGIO 1981

Jim: Quando ero nel processo di tagliare alberi con cui costruire la mia capanna nella foresta del Kentucky centrale nella primavera del 1973, ero piuttosto insicuro di come me la sarei cavata a sopravvivere da solo in quell'ambiente remoto. Sebbene calmo per la maggior parte del tempo, il mio nervosismo su questo intero progetto era ovvio. Una notte, nella mia tenda, sono stato svegliato dal suono del cane di un amico che mangiava cibo per cani dalla sua ciotola di plastica. Ho mentalmente sentito il messaggio di cui si parla nel materiale che segue e l'ho trascritto alla luce di una torcia. Pare che ciascuno di noi abbia almeno tre guide ad aiutarci, e l'aiuto solitamente viene fornito in maniera simbolica allo scopo di fornirci indizi che stimoleranno le nostre facoltà di pensiero e di ricerca anziché gettare risposte in modo chiaro e indiscutibile.

Carla: Io ho visto il nervosismo di Jim durante la nostra lunga associazione, e ho scoperto che la sua rapidità e la sua prontezza sono innaturali. Questo tratto sembra essere una mezza benedizione, comunque, poiché se gli oggetti che sta maneggiando hanno la temerarietà di essere cocciuti, la tensione può inasprirsi. Io suppongo che le virtù abbiano sempre le loro ombre! Sono giunta a trovare quel livello di fiducia con Jim quando uno accetta l'altro senza riguardo per alcunché se non il completo supporto, e non lo cambierei perché fosse di una virgola meno impetuoso. Quel temperamento da cavallo di razza è semplicemente l'ombra di così tanti tratti meravigliosi che lo rendono quel buon giudice di uomini e situazioni estremamente efficiente e sempre pieno di risorse che lui è.

SESSIONE 54, 29 MAGGIO 1981

Intervistatore: Ho una domanda da parte di Jim riguardo all'esperienza che ha avuto quando si è trasferito per la prima volta nella sua terra in cui gli è stato detto: "La chiave per la tua sopravvivenza proviene indiretta, attraverso il nervosismo." L'entità era Angelica. Puoi dargli informazioni riguardo a questo?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Lo faresti per favore?

Ra: Io sono Ra. Come abbiamo fatto notare, ogni complesso mente/corpo/spirito ha a propria disposizione parecchie guide. L'immagine pubblica di due di queste guide è la polarità di maschio e femmina. La terza è androgina e rappresenta una facoltà di concettualizzazione più unificata.

La guida che parlava come complesso di vibrazione sonora, Angelica, era l'immagine pubblica polarizzata come femmina. Il messaggio può non essere completamente chiaro per via della Legge della Confusione. Possiamo suggerire che al fine di progredire, sarà presente un certo stato di insoddisfazione, dando così all'entità lo stimolo per fare ulteriori ricerche. Questa insoddisfazione, nervosismo, o ansia, se vuoi, non è utile di per sé. Dunque, il suo uso è indiretto.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 32

SESSIONE 53, 25 MAGGIO 1981

Jim: Abbiamo omesso il nome della persona contattata in questa domanda nella Sessione 53 perché non vogliamo essere ancora parte della riduzione di polarità per quelli di Ra. Vorremmo, però, condividere il resto della domanda e risposta perché ci pare una buona illustrazione dei principi generali che gli extraterrestri di polarità positiva utilizzano nei loro incontri faccia a faccia con la popolazione del nostro pianeta.

Nella primavera del 1981, Don ha fatto un viaggio per conto suo a Laramie, Wyoming, per tenere un discorso sulla Legge dell'Uno ad una delle conferenze di contattisti Ufo di Leo Sprinkle. La causa del suo malanno durante quella conferenza e l'aiuto del gruppo di supporto sono punti interessanti **raccolti da quell'esperienza**. Di nuovo, noi vediamo come il desiderio di non scavalcare il libero arbitrio sia fondamentale nella risposta di Ra. La risposta è stata possibile perché Don aveva già raggiunto la stessa conclusione generale nel suo pensiero personale.

L'ultima domanda e risposta in questa sessione fornisce una prospettiva interessante sul fenomeno del fulmine globulare. Quando Carla era una bambina piccola un globo di quello che sembrava essere un fulmine è entrato dalla finestra, ha fatto un giro intorno al suo lettino e se ne è andato attraverso la stessa finestra. Quando Don era un giovane bambino, ha avuto un'esperienza simile.

Carla: Sembrerebbe che una volta che ogni cercatore si dedica a seguire il sentiero verso il Creatore che si è aperto davanti al suo sguardo risvegliato, strane coincidenze ed eventi si accumulino rapidamente. Le macchioline argentate sono state notate per primo da Andrija Puharich, quando lui e Uri Geller lavoravano assieme. Potevano essere sparse intorno al tappeto di una camera di albergo, venendo fuori durante la notte. Dopo che Don ed io ci siamo messi in contatto con Puharich nel 1974, ed abbiamo iniziato a lavorare con lui di tanto in tanto, io ho iniziato ad averne sul mio volto e nella parte superiore del corpo. Ci siamo procurati del glitter di tutti i tipi che potevamo trovare e li abbiamo messi a confronto. I luccichii sul mio volto non avevano la forma di alcuno dei tipi fabbricati. Quando è iniziato il contatto con quelli di Ra, delle macchioline argentate hanno iniziato a comparire molto più

frequentemente. Questo piccolo fenomeno è terminato quando Donald è morto nel 1984. Comunque, continuiamo ad essere benedetti frequentemente con l'altro metodo di Ra di dirci ciao: il falco. In realtà abbiamo una famiglia di falchi che fanno il nido nei nostri alberi per il secondo anno! E spesso, quando Jim ed io stiamo discutendo di qualcosa, ci capita un avvistamento di un falco proprio quando giungiamo ad una decisione. Ci fa sentire sempre molto bene vedere questo segno di Amore.

Chiunque avrà il suo personale assortimento di questi piccoli segnali che dicono "sei sulla strada giusta" oppure "forse no." Per quanto illogico possa sembrare, noi vi incoraggiamo a notare queste coincidenze quando iniziano a ripetersi. Sono una precisa forma di comunicazione con le energie spirituali benigna e amorevole, per quello che possiamo dire noi.

La nostra associazione con Leo Sprinkle è duratura. Questo coraggioso ricercatore si è interessato ai fenomeni Ufo quando gli è stato chiesto di partecipare come ipnotista nella ricerca che veniva condotta su un contattista Ufo. Ha lavorato con molti contattisti di questo genere nel corso degli anni, e alla fine ha fondato un'organizzazione di ricerca che tiene un'annuale Rocky Mountain Conference per i contattisti Ufo. È un buon gruppo di supporto per questi testimoni dell'insolito. Nel 1975, abbiamo trascorso un divertente weekend ad una convention Ufo tenuta a Fort Smith, Arkansas, lavorando insieme su un film. (Il film, La Forza Aldilà, è venuto così male che Don lo ha rinominato La Farsa Aldilà) Leo stava ipnotizzando un testimone Ufo, Don ed io eravamo consulenti per lo script e lui era riuscito ad avere moltissimi psichici e testimoni nel film. Quando Leo ha fatto la vera ipnosi, le cose sono andate ripetutamente male con l'attrezzatura e così via, e solo a mezzanotte abbiamo potuto sederci a mangiare. Gli ho chiesto come facesse a reggersi. Totalmente imperturbabile, ha lasciato cadere la testa sul tavolo davanti a lui come se fosse crollato. È stato un momento molto divertente dopo una lunga giornata.

Da quando Don ed io abbiamo iniziato a parlare di queste esperienze con la luce che veniva a salutarci, apparentemente, abbiamo sentito parlare di molti altri a cui questa cosa è accaduta. È una cosa meravigliosa da ponderare. Sono questi i corpi che dovremo usare per sperimentare una densità superiore? Sono molto belli e puri.

SESSIONE 53, 25 MAGGIO 1981

Intervistatore: Per prima cosa chiederò se puoi dirmi l'affiliazione delle entità che hanno contattato (nome).

Ra: Io sono Ra. Questa domanda è **marginale**. Faremo un'eccezione all'informazione con una certa perdita di polarità per via dello scavalcamento del libero arbitrio. Richiediamo che domande di questa natura vengano ridotte al minimo.

Le entità in questo ed in alcuni altri casi vividamente ricordati sono coloro che, sentendo il bisogno di impiantare immagini della Confederazione in modo tale da non abrogare il libero arbitrio, utilizzano simboli di morte, resurrezione, amore e pace **come mezzi per creare, a livello di pensiero, l'illusione di tempo/spazio di una concatenazione sistematica di eventi che fornisca il messaggio di amore e speranza. Questo tipo di contatto viene scelto dall'attenta considerazione dei membri della Confederazione che stanno contattando un'entità di una vibrazione simile a quella di casa, se vogliamo. Questo progetto poi arriva davanti al Consiglio di Saturno e, se approvato, viene completato. Le caratteristiche di questo tipo di contatto includono la natura non dolorosa dei pensieri sperimentati ed un contenuto del messaggio che non parli di apocalisse, ma dell'alba della nuova era.**

Intervistatore: Non è necessario che includa nel libro le informazioni che hai appena fornito per adempiere al mio scopo. Al fine di preservare la tua polarità, diciamo, posso mantenere privato questo materiale se lo desideri. Desideri che lo mantenga non pubblicato?

Ra: Io sono Ra. Quello che ti offriamo viene dato liberamente e soggetto solamente alla tua discrezione.

Intervistatore: Pensavo che lo avresti detto. In tal caso puoi dirmi **qualcosa del "blue book"** menzionato da (nome) in quel caso?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Puoi dirmi perché (nome) aveva così tante macchioline argentate?

Ra: Io sono Ra. Questa è una violazione. No.

Intervistatore: Grazie. Potresti dirmi perché mi sono stato male durante la conversazione con Carl Rushkey?

Ra: Io sono Ra. Sondiamo i tuoi pensieri. Sono corretti e, pertanto, non commettiamo violazioni confermandoli. Lo spazio/tempo della tua assegnata conversazione si stava avvicinando, e sei finito sotto attacco di Orione per via del grande desiderio che alcune **entità orientate positivamente divenissero consapevoli della Legge dell'Uno. C'è da aspettarselo, specialmente quando non sei in un gruppo che si presta forza l'uno con l'altro.**

Intervistatore: Grazie. Puoi commentare sulla mia esperienza, e quella dello strumento, se approva, del fulmine globulare da bambino?

Ra: **Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda di questa seduta.**

Siete stati visitati dalla vostra gente come buon auspicio.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 33

SESSIONE 59, 25 GIUGNO 1981

Jim: Quando diventa noto al cercatore che ci sono entità negative di natura invisibile che possono presentarsi con saluti psichici che, in generale, tendono a intensificare le difficoltà che il cercatore ha liberamente scelto, è spesso facile che il cercatore incolpi completamente le entità negative delle difficoltà che si manifestano nello schema di vita piuttosto che continuare a tracciare la linea della responsabilità fino alla sua fonte nelle scelte di libero arbitrio del sé. Ho illustrato questo tratto nella domanda che segue.

Sapevo molto bene fin da piccolo che avevo una tempra molto ben allenata. Nella risposta di Ra alla mia domanda sulla tempra è interessante vedere una possibile fonte di questa rabbia e il potenziale bilanciamento che tale rabbia può fornire. Una domanda futura su questo stesso argomento fa emergere un'altra sfaccettatura di questa qualità della rabbia.

Carla: Quando si pensa di avere un difetto, è molto facile concentrarsi sull'eliminazione del difetto. Eppure, Ra ci incoraggia a non cancellare i difetti ma a bilanciarli. Io penso che questo sia un concetto chiave. Tutti noi che ci troviamo in questo velo di carne abbiamo delle tendenze e delle opinioni che sembrano distorte ad un certo grado. Ovviamente, se si ha un difetto che comprende la violazione del libero arbitrio altrui, allora il difetto necessita di essere affrontato eliminando tale comportamento. Non si trovano modi di bilanciare i furti o l'omicidio. Ma la rabbia di Jim, la mia eterna svagatezza e smemoratezza, tutte quelle piccole fisime della gente, possono essere viste come energie che necessitano bilanciamento, piuttosto che di essere rimossi. Si cerca di comportarci completamente senza errori, eppure gli errori capitano. Questa non dovrebbe una scusa per il sé che giudica il sé, ma piuttosto un'opportunità per il sé di offrire amore e supporto al sé, mentre delicatamente si ribilancia quel comportamento. A meno che non ci mettiamo solidamente questo principio in tasca, metafisicamente parlando, noi saremo persone autogiudicanti che stanno meschinamente a lamentarsi e sono riluttanti a lodare, non solo il sé ma anche gli altri.

SESSIONE 59, 25 GIUGNO 1981

Intervistatore: Ho una domanda da parte di Jim che dice: **“Penso di aver penetrato il mistero della mia eterna rabbia nel commettere errori. Penso di essere sempre stato consapevole nel mio subconscio delle mie abilità nel padroneggiare nuovi insegnamenti, ma il mio desiderio di completare con successo la mia missione sulla Terra è stata rinforzata dal gruppo di Orione fino ad una rabbia distruttiva quando fallisco. Potresti commentare questa osservazione?”**

Ra: Io sono Ra. Noi suggeriremmo che dal momento che questa entità è consapevole della propria posizione in quanto Errante, egli possa anche considerare quali decisioni preincarnative abbia scelto di compiere riguardo alla porzione personale, o orientata verso sé, della scelta di essere qui in questo particolare tempo/spazio. Questa entità è consapevole, come detto, di avere un grande potenziale, ma potenziale per cosa? Questa è la domanda preincarnativa. Il lavoro di sesta densità è di unire saggezza e compassione. Questa entità abbonda di saggezza. La compassione che è desiderosa di **bilanciare ha, come antitesi, la mancanza di compassione. Nell'essere più conscio** questo si esprime o si manifesta come mancanza di compassione per sé. Noi sentiamo essere questo il sunto dei concetti di pensiero suggeriti che possiamo offrire in questo momento senza violazioni.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 34

SESSIONE 60, 1° LUGLIO 1981

Jim: Le prime due domande di questa porzione della Sessione 60 toccano il tema della tendenza di Carla verso il martirio in termini generali; cioè nel caso del contatto di Ra il desiderio di Carla di essere di servizio in questo contatto era forte abbastanza da farla aprire completamente a questo contatto fino a quando non le sarebbero rimaste più energie vitali per un suo facile rientro nello stato di veglia. Il **suggerimento di Ra a questo riguardo è stato che se lei dovesse preservare un po' di energia vitale, sarebbe stato possibile che il contatto continuasse per un periodo di tempo più lungo. Ra ha riconosciuto che la sua lezione incarnativa fondamentale fosse di generare quanta più compassione possibile e che fosse la radice dell'apertura senza riserve al contatto, ma Ra ha anche suggerito che l'aggiunta di un po' di saggezza nel riservare una piccola quantità di energia vitale avrebbe potuto potenziare il suo servizio.**

Di fatto, il nostro intero gruppo era allora nel processo di esercitare maggiore cautela riguardo alla frequenza delle sessioni. Avevamo iniziato a percorrere il sentiero del martirio tenendo le sessioni troppo di frequente e concedendo il sé – dello strumento – fino a che non ci fosse rimasto niente. Dato che continuavamo a tenere sessioni quando lei non era in buona forma, ci è stato suggerito da Ra che anche accentuare esageratamente la cautela programmando le sessioni troppo distanti e lasciando riposare Carla fosse altrettanto deleterio per mantenere il contatto quanto **lo era il nostro comportamento martirizzante all'inizio delle sessioni.** Tenendo le sessioni, distribuendo il materiale ad altri, e vivendo la vita quotidiana in generale abbiamo scoperto **che c'è un tipo fondamentale di dedizione nel servire gli altri che è utile.** Ma quando la dedizione si focalizza su un forte desiderio di un esito specifico come risultato di uno sforzo nel servire gli altri, allora si sta distorcendo il servizio con idee **preconcette.** “Non la mia volontà, ma la tua” è l'attitudine per offrire il servizio più efficiente.

E ancora una volta vediamo il ruolo positivo che una limitazione fisica può giocare **nell'incarnazione fisica.** In questo caso, **l'artrite di Carla viene vista** come il mezzo con cui lei ha determinato preincarnativamente il focus della sua attenzione, non

sulle attività solite del mondo, ma sulla sua vita personale, la vita di meditazione e contemplazione che la sua limitazione fisica le ha offerto. Questa stessa limitazione è stata usata anche per mettere in pratica altre lezioni scelte preincarnativamente, come detto da Ra, nelle ultime due risposte. Tali limitazioni scelte **preincarnativamente confondono molti guaritori che hanno l'opinione che nessuna malattia sia mai necessaria.** Tuttavia, pare che alcune persone scelgano lezioni che **utilizzeranno per l'intera incarnazione e non solo per una sua porzione.** Dunque, le distorsioni necessarie per presentare le opportunità per questo tipo di lezioni non sono pensate per arrendersi agli sforzi per la guarigione.

Carla: Potrebbe sembrare che io avessi avuto una vita dominata da malattie e limitazioni. In realtà, semplicemente non è così. Una volta, quando Donald era morto e io non avevo ancora deciso pienamente di sopravvivergli, la mia condizione è peggiorata fino al punto in cui dovevo stare orizzontale tutto il tempo. Ma anche allora sono stata in grado di scrivere lettere su registratore e di canalizzare, fino alla fine di quel periodo buio, più o meno un mese prima di andare in ospedale nel Gennaio 1992. E posso onestamente dire che anche in quella situazione estrema volevo restare.

*Oggi, semplicemente non penso molto ai miei mal di testa e ai miei dolori, e non penso che le altre persone notino niente fuori dall'ordinario in me. Non sembro malata, e neanche mi comporto come tale, quindi le persone deducono semplicemente che io sia in salute. Avendo fatto tutto ciò che potevo per migliorare la mia condizione, e non essendo riuscita in nessun modo a ridurre i dolori, ho deciso che i sintomi di dolore che sperimentavo non fossero un segnale ma un rumore di fondo. Questa è la teoria fondamentale della gestione del dolore che ho imparato in riabilitazione in quel fatidico anno 1992. Una cosa che non porta un messaggio è qualcosa di inutile. Indipendentemente da quanto irritante sia. Stavo viaggiando su una di quelle carrozzine elettriche che gli impiegati delle linee aeree utilizzano per trasportare gli anziani e i malati, e ho sottolineato quel costante **bee-baw, bee-baw, bee-baw** mentre il cart si incamminava nel traffico pedonale in un enorme corridoio. La guidatrice ha detto che ormai non lo notava neanche più, che ormai ne era abituata. Esattamente. Io non ci riesco perfettamente: io mi lamento almeno quotidianamente con il mio compagno, che ha identificato quel mio*

rapporto quotidiano come un servizio per l'esauista! Lamentarsi un pochino aiuta davvero. Almeno fino a quando chi si lamenta non la prende troppo seriamente.

Lo so che non è così semplice, e ho impiegato mesi in quel periodo a pensare che non ce l'avrei fatta! È difficile affrontare il dolore, specialmente quel vecchio e lacerante dolore che paralizza, e operare oltre le cristallizzazioni che ti tengono le braccia abbassate e la schiena separata dal collo. Quello che mi ha salvato è stato l'amore. Io ho una vera passione per la cucina. Mi piace giocare con i sapori, mischiare erbe e spezie e tutte quei tipi di cibi che ci sono. Il fatto che il risultato di questa ricreazione sia un pasto di cui le persone godono è la ciliegina sulla torta! Sono stata bandita dalla cucina 12 anni fa. Dopo un'accurata verifica per essere certi che non avrei compromesso le mie condizioni, mi è stato dato l'ok per riprendere a cucinare ancora. Amo stare in cucina al punto che mi sarei trattenuta ai fornelli per cucinare molto oltre il punto in cui mi sarei arresa se fossi stata semplicemente seduta o in piedi a far nulla. E poi c'era l'amore che avevo per Gesù: Gli avevo promesso che sarei stata meglio, e che avrei pregato e ringraziato e glorificato il suo Santo Nome. Cosa che faccio, frequentemente! Da qualche parte nel mezzo di queste due cose, è avvenuto un miracolo per me, fornito dall'Amore per amare per grazia dell'Amore. E prego di essere in grado di condividere la mia storia di Errante e di colei che desidera servire, con tutti quelli che si stanno risvegliando alla loro identità spirituale in questa epoca.

Si, sono ancora limitata dalle mie restrizioni fisiche. Ho impiegato letteralmente anni a raffinare un programma con cui avrei potuto vivere, che avesse la maggior parte delle cose che volevo nella mia vita, senza stressare eccessivamente il mio fragile corpo. A questo punto, Jim ed io abbiamo organizzato le cose molto bene, e sono stata fortunata a fuggire dalle difficoltà di quest'anno a poco più. È un inizio! Prendo le cose alla velocità che so essere sicura per me.

Non serve dire che quando questo contatto era in corso non avevo ancora un simile concetto di cautela. Adoravo Don, e volevo questo contatto più di qualsiasi altra cosa che gli abbia visto inseguire; in quel periodo lui in realtà era un uomo felice. Sono stati momenti d'oro per me: avevo avuto un solo e unico obiettivo per un lungo periodo dal 1968 in poi, ed era di creare una vera casa, sia fisica sia metafisica, per Don. Sapevo che traeva conforto dallo stare con me, quindi sentivo sempre di

essere di aiuto. Ma questo stato in cui era lui era unico. Qui era il mio amore da croce sul cuore, pacifico e completamente soddisfatto della sua vita per la prima e unica volta che io abbia mai visto. Non vedevo l'ora di fare la sessione successiva, solo per potermi svegliare e vederlo sorridente dalla gioia.

È abbastanza facile capire dalle domande che stava facendo che Don sentiva che l'opportunità migliore per me di guarire stesse nel lavoro mentale secondo le linee della fede della sua Church Of Christ Scientist Mother. Lui era abituato che, quando un membro della famiglia si prendeva un raffreddore o una malattia, si chiamava il Praticante, che avrebbe impiegato del tempo in preghiera e meditazione, affermando la perfezione di qualsiasi cosa sembrasse imperfetto. Questo metodo di pensare è di estremo valore, e io voglio dar credito a questa meravigliosa pratica di affermare la perfezione. Poiché quella è l'incontrovertibile verità: dietro a tutta questa apparente imperfezione c'è un'assoluta perfezione che va oltre quanto si possa dire o misurare. Io l'ho sentita e percepita, ma non sono mai stata in grado di renderla a parole. Tuttavia, io credo che quelle esperienze siano vere.

Per quanto riguarda l'idea delle scelte preincarnative delle mie limitazioni, e dell'idea della lezione di amare senza aspettarsi qualcosa in cambio, entrambi questi argomenti erano stati trattati in una regressione alle vite passate compiuta da Larry Allison nel 1975, ed ero sicura che fosse questo il caso. Mi è suonata vera con quella profondità di risonanza che ero arrivata ad associare con la verità personale. Mi sentivo e mi sento fortunata di essere viva, e se devo pagare qualche prezzo, va bene. Sono felice di essere alla festa! Quando morirò in questo mondo, spero che sarò soddisfatta per aver fatto tutto quello che ho potuto, e non mi sento ancora in quel modo. Una cosa che so di avere ancora davanti a me è quella di scrivere una specie di testimonianza di quelle verità che sono state condivise con me a caro prezzo. Quando avrò scritto tutto quello che so sulla vita devota vissuta in mezzo a tutto questo, allora sarò piuttosto soddisfatta di aver fatto la mia parte. Ma noi non sappiamo mai veramente quale sia la totalità del servizio, vero? Io non presumo di pensare di sapere tutto ciò che è stato programmato per la mia esperienza. E mi sta bene lasciare che mi sorprenda.

SESSIONE 60, 1° LUGLIO 1981

Intervistatore: È mia opinione che il modo migliore per questo strumento per migliorare la sua condizione sia attraverso periodi di meditazione seguiti da periodi di contemplazione rispetto alla condizione ed al suo miglioramento. Potresti dirmi se è giusto e approfondire il mio pensiero?

Ra: Io sono Ra. Meditazione e contemplazione non sono mai attività inappropriate. Tuttavia, questa attività con tutta probabilità, secondo noi, non altererà significativamente le predisposizioni di questo strumento che provocano le distorsioni fondamentali che noi, così come voi, abbiamo trovato sconcertanti.

Intervistatore: Puoi dirmi il miglior approccio per alterare, in una condizione più accettabile, le distorsioni che lo strumento sta sperimentando?

Ra: Io sono Ra. **C'è una certa quantità di lavoro che lo strumento può fare in merito alle sue decisioni preincarnative relative al servizio verso l'Uno Infinito Creatore in questa esperienza.** Tuttavia, la decisione di aprirsi, senza riserve, per offrire il sé quando il servizio viene percepito è una scelta così fondamentale da non essere **aperta ad un'alterazione significativa, né desidereremmo interferire con il processo di bilanciamento che sta avendo luogo con questa particolare entità.** La saggezza e la compassione che vengono in tal modo bilanciate da questa sintesi della quarta densità sono utili per questo particolare complesso mente/corpo/spirito. Non è **un'entità molto dotata nel cavillare sulla purezza con cui porta avanti ciò che sente sia meglio fare.** Possiamo dirlo per via della conoscenza dello strumento di sé stesso, che è chiara riguardo a questo punto. Tuttavia, proprio questa discussione può elevare ad una dedizione al servizio leggermente meno che pienamente aperta al servizio in colui che opera in modo che il servizio possa essere continuato per un periodo più ampio del vostro spazio/tempo.

Intervistatore: Stai dicendo quindi che le distorsioni fisiche che ha sperimentato lo strumento sono parte di un processo di bilanciamento? È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. Le distorsioni fisiche sono un risultato della non completa accettazione da parte dello strumento delle limitazioni, collocate **prima dell'incarnazione, sulle attività dell'entità una volta che aveva iniziato il lavoro.** Le distorsioni provocate da questo lavoro, che sono inevitabili dato il piano scelto per questa entità, sono limitazione e, ad un certo grado in accordo con la

quantità di energie vitali e fisiche espansive, debolezza a causa di ciò che è equivalente in questo strumento a molte, molte ore di duro lavoro fisico.

Ecco perché abbiamo suggerito che i pensieri dello strumento indugiassero sulla possibilità di suggerire al proprio sé superiore la possibilità di un minimo risparmio di energia durante una seduta. Questo strumento, in questo momento, è piuttosto aperto fino al punto che tutte le risorse vengono piuttosto esaurite. Questo va bene, se desiderato. Tuttavia, abbrevierà, dovremmo dire, il numero di sedute in quello che voi potreste definire lungo termine.

Intervistatore: Aiuterebbe spalmare le sedute su intervalli di tempo più ampi così da avere più tempo fra le sedute?

Ra: Io sono Ra. Questo lo avete già fatto. Non è utile al vostro gruppo diventare **sbilanciati dalla preoccupazione per una porzione del lavoro rispetto ad un'altra**. Se questo strumento è, a vostro giudizio, capace, e se il gruppo di supporto sta funzionando bene, se tutto è armonioso, e se le domande da porre sono state ben considerate, la seduta è ben avviata. **Stressare oltremodo la condizione dello strumento è deleterio per l'efficacia di questo contatto tanto quanto lo è stato il comportamento opposto nel vostro passato.**

Intervistatore: A parte le sedute sono preoccupato per le distorsioni fisiche dello strumento nell'area delle mani e delle braccia. C'è, diciamo, un esercizio mentale o qualcos'altro su cui lo strumento possa lavorare per aiutare ad alleviare i problemi estremi che ha in questo periodo con le sue mani, ecc.?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Potrebbe essere un esercizio di meditazione e contemplazione sull'alleviamento di questi problemi?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Cosa dovrebbe fare allora per alleviare tali problemi?

Ra: Io sono Ra. Come abbiamo detto, questo strumento, sentendo che le manca **compassione per bilanciare la saggezza, ha scelto un'esperienza di incarnazione in cui è stata, per necessità, collocata in situazioni di accettazione del sé in assenza di**

accettazione di altri-sé, e l'accettazione dell'altro-sé senza aspettarsi un ritorno o un trasferimento di energia. Questo non è un programma facile per un'incarnazione ma è stata valutata come appropriata da questa entità.

Questa entità, pertanto, deve necessariamente meditare ed accettare consciamente, momento dopo momento, il sé con le proprie limitazioni che sono state collocate col preciso scopo di portare questa entità alla precisa sintonizzazione che stiamo usando noi.

Inoltre, avendo imparato ad irradiare accettazione ed amore senza aspettarsi qualcosa in cambio, questa entità ora deve bilanciare questa lezione per accettare i doni di amore ed accettazione degli altri, che questo strumento avverte un certo disagio nell'accettare. Questi due lavori di bilanciamento aiuteranno questa entità nel rilascio dalle distorsioni chiamate dolore. Le limitazioni sono state, in larga parte, aggiustate.

Intervistatore: Il fatto che lo strumento fosse già consciamente consapevole di questo è la ragione per cui la Prima Distorsione non è stata in vigore nel renderti impossibile comunicarcelo?

Ra: Io sono Ra. Questo non è solo corretto per questa entità, che è stata consciamente consapevole di questi apprendimenti/insegnamenti per alcuni dei vostri anni, ma vero anche per ciascuno del gruppo di supporto. La possibilità che alcune di queste informazioni venissero offerte non c'era fino a questa sessione.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 35

SESSIONE 63, 18 LUGLIO 1981

Jim: L'artrite di Carla è iniziata appena dopo che i suoi reni collassassero quando aveva tredici anni. Nella sua infanzia aveva il forte desiderio di essere di servizio per gli altri, ma dopo molte difficili esperienze da bambina incapace di adattarsi bene ovunque, si sentiva così sicura che non sarebbe mai stata in grado di essere veramente di servizio che all'età di tredici anni ha pregato di poter morire. Quando, sei mesi dopo, il suo collasso renale le ha fornito una simile via d'uscita dall'incarnazione, la sua esperienza premorte è stata del tipo in cui le è stato detto che avrebbe potuto continuare se lo avesse scelto ma che il suo lavoro non era terminato. Lei ha immediatamente scelto di tornare a questa vita, sentendo ora che vi fosse effettivamente del servizio da fornire, e la sua artrite reumatoide giovanile ha preso immediatamente piede.

Qui si può anche vedere come gli sforzi delle entità negative abbiano intensificato la scelta di morire che aveva compiuto in libero arbitrio, ma come per lo stesso libero arbitrio non c'è stata alcuna forza che potesse impedirle di tornare al servizio una volta che aveva compiuto tale scelta.

Carla: Il concetto di limitazione, specialmente in forma di malattia fisica, come una cosa benigna può essere disturbante da pensare all'inizio. Mi sono chiesta perché in nome di dio avrei scelto questa particolare situazione? Poiché è subdolo come questa mi limiti rispetto a come potrebbe farlo. Sebbene la malattia reumatoide abbia alterato ogni articolazione del mio corpo, si è focalizzata su mani, polsi, spalle e schiena. Praticamente non posso fare nulla di fisico per troppo tempo, compreso proprio lo scrivere alla tastiera di un computer. Non posso sollevare oggetti pesanti o fare pulizie profonde in casa. In generale, devo controllare quanto tempo lavoro per ogni cosa, poiché non posso pensare di fare una buona giornata di lavoro e aspettarmi poi di alzarmi la mattina dopo e stare bene. In pratica nel mio calendario devo inserire molto riposo. Ogni volta che oltrepasso queste limitazioni invisibili, ottengo in cambio un sacco di tempo tranquillo in cui recuperare.

Nel corso degli anni, pertanto, sono diventata molto brava a vivere in un mondo che è ritirato fino al punto di diventare lo stile di un eremita. Anche nelle profondità

della malattia, nei primi anni '90, mi veniva comunque dato del lavoro da fare, nella canalizzazione, nella corrispondenza, con un'ampia varietà di studenti, assistiti e amici. La mia voce era debole, poiché produrre un suono provocava dolore, ma i miei pensieri volavano ancora ad ali spiegate, e c'era un'immensa soddisfazione nel continuare a servire.

È sempre stato difficile per me prendere le cose alla leggera. Sono sempre quella che è così intensamente connessa con qualsiasi cosa stia facendo che non c'è alcuna possibilità per me di essere "disinvolta." Scordatevelo! Quindi Ra che mi dice che avevo bisogno di risparmiare delle energie per me stessa durante le sessioni non è stata una bella cosa. Tuttavia, dato il modo in cui mi stavo buttando via, ho compreso che avrei dovuto imparare a farlo. Sono giunta ad apprezzare enormemente questa lezione, e quindi passo il consiglio a chiunque si riveda in queste parole. È una cosa pregevole preservare il guscio fisico; infatti, è il tipo di gesto amorevole che insegna mentre aiuta.

SESSIONE 63, 18 LUGLIO 1981

Intervistatore: Il problema originale con i reni di circa 25 anni fa è stato causato da un attacco psichico?

Ra: Io sono Ra. Questo è solo parzialmente corretto. C'erano componenti di un attacco psichico per la morte di questo corpo a quello spazio/tempo. Tuttavia, il complesso vibratorio guida in questo evento è stata la volontà dello strumento. Questo strumento desiderava lasciare questo piano di esistenza in quanto non sentiva di poter essere d'aiuto.

Intervistatore: Stai dicendo che lo strumento stesso quindi ha creato il problema ai reni a quel tempo?

Ra: Io sono Ra. Il desiderio dello strumento di lasciare questa densità ha abbassato le difese di un complesso corporeo debole già predisposto, e una reazione allergica è stata così intensificata da provocare complicazioni che hanno distorto il complesso corporeo verso l'inutilizzabilità. La volontà dello strumento, quando ha scoperto che c'era, in effetti, del lavoro da fare in servizio, è stato di nuovo il fattore guida, o

complesso di schemi vibratori, che hanno trattenuto il complesso corporeo dall'arrendersi alla dissoluzione dei legami che provocano la vitalità della vita.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 36

SESSIONE 65, 8 AGOSTO 1981

Jim: Il materiale che segue ritorna nei meandri delle informazioni superficiali in generale – e specificatamente ad una parte della teoria della cospirazione – come risultato delle nostre domande sulle profezie, sui cambiamenti planetari, sui futuri probabili e **sul loro effetto nella ricerca della verità**. Noterete che non l'abbiamo tirata molto per le lunghe questa volta.

Carla: Io penso sia importante, nel contesto di questa piccola raccolta di frammenti che abbiamo tenuto fuori dai primi quattro volumi de La Legge Dell'Uno, guardarsi con molta attenzione dalla tendenza dei ricercatori UFO e delle persone in generale a vedere cospirazioni e tradimenti dietro ad ogni cespuglio e ogni fatto di gossip. Quando ho iniziato per la prima volta a leggere di questi argomenti, alla fine degli anni '60, c'erano profeti che annunciavano un vicino futuro in cui avrebbero regnato guerra, catastrofi e desolazione. Da quegli anni, mai niente è cambiato se non le date. Il grande problema viene sempre visto arrivare a due anni da oggi, e la chiamata è quella di mettere da parte tutto eccetto la preparazione per questi tempi di difficoltà. Ho conosciuto persone di grande buonsenso che hanno le pareti della cantina tappezzate di cibi disidratati, a prova di disastro. Chiamiamola la sindrome del rifugio a prova di bomba.

La cosa che desidero enfatizzare è che questi pensieri in realtà nuocciono al futuro innocente. Allontanano l'energia attuale dagli accadimenti di tutti i giorni, e la fiaccano con paura cronica e pianificazioni basate sulla paura. I disastri avvengono, indubbiamente. E quando arrivano, possiamo semplicemente sperare di affrontarli con un po' di grazia. Quel giorno, saranno le persone che hanno imparato a vivere con un cuore amarevole che saranno capaci di aiutare di più, non le persone che si sono barricate in un atteggiamento mentale fondato sulla paura.

SESSIONE 65, 8 AGOSTO 1981

Intervistatore: Stai dicendo quindi che questa possibile condizione di guerra sarebbe molto più enormemente diffusa su tutta la superficie del globo rispetto a qualsiasi

cosa sperimentata nel passato e, pertanto, toccherà una percentuale maggiore della popolazione in questa forma di catalizzatore?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Ci sono quelli che ora stanno sperimentando una delle armi più importanti di questo scenario, cioè i dispositivi del cosiddetto gruppo psicotronico, che vengono utilizzati sperimentalmente per provocare alterazioni nel vento e nel meteo che alla fine risulteranno in una carestia. Se questo programma non venisse contrastato e si dimostrasse sperimentalmente soddisfacente, i metodi di questo scenario verrebbero resi pubblici. Ci sarebbe poi quella che coloro che voi chiamate **Russi sperano essere un'invasione senza spargimento di sangue del loro personale** in questa ed in ogni altra terra valutata di valore. Tuttavia, le persone della vostra cultura hanno poca propensione ad una resa senza spargimento di sangue.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 37

SESSIONE 66, 12 AGOSTO 1981

Jim: Non c'erano grandi trucchi o rituali elaborati per aiutare Carla a mantenere la sua salute fisica e la sua abilità di servire come strumento per questo contatto. Buon cibo, ragionevole esercizio e un'attitudine salutare e felice sono tecniche alla portata di moltissime persone.

Carla: Non era molto divertente essere controllata per stimare il mio livello di energia in questo modo. Ho sempre avuto una montagna di energia mentale, emozionale e spirituale, ma poca energia fisica. Infatti, direi che la mia vita è stata vissuta principalmente sui nervi. A me, la vita è sempre sembrata una meravigliosa celebrazione, una festa del sole, della luna, della terra e del cielo, canti di uccellini, foglie verdi e persone di ogni sorta, che fanno diverse cose spettacolari. Questa gioia di vivere è un dono puro, e ha reso la mia vita un sogno d'amore. Non mi ha sorpreso quando Ra ha parlato della mia poca energia! E dubito che qualsiasi atleta abbia mai lavorato più duro per tenersi in forma di quanto non facessi io a quel tempo.

SESSIONE 66, 12 AGOSTO 1981

Intervistatore: Potresti darmi un'indicazione della condizione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Le energie vitali sono un po' esaurite in questo momento ma non così seriamente. Il livello di energia fisica è estremamente basso. Per il resto, è come enunciata in precedenza.

Intervistatore: C'è qualcosa che possiamo fare, restando all'interno della Prima Distorsione, per cercare aiuto dalla Confederazione allo scopo di alleviare i problemi fisici dello strumento?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Potresti dirmi il metodo più appropriato per tentare di alleviare i problemi fisici dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Il materiale di base è stato trattato in precedenza riguardante il **nutrimento di questo strumento. Ricapitoliamo: l'esercizio secondo le capacità, non eccedere i parametri appropriati, la nutrizione, i rapporti sociali con i compagni, l'attività sessuale nel raggio verde o superiore e, in generale, la condivisione delle distorsioni delle esperienze individuali di questo gruppo in maniera utile ed amorevole.**

Queste cose sono compiute con quella che noi consideriamo grande armonia, data la **densità in cui voi danzate. L'attenzione e le attività specifiche, con le quali coloro** con distorsioni del complesso fisico possono alleviare queste distorsioni, sono note a questo strumento.

Infine, è bene per questo strumento continuare le pratiche che ha iniziato ultimamente.

Intervistatore: Quali pratiche sono queste?

Ra: Io sono Ra. Queste pratiche riguardano esercizi che abbiamo sottolineato in precedenza. Possiamo dire che la varietà di esperienze che questa entità cerca è utile, come abbiamo detto prima, ma quando questo strumento opera con queste pratiche la distorsione sembra meno imperativa.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 38

SESSIONE 67, 15 AGOSTO 1981

Jim: Nella prima domanda Don sta chiedendo a Ra come avremmo potuto risolvere l'apparente paradosso di essere in grado di servire porzioni diverse dello stesso Creatore, alcune delle quali che indugiano al nostro servizio e altre che non desideravano niente di meno che rimuovere lo strumento e il contatto dalla terza densità, ovvero il nostro amico negativo di quinta densità. Abbiamo rimosso la frase che vedete fra parentesi perché non desideravamo che venisse posta troppa attenzione sulle nostre personalità. La includiamo ora perché potrebbe essere utile per coloro che hanno la sensazione di poter essere arrivati qui da altrove per scoprire che c'è una specie di momentum nel servire gli altri che aggiunge il suo supporto al desiderio individuale di imparare e di servire bene.

Chi ha letto *The Crucifixion Of Esmerelda Sweetwater* riconoscerà l'ultima domanda di questa sezione. Questo libro era stato scritto da Don e Carla nel 1968, quando si sono messi insieme per la prima volta per formare la L/L Research. È stato il loro primo progetto ed era insolito in quanto pareva essere dapprima visto e poi registrato come una storia. Ed era insolito anche per il fatto che sembrava anticipare molte delle esperienze che Don e Carla, o poi io, avrebbero condiviso nel loro lavoro insieme.

Carla: In questo nostro primo lavoro è stato riversato tutto l'amore che avevamo l'uno per l'altra e per gli ideali e gli interessi di una via più pura, superiore, una via di amore non contaminato da qualsiasi suggerimento di pesantezza della terra.

Eravamo incantati l'un l'altro; è stato un periodo meraviglioso. Tuttavia, Don non è mai stato un tipo loquace, ma quel periodo contiene la nostra breve relazione fisica intima, che io adoro, e il periodo di quella gioia quasi tremante che si prova quando si è innamorati. La storia pareva raccontarsi da sola, e vedevamo i personaggi così chiaramente che avrebbero potuto essere loro a raccontarci la storia seduti sulla nostra spalla. L'unica parte del libro sbagliata è stata la fine. Il personaggio che più o meno rappresentava me in un giorno perfetto veniva ucciso dal cattivo alla fine del libro. Nella vita reale, il mio fragile corpo era più forte di quanto pensasse Don, penso, per i miei doni di fede e élan vital. Don non si è mai neanche per un minuto

sentito a casa su questa terra. Ha vissuto una vita molto raccolta e isolata, eccetto che per me e per pochissimi amici e relazioni. Una cosa è sicura: i suoi doni sono stati ben condivisi nel lavoro che comprende il materiale che Ra ha condiviso con noi. Le sue domande erano un prodigio di perspicacia e portavano sempre la mente in una nuova direzione. La storia d'amore è finita male, nel senso che Don è entrato in una vita più ampia e io sono stata lasciata per diventare una persona totalmente diversa rispetto a quella che lui coccolava e apprezzava. Ma il lavoro non è per niente finito, e non finirà fino a quando il mondo non avrà più alcun bisogno del nostro materiale.

SESSIONE 67, 15 AGOSTO 1981

Intervistatore: Quindi, come potremmo risolvere questo paradosso?

Ra: Io sono Ra. Considera, se lo vuoi, che voi non avete alcuna capacità di non servire il Creatore, dal momento che tutto è il Creatore. Nei vostri schemi di crescita individuale compare la scelta di base della terza densità. Inoltre, vi sono memorie stratificate **delle polarizzazioni positive della vostra densità d'origine. Dunque, il vostro particolare orientamento è fortemente polarizzato verso il servizio agli altri e ha ottenuto saggezza così come compassione.**

Intervistatore: Hai familiarità con un libro che lo strumento ed io abbiamo scritto circa dodici anni fa chiamato *The Crucifixion Of Esmerelda Sweetwater*, in particolare con il rituale di messa al bando utilizzato per portare le entità sulla Terra?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

Intervistatore: C'erano degli errori nel nostro scritto relativamente al modo in cui veniva eseguito?

Ra: Io sono Ra. Gli errori ci sono stati solo per via della difficoltà che un autore avrebbe nel **descrivere la lunghezza dell'addestramento necessario per rendere quelli noti in quella particolare scrittura come Theodore e Pablo abili nelle discipline necessarie.**

Intervistatore: Mi è sembrato che quel libro, in qualche modo, nella sua interezza, sia stato un collegamento con molti di coloro che abbiamo incontrato da quando lo

abbiamo scritto e con molte delle attività che abbiamo sperimentato. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. È piuttosto così.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 39

SESSIONE 68, 18 AGOSTO 1981

Jim: Nel cercare consiglio da parte di Ra su come prenderci cura della condizione di Carla e su come programmare le sessioni abbiamo scoperto che Ra vegliava costantemente sul nostro libero arbitrio fornendo delle blande linee guida che ci offrivano la direzione ma che richiedevano che esercitassimo continuamente la nostra abilità ed il nostro dovere di prendere da soli le decisioni. Dunque il contatto era una funzione del nostro libero arbitrio per il fatto che le informazioni venivano date solo in risposta a delle domande, che il tipo di informazioni veniva determinato dalla natura della nostra ricerca che veniva a formarsi di domanda in domanda e dalla reale programmazione della tempistica delle sessioni. Quindi è necessario che ciascun cercatore di verità decida cosa cercare, come cercare e quando cercare. **Non tutti parlano così direttamente con Ra, ma tutti parlano con l'uno Creatore in una forma o nell'altra. Se la ricerca è sufficientemente forte qualunque porzione del Creatore può insegnarti tutto quello che desideri sapere. È la ricerca che determina la scoperta.**

Le ultime due domande e risposte si riferiscono ad un fenomeno assai insolito che abbiamo scoperto essere possibile nella Sessione 68; cioè, la rimozione del complesso mente/corpo/spirito dello strumento, in determinate condizioni non protette, da **parte dell'entità negativa di quinta densità che monitorava le nostre sessioni con Ra.** Questa possibilità era abbastanza insolita, ma in aggiunta alla sua straordinaria **natura c'è il fatto che Don e Carla** scrivevano di una identica situazione in *The Crucifixion Of Esmerelda Sweetwater* tredici anni prima. La fine del libro non veniva vista come veniva visto il resto del libro, e doveva essere scritto nel modo solito. Ora tutto questo ha senso per noi, poiché pare che la fine di quel libro fosse una descrizione simbolica della morte di Don nel Novembre del 1984.

Carla: Siete mai stati messi sotto i riflettori da qualcuno che vi chiedeva come stavate? Solitamente il cordiale saluto "come stai?" è un insignificante mormorio che indica rispetto e consapevolezza della presenza, piuttosto che una reale richiesta di informazioni. L'ultima cosa che si desidera è una lunga lista di sofferenze e malanni. Quindi non ero abituata ad essere così tanto in contatto con me stessa da poter

spiegare le mie esatte condizioni. Quando si soffre tutto il tempo, come me ormai da molto tempo, lo stimolo finiva per essere fiaccato ed ignorato semplicemente perché non ti sta dicendo niente di utile. Quando si è fatto tutto il possibile, si fa molto meglio a lasciar perdere andando semplicemente avanti con la vita che ci viene offerta. Può apparire estremo, ma io so quanti pazienti di dolore cronico ci sono là fuori, che silenziosamente si arrangiano con la vita, e solitamente anche molto bene. Quindi l'ultima cosa che desideravo è di essere costantemente controllata per vedere il mio livello di energia. La mia reazione, a quel tempo, e anche in questo, è "Mi state prendendo in giro?" Non ricordo di aver mai avuto energia fisica. Mentale, emozionale, spirituale... oh SI! Una montagna ne ho di quelle, e un cuore pieno di gioia per il fatto di essere qui, indipendentemente dalle mie limitazioni. Ma io mi reggo solo sui nervi, per quello che vedo io. Quindi questa preoccupazione, sebbene genuina e necessaria, è stata una sfida per me. Io, inoltre, volevo veramente fare le sessioni così tanto, cosa che ha indirizzato la mia risposta.

La questione che The Crucifixion Of Esmerelda Sweetwater si stesse realizzando nella vita reale è per me un esempio affascinante della fluidità e della permeabilità dei supposti confini di spazio e tempo. Abbiamo visto quella storia come un film che si dipanava nelle nostre teste. Lo abbiamo scritto non sapendo mai che avesse a che fare con noi nel futuro. È stato estremamente inquietante quando le parti più tragiche del libro si sono realizzate con orrenda accuratezza. La vita ti umilia in continuazione, mettendoci tutti in ginocchio e portandoci a rivelarci a noi stessi con assoluta precisione. Come sempre, quando penso alla morte di Don, la perfezione della sua apertura all'amore e della sua nobiltà mi riscalda, e mi gela invece la sua assenza dal mio fianco. Ci si può fare poco tranne offrire il tutto al Creatore in ringraziamento e lode.

SESSIONE 68, 18 AGOSTO 1981

Intervistatore: Potresti innanzitutto darmi un'indicazione della condizione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Le energie fisiche di questo strumento sono esaurite completamente. Il resto è come enunciato in precedenza.

Intervistatore: Con le energie fisiche completamente esaurite dovrei continuare con la sessione? Non sono sicuro di cosa significhi esattamente.

Ra: Io sono Ra. Abbiamo a disposizione dell'energia trasferita che è dovuta al servizio offerto da due di questo gruppo e, pertanto, siamo in grado di continuare. Se non fosse per questa energia trasferita lo strumento, la cui volontà è forte, avrebbe esaurito le proprie energie vitali offrendo le risorse disponibili. Dunque, se non c'è alcun trasferimento di energia, e se lo strumento sembra esaurito al livello in cui è ora, è bene astenersi dall'usare lo strumento. Se c'è energia trasferita, questo servizio può essere accettato senza danno alla distorsione della normale energia vitale.

Possiamo notare che l'energia fisica è stata esaurita, non a causa della distorsione verso il dolore, sebbene questa sia grande in questo spazio/tempo, ma principalmente a causa degli effetti cumulativi della esperienza continuativa di questa distorsione.

Intervistatore: Raccomanderesti un periodo di riposo maggiore fra la fine di questa sessione e la prossima sessione? Aiuterebbe lo strumento?

Ra: Io sono Ra. Possiamo suggerire, come sempre, che il gruppo di supporto osservi lo strumento con attenzione e prenda la decisione in base all'osservazione. Non rientra nelle nostre capacità raccomandare specificatamente una decisione futura. Noteremmo che la nostra raccomandazione precedente di una seduta a periodi diurni alterni non ha tenuto conto della fragilità dello strumento, e dunque chiederemmo il vostro perdono per questo suggerimento.

In questo nexus la nostra distorsione va verso una programmazione flessibile delle sedute basate, come abbiamo detto, sulle decisioni del gruppo di supporto relative allo strumento. Vorremmo notare ancora che c'è una linea sottile fra l'attenzione dello strumento per l'uso continuo, che noi troviamo accettabile, e la comprensione appropriata, se vuoi scusare questo termine improprio, del bisogno dell'intero gruppo di operare nel servizio.

Dunque, se la condizione dello strumento è veramente marginale, lasciate assolutamente che vi sia maggior riposo fra le sedute. Tuttavia, se c'è il desiderio di una seduta, e lo strumento è del tutto in grado, secondo la vostra attenta opinione,

una seduta è un'azione ben fatta, diciamo, per questo gruppo. Non possiamo essere più precisi, poiché questo contatto è una funzione del vostro libero arbitrio.

Intervistatore: Stavamo parlando piuttosto precisamente della parte del libro *Esmeralda Sweetwater* che abbiamo scritto noi che ha a che fare con il dislocamento di Trostrick del complesso mente/corpo/spirito della ragazza dello spazio. Qual è il significato di quel lavoro che abbiamo fatto in relazione alle nostre vite? Come tutto questo sia collegato **mi ha mandato in confusione per un po' di tempo. Puoi dirmelo?**

Ra: Io sono Ra. Sondiamo ognuno e troviamo che possiamo parlare.

Intervistatore: Vorresti farlo ora per favore?

Ra: Io sono Ra. Confermiamo quanto segue che è, diciamo, già supposto o ipotizzato.

Quando da due di questo gruppo è stato preso l'impegno di lavorare per il miglioramento della sfera planetaria, l'impegno ha attivato un vortice di possibilità/probabilità di una certa forza. L'esperienza di generare questo volume è stata inusuale in quanto è stato visualizzato come se si stesse guardando un'immagine in movimento.

Il tempo era diventato disponibile nella sua forma del momento presente. Lo scenario del volume è andato liscio fino alla fine del volume. Non potevate terminare il volume, e **la fine non è stata visualizzata come l'intero corpo del materiale** ma è stato scritto o edito.

Questo è dovuto all'azione del libero arbitrio in tutta la creazione. Comunque, il volume contiene una visione di eventi significativi, sia simbolicamente sia specificatamente, che voi avete visto sotto l'influenza dell'attrazione magnetica che è stata rilasciata quando è stato preso l'impegno ed è stata recuperata la piena memoria della dedizione di questa, come la chiamereste voi, missione.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 40

SESSIONE 71, 18 SETTEMBRE 1981

Jim: La porzione tempo/spazio o metafisica di noi stessi non è evidente a nessuno di noi per la maggior parte del tempo, eppure è il luogo o il reame del nostro essere più vero. Questo è vero per chiunque. È l'essenza da cui ciò che noi sappiamo essere i nostri sé consci si manifesta come porzione dei nostri veri sé. I nostri sé fisici, di spazio/tempo, sono un riflesso o un'ombra dei nostri veri sé che coloro che hanno occhi per vedere oltre l'illusione vedono quando osservano la nostra essenza di tempo/spazio. È stato questo sé metafisico che Ra ha osservato quando ha considerato per la prima volta il nostro gruppo come potenziale gruppo per il contatto.

Carla: Don, Jim ed io avevamo un interesse comune nella comunità spirituale prima che fossimo messi insieme. Quando abbiamo messo su famiglia nel Natale del 1980, ci siamo consciamente uniti come gruppo di luce. Volevamo vivere una vita direzionata spiritualmente l'un con l'altro, e servire come potevamo.

SESSIONE 71, 18 SETTEMBRE 1981

Intervistatore: Quando dici che cercavi questo gruppo, cosa intendi? Qual è stato il tuo processo di ricerca? Faccio questa domanda per capire meglio l'illusione del tempo e dello spazio.

Ra: Io sono Ra. Considera il processo di uno che vede lo spettrografo di qualche complesso di elementi. È un campione di pittura complesso, diciamo per facilità di descrizione. Noi di Ra conoscevamo gli elementi necessari per la comunicazione che avessero qualche opportunità di perdurare. Abbiamo comparato il nostro frammento di colore con quello di molti individui e gruppi per un lungo arco del vostro tempo. Il vostro spettrografo combacia con il nostro campione.

In risposta al tuo desiderio di vedere la relazione fra spazio/tempo e tempo/spazio, permettici di dire che noi abbiamo condotto questa ricerca nel tempo/spazio, poiché in questa illusione si possono vedere abbastanza rapidamente le entità come complessi vibratorii e i gruppi come armoniche all'interno di complessi vibratorii.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 41

SESSIONE 75, 31 OTTOBRE 1981

Jim: Nella Sessione 75 stavamo cercando di aiutare Carla per la sua imminente operazione in un ospedale locale. Quando il contatto di Ra è iniziato le limitazioni artritiche scelte preincarnativamente si sono rifatte vive più forti che mai, e il desiderio di Carla di fare cose per gli altri con le mani che dovevano astenersi dal lavoro mondano ha portato sempre più dolore e danni alle giunture artritiche – **necessitando quindi dell'operazione per un rimedio nel breve termine. La lunghezza o il successo dei rimedi chirurgici dipendevano dalla crescente abilità di Carla di accettare le limitazioni che lei stessa aveva collocato su di sé prima dell'incarnazione affinché la sua focalizzazione potesse rivolgersi verso l'interno e per prepararla alla possibilità di diventare un canale.** La sua capacità di accettare queste limitazioni hanno rimandato il successivo intervento chirurgico di quattro anni.

Dato che lei era stata una Cristiana mistica dalla nascita, certe preghiere della sua Chiesa Episcopale, e in particolare il servizio della comunione, erano visti da Ra come un aiuto per lei. Per la sua stanza d'ospedale e per la sala operatoria, ci era stato suggerito il Rituale Minore del Pentagramma **che stavamo usando da un po' di tempo per purificare il luogo delle nostre sedute per il contatto di Ra.** Tuttavia, il maggiore strumento protettivo e **di guarigione era considerato l'amore, manifesto oppure silenzioso,** poiché tutto ciò che qualsiasi rituale come la preghiera, la comunione o il Rituale Minore del Pentagramma fanno in realtà è allertare entità disincarnate polarizzate positivamente così che possano fornire quella qualità che noi chiamiamo amore dal loro ambiente per qualsiasi proposito fosse richiesto. Anche ognuno di noi può fornire quello stesso amore come una funzione del nostro **prenderci cura di qualcun altro. Mentre apprendiamo le lezioni d'amore all'interno di questa illusione di terza densità stiamo anche apprendendo i fondamenti della guarigione e della protezione.**

Carla: Vi sono delle sorprese in questo materiale, anche dopo tutti questi anni. Non è stato fino a questo momento (sto scrivendo nel 1997) che Jim ed io abbiamo realizzato di non aver seguito uno dei suggerimenti di Ra durante quell'esperienza in ospedale. Jim, Don ed io vibravamo il Rituale Minore due volte al giorno; Jim ed io

ce lo ricordiamo. Nessuno dei due si ricorda di aver letto la Messa in qualsiasi forma. Ce la siamo semplicemente persa. Immaginate di esservi persi un consiglio di Ra! Io so che non l'abbiamo fatto di proposito. Dopo 16 anni, tutto quello che possiamo dire è quel ritornello da cretini... ooops!

Per quanto riguarda il tenermi la mano quando meditavo, questa è una pratica iniziata dopo un'esperienza particolarmente fastidiosa durante una delle nostre meditazioni pubbliche. Queste erano una cosa completamente separata dalle sessioni con Ra. Chiunque poteva venire e stare con noi. Io non andavo in trance in queste sessioni come facevo per le sessioni di Ra, ma canalizzavo da uno stato di trance molto leggero. Tuttavia, durante la fase di domande e risposte, qualcuno ha fatto una domanda di cui non avevo nessunissima idea, e fra me e me ho pensato: "Vorrei che stessi canalizzando Ra." Immediatamente, ho iniziato a lasciare il mio corpo, cosa che NON andava assolutamente fatta, secondo Ra. La fonte che stavo canalizzando, Latwii, mi ha continuato a farmi canalizzare – probabilmente un puro non senso – ma è stato sufficiente a mantenermi nel corpo. Dopo quell'episodio, qualcuno, solitamente Jim, mi tiene sempre la mano mentre meditiamo per la nostra offerta mattutina, e in tutte le sessioni di meditazione che offriamo. Il cliché è meglio sicuri che dispiaciuti.

Ricordo con grande affetto l'estrema fedeltà di amore e preoccupazione che Don e Jim mi hanno mostrato in quel periodo. Era molto difficile per Don, specialmente vedermi sofferente. Ma non è mai trasalito o non si è mai ritratto, ma piuttosto ha tentato senza sosta di proteggermi e aiutarmi. Si potrebbe dire la stessa cosa di Jim, ma credo che fosse anni luce più difficile da sopportare per Don che per Jim. Jim è una persona semplice, diretta. Per lui quello che è, è. Mi ricordo di avergli chiesto una volta se tutto quello che avesse da dire in questa vita fosse: "Sì, no o forse." Lui ha risposto: "Sì." Poi, dopo averci ripensato, ha detto: "No." E dopo averci ripensato ancora, ha infine concluso: "Forse!" Per Don, il mio dolore era il suo dolore, poiché eravamo davvero una cosa sola in quell'ineffabile senso che va oltre lo spazio ed il tempo. Il dolore, per quanto severo, non stressava me, ma abbatteva Don. Il suo livello di preoccupazione era profondo.

Nel corso degli anni dopo quella canalizzazione, sono giunta ad apprezzare sempre più il suggerimento di Ra di accettare pienamente le mie limitazioni. Dopo la mia

miracolosa riabilitazione nel 1992, mi sono ritrovata fuori dalla sedia a rotelle e in verticale per la prima volta da molti anni. Un anno fa, sono stata finalmente in grado di restituire il letto d'ospedale al piano terra alla Medicare. (Trovo ancora utile averne uno per la notte, per dormire.) Quando per la prima volta ho iniziato a ricostruire una vita "verticale" ero piena di idee su quello che potevo fare. Ho cercato di tornare a scuola per aggiornarmi nel mio vecchio campo del servizio librario. Ho cercato di trovarmi un lavoro. Ho fatto la volontaria in chiesa molto oltre la mia reale capacità di servire. E questo ha richiesto il suo prezzo, in quanto collezionavo infortuni, una caviglia rotta, ginocchia sbucciate e altre due operazioni alle mani. Alla fine, circa un anno fa, sono riuscita a ridurre il mio lavoro fino al punto di permettere molto tempo di riposo nella programmazione della giornata. Ho trafficato con questa programmazione, trovando modi di armonizzare i miei sforzi con quelli di Jim, scoprendo come nutrirmi, scoprendo quali priorità avesse davvero la mia vita. Spero a questo punto di aver capito questi limiti di sforzo, e ho iniziato a cooperare con il mio destino.

Rispetto totalmente la mia scelta pre-incarnativa di avere queste scomode limitazioni. L'esperienza mi ha svuotato e mi ha reso un canale ancora migliore. Continuo a gioire quando vedo piccoli frammenti del mio ego scivolare via. La mia preghiera in questi giorni è: "Signore mostrami la via." C'è ancora molto lavoro per me, una vera idiota. Ma esulto per essere sull'autostrada del Re.

SESSIONE 75, 31 OTTOBRE 1981

Intervistatore: Potresti innanzitutto darmi la condizione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. È come enunciata in precedenza con una leggera diminuzione della riserva di energia vitale a causa delle distorsioni mentali/emozionali relative a quello che voi chiamate futuro.

Intervistatore: Ho sentito che questa sessione fosse raccomandabile prima che lo strumento avesse la sua esperienza ospedaliera. Lei desiderava fare alcune domande, se possibile, riguardo a quelle.

Primo, se c'è qualcosa che lo strumento o noi potremmo fare per migliorare l'esperienza ospedaliera o per aiutare lo strumento in qualsiasi modo rispetto a questa?

Ra: Io sono Ra. Ci sono modi di aiutare lo stato mentale/emozionale di questa entità con l'annotazione che è così solo per questa entità o per entità con distorsioni simili. C'è anche una cosa generale che si può compiere per migliorare il luogo che viene chiamato ospedale.

Il primo aiuto ha a che fare con la vibrazione del rituale con cui questa entità ha grande familiarità e che questa entità ha a lungo utilizzato per distorcere la propria percezione dell'Uno Infinito Creatore. Questa è una cosa utile in qualsiasi punto del periodo diurno ma specialmente utile quando il vostro corpo solare si rimuove dalla vostra vista locale.

Il miglioramento generale del luogo dell'esecuzione del rituale di purificazione del luogo è noto. Possiamo far notare che la distorsione verso l'amore, come chiamate voi questo complesso spirituale/emozionale provato da ognuno per questa entità, sarà d'aiuto sia esso espresso o non manifesto, e non c'è protezione più grande dell'amore.

Intervistatore: Intendi dire che sarebbe prezioso eseguire il Rituale Minore del Pentagramma nella stanza che lei andrà ad occupare in ospedale?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

Intervistatore: Mi stavo chiedendo della sala operatoria. Quello potrebbe essere molto difficile. Sarebbe utile lì?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Possiamo far notare che è utile sempre. Pertanto, non è facile presentare una domanda alla quale non ricevereste la risposta che noi offriamo. Questo non indica che sia essenziale purificare un luogo. Il potere della visualizzazione può venire in vostro supporto laddove non ci si può introdurre nella vostra forma fisica.

Intervistatore: Io capisco che un modo per farlo sarebbe una visualizzazione della sala operatoria e una visualizzazione di noi tre che eseguiamo il rituale di messa al

bando nella sala mentre lo eseguiamo in un altro luogo. È questa la procedura corretta?

Ra: Io sono Ra. Questo è uno dei modi per raggiungere la vostra configurazione desiderata.

Intervistatore: **C'è un modo migliore di questo?**

Ra: Io sono Ra. Ci sono metodi migliori per i più esperti. Per questo gruppo, questo metodo va bene.

Intervistatore: **Suppongo che i più esperti lascerebbero i loro corpi fisici e, nell'altro corpo, entrerebbero nella sala e praticerebbero il rituale di messa al bando. È questo che intendi?**

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

Intervistatore: Lo strumento vorrebbe sapere se può meditare in ospedale senza che qualcuno le tenga la mano, e se questa sarebbe una pratica sicura?

Ra: Io sono Ra. Potremmo suggerire che lo strumento preghi con sicurezza ma mediti **solamente con la protezione tattile di un'altra entità.**

Intervistatore: Lo strumento vorrebbe sapere cosa può fare per migliorare la **condizione della sua schiena, dato che potrebbe essere un problema per l'operazione.**

Ra: Io sono Ra. Sondando il complesso fisico troviamo parecchi fattori che contribuiscono ad una distorsione generale sperimentata dallo strumento. Due di **queste distorsioni sono state diagnosticate; una no; e nemmeno che l'entità voglia accettare sostanze chimiche sufficienti da provocare la cessazione della distorsione che voi chiamate dolore.**

In generale possiamo dire che la sola modalità che mirerebbe specificatamente a tutte e tre le distorsioni concorrenti, che non viene utilizzata al momento, è quella **dell'acqua scaldata che viene ripetutamente indirizzata con forza delicata verso l'intero complesso fisico mentre il veicolo fisico è seduto. Questo sarebbe di un certo aiuto, se praticato quotidianamente, dopo il periodo di esercizio.**

Intervistatore: L'esercizio del fuoco che è stato eseguito appena prima della sessione ha aiutato lo strumento?

Ra: Io sono Ra. C'è stato un leggero aiuto fisico per lo strumento. Questo si amplificherà quando il praticante imparerà/insegnerà la propria arte di guarigione. Inoltre, c'è distorsione nel complesso mentale/emozionale che nutre l'energia vitale verso la comodità per via del supporto che tende ad accumulare i livelli di energia vitale dato che questa entità è uno strumento sensibile.

Intervistatore: L'esercizio del fuoco è stato fatto in modo appropriato?

Ra: Io sono Ra. La bacchetta è visualizzata bene. Il direttore d'orchestra imparerà ad ascoltare l'intera partitura della grande musica della sua arte.

Intervistatore: Suppongo che se questo potesse essere compiuto totalmente oggi questo esercizio avrebbe come esito la totale guarigione delle distorsioni dello strumento fino al punto che le operazioni non sarebbero necessarie. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Cos'altro è necessario, l'accettazione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto, il caso di questo strumento è delicato, dato che deve accettare totalmente tutto ciò che le limitazioni che sta ora sperimentando involontariamente provocano.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 42

SESSIONE 82, 27 MARZO 1982

Jim: Ra ha accennato un po' di volte che l'impazienza è uno dei catalizzatori più frequenti su cui il cercatore deve lavorare. Quando si intravede una linea generale nel percorso di evoluzione è spesso troppo allettante per resistere dal balzare in avanti dal luogo in cui ci si trova sul percorso e prendere la via veloce verso l'obiettivo. Per me è stato questo il caso in quanto ho richiesto a proposito dei passi per accettare il sé che avevo scoperto nella mia personale ricerca. Il suggerimento di Ra di posizionare attentamente le fondamenta della casa prima di appendersi al tetto sembrava sensato. Mi riporta alla mente il vecchio detto: "Non c'è mai abbastanza tempo per far bene una cosa al primo colpo, ma c'è sempre tempo per rifarla."

Notate anche come qualsiasi pensiero o azione, se attentamente vagliati, possono portare alle distorsioni o alle lezioni fondamentali su cui si sta lavorando. Dunque ogni porzione dell'esperienza della vita può essere vista come una miniatura olografica dell'intero piano per l'incarnazione di un'entità mentre si scoprono strati e strati dietro alla più piccola superficie delle cose. Come abbiamo scoperto nel Libro Quattro, non è così perché gli eventi nel nostro mondo siano naturalmente ricolmi di strati di significati – sebbene sia vero anche questo – ma perché noi subconsciamente coloriamo gli eventi nelle nostre vite con le opportunità di imparare ciò che desideriamo imparare. Ecco perché persone diverse vedono lo stesso catalizzatore in modo diverso – spesso molto diverso. Quando elaboriamo queste colorazioni/distorsioni/reazioni in maniera conscia iniziamo ad accettare noi stessi per il fatto di averle perché iniziamo a vedere il proposito che vi sta dietro. Questa accettazione attira verso di noi le attitudini di bilanciamento per la nostra distorsione così che il nostro punto di vista si espanda e che noi possiamo accettare e amare un'altra parte del Creatore, che in precedenza non veniva accettata e amata. L'Amore, quindi, è il potenziale prodotto di qualsiasi distorsione.

Carla: Il corso della ricerca spirituale è spesso poco chiaro, e i cercatori cercano sempre speranzosamente qualche singolo punto di chiarezza da usare come metro per misurare l'universo. Sicuramente, la memoria dell'Amore Stesso è sufficiente per questo. Ma questa memoria giunge lentamente quando siamo catturati nelle nostre

reazioni. Ognuno di noi ha di questi ami a cui abbochiamo, e deve passare del tempo prima di riorentarci. Desideriamo essere più pronti! Ma non sempre siamo attenti, non importa quanto allineati alle cose speriamo di essere. Mi piace l'insistenza di Ra affinché noi continuassimo a cogliere noi stessi sul fatto, piuttosto che girare intorno in una presunta scorciatoia che ci trattiene dal vedere il perché veniamo beccati. È una vera rivelazione per me ogni volta che mi ritrovo ad essere BECCATA. Quel momento ci rivela quella distorsione interiore che stavamo cercando! Una volta che possiamo vedere il meccanismo, possiamo operare molto più efficacemente sul suo rilascio. Io penso che l'obiettivo qui non sia di essere senza errori, ma di vedere i nostri errori più chiaramente. Siamo umani: noi sbaglieremo. È impossibile non farlo. Ma possiamo, lentamente, conoscere noi stessi abbastanza bene da compiere gli errori nei processi interiori, piuttosto che sul palcoscenico del mondo esterno. Forse, un giorno, tutti i "bottoni" dei traumi dell'infanzia e altri traumi potranno essere rilasciati, e noi saremo puliti. E forse, no. Io non penso che questo importi neanche lontanamente tanto quanto noi abbiamo amato.

SESSIONE 82, 27 MARZO 1982

Intervistatore: Jim ha una domanda personale che non sarà pubblicata. Lui chiede: "Pare che il mio lavoro di bilanciamento sia scivolato da aspetti più periferici come pazienza/impazienza, all'imparare ad aprirmi all'amore incondizionato, all'accettare me stesso come intero e perfetto, e poi all'accettare me stesso come il Creatore. Se questo fosse il normale progresso della focalizzazione del bilanciamento, non sarebbe più efficiente, una volta scoperto, che una persona lavorasse sull'accettazione del sé come Creatore piuttosto che lavorare perifericamente sui risultati secondari e terziari del non accettare il sé?"

Ra: Io sono Ra. Il termine efficienza ha connotazioni fuorvianti. Nel contesto del compiere lavoro nelle discipline della personalità, al fine di essere di maggiore efficienza nella cruciale accettazione del sé, è dapprima piuttosto necessario conoscere le distorsioni del sé che l'entità sta accettando. Ogni pensiero e azione deve poi necessariamente essere vagliato per il preciso fondamento delle distorsioni di ogni reazione. Questo processo dovrà condurre al compito più cruciale dell'accettazione. Tuttavia, l'architrave deve essere in posizione prima che la struttura venga costruita.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 43

SESSIONE 84, 14 APRILE 1982

Jim: La prima porzione della Sessione 84 è in gran parte manutenzione per lo strumento. Il suo esercizio principale ogni giorno era un'ora di camminata veloce, e quando i suoi piedi hanno iniziato a soffrire di dolori abbiamo tentato di alternare due diversi tipi di scarpe sperando che ognuno aiutasse una porzione del dolore senza aggravarne un'altra porzione.

Don ha anche chiesto a Ra informazioni riguardanti i cambiamenti terrestri che Andrija Puharich aveva ricevuto da una delle sue fonti. Invece di rispondere direttamente alla domanda e rischiare di violare il libero arbitrio del dott. Puharich, Ra ha scelto di parlare dell'argomento dei cambiamenti terrestri come rappresentazione di una delle due scelte che una persona può compiere alla ricerca della verità.

Fra quella risposta e l'ultima domanda e risposta che vedete vi era una porzione di informazione riguardante l'incontro di una persona con un UFO che Ra ci ha chiesto di tenere privato. La domanda e risposta che voi vedete si riferisce a quello stesso contatto UFO e rivela il modo generale in cui avvengono molti incontri faccia a faccia fra la nostra popolazione di terza densità ed entità extraterrestri. Ciò che in realtà viene ricordato dall'entità di terza densità è un prodotto delle sue aspettative e ciò che la sua mente subconscia modella come una storia accettabile che permetterà all'entità di continuare a funzionare senza perdere il proprio equilibrio mentale. È questa la natura del contatto positivo in cui l'entità di terza densità viene risvegliata per cercare più chiaramente la natura non solo dell'incontro UFO ma anche dello schema della vita. I contatti negativi, tuttavia, utilizzano i concetti di paura e apocalisse per separare e confondere ulteriormente la popolazione della Terra.

Carla: I miei poveri piedi! La malattia reumatoide è famosa per le sue devastazioni sulle estremità, e forse le mie mani, i miei piedi e il collo hanno sofferto il peggio della sua progressione. Tredici operazioni sulle mie mani e sei sui miei piedi hanno prevenuto la totale disfunzione, ma le mie vecchie dita non sono più quelle di una volta. Durante queste sessioni, hanno sofferto molto più del normale, perché quando ero in trance, non mi muovevo per niente. Quelli di Ra non sapevano molto

bene come far muovere il mio corpo e quindi qualunque fitta o dolore provassi diventava rapidamente molto dura da sopportare. Era facile per me scoraggiarmi. Mi posso ben ricordare di aver chiesto al Creatore anche con una certa durezza, cosa Lui avesse in mente quando mi ha fatto questi regali! Che sfortuna! Specialmente nei termini di questo contatto, che noi tutti sappiamo essere stato speciale, io tendevo a sentire di essere stata una delusione a causa di queste articolazioni dolorose che rubavano del tempo utile alla durata delle sessioni. Sentendomi in primo luogo immeritevole, mi sentivo in imbarazzo perché stavo riducendo, a causa di queste distorsioni, il contenuto di ogni seduta. Fino a tutt'oggi, tuttavia, ho smesso di scagliarmi contro a qualsiasi cosa si ponga sulla mia strada. Sono semplicemente felice di essere qui. A se posso ancora essere un canale, bene. Ma penso che tutti noi abbiamo un compito principale, ed è di essere semplicemente chi siamo, vivendo in un amore a cuore aperto per il creatore e per la Sua creazione.

La risposta bomba di Ra alla domanda di Puharich sui cambiamenti terrestri a venire merita di essere ponderata a fondo. La risposta riguardante il ricordo di una persona di un incontro ravvicinato del terzo tipo, a bordo di un vascello, è altrettanto sintetica. Abbiamo veramente moltissimo da gestire su come sperimentiamo gli eventi di natura archetipica, e questo traspare nella vita di tutti i giorni. Così tanto di ciò che riceviamo dal mondo viene stabilito da ciò che noi le diamo. I commenti di Ra sono provocatori nel suggerire come noi possiamo vedere quell'ineffabile cosa chiamata sanità.

SESSIONE 84, 14 APRILE 1982

Intervistatore: Di quale malattia in particolare stavi parlando, e quale sarebbe la sua causa?

Ra: Io sono Ra. Una malattia, come chiamate voi questa distorsione, è quella dell'artrite e del lupus eritematoso. La causa di questo complesso di distorsione è, di base, preincarnativa. Ci asteniamo dal determinare l'altra distorsione potenziale in questo spazio/tempo a causa del nostro desiderio di conservare il libero arbitrio di questo gruppo. Affermazioni possono ancora fare in modo che questa difficoltà si risolva da sé. Pertanto, abbiamo semplicemente incoraggiato l'attenzione generale per la dieta con le istruzioni riguardo l'allergia, come chiami tu questa distorsione piuttosto complessa dei complessi di mente e corpo.

Intervistatore: Puoi dare qualche suggerimento riguardo ai piedi dello strumento, o a come siano giunti alla pessima forma in cui sono? E aiuterebbe alternare le scarpe?

Ra: Io sono Ra. La distorsione a cui ti riferisci, cioè il complesso dell'artrite reumatoide giovanile ed il lupus eritematoso, agisce in modo tale da spingere varie porzioni del complesso corporeo a diventare distorte nel modo in cui le appendici dei piedi dello strumento sono ora distorte.

Possiamo suggerire attenzione nella ripresa dell'esercizio, ma anche determinazione. L'alternanza delle calzature si dimostrerà efficace. L'indumento intimo per i piedi, che voi chiamate cavigliera, dovrebbe essere di un materiale più morbido e fine di quello utilizzato ora e dovrebbe, se possibile, conformarsi di più al contorno di quelle appendici su cui sono collocate. Questo dovrebbe fornire un aiuto più efficace nell'imbottitura di queste appendici.

Possiamo ulteriormente suggerire che la stessa immersione nelle acque che sono utili per la distorsione generale sia, in generale, utile anche per questa specifica distorsione. Comunque, l'infortunio che è stato sostenuto nella regione metatarsica dell'appendice del piede destro dovrebbe essere ulteriormente trattata per un certo periodo del vostro spazio/tempo dalla prudente applicazione del ghiaccio sull'arco del piede destro per brevi periodi seguiti sempre dall'immersione nell'acqua calda.

Intervistatore: Sono sicuro che stiamo arrivando ad un'area del problema con la Prima Distorsione, ed anche con una difficoltà di un po' di materiale superficiale, ma ho due domande da parte di persone da porre, sebbene io consideri specialmente la prima priva di un qualche valore durevole. Andrija Puharich chiede in merito ai cambiamenti fisici a venire, specificatamente questa estate. C'è qualcosa che gli possiamo riferire a riguardo?

Ra: Io sono Ra. Possiamo confermare la buona intenzione della fonte dei dubbi di questa entità e suggeriamo che è una grande scelta che ognuno può fare per raccogliere, volontariamente, i dettagli del giorno o per cercare, volontariamente, le chiavi dell'ignoto.

Intervistatore: Sono interessato... Non riesco a non essere interessato al fatto che lui aveva raccontato quando è stato portato a bordo vascello. Potresti dirmi qualcosa a riguardo?

Ra: Io sono Ra. La natura del contatto è tale che— affinché la porzione profonda della radice della mente interessata sia in grado di accettare il contatto— una certa simbologia che può emergere nella mente conscia sia necessaria come struttura per la **spiegazione dei frutti del contatto. In tali casi le aspettative dell'entità modellano l'avventura che sarà più accettabile per quell'entità; e nello stato del sonno, o in uno stato di trance in cui si possano produrre visioni, questa apparente memoria viene inculcata nei livelli più alti del cosiddetto inconscio e nei livelli più bassi del conscio. Da questo punto la storia può emergere come una memoria qualsiasi e fare in modo che lo strumento funzioni senza perdere equilibrio o sanità.**

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 44

SESSIONE 88, 29 MAGGIO 1982

Jim: Il dono di un cristallo che è stato caricato da un amico è un dono molto speciale. Apparentemente, è anche il genere di dono che crea una connessione speciale fra chi dona e chi riceve il dono, e a causa di questa connessione parrebbe che si debba esercitare una cura speciale da parte sia di colui che dà e da colui che riceve un tale cristallo in regalo.

Carla: Le persone come me, sensibili al flusso di energia, spesso scoprono che non possono semplicemente ignorare certi cristalli. Io non ne indosso per niente, avendo scoperto che la loro energia può disturbarmi, rendendomi irritabile. In questi ultimi giorni di tecnologia dei cristalli, non sorprende che si possa vedere come i cristalli abbiano potere. È la loro magnetizzazione da parte delle persone che li possiedono, che li rende unici oltre la singolarità della loro struttura. Devono essere maneggiati con cura, io penso. Mi hanno raccontato molte storie sugli effetti, buoni o cattivi, di tali pietre magnetizzate. Se ne ricevi una, o se vieni attirato da una di esse, assicurati di purificarla con acqua salata durante la notte, e poi magnetizzala per il tuo uso personale tenendola in mano durante la meditazione e chiedendo silenziosamente che venga benedetta per il servizio.

SESSIONE 88, 29 MAGGIO 1982

Intervistatore: Il piccolo cristallo che lo strumento usa su di sé durante la sessione è di qualche beneficio o danno?

Ra: Io sono Ra. Questo cristallo è benefico fin tanto che colui che lo ha caricato sta funzionando in una maniera positivamente orientata.

Intervistatore: Chi ha caricato il cristallo?

Ra: Io sono Ra. Il cristallo è stato caricato per l'uso da parte di questo strumento da colui che è conosciuto come Neil.

Intervistatore: Sarebbe uno scavalcamento della Prima Distorsione dirci se sta ancora funzionando in maniera positiva, vero?

Ra: Io sono Ra. Percepriamo che tu abbia risposto alla tua stessa domanda.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 45

SESSIONE 94, 26 AGOSTO 1982

Jim: Le prime domande e risposte in questa sessione sono per lo più manutenzione con cui ci ritrovavamo costantemente ad avere a che fare per contrastare sia le fitte di dolore artritiche di Carla sia il nostro amico di quinta densità negativa che accentuava queste difficoltà.

Verso l'inizio della Sessione 92 nel Libro Quattro de *La Legge dell'Uno*, una delle risposte di Ra è stata: "C'è la necessità per lo strumento di scegliere la maniera del suo proprio essere. Ha la distorsione, come abbiamo notato, verso il martirio. Questo può essere valutato e le scelte possono essere prese solo dall'entità." Al termine di quella stessa sessione, Ra ha aggiunto: "Lo strumento stesso può ponderare alcune parole precedenti e considerare le loro implicazioni. Diciamo questo perché il continuo attingere alle energie vitali, se permesso di continuare fino alla fine dell'energia vitale, porrà termine a questo contatto. Non c'è bisogno di attingere continuamente a queste energie. Lo strumento deve trovare la chiave di questo enigma o affrontare una crescente perdita di questo particolare servizio in questo particolare nexus spazio/temporale." L'ultima parte del materiale personale della Sessione 94 consiste in una domanda da parte di Carla su cui lei aveva ragionato a lungo riguardante il rompicapo che Ra aveva presentato nella Sessione 92. Il rompicapo era il metodo di Ra per preservare il libero arbitrio di Carla e allo stesso tempo di darle una direzione di pensiero che avrebbe potuto migliorare sia la sua crescita personale sia il servizio del contatto con altri.

Carla: Col passare del tempo, abbiamo armeggiato sempre più con l'abbigliamento e cose del genere, cercando di massimizzare il mio comfort e la lunghezza delle sessioni. Avevo un abbigliamento caldo, tutto bianco, con il piumino bianco messo in modo che non trascinasse giù le braccia, e poi le mie mani avevano i guanti, e quella specie di tubo usato per ventilare la lavatrice/asciugatrice andava lungo entrambe le mani su fino al gomito, per tenere completamente il peso della coperta lontano dalle mani. Era un lavoro solo vestirmi per le sessioni. Sembra quasi divertente a ripensarci adesso, che abbiamo tenuto duro con tanta perseveranza. Ma al tempo, c'era un pensiero fisso per noi tre, ed era di continuare questo contatto e

apprendere tutto quello che potevamo. Penso che se succedesse ancora, rifarei ancora le stesse cose: darei il mio massimo. E immagino che Jim direbbe lo stesso. Senza dubbio anche Don era assolutamente focalizzato nel proseguire le domande con Ra. Lui sentiva che questo fosse il culmine del lavoro della sua vita. Anche se eravamo un po' sfiniti e perfino distrutti dalle condizioni in cui dovevamo operare, era accettabile. E noi effettivamente ci sentivamo sfiniti.

Io apprezzo il punto che quelli di Ra hanno sottolineato relativamente al mio dono della fede. È stato vero fin da quando ho memoria, che ho goduto dell'attitudine di fede e speranza. Potrebbe proprio essere il perché sono viva ancora oggi, mentre Don è un soldato caduto nella battaglia spirituale. Don era una persona di una dignità, di un'intelligenza e di una purezza etica infinita, ma pur sempre un uomo un po' malinconico sotto la maschera di una gentile cortesia, efficienza e carisma da professore che indossava per affrontare il mondo. Molto mi è stato dato in questa vita in forma di doni, ma questo è sicuramente il più prezioso.

*Ra non offre forse una meravigliosa prospettiva per l'occhio spiritualmente miope, suggerendo che io stessi solamente guardando a cosa vi fosse ancora da fare, piuttosto che ringraziare per quello che avevo già intorno a me? **Ho spesso colto il loro suggerimento e ponderato i meriti del giudicare con critica severa ...** La vita è un casino, e spesso le cose sono molto disordinate, e questo dev'essere rilasciato, perdonato e accettato.*

E il pensiero finale di Ra è un vero gioiello. Cos'è, dopo tutto, tutto questo nostro sforzarci infine, compreso questo contatto e tutto l'umano pensiero, se non una vana e vuota follia? Noi non possiamo passare dall'illusione alla verità in questo corpo, su questo piano di esistenza. Quindi dove si trova il nostro più vero e cruciale servizio? Non nel fare ma nell'essere, nel permettere al vero sé, quell'amante a cuore aperto di tutte le cose nella creazione, di condividere la propria essenza con il mondo, e di permettere all'amore ed alla luce dell'Infinito Uno di attraversarci e irradiarsi nella coscienza planetaria. Questa è la nostra vera geste, di tutti noi che siamo venuti qui in questa epoca per essere di servizio: essere, vivere una vita devota e consacrata.

SESSIONE 94, 26 AGOSTO 1982

Intervistatore: Ho alcune domande da parte dello strumento. Uno: "Il nostro amico di quinta densità è il responsabile dell'estrema distorsione dello strumento verso il dolore durante e subito dopo le sessioni?"

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: C'è qualcosa che possiamo fare che non stiamo già facendo per rimediare a questa situazione in modo che lo strumento non sperimenti questo dolore, o perlomeno non così tanto?

Ra: Io sono Ra. C'è poco da fare a causa di un complesso di distorsioni preesistenti. Le distorsioni sono di tre origini diverse:

C'è, diciamo, il meno che adeguato lavoro dei vostri cerusici che consente varie distorsioni nell'area del polso sinistro.

C'è la distorsione chiamata *lupus eritematoso sistemico* che fa sì che la muscolatura delle braccia inferiori destra e sinistra permettano distorsioni nella normale configurazione, per così dire, di entrambe.

In ultimo, c'è il danno al nervo, più specificatamente al sinistro, ma in entrambe le appendici dalla prominenza toracica.

Nel corso del comportamento per il risveglio lo strumento può rispondere ai vari segnali che fanno scattare la sirena del dolore, allertando così il complesso mentale, che a sua volta muove il complesso fisico in molte e sottili configurazioni che alleviano le varie distorsioni. Il vostro amico accoglie queste distorsioni, come è stato detto in precedenza, immediatamente prima dell'inizio della sessione.

Comunque, durante la sessione lo strumento non è con il suo veicolo chimico del raggio giallo e quindi i molti piccoli movimenti che potrebbero essere un aiuto molto efficace nel diminuire queste distorsioni non sono possibili. Ra esamina molto attentamente le configurazioni mentali del complesso mentale allo scopo di compiere anche la manipolazione più grossolana. L'uso di un veicolo del raggio giallo non è fra le nostre abilità.

Il peso della coperta ha un effetto un po' deleterio su queste distorsioni in alcuni casi, e dunque abbiamo menzionato che c'era una piccola cosa che si poteva fare;

cioè, incastrare ciò che ha leggermente sollevato il copriletto dal corpo. Allo scopo di compensare la perdita di calore sarebbe quindi indicato indossare del materiale riscaldante sulle appendici manuali.

Intervistatore: Penso immediatamente allo strumento che indossa della biancheria lunga sotto la veste che indossa ora e ad una coperta bianca estremamente leggera. Questo sarebbe soddisfacente?

Ra: Io sono Ra. A causa della mancanza di irradiazione di energia fisica da parte di questo strumento, è suggerita la coperta più pesante.

Intervistatore: **Nella tua affermazione, circa al suo inizio, hai detto “meno che adeguato lavoro dei vostri,” e c’era una parola che non ho capito per niente. Ti suona familiare la parola che sto cercando di capire?**

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Dovremo attendere di aver trascritto il materiale allora. Presumo che il nostro amico negativo di quinta densità non provochi la distorsione per tutto il tempo semplicemente perché desidera enfatizzare il fatto che lo strumento verrà distorto solo se tenta una di queste azioni di servizio-agli-altri, tentando pertanto di reprimerne il lavoro. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. La parte incorretta è questa: **L’entità di cui parli tu ha trovato la propria possanza¹ meno che adeguata per montare un assalto continuo al veicolo fisico di questo strumento e ha, per così dire, scelto i nexus spazio/tempo più efficaci dell’esperienza di questo strumento per il proprio servizio.**

Intervistatore: Potresti dirmi perché mi sono sentito così estremamente stanco in parecchie occasioni recenti?

Ra: Io sono Ra. Questo è stato trattato in materiale precedente.

Il contatto che voi ora sperimentate costa una certa quantità dell’energia che ognuno nel gruppo ha portato in manifestazione nell’attuale incarnazione. Sebbene l’impatto

¹ Possanza: Il potere di compiere o raggiungere: potenza.

più forte di questo costo ricada sullo strumento, esso è bardato dal progetto **preincarnativo dalla luce e da un'armatura di fede e volontà in una misura molto più** cosciente di quanto la maggior parte dei complessi mente/corpo/spirito siano in grado di avere senza molto addestramento e iniziazione.

Anche quelli del gruppo di supporto offrono l'essenza della volontà e della fede al servizio agli altri, supportando lo strumento quando si abbandona completamente al servizio dell'Uno Creatore. Pertanto, anche ciascuno nel gruppo di supporto **sperimenta una debolezza dello spirito che è indistinguibile dal deficit dell'energia** fisica, eccetto che se ciascuno sperimenta questa debolezza, **scoprirà che l'energia** fisica è nella sua solita distorsione.

Intervistatore: Grazie. Non intendevo davvero ritornare su materiale precedente. **Avrei dovuto formulare la mia domanda in modo più attento in modo che...** è quello che mi aspettavo. Stavo cercando di avere una conferma del fatto che lo sospettavo. **Starò più attento nel fare le domande d'ora in poi.**

Dallo strumento abbiamo questa domanda: **“Durante la vacanza, ho scoperto molte cose su di me di cui non ero cosciente prima. Mi pare di costeggiare i doni spirituali avuti alla nascita e di non aver mai speso del tempo per conoscere il mio sé umano che sembra essere un bambino, immaturo e irrazionale. È così?”**

Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto.

Intervistatore: **Lei poi dice: “Se è così, sembra essere parte del mistero sui modi di essere di cui parlava Ra. Ho paura che se non agisco con successo sulle mie distorsioni umane sarò responsabile della perdita del contatto. Eppure, anche Ra suggerisce che l'eccessiva dedizione a qualsiasi conseguenza non sia saggia. Può Ra fare un commento su questi pensieri?”**

Ra: Io sono Ra. Commentiamo in generale, prima sulla domanda riguardo il contatto che indica, una volta ancora, che lo strumento vede il complesso mente/corpo/spirito con occhio ostile.

Ogni complesso mente/corpo/spirito che è alla ricerca avrà quasi certamente comportamenti immaturi e irrazionali. È anche il caso che questa entità— così come per quasi tutti i cercatori— **abbia fatto un lavoro sostanziale all'interno della struttura**

dell'esperienza incarnativa e che abbia, davvero, sviluppato maturità e razionalità. Si potrebbe far ben notare che questo strumento non debba riuscire a vedere ciò che è stato compiuto e che veda solamente ciò che rimane da fare. Infatti, ogni cercatore che scopre in sé stesso questo complesso di distorsioni mentali e mentali/emozionali **dovrebbe ponderare la possibilità dell'inefficacia del giudizio.**

Mentre ci avviciniamo alla seconda porzione della richiesta vediamo la possibilità di infrangere il libero arbitrio. Comunque, crediamo di poter dare una risposta restando nei limiti della Legge della Confusione.

Questo strumento in particolare non era addestrato, né aveva studiato, o operato con alcuna disciplina allo scopo del contatto con Ra. Noi siamo stati in grado, come abbiamo detto molte volte, di contattare questo gruppo utilizzando questo strumento per via della purezza della dedizione di questo strumento nel servizio **all'Uno Infinito Creatore, ed anche per via della grande quantità di armonia ed accettazione di ciascuno per ognuno di quelli all'interno di questo gruppo; questa situazione ha reso possibile al gruppo di supporto di funzionare senza distorsioni significative.**

Noi siamo umili messaggeri. Come può un qualsiasi pensiero essere colto da uno strumento se non per volontà del Creatore?

Noi ringraziamo questo gruppo perché possiamo parlare attraverso di esso, ma il futuro è intricato. Noi non possiamo sapere se le nostre gesta possono, dopo una sessione finale, essere complete.

Può lo strumento, quindi, pensare per un momento che cesserà nel servizio all'Uno Infinito Creatore? Chiediamo allo strumento di ponderare queste domande ed osservazioni.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 46

SESSIONE 96, 9 SETTEMBRE 1982

Jim: Il lavoro di Don come pilota della Eastern Airlines lo vedeva di base ad Atlanta. Fare il pendolare da e per Atlanta diventava sempre più stancante per lui e riduceva la quantità di tempo disponibile per le sessioni di Ra a causa della sua assenza e a causa del tempo che gli era necessario per recuperare dalla sua stanchezza quando era a casa. **Dunque, nell'autunno del 1982 abbiamo trovato una casa vicino all'aeroporto di Atlanta dove pensavamo di trasferirci così che il tempo da pendolare di Don si riducesse.** Era stata abitata in precedenza da persone che avevano trafficato in droghe illegali e che avevano chiaramente avuto numerose esperienze **disarmoniche all'interno dell'abitazione che stava per diventare la nostra nuova casa.** Queste sfortunate esperienze dei precedenti inquilini avevano chiaramente attratto entità elementali e astrali inferiori nella casa che Carla era in qualche modo in grado di percepire.

Lei voleva tanto trasferirsi in quella casa perché avrebbe aiutato enormemente Don ad essere vicino al suo lavoro. Lei voleva comprare una nuova moquette per sostituire quella usurata, o nel caso non vi fosse riuscita, iniziare a strofinare il tappeto per ripulire la casa dalle presenze indesiderate, ma le limitazioni del nostro budget e la sua artrite lo aveva reso impossibile. Quindi è avvenuto un blocco del raggio blu della comunicazione che, due giorni più tardi mentre stava facendo la sua passeggiata quotidiana, è stata sfruttata dal nostro amico negativo di quinta densità e allargata in senso magico fino al punto che lei non è stata più in grado di respirare per circa trenta secondi. Questo è stato simbolico della sua incapacità di parlare a Don di ciò di cui la casa aveva bisogno. **Tenersi calma durante lo stress l'ha vista superare la cosa, e parlare a Don della casa ha rimosso il blocco.**

Le domande relative al malfunzionamento del registratore si riferiscono a strani suoni che provenivano da esso alcuni giorni dopo quando Carla stava cercando di registrare il proprio canto da mandare ad un amico.

L'ultima porzione di questa sessione ritorna sull'argomento della casa vicino all'aeroporto di Atlanta che doveva diventare la nostra nuova casa. Nella nostra personale e fallibile opinione è da quel punto che si possono far risalire le difficoltà

che hanno infine portato dalla morte di Don. Quando siamo tornati alla nostra casa di Louisville dopo aver visto la nostra prossima casa ad Atlanta, avevamo appena camminato davanti alla porta quando, tutto ad un tratto, un falco con un'apertura alare di almeno 1,2 metri è atterrato all'esterno della finestra della nostra cucina, è rimasto per alcuni momenti e poi è volato via sopra la cima degli alberi. Carla ed io abbiamo considerato questa apparizione del falco come un segno che confermava la desiderabilità della casa di Atlanta come nostra nuova casa. Don, tuttavia, non era molto sicuro che il falco fosse un buon segno, e ha iniziato a dubitare del fatto di trasferirci nella casa dopo tutto.

Carla: Non ho parole per spiegarvi quanto fossi triste che la "tenuta" di Atlanta di cui stavano parlando qui non abbia funzionato come luogo di abitazione per noi. In essa, Don sarebbe stato a soli 5 chilometri dall'aeroporto. Era un luogo molto carino, sebbene particolare in quanto la casa terminava semplicemente senza alcun muro di separazione con il fienile. Era meno costosa da affittare rispetto al luogo che avevamo a Louisville, era un clima più mite e c'era spazio perché Jim si allargasse e avesse il suo spazio personale, e altrettanto per Don e me. Ciò che l'ha vanificata è stata una delle attitudini di Don più profondamente caratteristiche, e io immagino che emergesse dall'accrescere della sua depressione. Lui non voleva spendere i soldi per ripulire totalmente il posto. La sporcizia del luogo era ovunque, era stata trascurata per un bel po' di tempo, spolverata e aspirata occasionalmente, ma ogni cosa che cadeva veniva lasciata lì dov'era, e c'era una leggera patina di sporcizia che solo un buon detersivo, e molto olio di gomito, avrebbero rimosso. La soluzione più logica per me era semplicemente di sostituire il rivestimento del pavimento in tutte le zone più sporche. A parte questo, assumere una buona impresa di pulizie con attrezzatura professionale sarebbe stato sufficiente. Don non desiderava fare nessuna delle due cose.

Quando il falco è volato via, e che Don lo ha preso come un cattivo presagio, era chiusa lì. Non c'era più niente da discutere, per quanto riguardava Don. A quel punto, come ha detto Jim, c'è stato un evidente scatto nella pace mentale di Don. Era più preoccupato che mai di avere abbastanza energia per lavorare come pilota, eppure tutto sembrava diventare un problema troppo grande. Quando abbiamo provato a comprare la casa di Louisville dal suo proprietario, fra il proprietario e Donald c'è stato un bisticcio per 5.000\$ che ha dato il colpo di grazia alla trattativa.

Quindi abbiamo dovuto trasferirci altrove, dato che il proprietario della proprietà di Louisville la stava vendendo sotto il nostro naso. Don alla fine ha dato l'OK per una casa deliziosa ed economica sul Lago Lenier, circa 65 km scarsi dall'aeroporto. Quello che non avevamo capito era che il traffico di Atlanta è terribile; dopo le Olimpiadi tenutesi lì, l'intera nazione se n'è resa conto. E Don doveva guidare dall'estremo nord dell'ingorgo del traffico all'estremo sud, dove si trovava l'aeroporto. Impiegava più tempo per arrivarci dalla casa sul lago di quanto ce ne metteva da Louisville, dato che tutto quello che doveva fare a Louisville era di prendere un autobus per l'aeroporto e fare il pendolare per un'ora fino ad Atlanta. Guidando dal lago ci impiegava sempre un'ora e mezza o due, per via del traffico. Sembrava non esserci proprio sollievo o soluzione in quella casa. E così ha avuto inizio un'esperienza difficile per tutti noi tre, che in qualche modo non avevamo più alcun luogo sicuro dove stare.

Se Donald fosse stato normale, avrebbe trovato un buon compromesso con tutte le sue varie paure. Ma Don era Don, un meraviglioso, saggio, carismatico, divertente e veramente grandissimo uomo, ma un uomo unico che fin da piccolo aveva fatto finta di non avere preferenze e di essere solo un osservatore. Dopo la sua morte ho scoperto che stava sviluppando delle vere e proprie paure di perdere me a causa di Jim. Ma a me non ha detto niente, seguendo la sua solita abitudine di comportarsi come se non avesse alcuna preferenza. Quindi io ero estremamente confusa. Immaginavo che fosse preoccupato solo di avere il luogo giusto, e ho impiegato innumerevoli ore a leggere attentamente gli annunci sui giornali cercando di trovargli un posto in cui sentirsi bene, ma inutilmente. Da quel punto in poi, non siamo mai più stati in pace. E a poco a poco, ho compreso ad un livello profondo che qualcosa di serio stava andando storto con Don. Ha iniziato a comportarsi in modo diverso dal suo solito, non volendo lasciarmi sola fino al punto da ascoltare le mie prove musicali, guardarmi esercitare, dormire nella mia stanza, tutte cose che il solito Don avrebbe sdegnato. Io non ho preso queste cose come positive, poiché io amavo davvero il Don irascibile e indifferente e desideravo riaverlo indietro.

Ho sofferto per Donald per mesi quando era ancora vivo, poiché è cambiato rapidamente al punto che né io né lui stesso poteva riconoscersi. È stato un periodo di profondissimo stress per Don e me. Jim era profondamente preoccupato per entrambi noi, ma era abbastanza stabile. Sia Don che me andavamo piuttosto

rapidamente oltre i limiti della normalità. Io ho avuto un crollo. Ho chiesto ed ottenuto aiuto dalla famiglia, amici e terapisti. Così ho superato il mio crollo nervoso, continuando a funzionare ad un livello di base. Anche Don ha subito un crollo, ma il suo è arrivato insieme ad una reale frattura dalla realtà, e lui si trovava in una situazione in cui pareva che nessuno, soprattutto me, potesse aiutarlo.

SESSIONE 96, 9 SETTEMBRE 1982

Intervistatore: Potresti dirmi la causa della diminuzione delle energie fisiche e vitali?

Ra: Io sono Ra. Abbiamo bisogno di esaminare le configurazioni mentali dello strumento prima di strutturare una risposta per via della nostra riluttanza a violare il suo libero arbitrio. Quei concetti correlati con la contemplazione spirituale del catalizzatore personale sono stati apprezzati dall'entità, quindi possiamo procedere.

Questa entità ha un'abituale attitudine che è singolare; cioè quando c'è una certa necessità di azione l'entità è abituata ad analizzare il catalizzatore in termini di servizio ed a determinare una rotta. C'è stata una variazione molto insolita in questa configurazione di attitudine quando questo strumento ha osservato l'abitazione che sarà abitata da questo gruppo.

Lo strumento ha percepito quegli elementali e quegli esseri di carattere astrale di cui abbiamo parlato. Lo strumento ha desiderato essere di servizio raggiungendo il domicilio in questione ma ha scoperto che i propri istinti reagivano alle presenze indesiderate. La divisione della configurazione mentale è stata aumentata dal continuo catalizzatore della mancanza di controllo. Fosse stata questa entità in grado di iniziare fisicamente a pulire l'abitazione, l'apertura, dovremmo dire, non si sarebbe verificata.

Sebbene questa entità abbia tentato una comunicazione chiara su questa materia, e sebbene ognuno nel gruppo di supporto abbia fatto altrettanto, la quantità di lavoro del raggio blu necessario per svelare ed afferrare la natura del catalizzatore non è stata efficace. Pertanto, c'è stata un'apertura piuttosto rara per questo complesso mente/corpo/spirito, e in questa apertura colui che vi contatta si è mosso ed ha eseguito quella che si può considerare la più potente delle sue manifestazioni puramente magiche in questo attuale nexus, come conoscete coi il tempo.

È bene che questo strumento non sia distorto verso quella che voi definite isteria, perché il potenziale di questo lavoro è stato tale che ha fatto in modo che lo strumento permettesse alla paura di diventare maggiore della volontà di perseverare quando non poteva respirare, ogni tentativo di respirazione sarebbe stato ancor più impossibile fino a che sarebbe sopraggiunto il soffocamento, come desiderato da **colui che vi contatta a suo modo. Dunque, l'entità sarebbe passata oltre a questa incarnazione.**

Intervistatore: Questa minaccia, dovrei dire, esiste **ancora**, e se sì, **c'è qualcosa che possiamo fare per alleviarla?**

Ra: Io sono Ra. Questa minaccia non esiste più, se vuoi esprimere questo contatto in questa maniera. La comunicazione che è stata effettuata dallo scriba e poi **dall'intervistatore ha chiuso l'apertura** e messo lo strumento in condizione di iniziare ad assimilare il catalizzatore che aveva ricevuto.

Intervistatore: **L'insolito suono nel registratore dello strumento che si è verificato mentre stava tentando di registrare il proprio canto è stato un contatto del nostro socio negativo di quinta densità?**

Ra: Io sono Ra. No. Piuttosto è stato un contatto da una macchina elettronica malfunzionante.

Intervistatore: **Non c'è stato alcun catalizzatore per il malfunzionamento della macchina da parte delle entità negative quindi. È giusto? Intendo dire, è stato solo una funzione del malfunzionamento casuale della macchina. È corretto?**

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: **Qual è stata l'origine del malfunzionamento?**

Ra: Io sono Ra. Ci sono due difficoltà con questa macchina. Primo, questo strumento ha un forte effetto su macchine e strumenti elettromagnetici ed elettronici, e probabilmente, se l'uso continuo di queste è desiderato, dovrebbe richiedere che qualcun altro maneggi le macchine.

Inoltre, c'è stata qualche difficoltà dalla interferenza fisica dovuta al materiale che voi chiamate nastro che si è impigliato su, quelli che voi chiamereste, bottoni vicini quando il tasto "play", come lo chiamate voi, è stato rilasciato.

Intervistatore: Come fa Ra a sapere tutte queste informazioni? Questa è una domanda un po' irrilevante, ma per me è semplicemente sorprendente che Ra sia in grado di sapere tutte queste cose triviali. Cosa fate, vi muovete nel tempo/spazio e ispezionate il problema o cosa?

Ra: Io sono Ra. La tua prima supposizione è corretta, la tua ultima incomprensibile per noi.

Intervistatore: Intendi che ti muovi nel tempo/spazio ed ispezioni la situazione per determinare il problema. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. È così.

Intervistatore: C'era un significato riguardo al falco che è atterrato l'altro giorno all'esterno della finestra della cucina?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Possiamo notare che troviamo interessante che le domande offerteci siano spesso già conosciute. Presumiamo che la nostra conferma sia apprezzata.

Intervistatore: Questo pare essere connesso con il concetto degli uccelli in quanto messaggeri nei tarocchi, e che questa sia una dimostrazione di questo concetto nei tarocchi, e mi stavo chiedendo delle meccaniche, si potrebbe dire, di questo tipo di messaggio. Suppongo che il falco sia un messaggero. E suppongo che mentre pensavo al possibile significato di questo rispetto alle nostre attività io stessi, nello stato di libero arbitrio, ricevendo un messaggio attraverso l'apparizione di questo uccello assai insolito— insolito, dico io, in quanto è arrivato così vicino. Sarei molto interessato a conoscere l'origine del messaggio (ovviamente l'origine è l'Uno Creatore.) Le meccaniche di questo sono molto disorientanti per me. Ra vorrebbe commentare su questo, per favore?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Temevo che lo avresti detto. È corretto supporre che questo sia lo stesso tipo di comunicazione illustrata nella Carta Numero Tre nel Catalizzatore della Mente?

Ra: Io sono Ra. Non possiamo commentare per via della Legge della Confusione. **C'è un grado accettabile di conferma degli elementi noti, ma quando si rinuncia al suggello² soggettivo riconosciuto ed il messaggio non è chiaro, è allora che noi dobbiamo rimanere silenti.**

² Suggello: Un sigillo o un anello con sigillo; un marchio o segno che si suppone esercitare un potere occulto [*siggillum* sigillo].

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 47

SESSIONE 97, 15 SETTEMBRE 1982

Jim: Dopo aver riflettuto un po' di più sull'argomento del falco, Don ha chiesto ancora a Ra del suo significato. Dato che Ra non desiderava violare il libero arbitrio di Don spiegando chiaramente il significato del falco – e quindi prendendo la decisione di Don se trasferirci o meno nella casa al posto suo – il massimo che Ra potesse fare è stato di parlare in modo indiretto, una specie di enigma che richiedesse che Don, ed ognuno di noi, facessimo le nostre scelte. L'estremo desiderio da parte di entità positive come Ra di mantenere il libero arbitrio di ogni persona sul nostro pianeta di terza densità è dovuto al fatto che se un'entità come Ra fornisce informazioni che possano modificare le scelte future di qualcuno, quell'entità, allora, non ha solo insegnato all'entità di terza densità ma ha anche appreso per essa. Avendo appreso per essa, ha rimosso la forza spirituale che giunge a colui che si sforza e che infine apprende per sé stesso/a. Da un punto di vista più ampio, questo non viene visto come un servizio ma come un disservizio. A causa del dubbio di Don sull'appropriatezza della casa di Atlanta come nostra nuova casa, non ci siamo trasferiti in quella casa ma siamo rimasti a Louisville per un altro anno. È stato solo nell'autunno del 1983 che abbiamo finalmente trovato un'altra casa nella zona di Atlanta e che ci siamo trasferiti là. A quel punto la debolezza di Don era cresciuta fino ad un punto critico e aveva iniziato a preoccuparsi sempre più se avesse addirittura avuto ancora un lavoro dal momento che la Eastern Airlines stava fallendo rapidamente finanziariamente.

Carla: Ah, a essere capaci di interpretare correttamente i piccoli suggerimenti che il Creatore sembra sempre offrirci! Sia Jim che io pensavamo che il falco fosse semplicemente una conferma per quel luogo. Ma il capo era Don, e lui non ne era affatto sicuro, al punto che ha lasciato completamente perdere, per un po', l'idea di trasferirci, e ha cercato di acquistare la casa in cui eravamo in affitto. Come ho detto, la differenza di circa il 4% del costo della casa era motivo di bisticcio, e Donald non vedeva di buon occhio il dare al proprietario piuttosto avido un extra bonus per averci obbligato a scegliere fra "comprare e trasferirci." Quindi alla fine siamo stati costretti a trasferirci altrove, o a Louisville o ad Atlanta. È stato un trasferimento

fatidico, costellato fin dall'inizio da problemi e sfide. Stava avendo inizio la triste avventura della nostra caduta come gruppo capace di contattare Ra.

SESSIONE 97, 15 SETTEMBRE 1982

Intervistatore: Stavo facendo alcune considerazioni sulla comparsa del falco e ho fatto questa analisi dell'uccello nella Carta Tre. L'uccello è un messaggio dal sé superiore, e la posizione delle ali nella Carta Tre, un'ala che punta verso la femmina, indica che è un messaggio per la femmina che agisce come catalizzatore della mente. La posizione dell'ala verso il basso indica che il messaggio è di natura negativa, o di una natura che indica l'inappropriatezza di una certa attività mentale o piano. Ra vorrebbe commentare su questo?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: La ragione di questa mancanza di commento è la Prima Distorsione?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

Intervistatore: Ho analizzato il falco che ho visto immediatamente dopo il ritorno dalla casa di Atlanta come un messaggio (molto probabilmente dal mio sé superiore) che indica che il piano di traslocare non fosse il migliore, che non fosse troppo appropriato dal momento che, senza il falco, tutto sarebbe continuato come pianificato senza alcun catalizzatore aggiunto. Questo singolo catalizzatore di notevole natura quindi, logicamente, dal mio punto di vista, potrebbe significare solamente che c'era un messaggio sulla inappropriatezza del piano che per qualche ragione deve essere ancora scoperto. Ra vorrebbe commentare su questo?

Ra: Io sono Ra. Viaggiamo il più vicino possibile alla Legge della Confusione suggerendo che non tutte le creature alate hanno un significato archetipico. Potremmo suggerire che il notare fenomeni condivisi soggettivamente notevoli sia comune quando, in un'altra esperienza incarnativa, si è condiviso un lavoro significativo per il servizio di polarità aumentata.

Questi fenomeni condivisi soggettivamente interessanti poi agiscono come mezzo di comunicazione, la natura del quale non può essere discussa da coloro al di fuori

dell'esperienza incarnativa condivisa senza interferenza del libero arbitrio di ciascuna entità coinvolta nel complesso di eventi soggettivamente significativi.

Intervistatore: **Ra può dirci la fonte dell'insolito odore in questa stanza stamattina?**

Ra: Io sono Ra. Ci sono due componenti per questo odore. Uno è, come è stato ipotizzato, il veicolo fisico in decomposizione di una Rodentia di seconda densità. Il secondo è un elementale che sta tentando di prendere residenza all'interno dei resti putrefatti di questa piccola creatura.

La pulizia della stanza e l'incenso bruciato hanno scoraggiato l'elementale. Il processo di decomposizione rimuoverà, in un breve periodo di spazio/tempo, le sensazioni meno che armoniose fornite dal naso.

Intervistatore: Mi trovo attualmente nella posizione di una decisione difficile, principalmente a causa della comparsa del suddetto falco dopo il nostro ritorno da Atlanta. **L'unico obiettivo di valore in assoluto è il lavoro che stiamo facendo, che comprende non solo il contatto ma la comunicazione e la divulgazione delle informazioni a coloro che potrebbero richiederle.**

Dal momento che il trasloco era collegato con questo, e dal momento che il falco, per me, era ovviamente una funzione di tale processo, mi trovo ora in un dilemma relativo alla situazione ottimale dato che non ho ancora deciso definitivamente sul **significato del falco, o sugli svantaggi o sull'efficacia del trasloco, e non voglio creare un processo che sia fondamentalmente irreversibile se comporterà una mancanza nella nostra abilità di manifestare attraverso i nostri sforzi.** Ra vorrebbe commentare su questa situazione?

Ra: **Io sono Ra. L'intervistatore presume molto, e commentare sarebbe una violazione del suo libero arbitrio.** Possiamo suggerire di ponderare i nostri commenti precedenti relativi alle creature alate di cui parli tu. Ripetiamo che qualsiasi luogo di lavoro, se appropriatamente preparato da questo gruppo, è accettabile per Ra. La discriminante della scelta è vostra.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 48

SESSIONE 98, 24 SETTEMBRE 1982

Jim: La Sessione 98 viene qui presentata in toto. Le nostre esperienze stavano iniziando a diventare un po' più insolite e difficili a questo punto della nostra vita. Avevamo difficoltà a metterci d'accordo su come procedere in merito alla casa vicino all'aeroporto di Atlanta, e questa è la difficoltà del blocco del raggio blu di cui parla Ra nella lunghissima risposta alla composta domanda di Carla. Dato che le nostre difficoltà erano da noi liberamente scelte, per il nostro compagno negativo di quinta densità è stato un gioco da ragazzi intensificarle.

Nelle domande su come aiutare ancora una volta il nostro animale domestico e compagno di vecchia data, Gandalf, in un'altra operazione di asportazione di un tumore, abbiamo scoperto che anche le creature di seconda densità sono soggette al cancro se creano rabbia irrisolta dentro di loro – lo stesso processo che vale per gli esseri di terza densità.

E, alla fine, abbiamo scoperto che quando si costruiscono artefatti, abiti o strutture con cui compiere opere di servizio-agli-altri, c'è una grande infusione di amore e potenziale magico che può generarsi da tali artefatti fatti a mano e col cuore.

Carla: Mentre prepariamo questo materiale per la pubblicazione, sono seduta al computer e sono molto tentata di strofinarmi gli occhi, perché il giardinaggio che ho fatto poco fa mi ha portato in uno dei molti ambienti a cui sono allergica. Io penso che spesso queste allergie siano una lamentela degli Erranti, e che abbiano a che fare almeno parzialmente con la discrepanza di vibrazione fra questo mondo e quello di origine. Spesso, meno l'Errante si lamenta, più il corpo uscirà dalle difficoltà che possiamo avere emozionalmente e mentalmente con le vibrazioni locali. Questo è sicuramente vero per me. Io vedo la natura psicosomatica di queste allergie, e grazie ad una lunga pratica ho sviluppato una buona resistenza ad esse, che mi permette di fare alcune delle troppe cose che mi piacciono, che sia di accarezzare i gatti o di dividere l'ortica dall'edera. Oppure mangiare uno dei molti alimenti, o spolverare, o togliere la muffa da qualcosa che trovo in chiesa in una delle mie incursioni per fare i mestieri. Dubito che io possa evitarle, indipendentemente dalla mia attitudine, ma

spero che siano una parte minore possibile della mia consapevolezza, e sento che la chiave sia proprio l'attitudine.

Ciò che questo mi dimostra è proprio quanto accuratamente siamo bilanciati, quando entriamo in questa incarnazione. Mi sono state date proprio queste distorsioni, in larga parte affinché io avessi una grande quantità di tempo forzato per diventare più contemplativa. Potrebbe sembrare che io sia una mistica perfetta, e certamente durante i molti anni di forzata immobilità, ho trovato sempre una grande fede e una gioia che illuminassero la mia vita dall'interno. È quasi come se le avversità dell'immobilità o della limitazione fossero un insegnante, che ci discostano dai vecchi modi di fare, e ci introducono alla vita contemplativa. Io ho voluto essere qui ogni singolo giorno della mia vita, con l'eccezione di qualche triste periodo nella prima pubertà quando ho perso tutta la fede e ho deciso che se non avessi potuto aiutare nessuno, avrei potuto anche andare oltre. Cosa che il mio corpo gentilmente non ha fatto sei mesi dopo, gettandosi in un collasso renale provocato da una reazione allergica. E le allergie esistono per via della discrepanza nei complessi vibratori. Guardate quanto precisamente questo funzioni. Questo è il catalizzatore. È un mondo meraviglioso.

Quando infine mi sono rialzata dal letto d'ospedale nel 1992, ho fatto il voto di non perdere mai più questo amore per l'immobilità. Ma a me piace anche darmi da fare, ape operaia che sono. Ovviamente amo aiutare la L/L Research con la corrispondenza e amo scrivere e canalizzare, e la mia chiesa e cantare. Queste sono come fondamenta per l'edificio in cui vivo io, veri pilastri di uno spirito interiore rinnovato. Ma c'è di più. Amo la compagnia delle donne e uscire e avere quella serata fra ragazze nella mia programmazione. Mi piace cucinare, e fare tutto quello che riesco a ficcarci dentro, e un'estensione di questo è che mi prendo una mattina a settimana per andare in parrocchia dove adoro la comunità e dove vado in giro a riordinare, lavare, mettere via e preparare, specialmente nella cucina della chiesa ma in realtà ovunque nell'edificio. È una gioia essere servitrice nella casa del Signore! E potrei continuare fino a che voi sareste esausti di qualsiasi interesse possibile. Ci sono così tante cose belle da fare, così tante necessità si cui sento parlare e a cui desidero rispondere. Troppe per farle tutte, purtroppo. Il guaio degli anni '90: niente tempo!

Tutto questo serve semplicemente a dimostrare quanto profondamente è inciso nelle mie ossa l'amore per le attività utili. Attività a qualsiasi livello io possa fare sono inevitabili. È parte di quello che sono, e alcuni direbbero che io sono una martire nata. Forse è anche un po' vero. Io so solo che noi viviamo e poi ce ne andiamo, e mentre io sono qui, voglio rispondere quanto più profondamente mia sia possibile. Questo significa che io mi spingo sempre oltre i limiti, e che sono sempre preda di contatti psichici. Non ho smesso di essere contattata. È solo che lo gestisco, come fa Jim, con rispetto, riconoscendolo, e con disciplina, permettendogli di passar via rapidamente senza giudizio, sapendo che l'essenza negativa dietro di esso è una parte di me stessa che io amo. Semplicemente, accettazione e perdono permettono alla situazione di andare oltre, e alle crisi di passare. Questa è una saggezza duramente conquistata. Io incoraggio tutti i gruppi che arrivano ad una situazione in cui si verifica il contatto psichico di studiare le vie del perdono e dell'accettazione di questa energia apparentemente ostile. Affermando la superiore verità che tutto è uno, noi ci posizioniamo nella luce più bella e piena, e le difficoltà si alleggeriscono se noi semplicemente perseveriamo a vivere senza la paura di questi contatti. Per coloro che potrebbero essere interessati, ho scritto un capitolo sul contatto psichico e sull'autodifesa psichica nel mio Manuale della Canalizzazione. L'essenza di questo consiglio è: non abbiate paura e confidate nella preghiera e nel mantenere il sé allineato all'amore di cuore aperto.

Il mio recupero da una brutta infezione alla gola di cui abbiamo parlato prima è stata ottenuta con un ciclo di 6 settimane di antibiotici assunti con parecchio latticello, non una sostanza che io ami. Ha funzionato, comunque.

Gandalf era una piccola persona molto speciale. Regalatomi da un vecchio amico nel 1968, era un gattino quando Donald ed io abbiamo iniziato la nostra vita insieme. Lui adorava Don, e giocava al riporto con lui, riportando ripetutamente gli involucri delle caramelle alla menta che Don legava come un piccolo papillon e buttava via, e mettendoli nelle scarpe di Don, che non indossava mai quando era a casa. La sua devozione era intensa. Se stavamo seduti, lui era quasi sempre sopra qualcuno di noi. Don amava passeggiare in giro con Gandalf che stava sulle sue spalle, e io posso ancora vederli chiaramente, che fanno il loro giretto quotidiano delle stanze dell'appartamento. Gandalf esprimeva così tanto amore! Quando è diventato piuttosto vecchio, ha preso sia l'artrite sia il cancro, ma fino al momento in cui è

morto, è stato fieramente determinato a stare qui e il più vicino possibile a noi. Io sento che lui ora si sia reincarnato nel nostro meraviglioso gatto "Mo," che esprime proprio la stessa energia. Sono grata che abbiamo avuto più tempo con quest'anima, che è sicuramente raccogliabile per la terza densità.

SESSIONE 98, 24 SETTEMBRE 1982

Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

Intervistatore: Potresti innanzitutto darmi la condizione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Il deficit di energia fisica è un po' aumentato. Le distorsioni di energia vitale sono un po' migliorate.

Intervistatore: Abbiamo eliminato la nostra meditazione prima della sessione. Ra vorrebbe commentare su questo?

Ra: Io sono Ra. Lo scopo della preparazione per una seduta è la purificazione di ciascuna entità coinvolta nella seduta. La rimozione di una porzione di questa preparazione ha un valore determinato dalla purezza che ciascuno di quelli che prendono parte alla seduta ha raggiunto senza particolare aiuto.

Intervistatore: Avevo solo fatto l'ardita supposizione che era possibilmente durante quella meditazione precedente alla seduta che è stata usata dal nostro amico di quinta densità negativa per creare le reazioni allergiche ed altro nello strumento. Era corretto o non era corretto quello che ho detto?

Ra: Io sono Ra. Questa entità contatta lo strumento quanto più vicino alla seduta nel vostro continuum spazio/tempo sia praticabile. L'eliminazione di quella preparazione ha fatto in modo che l'entità di quinta densità contattasse lo strumento in questa congiuntura della decisione di non meditare. Il contatto non impiega quello che tu definiresti una notevole quantità del vostro tempo.

Intervistatore: Il contatto è stato altrettanto efficace quanto lo sarebbe stato se la meditazione fosse stata fatta?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Ho una domanda dallo strumento. **Lei dice: “Ra potrebbe dirci quali fattori stanno consentendo al nostro compagno di quinta densità negativa di essere in grado di continuare a contattare lo strumento nell’area della gola così come con altre insolite sensazioni come vertigini, profumo di aranci in fiore, la sensazione di calpestare creature immaginarie? E cosa si può fare per diminuire questi contatti? E perché questi contatti avvengono nelle passeggiate?”**

Ra: Io sono Ra. Ci sono varie porzioni della domanda. Tenteremo di rispondere a ciascuna. Viaggiamo vicino alla Legge della Confusione, salvati solo dalla consapevolezza che data la mancanza di informazioni questo strumento continuerebbe, nondimeno, ad offrire il proprio servizio.

Il lavoro del vostro compagno di quinta densità, che ancora influisce sullo strumento, era, come abbiamo affermato, un lavoro potente. La totalità di quelle tendenze che offrono allo strumento le opportunità di una aumentata forza vitale e fisica, diciamo, è stata intaccata da quel lavoro.

Le difficoltà del raggio blu non si sono interamente concluse dopo la prima richiesta. Di nuovo, questo gruppo ha sperimentato blocchi rari per il gruppo; cioè, il blocco **del raggio blu della comunicazione non chiara. Con questi mezzi l’efficacia del lavoro è stata rinforzata.**

Il potenziale di questo lavoro è significativo. Gli esercizi fisici, la musica sacra, la varietà di esperienze ed in effetti anche i semplici intercorsi sociali vengono messi a rischio da un lavoro che tenta di chiudere la gola e la bocca. Si deve notare **che c’è anche il potenziale per la perdita di questo contatto.**

Suggeriamo che le allergie dello strumento creano un mezzo continuo tramite il quale la distorsione creata dal lavoro magico può essere continuato. Come abbiamo detto, sarà necessario, allo scopo di rimuovere il lavoro, rimuovere completamente la **distorsione all’interno dell’area gola provocata da questo lavoro. Il continuo aggravarsi delle reazioni allergiche lo rende gravoso.**

Il bocciolo di arancio è l’odore che si può associare al complesso di memoria sociale di quinta densità positiva che è nota a voi come vibrazione sonora, Latwii. Questa entità è stata con lo strumento come richiesto dallo strumento. L’odore è stato

percepito per via della natura piuttosto sensibile dello strumento dovuta ancora al culmine, diciamo, del suo ciclo di diciotto giorni.

La sensazione di calpestare il piccolo animale e di ucciderlo è stata un contatto dal vostro compagno di quinta densità negativo reso possibile anche dalla suddetta circostanza.

Per quanto riguarda la rimozione degli effetti del lavoro magico, noi possiamo dare due suggerimenti, uno immediato ed uno generale.

Primo, nella mole di conoscenza che quei guaritori noti fra la vostra gente come **dottori in medicina hanno c'è l'uso di rigide sostanze chimiche** che voi chiamate medicine. Queste sostanze provocano quasi inevitabilmente molti più cambiamenti di quelli voluti nel complesso mente/corpo/spirito. Comunque, in questo caso gli steroidi o, in alternativa, la famiglia degli antibiotici potrebbe essere utile per la **completa rimozione della difficoltà all'interno della quale il lavoro è ancora in grado** di prosperare. Ovviamente, le allergie persisterebbero dopo che questa serie di medicine fosse terminata, ma gli effetti del lavoro non sarebbe più in gioco.

Colui che voi chiamate Jerome potrebbe essere di aiuto in questa situazione medica non molto ortodossa.

Dato che le allergie sono piuttosto incomprese dai vostri guaritori ortodossi, sarebbe inappropriato assoggettare lo strumento ai servizi dei vostri dottori in medicina che **trovano che l'alleviamento degli effetti allergici sia connesso con l'assunzione di** queste stesse tossine in forma più lieve. Questo, diciamo, tratta il sintomo. Tuttavia, i cambiamenti offerti al complesso corporeo sono piuttosto sconsigliabili.

L'allergia può essere vista come il rigetto, al livello più profondo del complesso mentale, dell'ambiente del complesso mente/corpo/spirito. Quindi l'allergia può essere vista nella sua forma più pura come la distorsione mentale/emozionale del sé più profondo.

La raccomandazione più generale sta in colui che non desidera essere identificato. **C'è un nome in codice "Prayer Wheel."** Noi suggeriamo dieci trattamenti da questo guaritore, e suggeriamo ulteriormente una chiara lettura e susseguente applicazione, da parte dello strumento, delle priorità dell'allergia, specialmente per il vostro cibo.

In ultimo, gli effetti del lavoro diventano evidente nella passeggiata quando il complesso corporeo ha iniziato ad esercitarsi fino al punto di aumentare la respirazione.

Un fattore che contribuisce è anche il numero delle vostre sostanze di seconda densità verso le quali lo strumento è allergico.

Intervistatore: **Grazie. La seconda domanda è: “Il nostro gatto più vecchio, Gandalf, ha un’escrescenza vicino alla spina dorsale. C’è qualche fattore che rende la rimozione chirurgica di tale escrescenza meno appropriata rispetto alla rimozione chirurgica dell’escrescenza che abbiamo eseguito un anno fa lo scorso Aprile? E le azioni più appropriate da parte nostra per aiutare il suo recupero sarebbero la visualizzazione della luce che lo circonda durante la chirurgia e la ripetizione delle frasi rituali ad intervalli periodici mentre lui è dai veterinari?”**

Ra: **Io sono Ra. No. Non c’è alcuna causa più grande per la cautela rispetto a prima. E, sì, le frasi di cui tu parli aiuteranno l’entità. Sebbene questa entità sia in un complesso corporeo vecchio— e, pertanto, soggetto a pericolo da quello che voi chiamate il vostro anestetico— le sue distorsioni mentali, emozionali e spirituali sono tali per cui è fortemente motivato a recuperare per potersi riunire una volta ancora con la sua amata. Tenete a mente che questa entità è terza densità raccogliabile.**

Intervistatore: **Spiegheresti la ragione per cui dici “Tenete a mente che questa è terza densità raccogliabile” e dirmi se hai qualche altra raccomandazione specifica rispetto alla proposta operazione sull’escrescenza?**

Ra: **Io sono Ra. Abbiamo detto questo per delucidare il nostro uso del termine “complesso dello spirito” per come applicato a quella che potrebbe essere considerata un’entità di seconda densità. Le implicazioni sono che questa entità avrà molte più ragioni per sopportare e guarire in modo da poter cercare la presenza di quelli amati.**

Intervistatore: **C’è qualche raccomandazione aggiuntiva che Ra potrebbe fare rispetto all’operazione proposta?**

Ra: **Io sono Ra. No.**

Intervistatore: Mi stavo chiedendo se fosse corretta la mia ipotesi che la ragione per le escrescenze fosse uno stato di rabbia nel gatto, Gandalf, a **causa dell'introduzione** dei nuovi gatti nel suo ambiente. Era corretta?

Ra: Io sono Ra. La causa originale di quello che voi chiamate cancro è stata la distorsione provocata da questo evento. La causa approssimativa di questa escrescenza è la natura della distorsione delle cellule del corpo che voi chiamate cancro.

Intervistatore: Ci sono altre escrescenze cancerose in questo momento nel gatto, Gandalf?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Possiamo alleviarle e, se sì, come e dove si trovano?

Ra: Io sono Ra. Nessuna può essere alleviata in questo nexus spazio/tempo. Una è **collocata all'interno della giuntura dell'anca destra**. Un'altra molto piccola è vicino **all'organo che chiamate fegato**. Vi sono anche **piccole distorsioni cellulari sotto il braccio**, potreste chiamarlo (per distinguere gli arti superiori) su entrambi i lati.

Intervistatore: **C'è qualcosa che possiamo fare per alleviare questi problemi**— a parte la chirurgia— che potrebbe avere un buon effetto per aiutare Gandalf ad alleviarli?

Ra: Io sono Ra. Continuate nella preghiera e nel ringraziamento, chiedendo la rimozione di queste distorsioni. Vi sono due possibili esiti:

Primo, l'entità resterà con voi in contentezza fino a quando il suo veicolo fisico non terrà più a causa delle distorsioni provocate dalle cellule cancerose.

Secondo, il sentiero di vita può diventare quello che permette la guarigione.

Noi non violiamo il libero arbitrio esaminando questo percorso di vita sebbene possiamo notare la preponderanza di percorsi di vita che usano alcune distorsioni come questa per lasciare il veicolo fisico, che in questo caso è il corpo del raggio arancione.

Intervistatore: Il gatto, Fairchild, ne ha qualcuna dello stesso tipo di problema?

Ra: Io sono Ra. Non in questo nexus spazio/tempo.

Intervistatore: Era necessario che il gatto Gandalf fosse un complesso mente/corpo/spirito raccogliabile di terza densità perché la rabbia avesse come risultato il cancro?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Quindi qualsiasi complesso mente/corpo può sviluppare il cancro come risultato della rabbia. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

In questo momento vorremmo interrompere la nostra routine per fare un'osservazione. **Noi osserviamo la seguente coincidenza:**

Primo, la congestione della gola di questo strumento dovuta al flusso di muco provocato dalla reazione allergica energizzata, a questo punto, è diventata tale che possiamo prudentemente predire che il vortice di probabilità/possibilità si avvicini **alla certezza che entro una mezz'ora avremo la necessità di abbandonare questa seduta.**

Secondo, come abbiamo notato prima, la vibrazione sonora creata da uno dei vostri strumenti di registrazione delle vibrazioni sonore è stata udibile per noi. Se questo gruppo lo desidera può scegliere di avere sessioni che vengono portate a termine subito dopo che questa vibrazione sonora avviene. Questa decisione assicurerebbe le distorsioni minime nello strumento verso il disagio/agio nella gola fino a quando gli effetti del lavoro magico del vostro compagno di quinta densità non siano stati rimossi.

Intervistatore: Questo va perfettamente bene per noi. Quel suono avviene al minuto quarantacinque dal momento che il nastro è di quarantacinque minuti per lato.

Quindi come domanda finale chiederei: Se il nuovo tavolo che Jim ha costruito per gli accessori è soddisfacente per tenerceli dal momento che ci darà più spazio per camminare intorno al letto, e se è meglio lasciarlo nella sua condizione naturale così com'è, oppure rivestirlo con olio di semi di lino o verniciarlo o pitturarlo?

Ra: Io sono Ra. Vediamo questo accessorio. Esso canta con gioia. Il pino vibra in preghiera. Molto investimento in quest'opera di legno è stato compiuto. È accettabile. Possiamo suggerire che sia lasciato così com'è o strofinato con l'olio che viene anch'esso facilmente magnetizzato e conserva la vibrazione proferita ad un livello profondo.

Intervistatore: Mi stavo chiedendo se questo fosse un momento appropriato per terminare dal momento che il registratore ha fatto click un po' di tempo fa?

Ra: Io sono Ra. Questa è una questione per la vostra discriminazione. Lo strumento rimane aperto al nostro uso sebbene, come abbiamo notato, le distorsioni fisiche iniziano ad accumularsi.

Intervistatore: Penso che faremmo meglio a chiudere per mantenere l'energia fisica dello strumento. E chiederò se c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o per mettere lo strumento più comodo?

Ra: Io sono Ra. Va tutto bene. Troviamo appropriate le tue preoccupazioni.

Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno. Adonai.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 49

SESSIONE 99, 18 NOVEMBRE 1982

Jim: Moltissime persone non descriverebbero mai la sensazione che il nostro gruppo ha avuto nell'autunno del 1982 di non essere un intero e in armonia come una vera disarmonia. Eppure quando si avanza nel sentiero della ricerca della luce e si inizia ad esserci un po' più vicini, come è stato nostro privilegio per il contatto di Ra, anche i più minuscoli passi falsi nell'armonia, se lasciati irrisolti, possono diventare bersagli di opportunità da intensificare per quelli come il nostro amico di polarità negativa. Questi contatti psichici possono diventare grandi opportunità per guarire i passi falsi nell'armonia e per andare ulteriormente oltre e avanzare più rapidamente nel viaggio evolutivo perché quello che una simile entità negativa sta facendo in realtà quando intensifica le scelte disarmoniche di qualcuno è di evidenziare i punti deboli che possono non essere stati notati nella propria ricerca cosciente. Ma si deve agire rapidamente e con decisione per sbrogliare queste distorsioni nell'essenza di qualcuno oppure ne possono scaturire ulteriore confusione e difficoltà, di nuovo a causa, innanzitutto, dalla propria scelta di libero arbitrio originale, in secondo luogo dell'intensificazione di tale scelta da parte dell'entità negativa, e in terzo luogo dalla mancanza di attenzione da parte nostra nel risolvere infine la distorsione e bilanciarla. Fortunatamente, molte persone non devono affrontare le abilità magiche di un'entità di quinta densità ma le abilità minori dei servi di quarta densità che solitamente sono piuttosto efficaci anche loro.

Quindi quando Carla si stava finalmente liberando degli effetti dell'intensificazione del suo blocco del raggio blu riguardante l'affitto e poi la pulizia della casa vicino all'aeroporto di Atlanta, io ho iniziato a notare un aumento della mia distorsione preincarnativamente scelta di rabbia/frustrazione. Notate il principio fondamentale della prima frase di Ra in risposta alla mia domanda. Tutte le nostre distorsioni e dunque tutto il nostro apprendimento sono il risultato della limitazione del punto di vista. Noi limitiamo i nostri punti di vista consciamente e inconsciamente, preincarnativamente o durante l'incarnazione, allo scopo di ottenere una certa tendenza che può poi attirare su di essa la tendenza opposta e offrirci un'opportunità di bilanciamento. Essendo capaci di vedere ogni tendenza come un'opportunità per il Creatore di conoscere Sé Stesso e per noi di riconoscere noi stessi come il Creatore,

noi diventiamo sempre più capaci di accettare noi stessi. Diventiamo capaci di trovare amore e accettazione non solo in noi stessi ma anche negli altri che condividono le nostre caratteristiche, e il nostro punto di vista viene espanso dai nostri sforzi di apprendere e servire. Tale crescita non è possibile senza tendenze e distorsioni, e queste tendenze e distorsioni non sono possibili senza la scelta di **limitare il punto di vista in un modo o nell'altro. Quindi noi determiniamo quali lezioni e quali servizi noi tenteremo durante ogni incarnazione tramite il modo con cui limitiamo il nostro punto di vista.**

Un altro punto interessante da notare qui è che qualunque sia la natura fondamentale di ciascuno, che sia amore, saggezza, potere o qualche combinazione delle tre cose, è bene esprimere tale natura in un modo regolarizzato. Quindi se ne diventa un canale, non trattenendola ma donandola.

Di nuovo, si può vedere **un altro scopo della rabbia, o un'opportunità che si può presentare a colui che la esprime. Essendo il polo opposto dell'amore, può attirare quell'amore** e quella compassione verso la persona che la prova. Rimorso e tristezza attraggono spesso amore e compassione verso un cercatore positivo che ha sperimentato una gran quantità di rabbia. La rabbia può anche essere vista come **l'espressione negativa del potere**; cioè distruzione e separazione, mentre il lato positivo è costruzione e unificazione. Quindi non è necessario reprimere o dominare le qualità nel nostro essere che sembrano negative o offensive ma, piuttosto, vederle **come potenziali per raggiungere l'equilibrio.** Quando si risale da queste qualità negative fino alla loro fonte, queste possono mettere il cercatore in condizione di trarre vantaggio dalle opportunità di conoscere il sé, il Creatore, e la creazione in quanto porzioni di una completa unità. **L'ultima frase di Ra sottolinea questo punto.**

Carla: Ho pensato che questo particolare frammento sia forse il miglior esempio in questo volume del perché Ra possa essere tanto utile. Noi tre umani stavamo facendo del nostro meglio per restare totalmente armonizzati nel movimento e nel ritmo ma spesso sbagliavamo, come succede a tutti, non importa come, se non oggi domani. È questo il retaggio umano. Lavorando su questo catalizzatore fra noi con l'innata intensità di desiderio di rimanere sufficientemente puliti per contattare Ra, noi sviluppavamo domande per Ra, cercando di ottenere qualcosa in più di una goccia su quali fossero le nostre distorsioni, e su come affrontare l'asestamento di

questi catalizzatori in arrivo. Ma nessuna domanda, non importa quanto intelligentemente posta, poteva aspettarsi di ottenere un consiglio come: “come in tutte le distorsioni, la fonte è il limite del punto di vista.” Nei termini del vecchio detto sulla scelta fra il dare ad un uomo un pesce e dargli una canna e insegnargli a pescare, Ra sceglieva sempre la canna da pesca, più l'esca. E il tutto senza violare il libero arbitrio: un lavoro impressionante, e da noi apprezzato. Abbiamo letto attentamente questi piccoli commenti tantissime volte. Hanno davvero aiutato molto la nostra focalizzazione.

Ho già parlato della cura di latticello/penicillina. Il principio che Ra seguiva nel darmi l'ok a indossare una piccola croce nelle sessioni sembra dire molto su parecchie domande che abbiamo sul fatto di dover fare certe cose o meno. Hanno detto che non era una gran cosa in termini delle complicazioni che avrebbe causato, ma che era ok perché era un simbolo che mi rinforzava in un modo assai reale. Questo concetto di bilanciamento e della forza dell'essere che fluisce in uno schema che viene letto come metafisico piuttosto che fisico è un vero aiuto per le persone che vogliono essere meno allergiche o depresse o altro: fate quello che ritenete giusto, permettendo al significato mistico di avere altrettanta importanza di quello fisico. Trovate l'equilibrio.

Il consiglio di Ra a Jim ha colpito nel segno sia per Jim sia per Don e me. Dopo averlo letto, abbiamo deciso di incoraggiare Jim a prendersi un pomeriggio di solitudine. Gli è veramente piaciuto, e ancora gli piace, questa consuetudine, uscire nei giardini per qualsiasi cosa avesse bisogno di fare dopo pranzo e finendo la sera con un bagno. Io sono spesso fuori con lui, ma lo lascio in solitudine a meno che io non abbia domande sul giardinaggio. Osservare Jim lavorare significa capire il potere e lo scopo della ritualità e della magia.

Il mio caro Mick (lo chiamo così per distinguerlo da mio fratello e anche dal mio primo marito, entrambi chiamati Jim) ha ancora una tempra incredibilmente brillante e fiera. Io rimango in adorazione, abbastanza letteralmente, e la osservo scorrere in lui come un tornado. Lui ha trovato, nel corso degli anni, dei modi per comportarsi meno rabbiosamente, ma quello sbilanciamento centrale per lui scorre molto profondamente, proprio come la mia voglia di fare troppe cose. Alcune cose riguardo tutti noi sono ben lontane dall'essere furbe, ma quando si cerca di

sradicarle, queste semplicemente se la ridono sotto i baffi! No – siamo parte del pacchetto, sembrano dire. Io sono riuscita ad elaborare il catalizzatore che questo è stato per me, e ringrazio Mick per questo catalizzatore tanto eccellente. Non sono mai stata ferita fisicamente, badate bene. Questo è un atto solitario. Io ora semplicemente osservo e accetto. Lo so che questo sembra solamente essere in questo modo. Io affermo la perfezione. È questo ciò che ho imparato a fare finora, sia sulla mia umanità sia su quella delle altre persone. Nel frattempo, lui ha dovuto imparare a prendersi cura di me proprio come un pastore, camminando a fianco a me e raccogliendo le cose che mi cadono mentre cammino con la mente fra le nuvole. Nessuno la passa liscia!

*Io posso solo dire che la meditazione, e l'offerta quotidiana di ogni giorno come se fosse un inizio, mi aiutano. Sono la base della mia giornata, e io penso che lo direbbe anche Jim. Quindi io incoraggio chiunque possa aver avuto difficoltà a farla di riprovarci. Questa volta, adattate la pratica alla vostra vita. È una routine che a noi ha servito bene. Forse così è troppo per voi, ma vedete voi come ritagliarvi del tempo affinché voi e il Creatore vi possiate incontrare. Non si può ricostruire la propria vita intorno ad un aspetto mistico o devoto di noi stessi appena scoperto; si deve praticare una regola di vita che ci dia il tempo di adempiere alle proprie necessità. Io penso che un singolo assaggio veloce sia una cosa potente. Per cui per favore provateci ancora, se vi siete arresi. Per coloro che vogliono leggere qualcosa sulla meditazione io raccomando il libricino di Joel Goldsmith, **L'Arte della Meditazione.***

SESSIONE 99, 18 NOVEMBRE 1982

Intervistatore: Quali sono gli alimenti che stanno creando la reazione allergica?

Ra: Io sono Ra. Quello che voi chiamate latticello, sebbene usato appropriatamente nel lavoro di guarigione intrapreso per le aree della gola e del petto, è la sostanza verso cui l'entità ha allergia.

Intervistatore: Lo strumento chiede se andrà bene mantenere addosso la piccola croce d'oro mentre è in una di queste sessioni, o causerà qualche distorsione che non è raccomandabile?

Ra: Io sono Ra. Sondiamo le distorsioni mentali dello strumento. Sebbene la presenza della sostanza metallica sia generalmente non raccomandabile in questo caso, in quanto noi troviamo che queste distorsioni indeboliscano il complesso mentale/emozionale dello strumento per via delle sue distorsioni empatiche, la figura è **specificatamente raccomandata per l'uso da parte di questo strumento.**

Richiederemmo che debba essere apportato qualche rinforzo alla catena (come noi troviamo che sia inteso dallo strumento) essendo il rinforzo dei collegamenti che simbolizzano eternità per questo strumento altrettanto alti in purezza, o più alti, del resto del dispositivo.

In questo nexus ciò che questo dispositivo rappresenta per questo strumento è un rinforzante molto importante per gli schemi mentali/emozionali che sono stati molto deviati dalla usuale configurazione delle distorsioni.

Intervistatore: **C'è qualcos'altro che debba essere fatta per o dallo strumento per rimuovere il lavoro magico, o qualcuno dei suoi effetti collaterali, sull'area della gola da parte del nostro compagno di quinta densità negativa?**

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: **Infine, per le domande preliminari, una da Jim che dice: "Per le ultime tre settimane sono stato spesso al limite della rabbia e della frustrazione, ho avuto un dolore sordo quasi costante nel mio centro del raggio indaco, e mi sono sentito piuttosto prosciugato di energia. Ra vorrebbe commentare sulla fonte di queste esperienze e su qualche pensiero o azione che potrebbe alleviarlo?"**

Ra: Io sono Ra. Come in tutte le distorsioni, la fonte è il limite del punto di vista. Noi possiamo, senza serie violazioni, suggerire tre vie di comportamento che opereranno sulla distorsione espressa.

Primo, sarebbe bene che lo scriba intraprendesse, se non quotidianamente allora il **più spesso possibile, un'attività solitaria estenuante che porti questa entità al vero sfinimento fisico.** Inoltre, sebbene qualsiasi attività possa essere sufficiente, **un'attività che venga scelta per il suo desiderato servizio verso l'armonia del gruppo** sarebbe piuttosto efficace.

La seconda attività è un po' del vostro spazio/tempo e tempo/spazio intrapreso dall'entità, direttamente o quanto più ravvicinato possibile alla l'attività estenuante, per la contemplazione solitaria.

Terzo, l'entusiastica ricerca di bilanciamento e meditazioni silenziose non possono essere cancellate dalla lista delle attività utili per questa entità.

Possiamo notare che il grande punto forte dello scriba sia racchiuso nell'inadeguato complesso di vibrazione sonora, carica. Il flusso della carica, proprio come il flusso di amore e saggezza, viene attivato non dal lesinante³ *conserver* del suo uso, ma dall'uso costante. Essendo la manifestazione fisica della carica una strenua attività costruttiva o distruttiva, l'entità colma di carica deve necessariamente esercitare tale manifestazione.

Questa entità sperimenta una distorsione nella direzione di un eccesso di energia conservata. È bene conoscere il sé e proteggere ed usare quegli attributi che il sé ha fornito per il proprio apprendimento ed il proprio servizio.

³ lesinante; cauto, accorto, riluttante; meticoloso; particolare; parsimonioso, frugale; taccagno [Inglese Antico: *cearig* afflitto, triste < *cearu* attenzione]

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 50

SESSIONE 100, 29 NOVEMBRE 1982

Jim: Nel materiale della Sessione 100 notate come il limite del punto di vista cambi la natura della risposta. La tendenza di Carla verso il martirio, visto dal punto di vista del tempo/spazio o metafisico, è piuttosto utile nel suo personale processo evolutivo. Ma la stessa tendenza, vista dal punto di vista dello spazio/tempo o fisico, viene vista come una tendenza che può presentare delle difficoltà per i servizi che si desidera offrire durante l'incarnazione.

Carla: È stata veramente dura per me con le “acque turbinanti” fin dall’inizio. Immersa in quell’alta vasca da bagno, abbastanza grande da potermi piegare all’interno, dovevo tollerare livelli d’acqua fino alla bocca affinché l’acqua colpisse la mia schiena superiore ed il collo, che era dove si trovavano le articolazioni peggiori della mia schiena. Tutta la claustrofobia che io abbia mai provato era elevata al quadrato da quell’esercizio. Più che un esercizio era un vero e proprio atto di volontà e fede. Lo trovavo molto confortante. Al tempo, ero così piccola, indossavo taglie pre-adolescenziali e pesavo 36-38 chili, che dovevo indossare un peso per tenermi sul fondo della vasca creata appositamente; altrimenti galleggiavo. Non avrei un problema del genere ora, dato che i cambiamenti della vita mi hanno reso un essere dall’aspetto più largo e maturo. Jim dice che io ero un piccolo angelo e che ora sono un cherubino. Quindi probabilmente potrei sopportarlo meglio ora. Ma io trovo che i massaggi di Jim siano la cosa migliore ora. L’acqua è magnifica, ma non si può mai sovrastimare il potere guaritore del tocco.

Poco dopo aver acquistato questa vasca terapeutica, sono stata colpita da un improvviso e drammatico attacco di paura. Mi sono fiondata fuori dalla vasca e mi sono ritrovata riversa sulla schiena in fondo ad uno dei divani, a grugnire contro Jim e Don. Al tempo pensavo che fosse un contatto psichico, ma più tardi Ra ha confermato che Don ed io avevamo appena realizzato una deleteria e completa unità/scambio delle nostre nature mentali ed emozionali, e che io stavo sperimentando per la prima volta il grado di alienazione e di reale paura con cui lui vedeva questo litigioso mondo. Lui aveva davvero, davvero problemi a vivere su questa terra, sebbene guardandolo non lo si sarebbe mai detto. Don era sempre

infinitamente calmo. Ma sotto quella superficiale calma c'era una quantità difficile e gravosa di sbilanciamento. Come sia riuscito a vivere qui così a lungo come ha fatto lui va forse oltre la mia comprensione.

SESSIONE 100, 29 NOVEMBRE 1982

Intervistatore: **Grazie. Lo strumento chiede se c'è qualche problema con le acque turbinanti dal momento che si sente forti capogiri dopo ogni applicazione. Ra potrebbe commentare su questo, per favore?**

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Ra vorrebbe commentare per favore?

Ra: Io sono Ra. Come notato in precedenza, lo strumento ha la propensione a **tentare di superare i propri limiti. Se si considera l'aspetto metafisico o di tempo/spazio di un'incarnazione, questo è un uso fortunato ed efficiente del catalizzatore** dato che la volontà viene costantemente rafforzata. E, inoltre, se le limitazioni sono superate nel servizio agli altri la polarizzazione è anche molto efficiente.

Tuttavia, percepiamo che la domanda parla della porzione spazio/tempo **dell'esperienza incarnativa**, ed in quella struttura chiederemmo di nuovo allo strumento di considerare il valore del martirio. Lo strumento può esaminare il raggio delle proprie reazioni verso le acque turbinanti. Scoprirà una correlazione fra esse ed altre attività.

Quando il cosiddetto esercizio aerobico viene perseguito, per non meno di tre delle vostre ore, e preferibilmente cinque delle vostre ore, dovrebbe passare fra esso e le acque turbinanti. Quando la passeggiata è completata, un periodo di non meno di, crediamo, quaranta dei vostri minuti devono necessariamente traspirare prima delle acque turbinanti, e preferibilmente due volte tale quantità del vostro spazio/tempo.

È vero che alcuni contatti hanno incoraggiato i capogiri percepiti dallo strumento. Comunque, la sua fonte è in larga parte la determinazione dello strumento nel rimanere immerso nelle acque turbinanti oltre il periodo di spazio/tempo che può resisterci dentro senza eccedere i propri limiti fisici.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 51

SESSIONE 101, 21 DICEMBRE 1982

Jim: Nella Sessione 101 ho avuto di nuovo un'eccellente opportunità di lavorare sulla distorsione della mia rabbia/frustrazione. Questa volta, però, non era indirizzata solo a me. Questa "saggezza negativa" è stata direzionata su Don per un periodo di due giorni quando è stato il momento di far ristampare i Libri Due e Tre. Don invece voleva accorpate tutti i libri – uno, due e tre – in un unico libro. Non importava che questo fosse impossibile a causa della mancanza di soldi per farlo nel modo in cui voleva farlo Don – stampato e rilegato. Ciò che importava è stato che io ho consentito che ne risultasse una disarmonia che è rimasta irrisolta per due giorni. Questa è diventata un'eccellente opportunità per il nostro amico di quinta densità negativa di amplificare la difficoltà, e i modi con cui questo è stato fatto si sono dimostrati piuttosto interessanti, specialmente per me, nel momento in cui ho sviluppato una rara malattia renale. È stata chiamata nefrosi lipoidea o malattia a lesioni minime, e come risultato di questa ho presto preso 15 chili di ritenzione idrica. L'ultima frase nel primo paragrafo della risposta di Ra ci è sembrata il concetto chiave di questo particolare incidente. Le ultime due frasi di quella risposta sono interessanti per la loro applicazione generale per tutti i cercatori.

Si noterà verso la metà di questa sessione che viene menzionata un'altra casa ad Atlanta come possibile destinazione per il gruppo. Stavamo ancora sperando di avvicinarci al lavoro di Don così che per lui vi fosse uno sforzo minore nell'andare a lavorare. Più avanti, abbiamo trovato una terza casa che verrà menzionata nella Sessione 105, ed è in questa casa che alla fine ci siamo trasferiti nel Novembre del 1983.

La domanda successiva all'ultima domanda riguarda un altro strumento che aveva riportato difficoltà con il suo corpo che si era gonfiato proprio come il mio. Don ha chiesto se vi fosse qualche modo per fornirle informazioni relative alla sua condizione dato che noi le avevamo appena parlato al telefono per confrontare i gonfiori nei ranghi dei due gruppi. Il primo paragrafo della risposta di Ra espone il principio generale che influisce su tutti gli individui e i gruppi che compiono un lavoro di natura più intensa del servizio-agli-altri. Il secondo paragrafo della risposta

di Ra si riferisce alla situazione in cui operava quello strumento in particolare, ma l'applicazione generale di quei concetti è ovvia.

La combinazione degli approcci di guarigione hanno portato la mia condizione alla remissione nel giro di sei mesi.

Carla: Vorrei che aveste potuto vedere lo sguardo sul volto del dott. Stewart Graves quando quell'uomo lodevole ha esaminato la diagnosi di Ra. Lui ha ricercato con attenzione le cause conosciute per quel tipo di malattia renale di Jim, e ha scoperto che i morsi di insetti e una reazione allergica ad essi fosse una causa rara ma degna di nota per quella condizione. In assenza di qualsiasi altra causa possibile, è stata registrata come una reazione allergica. Stranamente, quando io ho avuto un collasso renale da adolescente, quella della reazione allergica è stata anche in quel caso la miglior ipotesi del dottore.

In questo momento, a voi potrebbe sembrare che i contatti psichici stessero veramente occupando tutto il nostro tempo. E avreste ragione. Come dicono sia Jim che Ra, è più facile essere notati quando si è sotto i riflettori. Metafisicamente, il contatto con quelli di Ra era un centro dell'attenzione accecante. Sebbene continuassimo a rimanere oscuri e totalmente anonimi nel senso mondano, eravamo diventati molto visibili per "la leale opposizione."

Nella mia mente, la debolezza fatale del nostro gruppo è stata la sua umanità, l'aver a che fare con un trio. Sebbene di fatto le nostre energie consciamente conosciute fossero in perfetta armonia e in perfetto accordo, c'erano umane distorsioni al di sotto del livello di controllo conscio che hanno consentito di piantare un cuneo fra Don e me, così che lui perdesse la fede in "noi." Quando lui ha iniziato ad avere questa profonda depressione che sembrava sopraffarlo ad un ritmo lento ma inesorabile, il suo sdegno per qualsiasi opinione che non fosse la sua non gli si è dimostrata molto utile. È stato questo l'inizio di uno schema che alla fine si è rivelato fatale e che ha posto fine alla vita del mio amato compagno di vita, e del caro contatto di Ra con questo gruppo.

Questo costituisce forse un suggerimento che un gruppo non dovrebbe operare a meno che le energie non siano a due a due, e che solo le coppie possono unirsi? Non specificatamente, io non credo, ma è certamente qualcosa su cui riflettere. Avremmo

potuto far meglio? Dopo anni di joyciano “rimorso di coscienza,” io non penso che avremmo potuto. Il nostro comportamento è stato in ogni momento una vera manifestazione di noi stessi. In alcun modo Jim o io abbiamo mai neanche pensato di modificare la relazione l'uno con l'altro, o con Donald. E Don si è sempre tenuto tutto dentro, non vi era alcuna speranza che venisse da me o da Jim a dirci quali preoccupazioni avesse nella sua mente e nel suo cuore.

Inoltre, quando un qualsiasi gruppo opera e vive insieme, indipendentemente dal fatto che il numero sia pari oppure che siano inseriti anche dei singoli, l'errore umano vi sarà sempre nella vita manifesta di ciascuno, e fintanto che le distorsioni e le paure delle persone hanno una dinamica, vi saranno incomprensioni e confusione, che spingeranno indietro o lontano dalla direzione complessiva. Quindi è necessario che tutti coloro che operano con la luce, che sperano di essere un'influenza positiva per la coscienza planetaria, comunichino all'unisono tali paure e dubbi che possono accumularsi interiormente. Se noi fossimo stati capaci di parlare con totale apertura, Don ed io, penso che avremmo potuto mettere la sua mente più a suo agio. Ma Don non sarebbe stato sé stesso se lo avessimo fatto. Né io sarei stata me stessa se avessi in qualche modo saputo che Don dubitava della mia fedeltà. Essendo sola con me stessa, io non riesco ad immaginare, né ora né allora, qualcuno che possa pensare che io sarei stata sleale o falsa in qualsivoglia accordo. Non l'ho mai fatto in questa incarnazione.

Ultimamente, chi guarda l'impiccio in cui ci siamo cacciati noi, conosce la sua totale perfezione e inevitabilità. Io ho pensato e per sempre penserò a Don, ad ogni ora di ogni giorno, e la sua sofferenza sarà per sempre nei miei occhi. Ma io non sento più quella pungente tristezza che mi ha abbattuto per i primi cinque anni dopo la sua morte. Va tutto bene, niente è perduto. E posso percepire il sole sul mio volto oggi, senza l'urgenza che ero solita avere di stare all'ombra e di piangere per le mie perdite. Il tempo ha ristorato il mio spirito infranto, e ha permesso alla mia essenza di fluire dolcemente e ritmicamente una volta ancora. E Donald è proprio qui, dentro. È abbastanza interessante il fatto che noi spesso riceviamo posta che dice che Don li ha aiutati, o con qualcosa del suo lavoro, oppure con una reale apparizione. La grande generosità di spirito di Don, liberata dalle stringenti catene che aveva in vita, è confluita nell'eternità, e io penso che il suo servizio continuerà fino a quando vi

saranno coloro che necessitano del suo speciale marchio di saggezza e profondità d'animo.

L'affermazione di Ra che la fonte del catalizzatore è il sé, specialmente il sé superiore, è profonda, io credo. Noi affrontiamo sempre il dolore del nuovo catalizzatore relazionandoci all'altra persona come portatrice del catalizzatore. Nel far questo ci dimentichiamo che l'altro è noi stessi. Non COME noi stessi, ma proprio il nostro cuore e la nostra anima. Con questo modo di vedere, possiamo osservare la pienezza della tragedia nella malattia di Don e nella mia, e la sua morte come il creatore che serve il creatore con esattamente il catalizzatore necessario per la massima polarizzazione in coscienza e la più grande crescita di spirito. Nell'aprire il suo cuore, Don si è ammalato ed è morto, come da tradizione dell'amor perduto e della disperata storia d'amore che ci ha mosso fin dall'inizio della storia. E quella morte è stata una totale rivelazione del sé. È stato come se Don mettesse termine a tutto il resto delle cose che desiderava fare in vita, e poi accettasse la ragione personale per cui era venuto sul piano fisico della terra: ovvero, l'apertura del proprio cuore. Lui era davvero così saggio – e con il sacrificio del sé nel senso più brutale e letterale, quella saggezza è stata pienamente bilanciata dalla compassione e dall'amore di cuore aperto.

Per quanto riguarda me, non posso biasimare il percorso che ha testardamente mandato la mia anima a sbattere contro le mura del sé fino a che alla fine ho iniziato a struggermi per esprimere la saggezza tanto quanto l'amore nella mia vita. Tali sono stati i nostri doni l'un per l'altro; tali sono le correnti fra noi tutti.

Da quando Ra ci ha fornito il rituale di pulizia riportato in questa sessione, l'ho vista usare parecchie volte da coloro che sono arrivati alla L/L Research, e ogni volta è sembrata essere piuttosto utile. Io credo che fare una sorta di pulizia di un nuovo posto sia una buona abitudine metafisica, poiché le persone lasciano davvero dietro di sé le tracce delle forme-pensiero impresse nell'aura dei luoghi in cui sono stati, specialmente in quelli in cui sono stati per un periodo considerevole. E anche quando le vibrazioni sono fondamentalmente buone, queste possono non armonizzarsi completamente con le vostre. Quindi è giusto magnetizzare il posto per i vostri usi personali, anche se tutto quello che si fa alla fine è bruciare un po' di salvia, o dire una preghiera di consacrazione. Il mondo dello spirito ha molto a che

fare con noi, sebbene noi nella maggior parte dei casi non possiamo conoscere o vedere questa influenza. È saggio offrire rispetto per questo aspetto delle cose.

SESSIONE 101, 21 DICEMBRE 1982

Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

Intervistatore: Potresti innanzitutto darmi la condizione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Tutti i livelli di energia dello strumento sono un po' diminuiti per via delle distorsioni del dolore fisico e del recente catalizzatore mentale/emozionale. Tuttavia, i livelli di energia sembrano essere molto propensi ad essere migliorati in quello che voi chiamate il vostro immediato futuro.

Intervistatore: Grazie. Cosa ha provocato il gonfiore nel corpo di Jim, e cosa si può fare per guarirlo?

Ra: Io sono Ra. Per la risposta a questa domanda dobbiamo iniziare con la considerazione del serpente, che significa saggezza. Questo simbolo ha il valore della facilità nel vedere le due facce di colui che è saggio. La saggezza positiva adorna la fronte, ad indicare il lavoro del raggio indaco. La saggezza negativa, con cui **intendiamo indicare espressioni che fattivamente separano il sé dall'altro-sé**, può essere simbolizzata dal veleno dei denti. Utilizzare ciò che un complesso mente/corpo/spirito ha ottenuto di saggezza per gli usi di separazione significa invitare il morso fatale di quel lato più oscuro della saggezza.

L'entità ha una tendenza mentale/emozionale, che stava diminuendo in distorsione da un po' del vostro spazio/tempo, verso la saggezza negativa. Il fatto che l'entità sia già consapevole di questo fa in modo che non ci soffermeremo su questo punto se non per meramente tracciare specificatamente i confini dello scenario metafisico per l'energizzazione di una serie di morsi da una delle vostre specie di seconda densità. In questo caso il morso non è stato niente di più di quello di uno degli aracnidi, a volte chiamato il ragno del legno.

Tuttavia, è possibile che se si facesse sufficiente lavoro per verificare l'origine della patologia dell'entità, starebbe entro i limiti di possibilità/probabilità che la verifica

mostri il morso del mocassino d'acqua piuttosto che il morso del comune ragno del legno.

L'energizzazione ha avuto luogo all'interno del sistema linfatico del corpo fisico del raggio giallo dell'entità. Pertanto, l'azione continua. C'è una crescente tensione sulla milza, sulle ghiandole surrenali, sul complesso renale e una certa possibilità/probabilità di difficoltà con il fegato. Inoltre, le difficoltà linfatiche hanno iniziato a stressare il sistema bronchiale dell'entità. Queste sono un po' di informazioni generali su ciò che si deve notare come un'azione un po' efficiente.

La rimozione di queste distorsioni hanno parecchie porzioni:

Primo, è bene cercare i buoni uffici di colui noto come Stuart così che rozzi mezzi chimici possano essere assunti per risvegliare i riflessi istaminici dell'entità ed aiutare la rimozione dell'edema.

Secondo, suggeriamo ciò che è già cominciato; cioè, la richiesta di colui noto ora a questo gruppo come Bob che questa entità possa focalizzare il proprio aiuto sulle connessioni metafisiche con il corpo del raggio giallo.

Terzo, l'entità deve prendere nota della necessità del suo veicolo fisico di potassio. L'ingestione del frutto della palma da banana è raccomandata.

Quarto, il collegamento fra l'aumento della contumelia e l'evidente situazione attuale è utile.⁴

Come sempre il supporto del gruppo armonioso è un aiuto, come lo è la meditazione. Si deve notare che questa entità richiede una certa disciplina nella meditazione che gli altri del gruppo non trovano necessaria alla stessa maniera. Pertanto, l'entità può continuare con le sue forme di meditazione sapendo che ognuno nel gruppo lo supporta interamente, sebbene l'istinto di condividere nella disciplina non sia sempre presente.

⁴ *Contumelia*: maleducazione offensiva nelle parole o nelle maniere; sprezzante insolenza; un insulto, o un azione insultante.

Ciascuna entità ha i suoi modi di vedere ed apprendere dall'illusione, e ciascuno processa il catalizzatore utilizzando circuiti unici. Dunque, non tutto deve essere lo stesso per essere uguale in volontà e fede.

Intervistatore: **Grazie. Farò un'affermazione sul modo in cui vedo io l'azione, e chiederei un commento di Ra. Io vedo l'attuale posizione come il Creatore che conosce Sé Stesso usando attualmente il concetto di polarizzazione. Sembra che noi accentuiamo o produciamo catalizzatore per aumentare la polarizzazione desiderata, che il meccanismo sia casuale, tramite quello che noi chiamiamo il sé superiore, o attraverso i servizi di un'entità polarizzata all'opposto che agisce su di noi con catalizzatore.**

Tutti questi sembrano produrre lo stesso effetto che è una polarizzazione più intensa nella direzione desiderata una volta che tale direzione sia stata definitivamente scelta. Io vedo il catalizzatore del morso dell'insetto di seconda densità come una funzione di una, o di tutte, le fonti di cui ho parlato, dal caso, all'accrescimento tramite il sé superiore, o attraverso i servizi polarizzati all'opposto di coloro che monitorano le nostre attività— le quali hanno tutte grosso modo lo stesso effetto finale. Ra vorrebbe commentare la mia osservazione?

Ra: Io sono Ra. Noi troviamo le tue osservazioni ordinarie e, in larga parte, corrette.

Intervistatore: In questo caso in particolare, qual è stata la strada che ha prodotto il catalizzatore del morso?

Ra: Io sono Ra. La natura del catalizzatore è tale che c'è una sola fonte, poiché il catalizzatore e l'esperienza sono ulteriori tentativi verso la specificità nel relazionarsi con l'architettura della mente inconscia del sé. Pertanto, in un'esperienza incarnativa il sé come Creatore, specialmente il sé superiore, è la base da cui il catalizzatore si erge per offrire il proprio servizio alla mente, al corpo o allo spirito.

Nel senso che noi sentiamo che tu intenda, la fonte è stato l'amico negativo di quinta densità che aveva notato il graduale calo degli schemi armoniosi della distorsione chiamata rabbia/frustrazione nell'entità. L'insetto è stato facilmente guidato ad un attacco, ed il veicolo fisico, che aveva allergie e sensibilità longeve, è stato altrettanto facilmente guidato nei meccanismi del collasso della funzione

linfatica e dell'abilità enormemente diminuita del sistema immunitario nel rimuovere dal corpo del raggio giallo ciò che lo ha distorto.

Intervistatore: Mi è venuto in mente qualcosa. Supporrò che la mia malattia nelle scorse settimane fosse una funzione di una certa azione da parte del mio sé superiore per eliminare la possibilità di una residenza in prossimità del grande numero di api che ho osservato. Ra vorrebbe commentare la mia affermazione?

Ra: Io sono Ra. Possiamo commentare, non sulle distorsioni fisiche **dell'intervistatore ma sull'indubitabile verità delle creature da alveare di seconda densità; cioè, che una mentalità da alveare nel suo intero può essere influenzata da un singolo, forte impulso metafisico. Sia lo strumento sia lo scriba hanno la capacità di grandi distorsioni verso l'impraticabilità, dato un simile attacco da parte di un gran numero di insetti pungenti.**

Intervistatore: I parametri della forma-pensiero ed altri parametri generali **dell'indirizzo di Oakdale Road ad Atlanta sono tali che nessuna pulizia sarebbe necessaria, se Ra ha questa informazione?**

Ra: Io sono Ra. Notiamo che qualsiasi residenza, che fosse prima benigna (come lo è quella di cui parli tu) o precedentemente di carattere maligno, necessita della pulizia **di base del sale, dell'acqua e della scopa.**

La natura benigna del suddetto domicilio è tale che la pulizia potrebbe essere fatta in due porzioni: cioè, nessuna uscita o entrata attraverso qualsiasi apertura se non una per quella pulizia. Poi uscita ed entrata da tutti gli altri posti mentre il rimanente portale viene appropriatamente sigillato.

Il posizionamento del sale può essere fatto nel posto che non viene sigillato [durante] la prima delle pulizie, e al sale può essere richiesto di agire come sigillo eppure permettere il passaggio di spiriti gentili come voi stessi. Sugeriamo che voi parliate a questa sostanza e nominiate ogni entità per cui il permesso è necessario per passare. Non lasciate passare nessuna persona senza che venga chiesto il permesso del sale. Questo è il caso nella residenza di cui parli tu.

Intervistatore: Grazie. Ra potrebbe dare informazioni in qualunque modo noi potessimo fornire informazioni a Greta Woodrew su come alleviare la sua attuale condizione di gonfiore?

Ra: **Io sono Ra. Possiamo solo suggerire che l'onore della propinquità verso la luce porta con sé la Legge della Responsabilità. Il dovere di astenersi da contumelia, discordia e tutte quelle cose che, se non risolte interiormente, creano spazio per azioni, giacciono di fronte allo strumento di cui parli tu. Questa entità può, se desiderato dallo scriba, condividere i nostri commenti sul lavoro di quest'ultima entità.**

L'entità a cui viene data costante ed incessante approvazione da coloro che la circondano soffre della perdita dell'effetto dello specchio di coloro che riflettono onestamente piuttosto che senza riserve. Questo non è un suggerimento a reintegrare il giudizio ma meramente un suggerimento per tutti coloro che supportano gli strumenti; cioè, supporto, essere armonioso, condividere in amore, gioia e ringraziamento, ma trovare amore nella verità, perché ogni strumento beneficia più di questo supporto che della totale ammirazione che sovrasta la discriminazione.

Intervistatore: Grazie. Vedo che il timer della finestra dei quarantacinque minuti è passata, quindi chiederò se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

Ra: **Io sono Ra. Troviamo che questo strumento ha usato tutta l'energia trasferita e stava parlando utilizzando la sua riserva di energia vitale. Sugeriamo di usare l'energia sessuale trasferita fino alla totale esclusione delle riserve vitali se possibile.**

Gli allineamenti sono come devono essere affinché tutto continui bene. Siamo grati per la coscienziosità del gruppo di supporto.

Io sono Ra. Io lascio questo gruppo a glorificarsi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti a rallegrarvi, quindi, nella forza e nella pace del Creatore. Adonai.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 52

SESSIONE 102, 22 MARZO 1983

Jim: E ora, nella Sessione 102, è stato ancora una volta il turno di Carla di sperimentare un altro contatto psichico che ha intensificato un momentaneo sbandamento di armonia da parte sua. Lei non è stata capace di accettare una porzione della mia percezione della nostra relazione condivisa per il periodo di circa **un'ora o due, ma tanto è bastato, a causa delle sue intense emozioni** in quel lasso di tempo, perché **si completasse un'azione** dal nostro amico di polarità negativa. Fortunatamente, la maggior parte delle persone non devono preoccuparsi di tali drammatiche e istantanee intensificazioni dei momenti di disarmonia dal momento **che poche persone o gruppi attraggono l'attenzione di entità negative di quinta densità**. Ma il principio generale è che chi si trova vicino alla luce sperimenta un onore che deve essere bilanciato dalla responsabilità di riflettere tale luce nel modo più armonioso possibile, e questo principio vale per tutti i cercatori. Non riuscire a convivere con tale responsabilità porta semplicemente ad una nuova e più intensa opportunità di farlo fino a quando non ci si riesce, oppure fino a quando non ci si discosta dalla luce.

Nel terzo paragrafo della seconda risposta di Ra troviamo il concetto o l'attitudine chiave per gestire tali contatti psichici, o qualsiasi difficoltà in generale, che si possa affrontare negli schemi della vita. Inoltre, nella sessione Ra pone i criteri di base per lo sblocco del centro di energia del raggio giallo, quello con cui Carla stava lavorando in questa situazione. L'intervento chirurgico è stato evitato, e gli spasmi della regione addominale è stata riportata sotto controllo per un periodo di circa due anni. Che potente lavoro quello!

Carla: Ah l'umanità! Il disaccordo fra Jim e me su quella vecchia dinamica fra uomini e donne: la monogamia. Chi fu a scrivere quel piccolo detto: "Hogamo, Higamo, l'uomo è poligamo; higama, hogama la donna è monogama"? Odgen Nash? Dorothy Parker? Ad ogni modo, questo è vero, o tende ad esserlo. Jim ha richiesto parecchie volte di avere una relazione aperta nei nostri primi giorni insieme. Essendo molto onestamente più un amico che un fidanzato, essendo legato a me principalmente per il nostro lavoro insieme piuttosto che per un interesse

romantico, lui ha risposto in modo naturale a molte amabili donne che gli si presentavano. In questa stessa circostanza, a me non è mia capitato di cercare un'ulteriore relazione. Ero totalmente soddisfatta di avere Don come compagno e partner, e avevo da tempo abbandonato l'idea di incolparlo di voler rimanere casto, ed ero anche perfettamente felice dell'amicizia e della vita intima fra me e Jim. Che casino che facciamo con i nostri desideri! Eppure il desiderio è molto appropriato. Io penso che molte delle lezioni nella vita siano collegate all'uso corretto di volontà e desiderio.

Una delle più importanti guarigioni della mia vita è avvenuta con la rimozione di circa la metà del mio colon retto nel 1992. Questo ha ripulito molta materia vecchia e morta, e mi ha consentito di fare la stessa cosa dentro me stessa a livello metafisico. C'era molto da lasciar andare, e mi sono sentita meravigliosamente nel riuscire a farlo. La psiche ed il somatico, anima e corpo, sono inestricabilmente interconnessi e il dolore di uno si rifletterà nell'altro. Tuttavia, quando è il solo corpo ad essere ferito, la mente è molto più libera di rivedere il trauma rispetto a quando sono la mente e le emozioni ad essere danneggiate. Se tale danno non viene gestito e rispettato, questo può scendere ancor più nel profondo della salute fisica, sbilanciandola e indebolendola.

Dopo quell'intervento, col derivante lavoro metafisico, io avevo rilasciato tutto quello che potevo dell'intera tragedia della morte di Don e della mia vita, tanto ridimensionata senza la sua compagnia. E così sono stata infine capace di entrare nella mia nuova vita. Sono stata mandata a casa con una nuova dieta, seguendo strettamente i suggerimenti di Ra. Ogni controllo del mio sistema gastrointestinale mostrava ulcere, e dato il mio trentennale uso di cortisone, questo non è strano. La dieta è stata chiamata "a bassi sedimenti", e vi erano carni ben cotte, frutta e verdura, zuccheri e grassi che Ra aveva raccomandato, ma non vi erano i soliti cibi salutari: cereali integrali, noci, bacche, frutta e verdura crude. Penso che la si possa definire una dieta IN-sana! Eppure funziona, grazie a Dio, già da cinque anni, e ne sono estremamente grata. Io penso di condividere questo con molte persone che hanno malattie croniche che sentono di vivere sul filo del rasoio. Devo stare attenta, poiché gli errori si pagano cari. Mi mancano specialmente le insalate, ma non ho nulla da rimproverare al destino che mi ha concesso questi anni di vita che praticamente non avevo.

Una nota riguardo a “Bob”: è stato un aiuto incredibile in un particolare aspetto: i miei sentimenti di natura suicida. Dopo la morte di Don, e specialmente dopo che ho scoperto quello che Don stava pensando, mi sono sentita totalmente in colpa per non essere stata capace di vedere le sue paure e di placarle. Mi sono sentita come se fosse stata tutta colpa mia. La punizione, sentivo fortemente, doveva essere la morte. Non ero molto intenzionata a togliermi la vita. Sapendo quanto questo avesse influenzato me quando è morto Don, sapevo che non avrei mai potuto far questo a coloro che amo. E questo mi ha lasciato a metà fra la vita e la morte. Nel corso degli anni fra il 1984 e il 1992, le forze della morte hanno stretto sempre più il cerchio intorno a me fino a quando ho potuto infine guardare la morte negli occhi, e trovare la fede per affermare la vita, l'amore e la guarigione. Il ruolo giocato in questo dalla preghiera è stato sostanziale a dir poco. E le preghiere di Bob sono state in particolar modo potenti nel salvarmi. Mi ha raccontato di queste vibrazioni suicide molto prima che io potessi far qualcosa oltre all'annegare nella tristezza, e mi ha aiutato a superare quegli spasmi di auto-conoscenza e auto-giudizio che erano tanto sbilanciati. E a lui si sono uniti così tante altre persone. Avevo la sensazione di essere sostenuta dall'amore, sana e salva, durante tutta l'esperienza del 1991/92 che ha compreso quattro viaggi all'ospedale, malata in modo critico e piuttosto naufragata, con il mio tratto gastrointestinale strettamente istruito.

Abbiamo perso contatto con Bob, nel caso voleste che gli dessimo un nome e una indirizzo. Ci ha fatto sapere che si è ritirato dalla guarigione attiva, e che desiderava ormai impiegare il suo tempo in profonda preghiera a livello planetario. I nostri ringraziamenti e le nostre benedizioni, ovunque tu sia, caro Bob.

Non è stato facile trovare Arthur Schoen. Ra aveva pronunciato il suo cognome “Shane” ma non c'era un medico di alcun tipo con quel nome. Infine ci siamo imbattuti nella sillabazione tedesca – sebbene se il nome fosse stato pronunciato correttamente, sarebbe stato “shourn”, più o meno. Ma questa È l'America, quindi ovviamente il nome era americanizzato. Di fatto siamo andati a trovare quest'uomo, ma siamo andati via prima che potesse curarmi, in quanto lui e Don non si vedevano di buon occhio. Non certo una sorpresa, dato che Don voleva che leggesse la diagnosi di Ra, mentre il dottore non si sentiva molto a proprio agio ad avere un consulto con un'entità disincarnata.

Il suggerimento di Ra di “prendersi per mano e camminare verso il sole” è davvero un buon consiglio. Fossimo stati capaci di stare in preghiera e ringraziamento, molto sarebbe stato cambiato. Ma le cose erano com'erano. Dopo così tanto tempo, io capisco, prego e ringrazio per ogni momento che abbiamo avuto insieme. Qualunque sia stato il prezzo, lo valeva e lo vale tutto.

SESSIONE 102, 22 MARZO 1983

Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

Intervistatore: Mi daresti innanzitutto la condizione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Il deficit di energia fisica di questa entità è il più sostanziale in cui ci siamo imbattuti. Le distorsioni mentali e mentali/emozionali sono vicine all'equilibrio, e l'energia vitale dello strumento nel suo complesso è distorta verso la salute, o forza/debolezza, grazie alla volontà dello strumento.

Intervistatore: Ra ci può dire per favore cosa ha causato il dolore ed i crampi allo stomaco dello strumento, e cosa si può fare per guarirli?

Ra: Io sono Ra. Allo scopo di osservare la causa delle distorsioni fisiche verso la malattia si deve guardare al centro d'energia che è bloccato. In questa situazione, essendo il blocco del raggio giallo, l'esperienza ha avuto le caratteristiche di quella regione del corpo chimico. La cosiddetta lacuna nell'armatura di luce e amore scritta nel vento è stata chiusa e non solo riparata ma molto migliorata.

Comunque, le distorsioni energizzate durante questo momentaneo scivolone dal flusso di energia libera sono serie e continueranno, in tutti i vortici di possibilità/probabilità, per un po' del vostro spazio/tempo, perché è stata energizzata una predisposizione alla spasticità nel colon trasverso.

C'è anche una preesistente debolezza nella funzione pancreatica, specialmente quella collegata all'ipotalamo. C'è anche il preesistente danno alle porzioni del fegato.

Queste mancanze o distorsioni si manifestano in quella porzione del sistema procedendo direttamente dal digiuno. Inoltre, c'è una certa irritazione più vicina al

duodeno che causa allo strumento la mancata assimilazione degli alimenti. Questa è un'irritazione provocata allopaticamente.

La dieta è di importanza cruciale. Non possiamo andare oltre nell'osservare il sistema dell'entità in quanto una discussione completa di quelle distorsioni verso varie debolezze/forze che contribuiscono all'attuale difficoltà inizia con le labbra e termina con l'ano.

Possiamo notare che lo strumento è rimasto centrato sul Creatore ad una percentuale che supera il novanta. La chiave è questa. Continuate nel ringraziamento e nella gratitudine per tutte le cose.

Ci sono medicine antispasmodiche più forti con cui colui non conosciuto da questo strumento, ma conosciuto come Arthur, può aiutare offrendo. La raccomandazione a far questo— essendo così com'è ciò che non trattiene né rimuove la vita, e che inoltre rimuove dallo strumento le sue opportunità di studio in questa situazione— deve necessariamente essere trattenuta. Noi non siamo nella posizione di raccomandare trattamenti in questo spazio/tempo oltre all'osservazione dei tipi di alimenti ingeriti.

Intervistatore: Non sono molto sicuro di aver capito tutto quello che hai detto. Puoi darmi il cognome di Arthur, e dove si trova?

Ra: Io sono Ra. Possiamo.

Intervistatore: Lo faresti per favore?

Ra: Io sono Ra. L'entità, vibrazione sonora Arthur, ha il cognome Schoen, ed è della vostra località.

Intervistatore: Quali alimenti dovrebbe eliminare lo strumento dalla sua dieta per alleviare questi dolorosi attacchi?

Ra: Io sono Ra. Le informazioni ottenute da colui conosciuto come Bob sono ciò che si deve raccomandare.

Inoltre, tutti gli alimenti devono essere cotti così che quelle cose che vengono ingerite siano morbide e facilmente macerate.

C'è una complessa dipendenza, dovuta ad abitudini alimentari longeve, verso i vostri zuccheri. Si deve raccomandare che, pertanto, questo zucchero venga fornito nella sua forma più concentrata alla vostra ora del tardo pomeriggio, come lo definite voi, con l'**ingestione di libagioni zuccherate approssimativamente una o due delle vostre ore dopo il pasto serale.**

È ulteriormente suggerito che, dal momento che questo strumento sta usando zuccheri per carboidrati, che una piccola quantità di carboidrati, con pochi zuccheri, vengano ingeriti approssimativamente una o due delle vostre ore prima del periodo del sonno.

Intervistatore: Per come capisco io quello che dici, lo strumento non deve avere alcuno zucchero sino al tardo pomeriggio. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Non ho compreso appieno quello che intendevi riguardo a quando dovrebbe assumere lo zucchero. Potresti chiarirlo, per favore?

Ra: Io sono Ra. Lo zucchero concentrato; cioè, il dessert, il gelato, i biscotti, dovrebbero essere **ingeriti a quell'ora. Piccole quantità del fruttosio, dell'acero o del miele grezzo** possono essere ingerite periodicamente, perché come abbiamo detto, la chimica del corpo del raggio giallo è tale che lo zucchero viene utilizzato dagli enzimi del sangue come farebbero i carboidrati in un veicolo fisico del raggio giallo meno distorto.

Intervistatore: Mi spiace di essere lento a cogliere precisamente quello a cui stiamo arrivando, ma voglio essere certo di capirlo bene, quindi probabilmente farò ancora alcune **domande stupide. Lo spasmo che ha provocato l'estremo dolore è stato uno spasmo dell'ileo?**

Ra: Io sono Ra. Parzialmente. Anche il colon trasverso ha avuto spasmi, come anche i dotti del fegato nella sua porzione inferiore. Ci sono stati spasmi muscolari anche dagli strati bronchiali giù fino al bacino e dalle scapole fino alle anche. Questi spasmi **simpatetici sono un sintomo di esaurimento del veicolo fisico dell'entità.**

Intervistatore: Quindi questi spasmi, ovviamente, erano originariamente—
L'apertura è stata creata dal blocco del raggio giallo, ma questi spasmi poi sono
innescati, presumo io, dal cibo che ha a che fare con l'ingestione di zucchero, per
come la capisco io. È corretto quello che dico?

Ra: Io sono Ra. Quello che dici è parzialmente corretto.

Intervistatore: **Quindi cos'altro ha provocato lo spasmo?**

Ra: Io sono Ra. Parliamo di due tipi di cause:

La prima causa, o la più prossima, è stata un pasto con troppo olio e con troppo
peso di materiale vegetale crudo. Anche lo zucchero del dessert ed i pochi sorsi della
vostra **mistura di caffè non sono stati d'aiuto.**

La seconda causa— e questo deve essere detto chiaramente— è l'**energizzazione** di
qualche condizione preesistente allo scopo di trattenere questo gruppo dal
funzionare per mezzo della rimozione dello strumento dai ranghi di quelli capaci di
operare con quelli di Ra.

Intervistatore: **Ora, c'è—** Le due aree poi in cui lo strumento può guardare per
curare questo problema... **Io capisco che il problema del blocco del raggio giallo è**
stato completamente riparato, diciamo. Se questo non fosse corretto, potresti dare
dei suggerimenti su questo per favore?

Ra: Io sono Ra. Ogni entità, allo scopo di sbloccare completamente il raggio giallo,
deve amare tutto ciò che è in relazione con esso, con speranza solo di gioia, di pace e
di comfort per gli altri-sé.

Intervistatore: La seconda cosa che lo strumento deve fare per effettuare questa cura
è stare attenta alla dieta che include tutto ciò che Ra ha affermato e quello che
raccomanda Bob dalle sue letture.

Sembrano esserci così tante cose diverse che possono provocare questo spasmo. Mi
stavo solo chiedendo se ci fosse un approccio generale agli alimenti. Ra potrebbe
raccomandare, diciamo, quei cibi che lo strumento potrebbe mangiare che non
abbiano alcuna possibilità di creare il problema che ha causato lo spasmo? Ra
potrebbe farlo, per favore?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Questo a causa della Prima Distorsione?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Perché Ra non può farlo?

Ra: Io sono Ra. Non ci sono alimenti che questo strumento possa ingerire con la totale sicurezza che non avvenga alcuno spasmo. Le porzioni del veicolo che hanno spasmi sono diventate sensibilizzate tramite grandi distorsioni verso ciò che voi chiamate dolore.

Intervistatore: C'è un gruppo di alimenti che è molto probabile che non provochino la condizione dello spasmo, o qualunque alimento che Ra possa menzionare che è molto probabile che non causi spasmi?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Ra vorrebbe per favore menzionare quali cibi è altamente probabile che non causino spasmi nel sistema digerente dello strumento?

Ra: Io sono Ra. I liquidi che non contengano carbonatazione, la verdura ben cotta che sia molto leggera e morbida, i cereali ben cotti, la carne non grassa come il pesce. Si può notare che alcuni alimenti raccomandati sovrappongano allergie alle sensibilità dovute alle distorsioni dell'artrite reumatoide giovanile. Inoltre, sebbene lo zucchero, come quello che si trova nei vostri dessert dolcificati, rappresenti un potenziale, possiamo suggerire che venga incluso in questo periodo per le ragioni sopracitate.

Intervistatore: Ra vorrebbe stimare per favore la lunghezza di tempo nei nostri periodi per la probabilità che questo problema, se seguiamo queste misure curative, per la probabilità che questo problema continui con qualche severità estrema?

Ra: Io sono Ra. Una delle rivoluzioni della vostra luna ha un buon vortice di possibilità/probabilità di vedere il peggioramento della condizione degli spasmi tale per cui la chirurgia diventi indicata, o il miglioramento della situazione tale per cui la dieta continui ad essere osservata ma gli spasmi vengano rimossi. Il settore del

lavoro è all'interno dell'infezione all'interno del duodeno, dello stomaco, del digiuno, dell'ileo, del colon trasverso, e delle porzioni del fegato. Questo sarà un po' difficile da rimuovere e costituisce forse il lavoro più efficiente fino ad oggi.

Possiamo suggerire, di nuovo, che colui noto come Bob può essere d'aiuto. Colui noto come Stuart potrebbe, se lo desiderasse, scoprire l'infezione che è solo marginalmente rilevabile, ma potrebbe preferire non farlo. In questo caso sarebbe bene richiedere aiuto fisico da uno specialista allopatico come quello che è stato menzionato.

Intervistatore: Intendi dire da quell'Arthur Schoen?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

Intervistatore: Hai menzionato la possibilità della chirurgia. Cosa dovrebbe fare la chirurgia, nello specifico?

Ra: Io sono Ra. Il corpo non può più sopportare l'estrema acidità che è l'ambiente di tali spasmi e svilupperà i buchi o le ulcere che poi appaiono nei test allopatici e suggeriscono al chirurgo ciò che deve essere asportato.

Intervistatore: In altre parole, la rimozione dell'ulcera. Questa sarebbe un'ulcera duodenale? Questa sarebbe il tipo di operazione che si eseguirebbe per un'ulcera duodenale?

Ra: Io sono Ra. Se ha luogo l'ulcera, sarà oltre il digiuno e molto probabilmente comprenderà l'ileo e le porzioni superiori del colon trasverso. Permettici di chiedere solo un'altra domanda di lunghezza normale in quanto questa entità, sebbene colma di energia trasferita sufficiente, ha una struttura fragilissima attraverso la quale noi possiamo canalizzare questo e le nostre energie.

Intervistatore: Ovviamente ci piacerebbe molto non arrivare al punto della chirurgia, e la sola alternativa che viene in mente— oltre alla dieta ed al lavoro mentale personale dello strumento— è la guarigione tramite un guaritore. E mi piacerebbe una raccomandazione da parte di Ra riguardo al guaritore di tipo non allopatico e qualsiasi raccomandazione che Ra possa fare affinché Jim o io stesso agissimo con tale capacità, o qualcun altro che Ra potrebbe raccomandare così che

non dovessimo passare per l'operazione chirurgica se sembrasse diventare necessaria. E se noi potessimo iniziare a lavorare su uno di questi altri approcci immediatamente penso che potrebbe essere altamente raccomandato.

Ra vorrebbe commentare su questo, per favore?

Ra: Io sono Ra. Rendiamo onore all'apertura del circuito della compassione nell'intervistatore ma notiamo che ciò che viene sperimentato da questo gruppo **viene sperimentato all'interno di un'atmosfera guaritrice. Le mani guaritrici di ciascuno** hanno un uso limitato quando la distorsione ha così tanti strati e mescolanze metafisiche.

Pertanto, non guardate alla guarigione ma alla gioia della compagnia, perché ciascuno è forte e ha i propri piedi ben saldi in questa direzione. La luna proietta le sue ombre. Cosa vedrete? Unitevi per mano e camminate verso il sole. In questo caso questa è la guarigione più grande. Per il veicolo fisico possiamo suggerire molto meno di quanto tu avessi sperato.

Intervistatore: **Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?**

Ra: Io sono Ra. Va tutto bene. Trovate amore e ringraziamento insieme, e ognuno supporti ciascuno. Gli allineamenti sono coscienziosi.

Noi siamo conosciuti a voi come Ra. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, felici e contenti nella Sua forza e nella Sua pace. Adonai.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 53

SESSIONE 103, 10 GIUGNO 1983

Jim: Le informazioni nella Sessione 103 riguardano la condizione di spasmi continui della regione addominale di Carla. Grandi dolori accompagnavano gli spasmi e le provocavano una sempre minore capacità di funzionare del tutto in qualsiasi maniera di servizio. Dunque si sentiva inutile, e la sua gioia naturale si è ridotta ed è stata il punto focale di questa serie di domande. Inoltre, Carla aveva deciso di smettere di comprare vestiti per un anno perché si sentiva di essere stata devota per troppo tempo e con troppa attenzione ad una parte superficiale della sua vita, e desiderava rompere quell'abitudine, e questa decisione si è aggiunta alla sua perdita di gioia.

Carla: Nel Giugno del 1983, Don e Luther, il nostro locatore e proprietario della casa in cui avevamo vissuto per tutte le sessioni di Ra, erano bloccati in uno stallo alla Messicana. Perché Luther ha alzato la richiesta di un quota arbitraria di 5.000\$ nel pieno delle negoziazioni, e perché Don era risoluto nel suo rifiuto di comprare la casa senza che Luther si adeguasse al suo prezzo originale, ormai non c'era più speranza. A questo punto, io stavo solo cercando di recuperare il deposito cauzionale di Don. Luther non lo avrebbe restituito se non avessimo acconsentito a comprare la casa. Lui credeva che gli spettasse, in ogni caso. Luther non è stato molto d'aiuto. Alla fine, stavo per concedere, molto dopo la morte di Don, di lasciargli la metà della cifra del deposito. Non sembrava più aver molta importanza cosa fosse giusto o no. C'era più confusione perché il nostro avvocato per l'acquisto della casa non ha fatto il proprio dovere. Io non volevo andare in tribunale, sentendo che Don non lo avrebbe fatto. Niente avrebbe risolto la situazione; tutto faceva pensare che saremmo andati per le lunghe. Era questo il tipo di sconcertante energia che sembrava averci sopraffatto. Niente sembrava funzionare bene, me compresa. Don si sentiva male, troppo, sebbene in modo vago e generalizzato anziché in modo acuto. Solo Jim stava migliorando di salute ogni giorno.

Io ero preoccupata per Don senza sapere il perché, davvero. A questo stadio della sua malattia mentale, questa era molto sottile. Lui si sentiva semplicemente molto abbattuto, ed era molto propenso a ragionare e programmare in base allo scenario

peggiore. Sebbene lui, per tutta la sua vita, sia stato sempre rigorosamente attento e cauto nei suoi affari, un cambio casa era gestibile, e le sue normali reazioni non erano così lente. Abbiamo dovuto traslocare. Ma mese dopo mese, cercando costantemente sia qui che ad Atlanta, non riuscivamo a trovare niente che potesse piacere a Don. Per me è stato questo il momento in cui ho iniziato a prendere consapevolezza che qualcosa stesse andando davvero storto. Come è sempre stato nei nostri schemi, io ho risposto ai sentimenti di preoccupazione chiedendo aiuto e comunicando. Don ha risposto agli stessi con un aumento nel suo riserbo. Riusciva ad essere fermo solo su una cosa: che niente di quello che stavamo trovando era il posto giusto.

In questa atmosfera, eravamo tutti a disagio, inquieti. Io tendo a tenermi impegnata quando sono preoccupata. Io ero impegnata. Tutti i dischi erano in ordine. Andavo a fare le mie passeggiate e facevo il mio idromassaggio e cercavo di mantenere alta la speranza. Mi sentivo sempre un po' irritata nei confronti di Don, perché non sono mai riuscita a capire perché lui rifiutasse ogni singola casa trovassimo negli annunci o che vedessimo dalla strada. Sembrava che puntasse i piedi senza alcuna ragione. Don non è mai stato uno che condividesse le proprie ragioni per cui faceva le cose. Lui diceva solamente no, proprio come Nancy Reagan ha suggerito più tardi. Non c'era soluzione per nessun ambiente. Quello è il primo punto in cui io posso riguardare indietro e dire, QUI stavo sentendo anche entrambi stavamo perdendo contatto, Don ed io.

Io ero pesantemente dipendente da lui. Sono stata cresciuta come una persona molto indipendente, e avevo dovuto imparare a lasciar andare tutto tranne quello di cui Don necessitava da me. E Don aveva bisogno che tutte le mie scelte ruotassero intorno a lui. Lui voleva che io stessi a casa e proprio lì, una persona su cui lui potesse contare che fosse amorevole e che volesse fare tutto quello che lui decideva. Non mi ha mai consultata, e può sembrare molto sciovinista, ma non la intendeva in modo personale. Lui semplicemente non consultava nessuno. Non lo ha mai fatto. E la sua visione sulle donne era così pessima che io potevo solamente sembrare migliore! Mi sono fatta rapidamente l'opinione che quando smettevo di ricevere interferenze su un'idea, quella era l'idea giusta. Mi ci sono voluti almeno i primi sei anni della nostra relazione per capire che, indipendentemente da tutto, non avrei mai dovuto prendere un lavoro che mi avrebbe portato lontano da lui, anche solo

più lontano di una scrivania. Mi ha addirittura impedito di lavorare sui nostri progetti, molte volte, quando era a casa. “Quando sono di riposo io, lo sei anche tu.” Diceva. Così praticamente avevo lasciato tutte le mie decisioni a lui. Si deve notare che io ero consapevole della piega poco salutare di questa situazione. Tuttavia era, e rimane mia opinione che questa fosse in assoluto il meglio che Don potesse fare nel suo modo di avere una relazione. E questo mi andava bene. Laddove Don era preoccupato, io ero pronta a fare qualsiasi cosa di cui avesse bisogno. Punto.

E a quel punto, con la mia salute ormai compromessa e puntando ad avere altre sessioni, non mi era “permesso” di fare granché se non seguire il mio regime e cercare di tenere il mio peso sopra i 36. Io ero con tutto il cuore in questo stile di vita, perché quello che mi importava di più fin dall’inizio era di vedere Don felice, come solo il contatto con Ra lo aveva reso. Quindi tutti i nostri sforzi erano indirizzati a questo obiettivo: solo ad avere un’altra sessione ancora.

Comunque, una cosa che è sempre andata a braccetto con la mia dipendenza era la sua volontà di impostare la nostra rotta, di fatto, la sua insistenza su questo. Io ero contenta di dare a lui questa leadership, e di fare quello che lui diceva. Lui era di gran lunga più saggio di quanto fossi, o avrei potuto essere, io. Quando smetteva di dare ordini, e sembrava davvero non sapere che fare, io ero piuttosto persa. La mia modalità era di scoprire cosa volesse, e farlo. Ma sulla questione del trasloco, siamo entrati in un campo in cui io non potevo avere alcun successo. Nessuna casa, nessun appartamento era accettabile. Non trovo affatto strano che io avessi “perso la mia gioia.” Ero totalmente frastornata. Il mio senso della realtà era stato compromesso.

I commenti relativi il mio abbigliamento evidenziano un aspetto della mia personalità di cui io non ero orgogliosa, ma che avevo: io amo assolutamente indossare un nuovo abito o un paio di calze o qualsiasi altra cosa potesse catturare la mia fantasia. La mia infanzia era stata piuttosto povera di abiti carini, in quanto le finanze della mia famiglia erano tirate. Mia madre ed io, quando sono cresciuta e la sua carriera come psicologa era iniziata, avevamo un appuntamento fisso al Sabato per pranzo e per compere che abbiamo fedelmente mantenuto fino alla sua morte nel 1991. Io trovo cose meravigliose con lei, perché lei era una campionessa di shopping, cercava in mezzo a grandi montagne di roba in svendita con la pazienza di un’archeologa, setacciando fra buone etichette e il giusto affare. A tutt’oggi, quando

posso, amo andare a caccia di affari, e mi eccita riuscire a indossare qualcosa di nuovo.

Ho mantenuto la mia promessa con me stessa, e non ho comprato vestiti per me stessa per un intero anno. Tuttavia, ho barato, in quanto compravo cose per mia mamma, e lei comprava cose per me. Ho conservato la lettera della promessa però!

SESSIONE 103, 10 GIUGNO 1983

Intervistatore: Lo strumento chiede perché abbia perso la sua gioia nel recente passato? Ra potrebbe fare un commento, per favore?

Ra: Io sono Ra. Lo strumento ha preso una decisione in libero arbitrio di non gestire il catalizzatore fisico che le causa grande dolore per mezzo del composto chimico allopaticamente prescritto, che lo strumento era sicuro fosse efficace per via della sua fiducia nei suggerimenti di Ra.

Dunque, il catalizzatore le è stato dato in una forma più completa. Il servizio esteriore agli altri è diventato quasi impossibile, portando quindi l'entità a sperimentare, ancora una volta, la scelta del martire; cioè, dare valore ad un'azione fatale e morire, oppure dare valore alla coscienza della creazione e dell'Uno Creatore e, di conseguenza, vivere. Lo strumento, tramite la volontà, ha scelto quest'ultimo percorso.

Tuttavia, la mente e le distorsioni mentali/emozionali non hanno fornito a questa decisione il supporto necessario a mantenere uno stato di unità che questa entità normalmente sperimenta e ha sperimentato dagli inizi dell'incarnazione.

Dal momento che questo catalizzatore è stato accettato, il lavoro iniziato per rimuovere le distorsioni che bloccano il raggio indaco può essere proseguito piuttosto rapidamente.

Intervistatore: Ra potrebbe raccomandare il lavoro appropriato per rimuovere il blocco del raggio indaco?

Ra: Io sono Ra. Noi non possiamo raccomandare per la situazione generale, perché in ciascun caso il vortice distorsionale è unico. In questo particolare nexus, il lavoro più appropriato è nei poteri mentali e mentali/emozionali dell'analisi e

dell'osservazione. **Quando il complesso più forte e meno distorto viene messo a supporto, allora le porzioni meno forti del complesso verranno rafforzate.**

Questa entità ha lavorato a lungo con questo catalizzatore. Tuttavia, questa è la prima occasione in cui le medicine per attenuare il dolore che accentua il catalizzatore sono state rifiutate.

Intervistatore: Ra può raccomandare qualcosa che lo strumento possa fare, o che noi possiamo fare, per migliorare qualcuna delle energie dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Questo è materiale trattato in precedenza. Abbiamo sottolineato il sentiero che lo strumento può intraprendere nel pensiero.

Intervistatore: Non intendevo trattare materiale trattato in precedenza. Intendevo aggiungere qualcosa di questo su cui concentrarci in questo momento, la cosa migliore possibile che noi o lo strumento potessimo fare per migliorare queste energie, **l'attività saliente.**

Ra: Io sono Ra. Prima di rispondere chiediamo la vostra vigilanza durante le fitte di dolore dato che il canale è accettabile ma viene periodicamente distorto da severe distorsioni fisiche del corpo chimico del raggio giallo dello strumento.

Le cose salienti per il gruppo di supporto sono preghiera e ringraziamento in armonia. Queste il gruppo ha compiuto con un grado tale di accettabilità che non **abbiamo nulla da cavillare sull'armonia del gruppo.**

Riguardo allo strumento, il viaggio dal valore-in-azione al valore-*in-esse* è arduo. **L'entità ha negato sé stessa al fine di essere libera da quella che lei definisce dipendenza.** Questo genere di martirio— e qui parliamo del piccolo ma simbolicamente grande sacrificio dei vestiti— provoca nello strumento la formazione **di un'individualità in povertà che alimenta un senso di demerito, a meno che la povertà non venga vista come la vera ricchezza.**

In altre parole, buone azioni per le ragioni sbagliate provocano confusione e distorsione. Incoraggiamo lo strumento a valorizzare sé stesso ed a vedere che i suoi veri requisiti sono considerati di valore dal sé. Suggestiamo contemplazione della vera **ricchezza dell'essere.**

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 54

SESSIONE 104, 27 LUGLIO 1983

Jim: Ra ha detto una cosa nella Sessione 104 che a noi sembra essere uno dei principi cruciali che governano la nostra evoluzione nel corso della terza densità. Si riferiva alla quantità di esercizio che sarebbe stata la più appropriata per Carla quando il suo corpo era pressoché normale e quando era indebolito da una **distorsione o l'altra**. Ra ha suggerito che sarebbe dovuto essere allenato di più quando era indebolito **dalla distorsione perché**: “È la via della distorsione che allo scopo di bilanciare una distorsione si debba accentuarla.”

Nella risposta successiva Ra si riferisce all'uso dei doni con cui si entra nell'incarnazione con una frase del tipo “Usalo o perdilo.”

Quando il Libro Uno di *The Law Of One* stava per essere pubblicato dalla The Donning Company con il titolo di *The Ra Material*, ci è stato chiesto di scrivere un'introduzione. In una parte di quella introduzione Carla stava scrivendo del concetto di reincarnazione. Quando dalla The Donning Company ci è stata restituita la bozza preliminare abbiamo notato che in quello che avevamo scritto era **comparsa in qualche modo una frase che non avevamo scritto**. Era “soggettivamente interessante.”

L'eloquente chiosa di Ra era in risposta ad una serie di domande relative al nostro gatto più vecchio, Gandalf, che allora stava diventando cieco e perdendo peso, chiaramente in preparazione alla morte. Abbiamo considerato di lasciar fuori questo **materiale, ancora una volta, perché ha scarsa applicazione generale, ma l'abbiamo lasciata dentro perché il desiderio di Ra di non violare il libero arbitrio è notevole e ben illustrato qui**.

Carla: Quando la gente cerca di migliorare le proprie abitudini, pensa sempre a dieta e allenamento come prime cose da cambiare. Io credo che questi cambiamenti abbiano un beneficio mentale ed emozionale oltre che fisico, in quanto fa bene alla mente tanto quanto al corpo fare qualcosa quando c'è una preoccupazione. La preoccupazione per me, per tutti e tre noi, sembrava interminabile. Io non guardo le soap-opera; vanno troppo lente per mantenere vivo il mio interesse. Ma a quel punto

noi stavamo certamente vivendo all'interno di una di esse. Io stavo costantemente perdendo peso, anche mangiando più di quanto non avessi mai fatto. Quindi la concentrazione era su dieta ed esercizio. Tuttavia, sembrava portar via così tanto tempo! Molte delle giornate parevano consumarsi in manutenzione. Eravamo tutti stressati dalla situazione.

Ho sempre amato le mie vacanze da bambina trascorse a ballare al campeggio della Noyes Rhythm Foundation a Portland, Connecticut. Esiste ancora oggi, ed è un posto assolutamente meraviglioso, un posto che non potrei raccomandare di più, poiché si può vivere in una tenda, ballare su un pavimento flottante in legno sulla musica classica di un pianoforte in un padiglione all'aperto con intorno manti erbosi e boschi in un ambiente totalmente incontaminato. Gli insegnanti seguono ancora oggi il metodo di istruzione originale di Florence Fleming Noyes, che ipotizza che tutte le cose abbiano il loro ritmo, quindi si può ballare come una stella marina o una stella, un orso, o un cavallo, o un filo d'erba. Insegna che tutte le cose sono vive, e che hanno tutte un'unica coscienza. È molto simile allo stile di danza di Isadora Duncan, ma con una filosofia molto elevata a guidare la tecnica. Si può essere dei principianti e avere lo stesso un ritmo meraviglioso. Io sicuramente lo avevo, e misuravo gli esercizi che facevo a quel tempo con il metro della danza. Le passeggiate si sono rivelate brevi! Ma avevo fiducia e ho insistito con la routine. Jim solitamente era così gentile da camminare con me, la qual cosa mi ha dato molta motivazione.

Io qui, per la prima volta, vedo che Ra stava facendo eco alla richiesta di Don per me, che era sempre quella di prendermi più tempo per stare seduta. Io sono una avida lettrice, e ho sempre amato gettarmi a capo fitto in un romanzo d'amore, di fantascienza o fantasy. Ancora oggi non è insolito che io legga un libro al giorno. Ah, se solo i libri fossero una "buona letteratura!" ma NO! Io amo leggere per il solo divertimento, e mi perdo nelle lande avventurose. Col passar del tempo, ho trovato sempre più il tempo per riposare in silenzio, ma tendo ancora a leggere troppo.

I problemi di stomaco sono stati una piaga per me per alcuni anni; di fatto, lo sono ancora. Ma le cose sono andate molto meglio nel 1988, quando il mio dottore ha finalmente capito che la mia cistifellea era infetta. Fin dal 1982, leggevano le immagini della mia cistifellea come se spurgasse del liquido, non come una cosa operabile. Tuttavia, in realtà era semplicemente infetta, e non funzionava per niente.

Fino a quando l'organo malato non è stato rimosso, ho sofferto molto. E quattro anni dopo, nel 1992, ho avuto il secondo intervento di pulizia, quando mi è stato rimosso metà del colon. In questi giorni, ho ancora a che fare con un certo disagio al tratto gastrointestinale, ma non oltre la mia capacità di gestirlo, e molti giorni mi riesce bene e riesco semplicemente a escludere il dolore e le fitte dalla mia mente. Mentre le sessioni andavano avanti nel 1983, tuttavia, ero molto triste. Lo stress di sapere che le cose con Don non andavano bene è stato indubbiamente un fattore determinante.

Si può notare la fluidità con cui si muoveva Ra fra psiche e somatica nell'operare con la malattia. Loro collegavano la severità del dolore al lavoro nella coscienza, che io perseguivo il più intensamente possibile, ma con scarsi progressi. Quando ci si sente indegni per molto tempo, si è lenti a imparare il rispetto di sé del tipo più profondo e durevole. Mi stavo imbarcando in una lezione di vita che ruotava tutta intorno all'essere saggi e vivi. Anche Don si stava imbarcando in un viaggio, uno molto più oscuro. Stava imparando ad amare completamente e a morire.

Nel frattempo il nostro amato gatto Gandalf stava invecchiando e scricchiolava. Quanto ci amava! Lui voleva solamente stare su di noi, o dietro di noi, sempre. La sua devozione non è mai mancata, anche quando, in Georgia alcuni mesi dopo, lo dovevamo sollevare e portarlo alla ciotola del cibo e alla sabbietta, perché non riusciva più a camminare. Avrebbe smosso cielo e terra solo per stare con noi, e io ho preso l'abitudine di portarlo con me così che non dovesse camminare sulle sue stanche zampe.

Potrebbe sembrare che Donald spendesse molto tempo per questo gattino, ma dovete ricordare quanto un animale tanto speciale assomigli a un bambino. Noi non avevamo bambini; essendo lui casto, era improbabile che generasse una famiglia. Ma noi avevamo Gandalf e Fairchild. Loro significavano tantissimo per noi, tanto quanto i nostri gatti oggi significano ancora per Jim e me.

Notate come la sintonia abbia iniziato a scemare in quanto Don insisteva a tentare di ottenere informazioni specifiche da Ra. È un abuso del canale ben sintonizzato richiedere informazioni specifiche, io penso. E notate come i suggerimenti di Ra per migliorare la situazione inizino sempre con l'apprezzamento, il ringraziamento e la lode della situazione, qualunque essa sia. Nel modo di pensare di Ra, quando

l'attitudine con cui si affronta il momento era di preghiera e ringraziamento, si è preparati al meglio per affrontarlo bene. Consiglio semplice, difficile da seguire, ma pregevole.

SESSIONE 104, 27 LUGLIO 1983

Ra: Io sono Ra. Vi salutiamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

Intervistatore: Potresti innanzitutto darmi la condizione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Le letture sono un po' meno distorte verso la bancarotta fisica e la perdita [di energia] vitale rispetto alla richiesta precedente. C'è ancora una considerevole tendenza in queste letture.

Intervistatore: Allo strumento piacerebbe sapere qual è la quantità ottimale di esercizi aerobici, di camminata e di idromassaggio per la migliore condizione in questo momento?

Ra: Io sono Ra. Risponderemo in due modi:

Primo, per parlare del caso in generale, che riguarda questo strumento a vario grado, ciascuna forma di esercizio è compiuta bene per approssimativamente da tre a quattro volte alla vostra settimana. La quantità di esercizio, tutta quantificata in un'unica somma, è approssimativamente un'ora per periodo diurno.

Ora rispondiamo in un secondo modo, distorto in questa risposta verso la duplice condizione della difficoltà fisica, del raggio giallo, e della distorsione del complesso mentale. Le acque turbinanti quindi devono necessariamente essere viste come appropriate da quattro a cinque delle vostre volte alla settimana. La passeggiata e l'esercizio, tanto quanto è desiderato dall'entità. Il totale di tutti questi non dovrebbe in nessun caso superare i novanta minuti per periodo diurno.

Il corpo fisico, del raggio giallo, stava sperimentando quelli che vengono chiamati cambiamenti lupoidi in molti tessuti dei muscoli ed anche in alcuni degli organi. L'esercizio riacquista la forza muscolare fisica che viene sprecata. In alcuni modi la

passaggiata è l'esercizio più appropriato per via della prossimità dell'entità con le creature di seconda densità, in particolare i vostri alberi.

Tuttavia, l'abitazione di cui godete voi non offre tale opportunità, e invece offre la prossimità alle creazioni dei complessi mente/corpo/spirito. Questo non nutre le necessità mentali/emozionali di questa entità sebbene produca lo stesso risultato fisico. L'esercizio adempie maggiormente alla necessità mentale/emozionale per via della passione dell'entità per le espressioni ritmiche del corpo come quelle che si trovano negli sforzi atletici derivati dal sistema artefatto che è noto fra la vostra gente come danza.

Noi suggeriamo al gruppo di supporto di incoraggiare qualunque esercizio eccetto quello che superi il limite di tempo, che è già molto oltre i limiti fisici di questo complesso corporeo.

È la via della distorsione che allo scopo di bilanciare una distorsione si debba accentuarla. Dunque, l'iper-usura del corpo, se correttamente motivata, produce una mancanza di deficit, nel qual frangente le minori limitazioni di esercizio dovrebbero essere messe in pratica.

Intervistatore: Lo strumento ha deciso che l'uso poco saggio della sua volontà sia il suo uso senza i componenti della gioia e della fede e che costituisce martirio. Ra vorrebbe commentare su questo, per favore?

Ra: Io sono Ra. Siamo compiaciuti che l'entità abbia ponderato su ciò che le è stato dato. Noi commenteremo come segue:

È salubre che lo strumento abbia la conoscenza che è meno distorta verso il martirio e che è ricca di promessa. L'entità che è forte nel pensare dovrà essere forte nell'agire oppure ciò che ha le verrà rimosso. Dunque, la manifestazione della conoscenza è un'area da esaminare per lo strumento.

Faremmo inoltre notare che il bilanciamento— che, nel caso di questa entità, si compie meglio nell'analisi e nella manifestazione seduta nella contemplazione del silenzio— può essere rinforzato dal silenzio manifestato e dalla mancanza di attività di routine. Non possiamo andare oltre a questa raccomandazione di ozio regolarizzato,

e desideriamo che l'entità scopra le verità fondamentali di queste distorsioni come essa desidera.

Intervistatore: C'è ancora qualcosa che possiamo fare per aiutare lo stomaco dello strumento ed il problema degli spasmi alla schiena?

Ra: Io sono Ra. L'aiuto maggiore viene già fornito al massimo. L'incoraggiamento dello strumento ad astenersi dalla natura fritta nell'olio degli alimenti nella sua ingestione è utile. L'allegria armonia è utile.

Gli spasmi devono diminuire in funzione del lavoro nel raggio indaco dell'entità e, fino ad un certo punto, delle raccomandazioni fatte in risposta alla richiesta precedente.

La definitiva astensione dall'iper-superamento dei già ampliati confini del limite fisico è raccomandata. Le infezioni restano, e i sintomi sono ora molto meno medicabili, avendo l'entità scelto il catalizzatore.

Intervistatore: Puoi dirci cos'è che non va negli occhi del nostro gatto Gandalf?

Ra: Io sono Ra. Quello noto come Gandalf si avvicina alla fine della sua incarnazione. La sua vista cala, e le membrane acquose diventano dure. Questa non è una circostanza confortevole, ma è una di quelle che non causano all'entità un vero disagio.

Intervistatore: C'è qualcosa che possiamo fare per alleviare questa situazione?

Ra: Io sono Ra. C'è un percorso di terapia che aiuterebbe la situazione. Tuttavia, noi non la raccomandiamo in quanto la condizione è più benigna del trattamento.

Intervistatore: Non capisco. Potresti spiegare cosa intendevi?

Ra: Io sono Ra. Un dottore della tradizione allopatrica vi darebbe le gocce per gli occhi. Il gatto troverebbe l'esperienza di essere confinato mentre gli vengono date le gocce più distorta del disagio che sente ora ma che è ampiamente capace di ignorare.

Intervistatore: Il gatto può vedere tutto?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Bene, pare che il gatto perderà tutta la sua vista nel prossimo futuro, oppure il gatto è molto vicino alla morte?

Ra: Io sono Ra. Quello noto come Gandalf non perderà la vista, o la vita, in molti vortici di possibilità/probabilità per, approssimativamente, tre delle vostre stagioni.

Intervistatore: Mi sento molto male per la condizione del gatto e mi piacerebbe davvero aiutarlo. Ra può suggerire qualunque cosa che noi potremmo fare per aiutare Gandalf?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Cosa sarebbe?

Ra: Io sono Ra. Primo, suggeriremmo che i vortici di possibilità/probabilità **includono quelli in cui l'entità nota come Gandalf abbia un'incarnazione più lunga.**

Secondo, suggeriremmo che questa entità procede verso la graduazione se lo desidera. Altrimenti, può scegliere di reincarnarsi per stare con quei compagni che ha amato.

Terzo, l'entità a voi nota come Betty ha i mezzi per rendere l'entità più distorta verso la comodità/scomodità.

Intervistatore: Vuoi dirmi chi intendi per Betty? Non sono sicuro di chi sia. E cosa dovrebbe fare Betty?

Ra: Io sono Ra. Quella nota come Carla ha questa informazione.

Intervistatore: Bene, ero preoccupato della possibilità del trasloco. Se traslocassimo questo renderebbe molto difficile per Gandalf andare in giro in un nuovo posto se non può vedere. Ci vede abbastanza per potersi muovere in giro in un nuovo ambiente?

Ra: Io sono Ra. La visione è meno che adeguata ma è quasi accomodata da un acuto **senso dell'olfatto e dell'udito. Essendo i compagni e la mobilia familiari, ci si aspetterebbe ragionevolmente che un nuovo *milieu* sia accettabile in modo soddisfacente entro un breve periodo del vostro spazio/tempo.**

Intervistatore: Potremmo somministrare le gocce di cui hai parlato di ciò che aiuterebbe la sua vista così che non troverebbe... così che non sarebbe confinato? C'è un qualche modo in cui potremmo farlo?

Ra: Io sono Ra. È improbabile.

Intervistatore: Non c'è niente che possiamo fare per— C'è qualche altra possibilità di usare qualche tecnica per aiutare la sua vista?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Questa perdita della vista— Quel è la ragione metafisica per la perdita della vista? Che cosa l'ha provocata?

Ra: Io sono Ra. In questo caso il componente metafisico è piccolo. Questo è il catalizzatore congruo dell'età avanzata.

Intervistatore: Le gocce di cui ha parlato che aiuterebbero la vista... quanto aiuterebbero la vista se dovessero essere somministrate?

Ra: Io sono Ra. In un periodo di applicazioni la vista migliorerebbe un po', forse 20, forse 30%. La regione dell'occhio si sentirebbe meno tesa. Bilanciata con questo c'è una rigidità rapidamente crescente del moto tale per cui restare fermi in una posizione fissa è necessariamente piuttosto sconsigliabile.

Intervistatore: Quindi Ra pensa che il beneficio derivato dalle gocce non varrebbe il disagio del gatto. Questo probabilmente— C'è qualche modo in cui al gatto si potrebbe dare dell'anestetico e mettergli le gocce negli occhi in modo che il gatto non fosse consapevole che gli stiamo mettendo le gocce?

Ra: Io sono Ra. Il danno causato dal mettere dell'anestetico allopatico nel complesso corporeo del gatto di questa entità raccogliabile eclissa di molto l'immobilità che ne deriva che permetterebbe la somministrazione dei medicinali.

Intervistatore: Mi spiace accanirmi così tanto su questo argomento, ma speravo veramente di venirne fuori con un modo per aiutare Gandalf. Suppongo, quindi, che Ra ci abbia suggerito di lasciare semplicemente le cose così come sono.

Quante applicazioni di gocce sarebbero necessarie per ottenere un po' di aiuto per gli occhi, approssimativamente?

Ra: Io sono Ra. Approssimativamente da 40 a 60.

Intervistatore: Da quaranta a sessant— Quanto, ogni giorno, una volta al giorno, o qualcosa di simile?

Ra: Io sono Ra. Per favore soffiare sul petto di questo strumento.

[*Fatto come ordinato.*]

Intervistatore: È soddisfacente?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Avevo chiesto se le gocce dovessero essere somministrate una volta per periodo diurno. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Questo dipende dal fisico allopatico da cui le ricevete.

Intervistatore: Qual è il nome delle gocce?

Ra: Io sono Ra. Abbiamo una difficoltà. Pertanto, ci asterremo dal rispondere a questa domanda.

Intervistatore: Mi spiace accanirmi così tanto su questo punto. Sono molto preoccupato per il gatto, e comprendo che Ra raccomandi che non le usiamo. Solo che io... usare le gocce, e non lo faremo. Volevo solo sapere che cosa non stessimo facendo che aiuterebbe la vista. Mi scuso per l'accanimento su questo punto.

Chiuderò chiedendo solamente a Ra se hai qualche ulteriore raccomandazione che potresti fare riguardo a questo animale... questo gatto?

Ra: Io sono Ra. Godete della sua compagnia.

Intervistatore: [Sigh.] Quando abbiamo avuto indietro la nostra introduzione al libro che originariamente si chiamava *La Legge dell'Uno*, nell'introduzione Carla stava parlando della reincarnazione, ed era stata aggiunta una frase. Diceva: "Perché sebbene originariamente parte degli insegnamenti di Gesù, essi furono censurati da

tutte le edizioni successive dall'Imperatrice.” Ra vorrebbe commentare per favore sulla fonte di che l'ha inserita nella nostra introduzione?

Ra: Io sono Ra. Questo segue la via degli avvenimenti, delle condizioni, delle circostanze o delle coincidenze soggettivamente interessanti.

Suggeriremmo ancora una domanda completa in questo momento.

Intervistatore: **Prima del processo del velo non c'era, suppongo, alcun piano archetipico per il processo evolutivo. È stato lasciato totalmente al libero arbitrio dei mente/corpo/spiriti evolversi in qualunque modo desiderassero. È corretto questo?**

Ra: Io sono Ra. No.

Io sono Ra. Vi lasciamo in apprezzamento delle circostanze della grande illusione in cui voi ora scegliete di suonare flauto e tamburello e di muovervi a ritmo. Anche noi siamo suonatori su un palco. Il palco cambia. Gli atti si spengono. Le luci tornano ancora su. E attraverso tutta la grande illusione, e quella successiva, e quella successiva, c'è la rassicurante maestà dell'Uno Infinito Creatore. **Va tutto bene. Niente è perso. Andate avanti a rallegrarvi nell'amore e nella luce, la pace e la forza dell'Uno Infinito Creatore.**

Io sono Ra. Adonai.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 55

SESSIONE 105, 19 OTTOBRE 1983

Jim: Dopo una lunghissima ricerca siamo riusciti finalmente a trovare una casa a nord di Atlanta in cui stavamo per trasferirci nel Novembre 1983. Abbiamo deciso di chiedere a Ra in merito alla necessità di pulizia metafisica di questa nuova dimora prima di andarci, ed il proposito di questa sessione era questo. Mentre Jim stava facendo a Carla il suo massaggio pre-sessione lui ha notato delle irritazioni cutanee arrossate, simmetriche, su entrambi i lati della schiena. Erano simili alle irritazioni che le avevano ricoperto il corpo quando le erano **collassati i reni all'età di tredici anni** per nefrite renale. Evidentemente, se Carla avesse scelto di andare incontro a **difficoltà nel completare il nostro contratto d'affitto con il nostro proprietario** permettendo un sentimento di separazione da lui o se avesse permesso a questo stesso sentimento di separazione di crescere per Don quando lui gigioneggiava ed esitava riguardo a quale casa scegliere ad Atlanta, tale **separazione del sé dall'altro-sé** avrebbe potuto essere energizzata dal nostro amico negativo fino al punto che il suo sé sarebbe stato separato dal suo veicolo fisico, e la sua incarnazione sarebbe giunta al termine. Lei ha dovuto trattare con il nostro proprietario, il quale aveva numerosi requisiti per la nostra partenza che si sentiva giustificato a chiedere, e con la condizione mentale di Don, che stava iniziando a mostrare ulteriori segni di stress a lungo termine nella mente e nel corpo che il pendolarismo e la preoccupazione per il suo lavoro avevano provocato. Scioperi e bancarotta stavano continuamente minacciando la Eastern Airlines e, sebbene lui sapesse che sarebbe stato più facile arrivare al lavoro da questa base ad Atlanta, aveva grandi difficoltà anche solo a guardare le case di Atlanta, ancora meno a sceglierne una, per via del suo eterno amore per Louisville e per il comfort e la bellezza della nostra casa per come **l'avevamo conosciuta insieme. Ma la nostra casa era in vendita, e noi dovevamo pur trasferirci da qualche parte.**

Nel mio primo viaggio con un camion da 24 piedi della U-haul mi sono perso nelle montagne della Georgia settentrionale. Molte curve e svolte dopo ho trovato la nostra nuova casa nella campagna intorno al Lago Lenier. Era mezzanotte quando ho visto la casa per la prima volta – Don e Carla si erano già accaparrati le zone migliori – e io ho **immediatamente iniziato a cercare nell'oscurità qualsiasi porta o**

finestra su cui eseguire il rituale di pulizia col sale e l'acqua benedetta. È stato un inizio poco promettente per un'insolita esperienza.

Verso la fine di questa sessione ricominciano brevemente le domande sulla mente archetipica, e il commento di Ra alla fine di questa sessione è un punto chiave del mistero della malattia di Don e della sua morte.

Carla: Nel momento in cui Don ha accettato la casa in cui ci siamo trasferiti, era ormai in stabile stato di disorientamento, qualcosa di sconosciuto prima di quel momento. Pure io ero piuttosto abbattuta. Afferrando lentamente che dovevo essere totalmente corretta in tutte le questioni etiche, e volendo rimanere nella luce a quasi ogni costo, sono riuscita a tenere la rabbia e la grande irritazione che sentivo per il nostro proprietario terriero fuori dai miei veri affari con lui. Abbiamo impacchettato i gattini e Don ci ha portato in volo ad Atlanta. Degli amici ci hanno portato giù la macchina, e un altro amico ha guidato il secondo furgone noleggiato, e abbiamo accatastato tutto in una enorme e attraente – e decisamente poco preparata per l'inverno – casa fronte-lago a Cumming, Georgia. Come se fosse un avvertimento per noi che questo viaggio stava per rivelarsi azzardato, il primo tentativo di Jim di portare il furgone in Georgia lo ha visto perdersi, neanche a 100km da Louisville, su un camion guasto. Noi abbiamo ignorato questo evento, e abbiamo tirato dritto.

Tutti i cinque mesi che siamo stati lì sono stati una vera commedia, sommersa di situazioni bizzarre. Cumming era il capoluogo della Contea di Forsythe, un luogo noto per il suo pregiudizio contro qualsiasi altra razza che non fosse caucasica. Al Sabato, si poteva guidare attraverso la piccola città e vedere i membri del Ku Klux Klan con i loro paramenti, eccetto i loro cappelli e le loro maschere bianche, che distribuivano brochure ai semafori. Nonne, bambini, di tutte le età e di entrambi i sessi indossavano questi tristi costumini e inondavano di odio razziale il circondario come se fossero caramelle. Avevo programmato di unirmi al Robert Shaw Chorale, ma quando ho cantato il mio pezzo, c'è stato un malinteso, e i giudici pensavano che avessi cantato una nota sbagliata. Quindi non mi hanno accettato, qualcosa a cui non avevo mai neanche pensato. Avevo cantato per tutta la mia vita, ed ero un membro competente del coro. Ma ero fuori. Invece, avendo la necessità di cantare, ho trovato un piccolo gruppo nella zona di Cumming, e mentre ero lì mi sono arrangiata così con canzoni folk irlandesi e cose simili, divertenti da cantare ma non

certo la meravigliosa esperienza di preghiera che io ho sempre trovato che offrirono i canti corali sacri. Avevo programmato di cantare la Domenica, nella cattedrale locale di St. Philip, e avevo organizzato tutto per poterlo fare. Ma non mi avrebbero lasciato iniziare a cantare fino a dopo Natale, una prassi che la chiesa era stata costretta ad adottare da quando le persone avevano cercato di imbucarsi per Natale e di non cantare più per il resto dell'anno. Nel frattempo, ho trovato una chiesa missionaria a cinque minuti da casa nostra che un coro neanche ce lo aveva. Quindi sono rimasta nella piccola missione di All Saints, e cantavo i vecchi canti Anglicani durante l'Eucarestia. Tutte le aspettative erano state vanificate. Niente aveva funzionato come previsto.

La cosa peggiore è stata che Don aveva di più, e non di meno, da fare per arrivare al lavoro. Doveva sorbirsi l'intera gamma di traffico paralizzante dall'estremo nord di Atlanta all'estremo sud, dove si trovava l'aeroporto. E pareva che il meteo fosse destinato a peggiorare solamente le cose. Ha fatto estremamente freddo in Georgia quell'inverno, e quando c'erano le condizioni per le ghiacciate, come è successo parecchie volte, non c'era assolutamente alcun modo di guidare da nessuna parte. Mi ricordo di Don che era riuscito a infilarsi nel parcheggio di un Motel in cui è dovuto restare, impossibilitato sia ad arrivare a casa sia al lavoro. Alla Vigilia di Natale mi sono ritrovata a cantare per due messe alla All Saints mentre Jim e Don drenavano acqua dalle tubature esplose. Quando è arrivato il Nuovo Anno, i tappeti bagnati avevano iniziato ad ammuffirsi, e sia Don sia io eravamo allergici alla muffa e ai funghi. Per quanto lussuosa fosse la casa per divertirsi al lago in estate, non era niente di meno di un disastro quando arrivava l'inverno. Mi sono venute ulcere ai pollici perché erano così freddi – il pavimento non era mai più caldo di 10°, mai.

Dal momento che tutto questo andava male in questa casa, abbiamo iniziato immediatamente a cercare ancora un'altra casa, sia ad Atlanta sia a Louisville. Non abbiamo mai avuto un giorno tranquillo in Georgia e, per quanto bello fosse lo stato, non posso dire che mi augurerei di andarci ancora. Fino a quando Don non ha trovato la casa dove viviamo ora, a Marzo, eravamo in un costante e inquieto trambusto, senza un reale ordine nelle cose. I nostri averi sono rimasti nelle scatole, i nostri sentimenti erano fragili. Sono stata io a trattare con il nuovo proprietario, e non è stato uno scherzo. Don era molto insistente nel trasferirci subito per tutto il tempo che siamo stati lì, quindi anche se siamo rimasti in quel luogo per cinque

mesi, il proprietario ed io dovevamo parlare almeno una volta a settimana in modo che fosse aggiornato sui nostri programmi più recenti – nessuno dei quali funzionava. Alla fine, a Marzo, ci ha chiesto di andarcene, in modo che la sua famiglia potesse usare la casa per l'estate. È stata in quella concomitanza che Don è volato a Louisville per conto suo per un weekend, ha trovato questo vecchio e adorabile bungalow in cui ancora viviamo, e ha acconsentito a comprarlo.

Comprare una casa era una cosa che Don aveva sempre percepito come poco saggia per sé stesso. E non appena lo aveva fatto, ha iniziato a pentirsene. Per Jim e me, questo è stato difficilissimo da sopportare, in quanto noi ci siamo concessi poco saggiamente la speranza che saremmo venuti in questa piccola periferia e ci saremmo stabiliti qui a vivere come facevamo prima. Ma Don è rimasto della convinzione che dovessimo trasferirci, ancora, mentre respingeva sempre qualsiasi luogo che trovavamo da vedere. Quando ho trovato una casa meno cara di ventimila dollari, con un design da bifamiliare che avrebbe dato a Don e me una casa completa più un appartamento per Jim, e Don ha respinto anche quella, ho compreso che qualcosa stesse andando davvero male. Era tutto in naftalina.

In questa atmosfera, era leggermente fuori equilibrio perfino tentare di andare avanti col lavoro e chiedere della mente archetipica con cui avevamo iniziato, ma noi abbiamo insistito, pulendo la nuova stanza adibita al lavoro giornalmente e sperando di poter avere un giorno un'altra sessione con quelli di Ra. Mi ricordo che sentimenti di grande speranza e fede crescevano in me mentre trascorreva quel periodo, e cercavo di capire cosa cavolo stesse accadendo a Don. Nessuno di noi sapeva cos'altro fare se non perseverare, e seguire il suggerimento di Ra di affrontare tutto con preghiere e ringraziamenti. O almeno provarci!

SESSIONE 105, 19 OTTOBRE 1983

Ra: Io sono Ra. Vi saluto, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

Intervistatore: Potresti innanzitutto darmi la condizione dello strumento, per favore?

Ra: Io sono Ra. Le energie vitali di questo strumento sono in uno stato molto più orientato rispetto alla precedente richiesta, con le facoltà di volontà e fede che hanno riguadagnato il loro ruolo preminente nell'**esistenza e nel bilanciamento di questa entità**. Il deficit fisico continua.

Intervistatore: Mi spiace che dobbiamo fare così tante domande di manutenzione. Sembra che ci troviamo in una condizione confusa ora rispetto alle nostre abilità di continuare nella direzione che desideriamo con le domande sulla mente archetipica.

Sento che è necessario chiedere qual è la causa delle bolle simmetriche sulla schiena **dello strumento**, e c'è qualcos'altro che possiamo fare per guarire lo strumento da alcune condizioni, comprese queste bolle o la loro causa?

Ra: Io sono Ra. Le bolle sono un sintomo di quello che è stato un contatto psichico **prolungato**. L'opportunità che questa entità sperimenti una massiccia reazione allergica da virus di streptococco e stafilococco è stata offerta nella speranza che questa entità desiderasse lasciare l'incarnazione. La precedente occasione di questo stato del complesso mentale avvenuto, nel vostro sistema di enumerazione del tempo, il nono mese, il dodicesimo giorno, della vostra attuale rivoluzione planetaria **solare ha colto impreparato il vostro compagno di quinta densità**. L'entità ora è preparata.

Ci sono stati due casi in cui questa entità potrebbe aver avviato la reazione dal momento in cui la prima opportunità è stata mancata:

Primo, l'opportunità di separare il sé dall'altro-sé in connessione con la scelta di una casa.

Secondo, la possibile visione del sé separato dall'altro-sé riguardo al dissolvimento dei legami mondani riguardanti l'abbandono di questa abitazione.

Entrambe le opportunità sono state affrontate da questa entità con un rifiuto di **separare il sé dall'altro-sé**, con ulteriore lavoro al livello del raggio indaco in merito **all'evitare il martirio mantenendo l'unità in amore**.

Dunque, le difese immunitarie di questo strumento sono state violate ed il suo sistema linfatico coinvolto nell'invasione di questi virus. Si può osservare un certo

merito nel purgare il corpo chimico, del raggio giallo, di questo strumento allo scopo **di aiutare più rapidamente l'indebolito complesso** corporeo nel suo tentativo di rimuovere queste sostanze. Le tecniche comprendono clismi rettali o del colon, la **sauna una o due volte al giorno**, e **l'uso del vigoroso strofinamento del tegumento** per il periodo di approssimativamente sette dei vostri periodi diurni.

Non parliamo di dieta, non perché non potrebbe aiutare, ma perché questa entità ingerisce piccole quantità di qualsiasi sostanza e sta già evitando certe sostanze, segnatamente latte fresco e olio.

Intervistatore: **C'è un punto in particolare del tegumento** che dovrebbe essere strofinato vigorosamente?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Potresti dirmi per favore cosa ha causato il ritorno del problema al rene di Jim, e cosa si potrebbe fare per guarirlo?

Ra: **Io sono Ra. L'entità, Jim, ha deciso che** si sarebbe ripulito e dunque avrebbe speso tempo/spazio e spazio/tempo nel perseguire e contemplare la perfezione. La dedizione a questo lavoro è stata intensificata fino a che il complesso mente/corpo/spirito ha squillato in armonia con questa intenzione.

L'entità non ha afferrato il modo letterale in cui le intenzioni metafisiche vengono riportate dal complesso corporeo di colui che opera in assoluta unità di proposito. L'entità ha iniziato il periodo di preghiera, digiuno, penitenza e gioia.

Il complesso corporeo, che non si era ancora ripreso completamente dalla sindrome nefrosica, ha iniziato a ripulire sistematicamente ogni organo, inviando tutti i detriti che non erano perfetti attraverso i reni a cui non veniva fornita sufficiente acqua per diluire le tossine che venivano rilasciate. Le tossine sono rimaste nel complesso **corporeo e hanno riattivato una malattia puramente fisica. Non c'è alcuna porzione metafisica** in questa ricaduta.

La guarigione sta avendo luogo in manifestazione di una affermazione della salute del complesso corporeo che, escludendo circostanze impreviste, sarà completamente efficace.

Intervistatore: C'è qualche considerazione sull'appropriatezza della casa di Lake Lanier, in cui noi intendiamo traslocare, o una speciale preparazione oltre a quella programmata che sia raccomandabile?

Ra: Io sono Ra. Noi crediamo che tu abbia domandato in modo obliquo. Per favore riformula.

Intervistatore: Noi abbiamo pianificato di ripulire la proprietà nella località di Lake Lanier utilizzando le tecniche prescritte da Ra in sessioni precedenti aventi a che fare con il sale per 36 ore, ecc. Mi piacerebbe sapere se questo sia sufficiente, o se c'è qualche problema saliente in merito al trasloco in quella casa di cui Ra potrebbe avvisarci in questo momento, per favore.

Ra: Io sono Ra. La pulizia dell'abitazione di cui parli necessita di essere solo di tre giorni e due notti. Questa abitazione è benigna. Le tecniche sono accettabili.

Noi troviamo tre aree in cui l'uso dell'aglio come descritto in precedenza sarebbe di beneficio:

Primo, la stanza del letto a castello, sotto il giaciglio per dormire superiore.

Secondo, l'esterno dell'abitazione rivolto verso la strada, e centrato intorno alle piccole rocce, approssimativamente a due terzi della lunghezza dell'abitazione dal lato del vialetto d'accesso.

Terzo, c'è il problema della rimessa. Noi suggeriamo puliture settimanali di quell'area con aglio, cipolla tagliata, e camminando lungo il perimetro colmo di luce. L'aglio e la cipolla, rinnovati settimanalmente, dovrebbero rimanere permanentemente appesi, sospesi da un filo o un cavo fra le sedute.

Intervistatore: Giusto per non commettere errori nell'interpretare le tue direttive in merito alla seconda area all'esterno della casa, potresti dirmi una distanza e una direzione da bussola magnetica dall'esatto centro, diciamo, dell'abitazione a quella posizione?

Ra: Io sono Ra. Noi possiamo solo essere approssimativi ma suggeriremmo una distanza di 37 piedi, una direzione magnetica da 84 a 92 gradi.

Intervistatore: So che non è importante per i nostri propositi, ma da un punto di vista filosofico non voglio fare niente per turbare la Legge della Confusione, quindi non sento che sia necessario rispondere a questo, ma mi stavo chiedendo quale fosse la condizione che ha creato la necessità di una simile pulizia continua della rimessa?

Ra: **Io sono Ra. L'intento è di creare un perimetro entro cui gli abitanti degli apiari non trovino necessario pungere e, di fatto, che non lo trovino promettente da abitare.**

Intervistatore: Stai parlando di api o vespe o creature di quel tipo?

Ra: Io sono Ra. È così.

Intervistatore: I piani ed i rituali di sconsecrazione di questa abitazione di Jim sono sufficienti, o qualcosa dovrebbe essere aggiunto o modificato?

Ra: Io sono Ra. Nessuna modifica è necessaria. I punti che devono essere necessariamente inclusi nella consacrazione o sconsecrazione di un luogo sono trattati. Noi possiamo suggerire che ogni pianta boscosa, di seconda densità, su cui avete investito durante la vostra locazione **all'interno di questa abitazione sia ringraziata e benedetta.**

Intervistatore: **C'è qualche altro suggerimento che Ra potrebbe dare in merito a qualche parte di questo trasloco che è stato pianificato? E avremo qualche problema in generale a contattare Ra nella nuova abitazione, e se sì, Ra vorrebbe parlarcene, e cosa potremmo fare per alleviare qualsiasi problema nel contattare Ra nella nuova [sede]?**

Ra: Io sono Ra. Soppesiamo attentamente questa risposta, perché giunge vicina **all'abrogazione del libero arbitrio**, ma troviamo la prossimità accettabile per via della **determinazione di questo strumento nell'essere di servizio per l'Uno Infinito** Creatore indipendentemente dalle circostanze personali.

Qualsiasi aiuto fisico da parte dello strumento nel fare e disfare le valigie attiverà quelle reazioni allergiche che giacciono dormienti, per la maggior parte, in questo momento. Questa entità è allergica a quelle cose che sono inevitabili in transizioni **all'interno della vostra illusione di terza densità**— cioè polvere, muffa, ecc. Colui noto

come Bob sarà d'aiuto a questo riguardo. Lo scriba dovrebbe aver cura anche di bere una quantità doppia di liquidi affinché qualsiasi tossina causata allergicamente possa essere smaltita dal complesso corporeo.

Non c'è alcuna difficoltà nel riprendere il contatto attraverso questo strumento sintonizzato con il complesso di memoria sociale, Ra, nell'abitazione scelta, o, di fatto, in qualsiasi luogo una volta che la pulizia fisica e metafisica sia stata portata a termine.

Intervistatore: Sono giunto alla conclusione che il significato del falco che abbiamo avuto circa un anno fa quando abbiamo iniziato a traslocare la prima volta avesse a che fare con la natura non benigna, nel senso metafisico, della casa che avevo scelto per il trasloco. Se non è un problema per la Legge della Confusione penso che sarebbe filosoficamente interessante sapere se è corretto quello che ho detto a questo riguardo.

Ra: Io sono Ra. Cosa gli uccelli vengono ad affermare per Ra? Quale uccello è stato scelto per avvertire? **Chiediamo all'intervistatore di ponderare su queste domande.**

Intervistatore: Noi stavamo, si potrebbe dire, determinando sperimentalmente molte cose relative al corpo— la porzione successiva dei tarocchi— e stavamo sperimentando alcuni effetti di risposta, si potrebbe dire, fra la mente ed il corpo. Io sento, da tutto quello che abbiamo fatto finora in merito a questi effetti, che il grande valore del corpo di terza densità, del raggio giallo, in questo momento sia come dispositivo che dia in risposta catalizzatore ad una mente per creare polarizzazione.

Io direi che questo sia il massimo valore del corpo di terza densità, e chiederei a Ra se inizialmente quando il mente/corpo/spirito (non il complesso mente/corpo/spirito, ma il mente/corpo/spirito) fosse progettato per l'esperienza di terza densità, se questo fosse l'uso principale del corpo del raggio giallo? E se no, qual era il proposito del corpo del raggio giallo?

Ra: Io sono Ra. La descrizione all'inizio della tua domanda è valida per la funzione del mente/corpo/spirito o del complesso mente/corpo/spirito. La posizione nella creazione della manifestazione fisica non è cambiata di un briciolo quando il velo dell'oblio è stato calato.

Intervistatore: Quindi il corpo del raggio giallo, fin dal primissimo inizio, è stato progettato come quello che Ra ha chiamato un *athanor* per la mente: un dispositivo, si potrebbe dire, per accelerare l'evoluzione della mente. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. È forse più accurato notare che il veicolo fisico, del raggio giallo, sia una necessità senza la quale il complesso mente/corpo/spirito non può perseguire l'evoluzione a qualsiasi velocità.

Intervistatore: Quindi stai dicendo che l'evoluzione di quella porzione dell'individuo che non è del raggio giallo non è possibile senza vestire, ad intervalli, il corpo del raggio giallo. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: Potresti chiarire il mio pensiero su questo? Non ho ben capito la tua affermazione.

Ra: Io sono Ra. Ogni mente/corpo/spirito, o complesso mente/corpo/spirito, ha un'esistenza simultanea con quella della creazione. Non dipende da alcun veicolo fisico. Tuttavia, allo scopo di evolvere, cambiare, imparare e manifestare il Creatore, sono necessari i veicoli fisici appropriati per ogni densità. La tua domanda implicava che i veicoli fisici accelerassero la crescita. La descrizione più accurata è quella che essi permettono la crescita.

Intervistatore: Ora, come esempio mi piacerebbe prendere la distorsione di una malattia o di una malfunzione corporea prima del velo e paragonarla a quella dopo il velo. Assumiamo che le condizioni che Jim, per esempio, ha sperimentato relativamente alla malfunzione renale fosse stata un'esperienza avvenuta prima del velo. Questa esperienza sarebbe avvenuta prima del velo? Sarebbe stata differente? E se sì, come?

Ra: Io sono Ra. La rabbia della separazione è impossibile senza il velo. La mancanza di consapevolezza della necessità per il corpo di liquidi è improbabile senza il velo. La decisione di contemplare la perfezione nella disciplina è piuttosto improbabile senza il velo.

Intervistatore: Ora, mi piacerebbe esaminare, poi, una distorsione corporea campione prima del velo e come essa influirebbe sulla mente. Ra potrebbe farci un esempio di questa, per favore?

Ra: Io sono Ra. **Quest'area in generale è stata trattata. La ricapiteremo qui.**

Gli schemi di malattia, morbo e morte sono un demanio⁵ **benigno all'interno del piano di esperienza incarnativa.** Come tale, qualche guarigione avveniva per decisione dei mente/corpo/spiriti, e le incarnazioni venivano sperimentate con la normale fine per malattia fino alla morte, accettata come tale dal momento che, senza il velo, è chiaro che il mente/corpo/spirito continua. Dunque, le esperienze, sia quelle buone sia quelle cattive, o gioiose e tristi, del mente/corpo/spirito prima del velo sarebbero **pallide, senza vitalità o il sottile acume dell'interesse che questa porta nel complesso mente/corpo/spirito post velo.**

Intervistatore: Alla fine dell'incarnazione, prima del velo, appariva che l'entità **fisicamente invecchiasse, diciamo come le entità alla normale fine dell'incarnazione nella nostra attuale illusione— A loro... erano rugosi e vecchi, sembravano... il Significatore appariva così?**

Ra: Io sono Ra. Il Significatore delle Mente, del Corpo o dello Spirito è una porzione della mente archetipica e appare come ognuno concepisce che appaia. Il corpo di un mente/corpo/spirito prima del velo mostrava tutti i segni **dell'invecchiamento che presentate voi ora con il processo che conduce alla rimozione dall'incarnazione di terza densità del complesso mente/corpo/spirito.** È bene ricordare che la differenza fra mente/corpo/spiriti e complessi **mente/corpo/spirito è l'oblio all'interno della mente più profonda.** Le apparenze fisiche e la superficie e le attività istintive sono esattamente le stesse.

Intervistatore: Poi mi stavo chiedendo la ragione fondamentale del cambiamento **nell'aspetto che noi vediamo come processo di invecchiamento? Sto cercando di scoprire una premessa filosofica di base per la quale forse sto sparando alla cieca e su**

⁵ *Demanio*: nella legge feudale, le terre possedute nel podere; un maniero e le terre adiacenti nell'immediato uso e occupazione del proprietario della tenuta; i terreni che appartengono ad una qualsiasi residenza, o qualsiasi tenuta terriera; qualsiasi regione su cui viene esercitata una sovranità; dominio.

cui non sto chiedendo correttamente, ma sto cercando di capire la ragione dietro al **progetto di questo cambiamento d'aspetto quando a me pare che fosse altrettanto possibile per il mente/corpo/spirito, o complesso di mente/corpo/spirito, apparire semplicemente allo stesso modo durante tutta un'incarnazione. Ra potrebbe spiegare la ragione di questo cambiamento?**

Ra: Io sono Ra. Quando la disciplina della personalità ha condotto il complesso mente/corpo/spirito nel quinto, e specialmente nel sesto, livello di studio, non è più necessario inserire la distruzione del veicolo fisico nel suo progetto, perché il complesso dello spirito è così esperto come spola che è consapevole quando **l'appropriato grado di intensità di apprendimento e di incremento della lezione è stato raggiunto.**

All'interno della terza densità, non costruire nel veicolo fisico la sua fine sarebbe controproducente per i complessi mente/corpo/spirito che vi risiedono; perché all'interno dell'illusione sembra più piacevole restare all'interno dell'illusione piuttosto che lasciare cadere l'indumento che ha trasportato il complesso mente/corpo/spirito ed andare avanti.

Intervistatore: Vedo, quindi, diciamo, che è quando **un individuo raggiunge un'età molto avanzata, che quindi gli diventa evidente in terza densità che è diventato logoro. Pertanto, non è attaccato a questo veicolo tanto fermamente, con il desiderio di restarvi dentro, quanto lo sarebbe con uno di bell'aspetto e ben funzionante.**

Ora, dopo il velo, il corpo è definitivamente un *athanor* per la mente. Prima del velo, il corpo serviva come un *athanor* per la mente?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Puoi chiedere ancora una domanda completa.

Intervistatore: Io credo che dovrei **chiedere in questo momento... c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto? (Dall'ultima sessione non sono stato in grado di farlo, e penso che sia importante.)**

Ra: Io sono Ra. Troviamo la stanchezza del gruppo ben bilanciata dalla sua armonia. La stanchezza proseguirà in qualsiasi circostanza futura durante le vostre

incarnazioni. Pertanto, guardate voi al vostro amore e ringraziamento l'uno verso l'altro, e unitevi sempre in amicizia, correggendo ogni filone guasto di questo affetto con pazienza, comfort e quiete.

Troviamo tutto meticolosamente osservato negli allineamenti e vi diamo queste parole solo come promemoria. Tutto ciò che può essere fatto per lo strumento sembra essere fatto con tutto il cuore, e lo strumento stesso sta operando nel raggio indaco con perseveranza.

Abbiamo menzionato in precedenza alcune misure temporanee per lo strumento. Se queste vengono adottate, liquidi aggiuntivi dovranno essere bevuti dallo strumento e dall'intervistatore, il cui legame con lo strumento è tale che ogni difficoltà per uno è, per simpatia, la stessa anche per l'altro.

Io sono Ra. Vi lascio a rallegrarvi felicemente nell'amore e nella luce, nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO V, FRAMMENTO 56

SESSIONE 106, 15 MARZO 1984

Jim: Abbiamo vissuto nella casa di Lago Lenier per cinque mesi, dal Novembre 1983 fino ad Aprile 1984, prima di decidere che **quell'esperimento era stato un fallimento**. Siamo stati in grado di avere una sola sessione con Ra durante quel periodo perché le condizioni fisiche di Don stavano peggiorando, e la sua preoccupazione stava aumentando anche le sue distorsioni mentali. Per la maggior parte del tempo anche le condizioni fisiche di Carla erano sotto il livello necessario per tentare in sicurezza il contatto con Ra. Nel Gennaio del 1984, le condizioni di Don sono diventate così cattive che è stato costretto a mettersi in malattia per la prima volta nei suoi diciannove anni di carriera con la Eastern Airlines. Avrebbe volato solo poche altre volte prima della sua morte in quel Novembre.

Tuttavia, mentre stavamo per ritrasferirci a Louisville, Don è stato in grado di rimettersi in una condizione sufficientemente buona per una sessione di Ra così abbiamo potuto chiedere a proposito delle necessità di pulizia metafisica della nostra nuova casa e di chiedere delle difficoltà di Don e Carla. **Il riferimento di Ra all' "inappropriato uso della compassione" di Carla riguarda la sua risposta alle continue preoccupazioni di Don sul suo lavoro, sulla sua salute e sul proseguimento del nostro lavoro.** Un pomeriggio, mentre Don stava condividendo le proprie preoccupazioni, Carla gli ha semplicemente detto che lei si sarebbe fatta carico delle sue preoccupazioni, e che lui avrebbe potuto fare quello che solitamente faceva lei: rilassarsi, divertirsi ed essere spensierato. Don innocentemente ha accettato. Il legame di unità fra Don e Carla era evidentemente di natura tale che questo semplice accordo di è rivelato un deleterio trasferimento di energia fra loro due. Questo è accaduto in un momento in cui entrambi stavano apparentemente attraversando un processo interiore di trasformazione che solitamente viene chiamato iniziazione.

Possiamo presumere che il nostro amico di quinta densità negativa abbia trovato delle opportunità in queste esperienze combinate di iniziazione e in questo **trasferimento di energia negativa e che sia stato in grado di aumentarne l'intensità.** La natura intrisa di mistero della situazione cumulativa diventa più evidente qui in

quanto non sappiamo perché Carla sia sopravvissuta e Don no. Possiamo solo ricordarci delle parole di commiato dopo quest'ultima sessione quando Ra ha suggerito che "la natura di tutta la manifestazione sia illusoria, funzionale solamente fintanto che l'entità non volta le spalle a forma e ombra e si rivolge verso l'Uno."

Carla: All'epoca di questa sessione, avevo fatto scattare qualsiasi tipo di allarme e preoccupazione si possa immaginare. Don aveva smesso di mangiare, più o meno. Agiva in modo estremamente diverso da lui, e sebbene io non avessi ancora realizzato che fosse psicotico e non completamente nella nostra solita realtà, ero disturbata e spaventata da questi cambiamenti. L'intero precedente schema di Don per il mio comportamento con lui mi aveva addestrato a rispondere ai suoi desideri. Don stabiliva gli orari dei nostri pasti, i nostri appuntamenti al cinema, gli piaceva e ha ricevuto il totale controllo sulla mia vita. Se mi definiste dipendente avreste ragione. Tuttavia era l'unico modo in cui Don poteva sopportare l'intimità di una relazione. Io potevo fare obiezioni ed essere ascoltata; potevo suggerire e talvolta avere fortuna, ma nel complesso, Don era un uomo alla vecchia maniera a cui piaceva che io fossi a casa, punto e basta. Io aspettavo i suoi comodi. Nel frattempo leggevo, o facevo del semplice lavoro di scrivania.

Improvvisamente, mi chiedeva sempre cosa avessi da fare dopo, e poi mi ci portava in macchina, un compito che urtava le sue corde e che solitamente lasciava a Jim (io ero al punto in cui non potevo più guidare, faceva troppo male). Lui stava semplicemente seduto mentre io andavo in chiesa, o a una esercitazione, alle esercitazioni di canzone folk. Anche se Jim era sommerso da cose da fare per gli affari della L/L, per il proprietario di casa, che gli aveva fatto scavare una cantina nel seminterrato nell'argilla rosso-arancione, e per la casa, Don ha iniziato a cercare di stare a casa e mangiare a casa tutte le sere, un altro radicale allontanamento dalla sua consuetudine. Jim era destabilizzato, credo che sia questa la definizione giusta di quanto il suo umore fosse influenzato. Era interdetto. Ma io avevo un totale collasso nervoso.

Io credo che B.C. ed io ci siamo davvero uniti in una mente sola, una persona sola, in quell' "inappropriato" trasferimento fra noi innescato dal mio suggerimento di scambiarsi i ruoli, e dal suo consenso. Fra noi, avevamo una dinamica semplice: lui era saggio e io ero amabile. In realtà, avevamo molto in comune, ma le nostre nature

più profonde erano piuttosto polarizzate fra saggezza e amore. In quel trasferimento, Don ha ricevuto l'estrema sensibilità con cui io ricevo tutte le sensazioni, e la natura totalmente espressiva e aperta del mio cuore. E io ho ricevuto a piena potenza il crudo terrore dietro alla calma di Don e dei suoi occhi tanto blu, temperato dalla sua ferma ed estremamente solida comprensione del quadro generale.

Sono giunta a percepire che, nel periodo da quella sessione, che è stata fatta due settimane prima di lasciare, fortunatamente, Atlanta per tornare alle benedette colline del Kentucky, fino alla morte di B.C. nel Novembre di quell'anno, Don è stato capace di completare un intero corso incarnativo su come aprire il proprio cuore. Non sono in grado di esprimere quanta agonia e sofferenza abbia sostenuto in quel periodo. I muri di cemento così forti che lo avevano sempre protetto, sono caduti come se non ci fossero mai stati, e lui ha sentito tutto. E quanto ha amato! Non poteva guardare la televisione, neanche le sitcom, perché c'era troppa sofferenza. Lui, che per vero giuramento è stato per tutta la vita un osservatore, piangeva per il Mary Tyler Moore Show. E quando si trovava nella stessa stanza con me, lui cercava, ancora ed ancora, di spiegarmi quanto fosse brutta la situazione. Quest'unico pensiero è stato quello predominante nella sua mente, sempre. L'assoluto orrore di quello che lui stava sentendo gli ha spazzato via la maggior parte delle altre emozioni, ed era incapace di rimanere in sé a lungo vicino a me.

Nel frattempo, io ero totalmente e dannatamente inconsapevole delle paure di Don che io potessi preferirgli Jim. Quando Don ha iniziato strapparmi da lui e a baciarmi, non conoscendo la sua forza, mi ha fatto male, mi ha rotto una costola, mi ha aperto un taglio sulle labbra contro i miei denti, mi ha lasciato dei lividi, addirittura, quando era in ospedale a Maggio, mi ha messo in ospedale con lui, con un dolore al nervo sciatico che mi era venuto perché stavo su una sedia scomoda per parecchie ore. (Per Don, questa era l'unica sedia che non fosse rovinata) Ho iniziato ad avere paura di Don. Ho iniziato a svegliarmi al mattino e trovare Don seduto accanto a me, che aspettava pazientemente che mi svegliassi. E dopo avermi detto "Buongiorno", iniziava semplicemente a dirmi quanto fosse brutta la situazione. Non importava quanto tentassi di farlo rilassare, di fargliela semplice, di fare quello che i professionisti avevano detto riguardo agli esercizi e alle cure, e avessi fiducia nel tempo per guarire, tutte cose che ho tentato di fare su misura per lui, assolutamente senza successo, lui era totalmente sicuro che niente potesse migliorare, mai. Per lui,

la realtà ha iniziato a scivolare via, al punto che io avevo paura ad andare in bicicletta con lui. In questa difficilissima tensione i miei nervi sono crollati. Ero completamente abbattuta, poiché non riuscivo a ritrovare Don, e tutto quello a cui riuscivo a pensare era che non potevo rifugiarmi da lui, dovevo tenere tutto insieme da sola e a nome mio E della L/L Research, perché Don non era più con noi.

Sembrava tutta un'altra persona. Addirittura il colore dei suoi occhi era cambiato dal profondo e brillante blu cielo al blu marino. Stavo facendo le sue scartoffie da molto tempo. Sapevo che Don aveva qualcosa in più di due anni di malattie arretrate accumulate con l'azienda, e aveva interagito con chiunque, che ora doveva essere avvisato della sua malattia. Tutti, nessuno escluso, non volevano niente di più che Don si prendesse tutto quel tempo, se era quello che ci voleva, per riassetarsi. Le crisi nella sua testa non erano reali per me, o per Jim. Lui aveva solamente l'orribile sensazione di un imminente disastro economico. Don aveva uno stipendio decente. Le sue spese per tutti noi tre e i gatti gli costavano circa metà del suo assegno, di solito, ogni mese. Ma Don ha perso tutta la speranza, e in verità quell'essere che lui è diventato stava vivendo un inferno.

E io come posso guardare tutto questo e dire che fa tutto parte di uno schema perfetto? Solo perché mi è stata fatta la grazia di vederlo, alla fine, dopo molti anni passati ad osservare le affascinanti scene nella mia memoria, sondandole ed elaborandole per giorni, mesi e anni da quando Don è morto. Sono passati quindi anni, e questo dà una prospettiva molto più chiara. Accettando infine l'importanza del cuore aperto e generoso per bilanciare la saggezza, Don ha completato la lezione personale che era intenzionato ad apprendere. L'aprire il suo cuore ha ucciso il suo corpo, ma invero lui non ha avuto rimpianti un singolo giorno dopo essersene andato dall'illusione fisica, poiché mi è apparso parecchie volte gioioso e sorridente e mi ha detto che andava tutto bene. Ed io, con i miei nervi costantemente più in basso di quanto non fossero prima del contatto di Ra e della morte di Don, mi sono imbarcata su quel bilanciamento di compassione che ho ricevuto e guadagnato in questa successiva lezione, iniziata il giorno che Don è morto.

Quando mi sono svegliata la mattina dopo il suicidio di Don, mi aspettavo che i miei capelli fossero completamente bianchi. Non c'era alcun cambiamento esterno. Ma ho iniziato una vita completamente nuova a quel punto. Fino al Novembre 1990 ho trascorso il mio tempo ad autogiudicarmi quasi per intero. Avevo scoperto

dei sospetti di Don su di me, e sentivo che lui avesse espanso le sue paure fino ad uccidersi per esse. È stata colpa mia, non perché io fossi colpevole di qualche sorta di infedeltà, ma perché avrei dovuto indovinare che cosa stava pensando e assicurarlo. Ma questo non mi è mai passato per la mente, nel mio stupido orgoglio. Ho creduto solamente che lui SAPESSSE che io, quella grande campionessa di virtù, non avrei mai infranto l'accordo. Io avevo sempre un problema di orgoglio, perché io cerco di restare fermamente entro la mia etica. Sono rimasta completamente cieca alla malattia di Don.

Mi ha disorientato anche il fatto che ogni dottore, ogni assistente sociale, e ogni amico abbia suggerito la stessa cosa: che Jim ed io dovessimo lasciarlo solo, non cercare di spingerlo a fare le cose, perché lui avrebbe dovuto prendere da solo la decisione di stare bene, e noi avremmo solo allungato il processo se noi ci fossimo lamentati. Riguardando indietro, quanto desidero aver avuto la visione di dire "AL DIAVOLO" a tutto questo e restare con lui indipendentemente da tutto. Eppure, quando ho fatto del mio meglio per far proprio questo, ripromettendomi di restare anche se mi avesse ucciso, il mio corpo si sarebbe totalmente ribellato a me, e io mi sarei risvegliata una mattina avendo perso contatto con la realtà. Da Marzo in poi, il mio amato Don era in pieno e rapido declino, e io stavo attraversando un totale collasso nervoso.

Le allergie per cui Don era così preoccupato riguardo alla casa di Hobbs Park erano nella sua mente a causa del fatto che la casa sul lago aveva infaustamente sfiorato l'allagamento da tubature esplose in quella rigida vigilia di Natale. L'umidità era penetrata a fondo nella spessa moquette del salone, e aveva reso quasi la metà della casa invivibile per me e Don. Quando siamo arrivati qui, abbiamo trovato una cantina asciutta, o piuttosto una cantina con una pompa di estrazione e nessun insolito problema di drenaggio. L'umidità andava bene, e il luogo era davvero un posto divino, un luogo che Jim ed io eravamo giunti ad amare profondamente. Questo è stato l'ultimo lavoro di Don nel mondo, scegliere questo posto. Come sempre, ha fatto un lavoro fantastico. È stato un privilegio essere stati in grado di rimanere qui, dove il mio amato Donald era vivo, dove lui ha sofferto ed è morto, e dove lui mi ha voluto così bene. Jim ed io ci siamo innamorati di questo piccolo e adorabile bungalow, e del suo modesto terreno, e lo abbiamo trasformato sempre più in giardino. Noi stiamo lavorando ancora per Don! Questo dà a entrambi noi

grande conforto. Qualunque cosa facciamo, è solo la continuazione di ciò che lui aveva così meravigliosamente iniziato con la sua mente sottile e la sua natura aperta e premurosa.

È stata un'esperienza dalle tinte oscure per me, con tanto di letteralmente anni di sentimenti suicidi e auto-flagellazione. Eppure tramite questo catalizzatore, ho imparato ad amare me stessa, amare e prendermi cura veramente di me stessa senza tentare di giustificarmi o difendermi. E questo non è tanto un grande avanzamento nell'amore quanto un avanzamento nella saggezza; poiché si impara ad amare gli errori solo tramite la saggezza. Anche se sicuramente non arriverò mai neanche vicina ad essere saggia quanto Don, posso percepire i doni che lui mi ha lasciato. La mia intelligenza ha una persistenza e una chiarezza che io sento essere i suoi doni per me. E io vedo come mia ultima lezione personale il seguire lo schema di devozione e amore ogni giorno e ogni ora per il resto della mia vita terrena. Io ora vivo per entrambi, dato che lui è morto per entrambi. E io sento la pace che giunge in collaborazione con il proprio destino.

SESSIONE 106, 15 MARZO 1984

Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

Intervistatore: Potresti innanzitutto darmi la condizione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. I parametri di questo strumento sono marginali, sia fisicamente sia mentalmente/emozionalmente. L'energia vitale di questa entità tende verso la forza/debolezza.

Intervistatore: Per "marginale," intendi che— Bene, mettiamola in questa maniera. Cosa farebbe lo strumento per rendere la condizione marginale molto migliore?

Ra: Io sono Ra. Lo strumento sta procedendo attraverso una porzione dell'esperienza incarnativa durante la quale il potenziale per la distorsione mortale del sistema renale sinistro è grande. Meno importanti, ma in aggiunta alla marginalità della distorsione verso la praticabilità, sono le severe reazioni allergiche e l'energizzazione di questa ed altre distorsioni verso la debolezza/forza. Il complesso

mentale/emozionale è impegnato in quello che si può meglio definire come compassione inappropriata.

Intervistatore: Ra commenterebbe i passi che dovremmo intraprendere per alleviare o invertire le condizioni di cui hai appena parlato?

Ra: Io sono Ra. Possiamo farlo. Le distorsioni renali sono soggette ad affermazioni. **L'entità, al momento, iniziando quella che può essere chiamata iniziazione, sta rilasciando tossine, e pertanto è utile una più grande quantità di liquido per aiutare la diluizione di queste tossine. Le allergie vengono già ampiamente controllate dall'affermazione e dal quasi costante aiuto del guaritore noto come Bob. Ulteriore aiuto può essere raggiunto dal riposizionamento dell'abitazione e dalla futura vigilanza sull'umidità eccedente la quantità salutare nell'atmosfera respirata.**

Le distorsioni mentali/emozionali vengono diminuite un po' meno facilmente. Comunque, l'intervistatore e lo strumento insieme troveranno possibile compiere un lavoro del genere.

Intervistatore: Quanto serio e critico è questo problema renale? Bere liquidi (presumo che la cosa migliore sia l'acqua) è l'unica cosa che possiamo fare per questo, o c'è qualcos'altro?

Ra: Io sono Ra. **Notate l'interrelazione dei complessi di mente e corpo. Questo è un esempio di tale interconnessione del disegno di catalizzatore ed esperienza. Il periodo di delicatezza renale è serio, ma solo potenzialmente. Dovesse lo strumento desiderare di lasciare l'esperienza incarnativa, l'opportunità naturale e non energizzata di farlo è stata incorporata— proprio come è stata intarsiato il periodo durante il quale la stessa entità ha, di fatto, lasciato l'esperienza incarnativa ed è poi tornata per scelta.**

Tuttavia, il desiderio di andarsene e di non essere più una porzione di questo particolare nexus esperienziale può ed è stato energizzato. Questo è un punto da ponderare per lo strumento, ed un punto appropriato su cui essere vigili per il gruppo di supporto in merito alla cura per lo strumento. Quindi mente e corpo sono intrecciate proprio come le trecce di una signorina.

La natura di questa entità è gaia e socievole così da essere nutrita da quelle cose che abbiamo menzionato in precedenza: le varietà di esperienza con gli altri-sé e con altre **ubicazioni ed eventi sono utili, così come l'esperienza di adorare e di cantare,** specialmente la musica sacra.

Questa entità ha scelto di entrare in una situazione venerante con un ruolo da martire la prima volta che si è trovata in questa ubicazione geografica. Pertanto, il nutrimento per adorazione ha avuto luogo solo parzialmente. Similmente le attività musicali, sebbene godibili e pertanto di natura nutriente, non hanno incluso la preghiera per il Creatore.

Lo strumento è in uno stato di relativa fame per quelle case spirituali a cui ha rinunciato quando ha sentito una chiamata per il martirio e ha voltato le spalle alla pianificata venerazione nella ubicazione che voi chiamate la Cattedrale di St. Philip. Anche questo dovrà essere guarito gradualmente a causa della proposta alterazione della sede di questo gruppo.

Intervistatore: Quindi, per come la capisco io, la cosa migliore da fare è di **consigliare allo strumento di bere molti più liquidi. E immaginerei che l'acqua di sorgente sarebbe meglio.** E noi, ovviamente, traslocheremo. Noi potremmo portarla via da qui immediatamente, domani, se necessario. Questo sarebbe considerevolmente meglio che aspettare due o tre settimane per le allergie e per qualsiasi altra cosa?

Ra: Io sono Ra. Tali decisioni sono una questione di scelta per libero arbitrio. Siate **consapevoli della forza dell'armonia del gruppo.**

Intervistatore: **C'è qualcosa relativamente all'attuale condizione mentale, o spirituale, o condizione fisica di questa [indirizzo di casa] che stiamo contemplando che Ra potrebbe dirci su ciò che sarebbe deleterio per la salute dello strumento?**

Ra: Io sono Ra. Possiamo parlare di questo argomento solo per notare che ci sono **dispositivi elettrici meccanici che controllano l'umidità. Il livello seminterrato è un luogo, la natura del quale è molto simile a quella che voi avete sperimentato al livello seminterrato dei vostri domicili precedenti. Condizioni meno umide rimuoverebbero l'opportunità di crescita per quelle spore verso le quali lo strumento**

ha una certa sensibilità. Le porzioni superiori del domicilio sono, in quasi tutti i casi, a livelli accettabili di umidità.

Intervistatore: E per quanto riguarda la qualità metafisica della casa? Ra potrebbe valutarla per favore?

Ra: Io sono Ra. Questa sede è enormemente distorta. Troviamo che una descrizione accettabile della qualità di questa sede ci eluda senza ricorso a parole inflazionate. **Perdonate le nostre limitazioni di espressione. L'aspetto del domicilio e del suo retro, specialmente, è benedetto, e presenze angeliche sono state invocate per un po' del vostro tempo passato.**

Intervistatore: Non sono sicuro di capire cosa intenda Ra con questo. Non sono sicuro di capire se il posto sia metafisicamente estremamente buono o estremamente negativo. Ra potrebbe chiarirlo per favore?

Ra: **Io sono Ra. Intendevamo sottolineare l'eccellenza metafisica del luogo proposto.** I frutti di tale preparazione possono essere ben apprezzati da questo gruppo.

Intervistatore: **La pulizia del sale e dell'acqua, quindi, sarebbe necessaria per questa proprietà? O sarebbe raccomandata, diciamo?**

Ra: **Io sono Ra. C'è una pulizia** metafisica raccomandata come in qualsiasi trasloco. Non importa quanto raffinato lo strumento, la sintonizzazione è sempre raccomandata fra ogni concerto o opera.

Intervistatore: Ok. E se lo strumento stesse fuori dal seminterrato, pensi che **l'umidità e le condizioni fisiche** sarebbero buone per lo strumento allora? È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. No.

Intervistatore: **L'umidità... dobbiamo fare qualcosa in merito all'umidità nell'intera casa** allora per renderla buona per lo strumento. È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Ritorrerò su un paio di punti qui, ma devo inserire una domanda su me stesso. Sembrerebbe essere critica a questo punto. Ra può dirmi cos'è che non va fisicamente in me, e cosa lo sta causando, e cosa potrei fare per alleviarlo?

Ra: Io sono Ra. L'intervistatore è anch'esso nel mezzo di un'ulteriore iniziazione. Durante questo spazio/tempo la possibilità che la distorsione mentale/emozionale si avvicini a quella che faccia diventare l'entità disfunzionale è marcata.

Inoltre, il veicolo chimico, del raggio giallo, dell'intervistatore sta invecchiando e ha più difficoltà nell'assorbimento dei minerali necessari, come il ferro e altre sostanze come papaina, potassio e calcio.

Allo stesso tempo il corpo del raggio giallo inizia ad avere maggiori difficoltà ad eliminare tracce di elementi come l'alluminio. L'effetto energizzante è avvenuto nel colon dell'intervistatore, e le distorsioni in quell'area sono crescentemente sostanziali. Infine, c'è una piccola area di infezione nella bocca dell'intervistatore che necessita attenzione.

Intervistatore: Ra potrebbe raccomandare cosa dovrei fare per migliorare il mio stato di salute?

Ra: Io sono Ra. Viaggiamo vicinissimo alla Legge della Confusione in questo caso ma percepiamo l'appropriatezza di parlare per via dei risultati potenzialmente fatali per lo strumento. Facciamo una pausa per dare all'intervistatore ed allo scriba alcuni momenti di spazio/tempo per aiutarci ad allontanarci da quelle distorsioni che ci spingono ad invocare la Legge della Confusione. Questo sarebbe utile.

[Alcuni momenti di pausa.]

Io sono Ra. Apprezziamo i vostri tentativi. Anche la confusione da parte vostra è utile.

L'intervistatore ha, nel recente passato, permesso un completo trasferimento di dolore mentale/emozionale dall'intervistatore allo strumento. La chiave di questa azione deleteria è stata quando lo strumento ha detto parole sull'effetto del significato del fatto che lui fosse l'intervistatore e quello forte; l'intervistatore potrebbe essere come lo strumento, piccolo e folle. L'intervistatore, in piena

ignoranza della ferma intenzione dello strumento, e non afferrando la possibilità di **un trasferimento d'energia di questo genere, ha concordato.**

Queste due entità sono state una cosa sola per un periodo eterno e lo hanno **manifestato nel vostro spazio/tempo. Dunque, l'azione deleteria è avvenuta.** Con accordo su attenzione e cautela può essere disfatta.

Incoraggiamo l'attenzione verso il ringraziamento e l'armonia da parte dell'intervistatore.

Possiamo affermare la raccomandazione precedente, in generale, delle abilità e della purezza di intenzione di colui noto come Bob, possiamo notare la malattia simpatetica che è avvenuta per via delle sensibilità dello strumento.

Infine, possiamo notare che, per colui noto come Peter, parecchi aspetti delle **distorsioni sperimentate dall'intervistatore, dallo strumento e dallo scriba possono essere piuttosto evidenti e tradotte piuttosto semplicemente in distorsioni minori.**

Intervistatore: Qual è il cognome di Peter? Non mi è familiare chi lui sia.

Ra: Io sono Ra. Il nome con cui questa entità sceglie di essere conosciuta è Inman.

Intervistatore: Ra raccomanderebbe— Mettiamola in questa maniera: Ra pensa che la chirurgia nel mio caso sarebbe di qualche aiuto?

Ra: Io sono Ra. **Presumiamo che tu stia parlando dell'indisposizione del colon e del suo potenziale aiuto tramite i vostri chirurghi. È corretto questo?**

Intervistatore: Sì

Ra: Di nuovo, io sono Ra. Per favore soffiate sopra la faccia e il cuore dello strumento.

[Fatto come ordinato.]

Io sono Ra. Continueremo. L'atmosfera è stata meticolosamente preparata. Tuttavia, ci sono quegli elementi che provocano difficoltà per lo strumento: essendo la nevralgia del lato destro della faccia aggiunta alle altre fitte di dolore energizzate artriticamente.

Un'operazione del genere sarebbe d'aiuto nell'eventualità che l'entità scelga questa pulizia fisica come un evento che collaborasse con i cambiamenti negli orientamenti mentali, mentali/emozionali e fisici dell'entità. Senza l'ultima scelta, la distorsione si ripeterebbe.

Intervistatore: Ora, riassumendo quello che possiamo fare per lo strumento: tramite preghiera e ringraziamento e armonia noi possiamo... È questo tutto quello che possiamo fare, oltre a consigliarle di bere una considerevole quantità di liquidi, e spostarla in un'atmosfera migliore? È corretto quello che ho detto su questo?

Ra: Io sono Ra. Esaminiamo l'affermazione e troviamo due cose mancanti, ciascuna importante per l'altra. L'aggiunta primaria è afferrare la natura dell'entità. La meno importante è, per piccola che possa sembrare, forse d'aiuto; cioè, l'entità assorbe molte medicine e trova utile nutrirsi quando queste sostanze vengono ingerite. La sostituzione delle sostanze come succo di frutta per i biscotti è raccomandata, e, inoltre, l'ingestione di sostanze contenenti saccarosio che non siano liquide non è raccomandata entro quattro delle vostre ore prima del periodo del sonno.

Intervistatore: La mia esperienza con i deumidificatori, mi indica che sarà probabilmente impossibile abbassare molto l'umidità in quella casa con un deumidificatore, sebbene ci possiamo provare. E probabilmente se ci trasferiamo lì dentro, dovremo andarcene via molto presto.

C'è qualcos'altro che necessita di essere fatto per completare la guarigione del problema al rene di Jim?

Ra: Io sono Ra. Se si realizza che la condizione si tratterà in potenziale per alcuni mesi dopo la cessazione delle medicine, allora ci se ne prenderà cura, e tutto continuerà bene.

Possiamo notare che, per i propositi che tu intendi, il luogo, [indirizzo], umido o arido, è insolitamente ben assortito. Essendo le attuali distorsioni aggravate dello strumento placate per via di mancanza di catalizzatore acuto, la condizione del luogo intorno al quale è stata fatta la supposizione è di estremo beneficio.

Intervistatore: Quindi l'effetto della... stavi dicendo che l'effetto dell'umidità... cercheremo di tenerla più bassa possibile, ma tu stai dicendo che l'effetto

dell'umidità è una considerazione relativamente minore quando tutti gli altri fattori benefici vengono inclusi rispetto all'indirizzo di Louisville? È corretto questo?

Ra: Io sono Ra. Sì.

Intervistatore: Sono piuttosto preoccupato per la salute dello strumento a questo punto e devo chiedere se c'è qualcosa che ho mancato di considerare rispetto alla salute dello strumento? Qualsiasi cosa che potrei fare per lei per migliorare la sua condizione oltre a quello che è già stato raccomandato?

Ra: Io sono Ra. Tutto è molto orientato di tutto cuore verso il supporto. Percepите il gruppo come se fosse qui: un luogo nel tempo/spazio. All'interno di questa vera casa, mantenete il tocco leggero. Ridete insieme, e trovate gioia l'uno nel, e con, l'altro. Tutto il resto è compiuto in modo molto completo o pianificato per il compimento.

Intervistatore: Pulire la casa con sale e acqua dopo che ci trasferiamo in essa è altrettanto efficace quanto lo è farlo prima... di trasferirci dentro?

Ra: Io sono Ra. In questo caso il tempismo non è una preoccupazione metafisica urgente come lo sarebbe in un'atmosfera meno benigna e felice. Si nota la relativa semplicità di compierlo prima dell'occupazione. Questo non è importante eccetto che per il catalizzatore con cui desiderate confrontarvi.

Intervistatore: Puoi dirmi qual è stata la difficoltà dello strumento con il suo ultimo idromassaggio?

Ra: Io sono Ra. Lo strumento si è preso carico della natura mentale/emozionale e del complesso di distorsione dell'intervistatore come abbiamo notato precedentemente. Lo strumento stava facendo le acque turbinanti a temperature che sono troppo calde ed a ritmi di vibrazione che, sommate al calore delle acque turbinanti, hanno comportato lo stato di leggero shock, come chiamereste voi la distorsione. In questo stato distorto il complesso mentale ha ossigeno inadeguato e viene indebolito.

In questo stato lo strumento, avendo la distorsione dell'intervistatore senza la forza dell'intervistatore della distorsione che si potrebbe paragonare all'indossare un'armatura, ha iniziato ad entrare in un episodio psicotico acuto. Quando lo stato di shock è passato i sintomi sono spariti. Il potenziale rimane in quanto l'identità

enfatica non è stata abbandonata, e sia l'intervistatore sia lo strumento vivono come entità in una porzione del complesso mentale/emozionale dello strumento.

Possiamo chiedere ancora una sola domanda completa in questa seduta, e ricordare allo strumento che è appropriato riservare una piccola porzione di energia prima di una seduta.

Intervistatore: **Chiederei solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per aiutare lo strumento e metterlo più comodo o per migliorare il contatto? E quanto presto Ra raccomanderebbe il prossimo contatto? E noi certamente— lo certamente apprezzerai il ritorno del falco dorato. Mi ha dato grande conforto.**

Ra: Io sono Ra. Voi avete completa libertà di programmare le sedute.

Noi suggeriamo che la natura di tutta la manifestazione sia illusoria, funzionale **solamente fintanto che l'entità non volta le spalle a forma e ombra e si rivolge verso l'Uno.**

Io sono Ra. Vi lasciamo, amici miei, **nell'amore e nella gloriosa luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.**

EPILOGO

Jim: Dopo essere ritornati a vivere a Louisville la disfunzione mentale/emozionale di cui ha parlato Ra riguardo a Don si è verificata. Don è stato noto per tutta la vita per essere molto freddo ed estremamente saggio, mai emozionalmente scosso da eventi che fanno crollare altri. Le sue osservazioni e i suoi consigli si sono sempre dimostrati corretti. Ora, quando questa disfunzione è peggiorata, Don si è visto intensamente influenzato anche dagli stimoli più piccoli. La sua preoccupazione è peggiorata in depressione e ha cercato consiglio da qualsiasi fonte disponibile, eppure niente ha funzionato, e lui si è rassegnato alla morte che vedeva arrivare rapidamente.

Dopo sette mesi di questo deterioramento mentale, emozionale e fisico lui è diventato incapace di dormire o di ingerire cibi solidi. A Novembre aveva perso un terzo del suo peso corporeo e aveva degli intensi dolori. Ha rifiutato altri ricoveri che lui vedeva come la sua ultima speranza di sopravvivenza. Il pensiero di farlo ricoverare contro la sua volontà era ripugnante per noi, ma abbiamo deciso di farlo e di sperare in un miracolo, non conoscendo altri modi possibili per salvare la vita di Don a quel punto.

Quando la polizia è arrivata per eseguire il mandato ne è risultato uno stallo di cinque ore e mezzo. Don si è convinto che la sua morte fosse imminente, e non voleva morire in un ospedale psichiatrico. Quando è stato usato il gas lacrimogeno per spingere Don fuori dalla casa, è uscito dalla porta posteriore e si sparato una volta alla testa. È morto istantaneamente.

Dopo la sua morte Carla lo ha visto tre volte in visioni durante il risveglio e lui ci ha assicurato che andava tutto bene e che tutto è avvenuto nel modo appropriato, anche se per noi non aveva alcun senso.

Quindi abbiamo pregato e ringraziato per la vita di Don, e per la sua morte, e per il nostro lavoro insieme.

Sebbene questo libro sia una parte più personale di quel lavoro, noi speriamo che voi possiate capire che i principi che stanno dietro alle nostre esperienze sono gli stessi che stanno dietro alle vostre. Sebbene le espressioni possano variare di molto, lo

scopo è lo stesso: che le molte porzioni dell'Uno possano conoscere sé stesse e l'Uno in quanto Uno. O, per come la mette Ra:

“Vi lasciamo in apprezzamento delle circostanze della grande illusione in cui voi ora scegliete di suonare flauto e tamburello e di muovervi a ritmo. Anche noi siamo suonatori su un palco. Il palco cambia. Gli atti si spengono. Le luci tornano ancora su. E attraverso tutta la grande illusione, e quella successiva, e quella successiva, c'è la rassicurante maestà dell'Uno Infinito Creatore. Va tutto bene. Niente è perso. Andate avanti a rallegrarvi nell'amore e nella luce, la pace e la forza dell'Uno Infinito Creatore. Io sono Ra. Adonai.” (Dalla Sessione 104.)

Carla: Jim ed io abbiamo desiderato aprire questo materiale personale a coloro che sentono di poterlo trovare utile, perché noi vediamo nelle nostre esperienze un buon esempio del tipo di stress che si produce operando nella luce. Più colma di illuminazione è la canalizzazione ricevuta, più illuminati devono essere gli schemi di vita e di parola. Nel caso di Don, Jim e me, tutti i nostri comportamenti esteriori erano corretti, e non bisogna incolpare Don per non essere diventato un parlatore quando si è ammalato. Non ha mai accettato il consiglio di qualcun altro, e poi non voleva i miei o quelli di Jim più del solito. E quindi la tendenza che Don aveva di essere paranoico è fiorita fin al punto che lui fosse sicuro che io non fossi più il suo amore. Per lui il mondo senza di me era inaccettabile.

Guardando più a fondo al tempismo, è cruciale che si veda che io a quel punto pesavo circa 38 chili, essendo alta 164cm. Ogni sessione era estremamente difficile, eppure io non ho mai alzato bandiera bianca col mio desiderio di continuare. Ero anche totalmente disposta a morire nel processo per ottenere i contenuti di queste sessioni. Don era molto preoccupato che io sarei davvero morta, e si lamentava continuamente con me. C'era un qualche meccanismo in lui che insisteva a cercare di capire come sostituirsi a me per accollarsi il peso del contatto. Ne parlava di tanto in tanto, e io scoraggiavo sempre quella linea di pensiero. Ma lui lo ha fatto lo stesso, alla fine. La sua morte ha messo fine al contatto con quelli di Ra, e non siamo mai stati tentati di riprenderlo, dato che stavamo seguendo il consiglio di Ra stesso di non farlo se non con noi tre insieme.

Voglio esprimere a ogni lettore il profondo sentimento di pace che mi è giunto nel guarire la mia attuale incarnazione. Ci sarà sempre quella parte di me che desidera di poter essere stata capace di salvare Don o di morire con lui. Io penso che questo sia un modo valido in cui me ne sarei potuta andare. Così lui ed io saremmo stati una parte molto romantica, e piuttosto morta, della storia di L/L. Ma non era questa la lezione per me. La mia era una lezione relativa alla saggezza. Ra me l'ha detto piuttosto schiettamente quando ha chiesto qual era la mia ora di partenza per Gerusalemme. Mi stava chiedendo se volevo martirizzare me stessa. È stato nel contesto delle domande che Don ha fatto riguardo alla possibilità di sessioni più frequenti. La mia risposta è stata di andare nella mia prima vacanza in 11 anni. Don ed io avevamo avventure, NON vacanze!

La lezione di Don quando le nostre energie e le nostre distorsioni mentali si sono scambiate e mescolate nella nostra conversazione in Georgia riguardava la completa apertura del suo cuore. Rimanendo un osservatore, non era ancora riuscito a sbloccare quel suo gran cuore. Nella sua malattia, ha veramente pensato che stava desiderando da morire che io potessi stare bene e vivere pacificamente. Non c'è devozione e sacrificio più assoluto del dare la vita per qualcuno. Non importa in questo contesto che lui fosse mortalmente in errore. Lui non mi ha mai perso, neanche lontanamente. Lui ha perso se stesso. Nel momento della sua morte lui aveva il cuore totalmente aperto, ed era incurante del dolore di vivere o di andarsene. Ovviamente io ho molte emozioni contrastanti riguardo a questo. Ma sono sempre assolutamente ferma nella mia fede che la fine di Don sia stata tanto nobile quanto la sua intera vita. Per me questo va oltre le parole. Io semplicemente adoro quell'anima.

La mia lezione era l'opposto: cioè di aggiungere saggezza ad un amore completamente aperto. Il mio chakra del cuore è solitamente piuttosto sbloccato, ma il mio senso del limite è stato lungamente scosso. La fusione mentale che abbiamo condiviso in quel momento mi ha lasciato con la scelta di morire per la sicurezza di Don, o di vivere per il suo lavoro, per la L/L Research, per tutto quello che avevamo fatto ed eravamo stati insieme. Ho fatto esattamente quello che dovevo fare per rimanere in questo mondo. Per me è stata una questione di toccata e fuga per molto

tempo, molto dopo la morte di Don io stavo elaborando l'energia della morte attraverso la mia mente, il mio corpo e il mio spirito. Nel corso degli anni ho esplorato le profondità della disperazione, della rabbia (come ha osato dubitare di me!) del dolore e della tristezza. Ho guardato in faccia la mia stessa morte e capito che la croce era venuta, e che la gioia di vivere era forte ancora dentro di me. Questo è accaduto durante i difficili giorni intorno al Natale del 1991. Non mi sono mai trovata ad un tale estremo prima, neanche quando sono collassati i miei reni. Ma il mio amore non è mai stato più forte. Mi sentivo come se tutto fosse stato bruciato via, e l'ho accettato. Nel fuoco di quel dolore ho percepito pulizia e completamento. Da quel momento, è stato come se un'intera nuova forza fosse fluita nel mio fragile corpo. Quando ho ottenuto di alzarmi dalla sedia a rotelle e dal letto di ospedale, mi sono sentita sempre più ricolma di gioia e nello stesso tempo trasparente. Questa che sto sperimentando è una nuova vita, in un corpo nuovo e molto rinvigorito. Di fatto, all'età di 54 anni, io sento una solidità e un equilibrio che sono forti e salutari. Sono contenta di essere qui, e sento di essere entrata nell'elaborazione del secondo schema che la mia vita divisa in due offre. Io benedico la triste avventura mia e di Don. E benedico tutto quello che è accaduto. Noi abbiamo amato; eravamo umani. Sembra come se noi avessimo spesso sbagliato. Non abbiamo sbagliato, perché noi abbiamo amato veramente. E sebbene io mi sentirò sempre orfana della sua assenza al mio fianco, io accolgo le cose meravigliose che sono mie ora come un tesoro. Jim ed io siamo costantemente rinvigoriti dalla benedizione di essere in grado di portare avanti il lavoro di Don.

Qualsiasi gruppo che sta insieme e lavora armoniosamente mentre è di servizio alla luce inizierà ad attrarre contatti psichici del tipo che abbiamo sperimentato noi. In questa circostanza, qualsiasi errore e vanità, sebbene piccola, è un'arma contro il sé. La percezione etica deve rimanere molto attenta e convincente sui problemi e i valori che si mescolano. È una questione di vita e di morte. La L/L Research è un posto speciale e meraviglioso, non dissimile da molte altre case di luce che altri erranti e cercatori hanno acceso. Molti, molti altri si stanno risvegliando ormai e desiderano diventare sempre più capaci di essere canali per la luce. Ed è un ministero meraviglioso, essere lì come una casa metafisica o spirituale per gli erranti e i

forestieri ovunque. Noi speriamo che questo aiuti voi e il vostro gruppo a restare in piena comunicazione, a rifiutare di offrire l'un l'altro meno che la gioia e la fede indipendentemente da tutto! E mai, MAI fare un patto con la leale opposizione!

Noi alla L/L Research continuiamo a mantenere le nostre porte aperte per incontri regolari, e molti visitatori attraversano quelle porte, tramite la posta ordinaria e le email, e dato che i nostri libri continuano a essere diffusi in giro, coloro che sono consapevoli delle idee di Ra sono ovunque nel globo. Il nostro sito web e www.lresearch.org, il nostro indirizzo di posta ordinaria è L/L Research, P. O. Box 5195, Louisville, Kentucky 40255-5195. Rispondiamo sempre a qualsiasi messaggio, e siamo sempre lieti di ascoltare lettori vecchi e nuovi. I nostri cuori sono eternamente grati l'uno per l'altro, per Don, per quelli di Ra e per il contatto che hanno condiviso con noi. Benedizioni a tutti coloro che hanno letto questo libro.

L/L Research

Carla L. Rueckert

Jim McCarty

Louisville, Kentucky

20 Dicembre 1997